



# BILANCIO D'ESERCIZIO DADA S.P.A. E CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2009

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze

Capitale sociale: Euro 2.755.711,73 int. versato

Registro Imprese di Firenze: 04628270482 - REA 467460

Codice fiscale/P.IVA 04628270482

Sito internet: [www.dada.dada.net](http://www.dada.dada.net)



## INDICE

ORGANI SOCIALI	4
<hr/>	
STRUTTURA GRUPPO DADA	5
<hr/>	
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	6
<hr/>	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA:	
Relazione sulla Gestione	9
Prospetti di bilancio consolidato	87
Note Illustrative al bilancio consolidato	95
<hr/>	
BILANCIO INDIVIDUALE DADA S.P.A.	
Relazione sulla gestione	188
Prospetti di bilancio individuale	199
Note Illustrative al bilancio d'esercizio	205
<hr/>	

## ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dalla Assemblea del 23 aprile 2009 per il triennio 2009-2011.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo Barberis	Presidente
Barbara Poggiali <sup>1</sup>	Amministratore Delegato
Alberto Bigliardi	Consigliere
Giorgio Cogliati	Consigliere
Alessandro Foti <sup>2</sup>	Consigliere
Claudio Cappon <sup>3</sup>	Consigliere
Lorenzo Lepri <sup>4</sup>	Consigliere
Vincenzo Russi	Consigliere
Salvatore Amato <sup>5</sup>	Consigliere
Monica Alessandra Possa <sup>6</sup>	Consigliere
Matteo Novello	Consigliere
Riccardo Stilli	Consigliere
Giorgio Giannino Valerio	Consigliere
Danilo Vivarelli <sup>5</sup>	Consigliere

<sup>1</sup> Il Consigliere Barbara Poggiali è stata nominata Amministratore Delegato con il ruolo organizzativo di Direttore Generale con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2009

<sup>2</sup> Membro del Comitato Controllo Interno

<sup>3</sup> Nominato amministratore della Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2009 a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Paolo Aurelio Gatti in data 14 luglio 2009

<sup>4</sup> Il Consigliere Lorenzo Lepri è stato nominato Chief Corporate Officer con il ruolo organizzativo di Vice Direttore Generale con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2009

<sup>5</sup> Membro del Comitato Remunerazioni e del Comitato Controllo Interno

<sup>6</sup> Membro del Comitato per le Remunerazioni

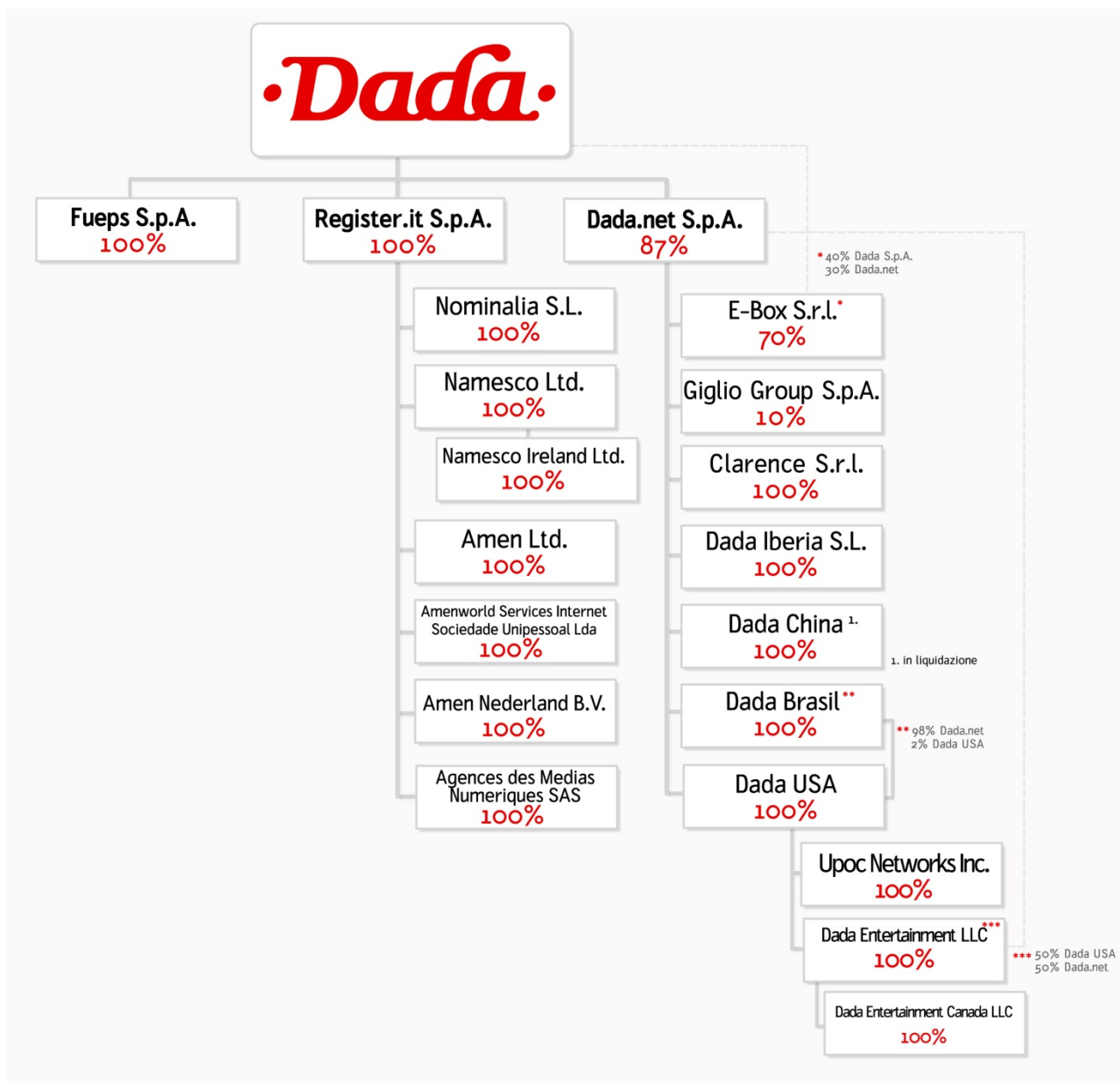
### COLLEGIO SINDACALE

Silvio Bianchi Martini	Presidente Collegio Sindacale
Claudio Pastori	Sindaco Effettivo
Cesare Piovene Porto Godi	Sindaco Effettivo
Michele Galeotti	Sindaco Supplente
Maria Stefania Sala	Sindaco Supplente

### SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

## STRUTTURA DEL GRUPPO



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

### Risultati Economici Consolidati

(milioni di Euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi di competenza	155,1	170,2
Margine Operativo Lordo*	20,5	28,9
Ammortamenti	-11,4	8,3
Risultato Operativo	4,6	14,6
Risultato del Gruppo	6,9	7,6

\* MOL: Margine Operativo Lordo al lordo di oneri non ricorrenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 4,5 milioni di euro (per 1,8 milioni di euro nel 2008)

### Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di Euro)	4° trimestre 2009	4° trimestre 2008
Ricavi di competenza	40,1	44,2
Margine Operativo Lordo**	4,0	6,9
Ammortamenti	-3,1	-2,7
Risultato Operativo	-1,4	-0,7
Risultato netto del Gruppo	5,6	-3,8

\*\* MOL: Margine Operativo Lordo al lordo di oneri non ricorrenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 2,3 milioni di euro. (per 0,7 milioni di euro nel 2008)

## Dati Patrimoniali Consolidati al 31 dicembre 2009

(milioni di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
Capitale Circolante Netto	-8,7	-11,5
Capitale Investito Netto	109,5	92,9
Patrimonio Netto	72,8	61,5
Posizione Finanziaria netta a breve	-5,8	-2,9
Posizione Finanziaria netta complessiva	-36,7	-31,4
Numero dipendenti	593	563

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DADA S.p.A.

### Risultati Economici Dada SpA (12 mesi)

(milioni di Euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi di competenza	11,3	50,0
Margine Operativo Lordo*	-1,8	2,5
Ammortamenti	-2,5	-3,1
Risultato Operativo	-4,7	-1,0
Risultato d'esercizio	-4,1	-1,7

\* MOL: Margine Operativo Lordo al lordo di oneri non ricorrenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 0,4 milioni di euro (per 0,4 milioni di euro nel 2008)

### Dati Patrimoniali Dada SpA al 31 dicembre 2009

(milioni di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
Capitale Circolante Netto	7,1	-3,8
Capitale Investito Netto	68,3	54,2
Patrimonio Netto	53,4	-57,1
Posizione Finanziaria netta a breve	-14,8	2,8



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo i principi IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, così come richiesto dal Regolamento Emittenti n. 11971 emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio consolidato è stato redatto tenendo in considerazione i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

### PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A., quotata al mercato MTA di Borsa Italiana nel segmento STAR (DA.MI), è leader internazionale nei servizi di Community ed Entertainment usufruibili via web e mobile, nonché nei servizi di Domini, Hosting e soluzioni avanzate di Advertising online.

Oggi Dada è organizzata in 3 aree di business: Dada.net ([www.dada.it](http://www.dada.it), servizi di community & entertainment), Dada.pro ([www.dada.pro.com](http://www.dada.pro.com), servizi professionali per la presenza e la pubblicità in Rete) e Fueps ([www.fueps.com](http://www.fueps.com) e [www.4a.com](http://www.4a.com), servizi di casual e skill games).

#### *Dada.net*

L'offerta di Dada rivolta all'utenza consumer, presente in oltre 15 paesi, è attualmente rappresentata dai servizi di personalizzazione contenuti del telefonino e da [Dada - The Music Movement](#), la community in cui le persone creano relazioni condividendo i loro gusti musicali, caratterizzata dalla possibilità di acquistare brani in formato MP3 DRM-free, provenienti da un ricco catalogo di major ed etichette indipendenti.

L'unicità dell'offerta di servizi di Dada è la convergenza di un vasto numero di applicazioni e di una ricca library di contenuti, dall'Entertainment/Infotainment al Social Networking al Music Store, in un unico bouquet omnicomprensivo ad abbonamento, fruibile sia su PC, sia su dispositivo mobile.

All'interno della divisione Dada.net sono inoltre presenti Blogto, il network di blog verticali più frequentato in Italia, Splinder, marchio storico nel settore dei blog e del social networking e Upoc Networks, società attiva nel mercato USA dei servizi a valore aggiunto per Internet e telefonino.

Sempre all'interno della divisione Dada.net è presente Giglio Group, società presente nel mercato della televisione satellitare all'interno del circuito Sky con i suoi due canali musicali Live! e Music box.

#### *Dada.pro*

Con oltre 465 mila aziende clienti e più di 1,5 milioni di domini in gestione, di cui oltre il 70% all'estero, Dada.pro si posiziona tra le prime realtà del settore della registrazione dei domini Internet e della gestione della presenza online di persone ed aziende in Europa. In questa divisione confluiscono le attività di Register.it, leader storico in Italia, di Nominalia e Namesco, player di riferimento rispettivamente in Spagna e in UK e da luglio 2008, del Gruppo Amen, uno dei principali operatori in Francia, Spagna e Portogallo, presente con la propria offerta anche in UK, Olanda e Italia.

Nell'aprile 2009 Dada ha lanciato Simply ([www.simply.com](http://www.simply.com)), la piattaforma di advertising online a performance, sviluppata interamente in-house e disponibile in rete su scala mondiale, che permette un'efficace pianificazione delle proprie campagne pubblicitarie attraverso strumenti di marketing per la selezione del target e l'analisi dei risultati, ed ai proprietari dei siti web di ampliare le opportunità di raccolta pubblicitaria.

Attraverso il brand Dada Ad, Dada.pro è inoltre in grado di sviluppare soluzioni di advertising su internet e sui portali UMTS degli operatori di telefonia mobile.

### **Fueps**

Con i siti [www.fueps.com](http://www.fueps.com) e [www.4a.com](http://www.4a.com), Fueps è la business unit attiva nel mercato dei casual e degli skill games.

Con un catalogo di oltre 100 giochi ed una community che conta oltre 520.000 utenti registrati, Fueps.com è attualmente una delle principali web properties del proprio segmento in Italia ed è presente on-line anche su siti di terzi in modalità white-label, quali ad esempio Virgilio.

A novembre 2009 Fueps ha lanciato il proprio servizio di poker on line in Italia attraverso il marchio 4A ([www.4a.com](http://www.4a.com)), gestito in collaborazione con un primario operatore del mercato.

## **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

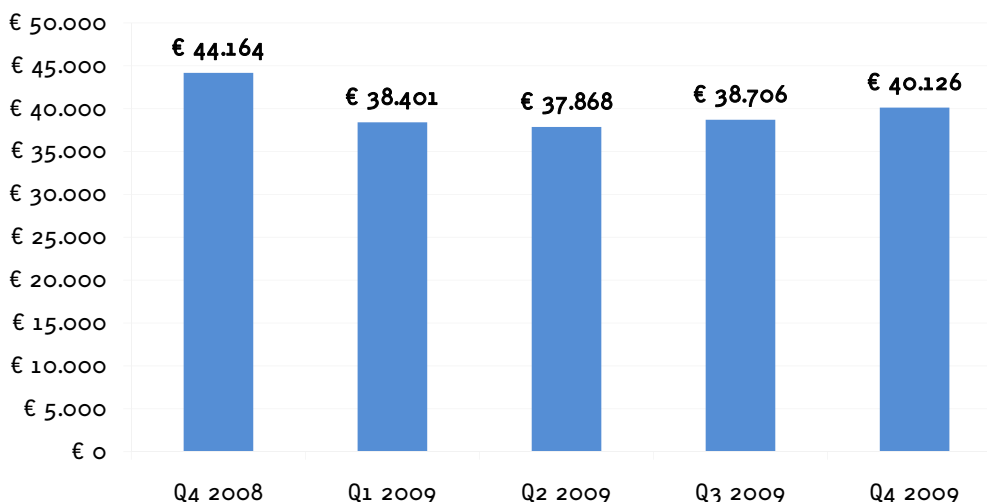
**Nell'esercizio 2009 il Gruppo Dada ha conseguito ricavi consolidati pari a 155,1 milioni di Euro** contro i 170,2 milioni di Euro del precedente esercizio, riportando pertanto una contrazione del 9%.

**Considerando solo l'ultimo trimestre del presente esercizio** il Gruppo Dada ha conseguito **ricavi consolidati pari a 40,1 milioni di Euro**, tale dato risulta inferiore rispetto al fatturato consolidato del quarto trimestre del 2008, quando era stato pari a 44,2 (contrazione del 9%), mentre è in crescita rispetto al terzo trimestre del presente esercizio (38,8 milioni di Euro, +3%) .

La **Capogruppo Dada S.p.A.** ha chiuso il 2009 con un fatturato di 11,2 milioni di Euro contro i 50 milioni di Euro dell'esercizio precedente evidenziando una contrazione pari al 77%. A livello di singolo trimestre il fatturato della Capogruppo è stato pari a 3,5 milioni di Euro anche in questo caso in contrazione rispetto ai 7,6 milioni di Euro del quarto trimestre del 2008. Tale andamento della Capogruppo è conseguenza essenzialmente della riorganizzazione societaria avvenuta nel corso del 2008, che ha visto i conferimenti dei rami d'azienda Dada.net Italia e Dada.adv rispettivamente nelle controllate Dada.net S.p.A. e Register.it S.p.A.. Tale operazione ha comportato che la Capogruppo beneficiasse, ancora per i primi sei mesi del 2008, dei risultati economici delle attività del business, mentre nel corso del 2009 si sta focalizzando nella prestazione dei servizi corporate a tutti le società del Gruppo.

Relativamente all'evoluzione del **fatturato consolidato del Gruppo Dada** negli ultimi 5 trimestri si veda quanto riportato nella seguente tabella:

## FATTURATO TRIMESTRALE CONSOLIDATO



Si segnala come sull'andamento dei ricavi consolidati abbia inciso il mutamento dell'area di consolidamento, i cui effetti verranno descritti successivamente.

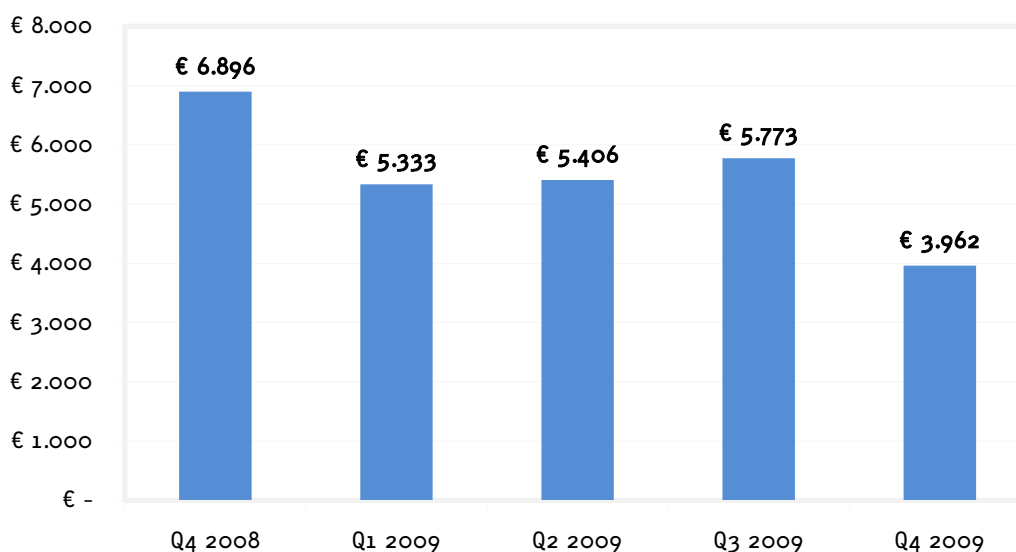
Per ulteriori dettagli ed informazioni circa l'andamento delle divisioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'informativa di settore ai sensi dello IAS 14/IFRS 8.

**Il Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada nell'esercizio 2009** (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) **è stato pari a 20,5 milioni** di Euro, contro i 28,9 milioni del precedente esercizio riportando quindi una contrazione del 43%. Ciò è dovuto alla focalizzazione su nuovi business, i cui costi di start up sono stati interamente spesi a conto economico nell'esercizio. Nel solo quarto trimestre dell'anno il margine operativo lordo è stato pari a 4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al quarto trimestre del 2008 quando era stato pari a 6,9 milioni di Euro ed anche rispetto al terzo trimestre del 2009 che ha chiuso con un margine operativo lordo di 5,8 milioni di Euro.

La **Capogruppo Dada S.p.A.** ha conseguito nell'esercizio appena concluso un margine operativo lordo negativo per 2,5 milioni di Euro, rispetto ad un risultato positivo di 2,5 milioni di Euro del precedente esercizio, anche sull'andamento questo aggregato ha inciso la riorganizzazione operata nel precedente esercizio già descritta precedentemente.

Circa l'evoluzione del margine operativo lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri si veda quanto riportato nel seguente grafico:

## ANDAMENTO MOL CONSOLIDATO

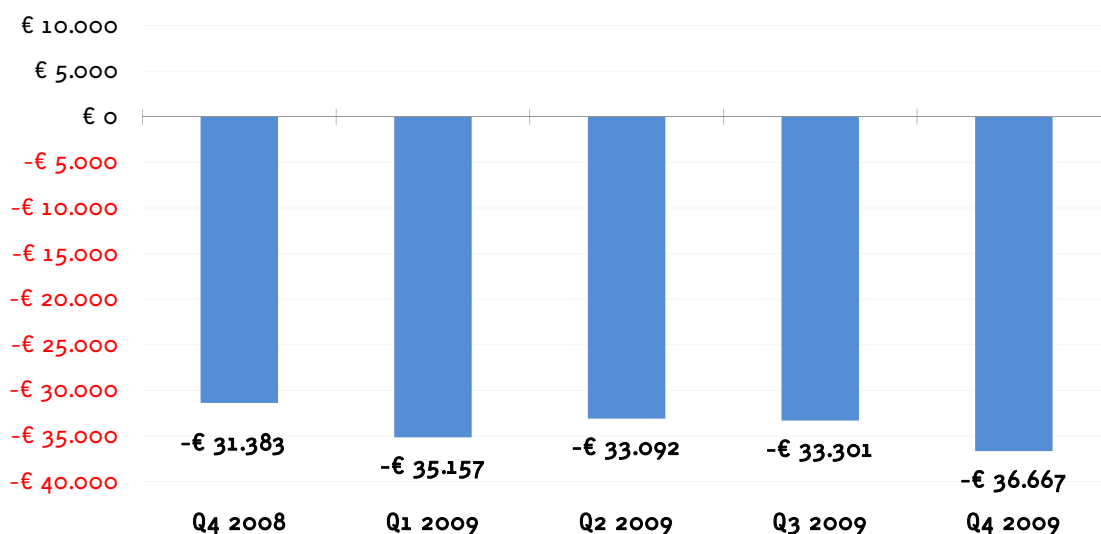


La **posizione finanziaria netta complessiva**, che comprende pertanto anche fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, è negativa al 31 dicembre 2009 per 36,7 milioni di Euro, contro i meno 31,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2008. Pertanto nell'esercizio appena concluso si è registrato un assorbimento di cassa pari a 5,3 milioni di Euro (14,6 milioni di Euro nell'esercizio 2008).

Su tale andamento ha inciso l'attività di investimento operata dal Gruppo nel corso dell'esercizio e che verrà descritta dettagliatamente nel prosieguo della presente relazione. L'esercizio appena concluso si è caratterizzato inoltre per investimenti connessi all'erogazione dei nuovi servizi ed alla predisposizione di nuove piattaforme proprietarie per l'erogazione dei medesimi.

Al riguardo riportiamo di seguito il grafico con l'andamento della posizione finanziaria netta:

## ANDAMENTO PFN COMPLESSIVA CONSOLIDATA



## Andamento dell'attività economica

Nella seguenti tabelle si riporta una sintesi dei principali dati economici (12 mesi e trimestrali) conseguiti dal **Gruppo Dada** nell'esercizio 2009, raffrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	Esercizio 2009		Esercizio 2008		DIFFERENZA	
	Importo	Inc. %	Importo	incid. %	Tot.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>155.101</b>	<b>100%</b>	<b>170.220</b>	<b>100%</b>	<b>-15.119</b>	<b>-9%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	5.229	3%	4.879	3%	350	7%
Costi per servizi e altri costi operativi	-	-71%	-117.725	-69%	7.447	-6%
Costi del personale	110.278					
	-29.579	-19%	-28.500	-17%	-1.079	4%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>20.473</b>	<b>13%</b>	<b>28.874</b>	<b>17%</b>	<b>-8.401</b>	<b>-29%</b>
Ammortamenti	-11.362	-7%	-8.314	-5%	-3.048	37%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-3159	-2%	-214	0%	-2.945	1376%
Svalutazioni immobilizzazioni		0%	-4120	-2%	4.120	
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-1363	-1%	-1635	-1%	272	-17%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4.589</b>	<b>3%</b>	<b>14.591</b>	<b>9%</b>	<b>-10.002</b>	<b>-69%</b>

\* Margine Operativo Lordo al lordo di oneri non ricorrenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 4,5 milioni di euro (per 1,8 milioni di euro nel 2008)

Di seguito si riporta la situazione economica riclassificata della **Capogruppo Dada S.p.A.** al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

Importi in Euro/Migliaia	Esercizio 2009		Esercizio 2008		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assoluta	incid. %
<b>Ricavi Netti</b>	<b>11.273</b>	<b>100%</b>	<b>49.973</b>	<b>100%</b>	<b>-38.700</b>	<b>-77%</b>
Variaz. Rimanz. e increm. per lavori interni	0	0%	1.442	13%	-1.442	-100%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.251	-82%	-40.808	-362%	31.557	-77%
Costi del personale	-3.845	-34%	-8.104	-72%	4.259	-53%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>-1.823</b>	<b>-16%</b>	<b>2.503</b>	<b>22%</b>	<b>-4.326</b>	<b>-173%</b>
Ammortamenti	-2.454	-22%	-3.116	-28%	662	-21%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-154	-1%	-184	-2%	30	-16%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-228	-2%	-200	-2%	-28	14%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-4.659</b>	<b>-41%</b>	<b>-997</b>	<b>-9%</b>	<b>-3.662</b>	<b>367%</b>

\* Margine Operativo Lordo al lordo di oneri non ricorrenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 0,4 milioni di euro (per 0,4 milioni di euro nel 2008)

Per maggiori dettagli sull'andamento economico si rimanda agli allegati 2) e 3) riportati rispettivamente alle pagine 63 e 64.

I **ricavi consolidati del Gruppo Dada al 31 dicembre 2009 sono stati pari 155,1 milioni di Euro** (dei quali 11 milioni di Euro, al netto delle partite intercompany, provenienti dalla Capogruppo Dada S.p.A.) contro i 170,2 milioni di Euro dell'esercizio passato (dei quali 35 milioni di Euro, al netto delle partite intercompany, provenienti dalla Capogruppo Dada S.p.A.), conseguendo, quindi, una riduzione percentuale del 9%.

L'andamento del fatturato a livello di singolo trimestre evidenzia un'analoga riduzione del quarto trimestre dell'esercizio appena concluso rispetto all'analogo periodo del 2008 (40,1 milioni di Euro del 2009 rispetto a 44,2 milioni di Euro del 2008), mentre è in crescita rispetto al terzo trimestre del presente esercizio quando era stato pari a 38,7 milioni di Euro.

#### **Area di consolidamento**

Nel corso dell'esercizio 2009 si è assistito ad un significativo cambiamento dell'area di consolidamento rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta una descrizione dei cambiamenti avvenuti nel corso dell'esercizio con la quantificazione dei loro effetti sui principali aggregati economici. Per maggiori dettagli circa le operazioni che hanno contribuito alla modifica dell'area di consolidamento si veda quanto riportato nella sezione "fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" e nella note illustrative del bilancio consolidato:

- nell'esercizio 2009 viene consolidata per l'intero anno Giglio Group S.p.A., che nell'esercizio 2008 era consolidata per il solo secondo semestre, essendo stata acquisita in data 9 luglio 2008;

- Nell'esercizio 2009 vengono consolidate integralmente per tutto l'esercizio le società facenti capo ad Amen SA, acquisite nel mese di luglio 2008 e che pertanto contribuivano al consolidato del Gruppo dell'anno passato per il solo secondo semestre;

- La società E-box S.r.l. viene consolidata integralmente nell'esercizio 2009 per tutti i 12 mesi, mentre nel bilancio 2008 veniva consolidata integralmente solo per i secondi sei mesi dell'anno, mentre per i primi sei veniva consolidata al patrimonio netto, difatti l'acquisizione dell'ulteriore 40% era avvenuto nel corso del mese di luglio 2008;

- La Società Dada Entertainment LLC viene consolidata integralmente nel bilancio 2009 a partire dal mese di giugno a seguito dell'operazione che verrà descritta nei fatti di rilievo conclusi nel 2009. Pertanto contribuisce ai risultati del Gruppo per 7 mesi nel 2009 (nei primi 5 mesi viene valutata al patrimonio netto), mentre nell'esercizio 2008 veniva consolidata per tutto il periodo secondo il metodo del patrimonio netto;

- Nel mese di ottobre del 2009 si è perfezionato l'acquisto del 100% di Fueps S.p.A. che pertanto viene consolidata integralmente per l'ultimo trimestre dell'esercizio.

L'effetto complessivo sul fatturato consolidato del Gruppo Dada nell'esercizio 2009 rispetto al 2008, dovuto al combinato effetto dei sopra riportati cambiamenti dell'area di consolidamento, è stato positivo per 23,8 milioni di Euro dei quali 5 milioni di Euro relativi all'ultimo trimestre dell'anno (rispetto al quarto trimestre del 2008). Pertanto la differenza complessiva del fatturato a livello proforma è negativa per 38,9 milioni di Euro.

### **Settori di attività**

A livello di settori di attività si ricorda come a partire dal quarto trimestre, 2009, a seguito dell'acquisizione della società Fueps Spa, si è modificata la struttura organizzativa del Gruppo Dada che ha visto la costituzione di una nuova Business Unit. Le attività del Gruppo sono oggi sono quindi rappresentate dalla **Divisione Dada.net**, dalla **Divisione Dada.pro** e dalla **Divisione Fueps**. A queste si aggiunge la **Divisione Corporate** prevalentemente organizzata attorno alla Capogruppo Dada S.p.A., la cui attività è in larga parte costituita dai servizi erogati in favore delle società controllate e conseguentemente delle tre Business Unit (si veda anche quanto riportato nell'informativa di settore ai sensi dello IFRS 8).

Nella ripartizione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada **per settori di attività** ha inciso in maniera significativa anche il mutamento dell'area di consolidamento, i cui effetti complessivi sono stati descritti precedentemente

La **Divisione Dada.net**: contribuisce al fatturato consolidato del Gruppo Dada del 2009 per 85,1 milioni di Euro (al lordo dei ricavi intradivisionali), registrando una contrazione in valore assoluto di 8,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2008 quando erano stati pari a 93,4 milioni di Euro (sempre al lordo dei ricavi intradivisionali). Pertanto la contribuzione della divisione Dada.net al fatturato di Gruppo è scesa al 53,7% dal 54,1% dell'esercizio precedente quale conseguenza sia dell'incremento del peso della Divisione Dada Pro a seguito del cambiamento di perimetro sia del progressivo disimpegno su alcuni prodotti tradizionali, in particolare il prodotto Vas in Italia, solo parzialmente compensato dai ricavi generati dal nuovo prodotto "The Music Movement".

Per contro il beneficio per la divisione in termini di ricavi derivante dal consolidamento della società Giglio Group S.p.A. e Dada Entertainment è stato pari a circa 16,5 milioni di Euro.

L'apporto della divisione Dada.net al fatturato di Gruppo dell'ultimo trimestre del presente esercizio è stato di 24,5 milioni di Euro (19,6 milioni di Euro al netto delle variazioni del perimetro) contro i 22 milioni di Euro del 2008 con una crescita complessiva di 2,5 milioni di Euro.

La **Divisione Dada.pro** apporta (al lordo dei ricavi intradivisionali) al fatturato consolidato di Gruppo del 2008 82,6 milioni di Euro (46,2% del fatturato di Gruppo), contro gli 81 milioni di Euro del precedente esercizio (45,9% del fatturato di Gruppo), registrando pertanto una crescita complessiva pari al 2%.

Su tale crescita ha impattato positivamente per 6,8 milioni di Euro l'inserimento nell'area di consolidamento del Gruppo Amen.

Esaminando il fatturato nei singoli trimestri si evidenzia come la divisione Dada.pro abbia registrato un fatturato pari a 20,5 milioni di Euro nel quarto trimestre del 2009, contro i 23,1 milioni di Euro del quarto trimestre del 2008 (riduzione dell'11%) e i 18,3 milioni di Euro del terzo trimestre del 2008.

Tale riduzione è sostanzialmente riferibile al mondo advertising ed in particolare, oltre che alla contrazione del mercato, alla concessionaria mobile.

La **Divisione Fueps** apporta (al lordo dei ricavi intradivisionali) al fatturato consolidato di Gruppo del 2009 178 mila Euro.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per **area geografica** del 2009, si evidenzia un contributo del comparto estero in crescita rispetto al precedente esercizio. Difatti il fatturato estero è stato pari al 59% contro il 48% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Anche considerando il solo quarto trimestre dell'anno l'apporto del comparto estero è cresciuto al 59% contro il 52% del precedente esercizio. Chiaramente anche su questo dato hanno inciso in maniera significativa i sopra citati cambiamenti dell'area di consolidamento.

Per ulteriori informazioni sull'andamento delle divisioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo alla descrizione dei settori di attività del Gruppo.

**Il margine operativo lordo consolidato del Gruppo Dada del 2009** (a lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari) **è stato positivo per 20,5 milioni di Euro** (marginalità del 13% sul fatturato consolidato), mentre nell'anno precedente era stato pari a 28,9 milioni di Euro (marginalità del 17%), registrando pertanto una diminuzione del 29%.

Tale contrazione è attribuibile principalmente al progressivo disimpegno sul prodotto Vas in Italia ed alla focalizzazione sul business della musica, che si trova ancora in fase di start up, e al minor contributo dell'advertising. Inoltre, si segnala anche l'impatto negativo, pari a 2,2 milioni, del connesso al lancio del servizio di poker on line effettuato da Fueps nell'ultimo trimestre del 2009.

Il risultato dell'esercizio 2009 comprende oneri netti sostenuti per il business della Musica pari a 5,5 milioni di Euro.

Si evidenziano oneri di natura non ricorrente pari a 3,8 milioni di Euro (non si rilevavano oneri non ricorrenti nei dodici mesi dell'esercizio 2008), principalmente attribuibili a piani di riorganizzazione effettuati nell'anno 2009.

Nel solo quarto trimestre dell'anno, il margine operativo lordo consolidato è positivo per 4,0 milioni di Euro (marginalità del 10% sul fatturato consolidato), mentre nell'analogo periodo dell'esercizio precedente era stato pari a 6,9 milioni di Euro (marginalità del 16%). La flessione dell'EBITDA registrata nell'ultimo trimestre 2009 rispetto all'analogo periodo del 2008 risente



principalmente del sopracitato costo di start up relativo al lancio del poker on line per 2,2 milioni, e del minor contributo dell'advertising mobile. Per la divisione Dada.net l'impatto positivo derivante dal cambiamento di perimetro rispetto all'esercizio 2008 compensa solo in parte la riduzione di marginalità causata principalmente dal disimpegno sul mercato Vas tradizionale in particolare in Italia.

Nel solo quarto trimestre si evidenziano oneri non ricorrenti per complessivi 2,2 milioni (non si rilevavano oneri non ricorrenti nel quarto trimestre 2008).

I costi per servizi ed altri costi operativi diminuiscono in valore assoluto nell'anno in corso rispetto al precedente esercizio, ma aumentano in termini di percentuali sul fatturato consolidato dell'esercizio, anche per l'effetto dell'impatto delle variazioni di perimetro già evidenziate pari a 17,7 milioni di Euro ed agli oneri netti relativi al prodotto The Music Movement sopra citati.

Nell'esame delle singole voci di costo si segnala, inoltre, l'incremento sia in valore assoluto che di peso percentuale del costo del personale che passa dai 28,5 milioni di Euro del 2008 ai 29,6 milioni di Euro del 2009, mentre su base trimestrale tale aggregato rimane sostanzialmente stabile passando da 7,1 milioni di Euro del quarto trimestre 2008 ai 7,5 milioni di Euro del quarto trimestre 2009, con una incidenza su fatturato in leggero aumento (dal 16% del 2008 al 19% del 2009). La crescita in valore assoluto di tale aggregato è correlata al cambiamento dell'area di consolidamento dovuto alle acquisizioni che si sono concretizzate nel corso dell'anno. Il numero di dipendenti complessivo passa dai 563 del 31 dicembre 2008 ai 593 del 31 dicembre 2009.

Le spese generali, di struttura e per godimento beni di terzi evidenziano un trend in linea con l'andamento del fatturato.

La voce "variazione rimanenze e incremento per lavori interni" è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati via web e mobile dal Gruppo Dada. In questo ambito si segnalano le spese sostenute per lo sviluppo di alcuni prodotti, tra i quali si segnalano il Music Movement e Play.me nella divisione Dada.net, nonché Simply -la piattaforma di advertising digitale- sviluppato dalla divisione Dada.pro.

Gli effetti complessivi sul margine operativo lordo connessi al cambiamento dell'area di consolidamento precedentemente descritto sono stati positivi nei dodici mesi per 4,9 milioni di Euro, di cui 0,3 milioni di Euro riferibili al solo quarto trimestre del 2009.

**Il Risultato Operativo consolidato** del Gruppo Dada del 2009 risulta **positivo per 4,6 milioni di Euro** (pari 3% del fatturato consolidato), in contrazione rispetto all'esercizio precedente quando era stato positivo per 14,6 milioni di Euro (pari al 9% del fatturato consolidato).

Sul risultato operativo dell'anno pesano inoltre ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per un importo pari a 4,2 milioni di Euro e di attività immateriali per complessivi 7,2 milioni di Euro, mentre nel precedente esercizio erano stati pari rispettivamente a 3,3 milioni di Euro ed a 5 milioni di Euro, registrando quindi una crescita complessiva del 37%. La crescita degli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente è conseguenza sia degli investimenti fatti in attività di sviluppo prodotti e nell'acquisto di immobilizzazioni materiali, sia del cambiamento dell'area di consolidamento precedentemente descritta. Crescente è anche il peso delle svalutazioni e degli oneri non ricorrenti che è stato nell'esercizio pari a complessivi 4,5 milioni di Euro, contro 1,8 milioni di Euro rilevati nel 2008. Gli accantonamenti ed oneri non ricorrenti hanno riguardato prevalentemente contenziosi di natura legale, nonché oneri di ristrutturazione relativi, in particolare, al costo del personale.

Nel solo quarto trimestre del 2009 il risultato operativo consolidato è stato negativo per 1,4 milioni di Euro, contro un dato negativo di 0,7 milioni di Euro del quarto trimestre del precedente esercizio. Sul risultato operativo del trimestre pesano ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi 3,1 milioni di Euro contro gli 2,7 milioni di Euro del precedente esercizio (+12%), mentre il peso delle svalutazioni e degli oneri non caratteristici è stato pari a 2,3 milioni di Euro rispetto a 0,7 milioni di Euro del 2008.

Si segnala inoltre come l'andamento di questo aggregato nel passato esercizio, risultava influenzato anche dalle svalutazioni di immobilizzazioni immateriali, relative prevalentemente ad avviamenti per effetto degli impairment test, operate alla fine dell'anno e che ammontavano a complessivi 4,1 milioni di Euro. Nel presente esercizio l'attività di impairment non ha comportato il dover rivedere i valori degli avviamenti iscritti in bilancio.

Il cambiamento dell'area di consolidamento dovuto alle variazioni segnalate precedentemente comporta un effetto positivo sul risultato operativo del 2009 rispetto al 2008 pari a 3,1 milioni di Euro. Considerando il solo quarto trimestre tale effetto è stato pari a 1,8 milioni di Euro.

La Capogruppo Dada S.p.A. chiude l'esercizio 2009 con un risultato operativo pari a -4,8 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2009 era stato pari a -1 milioni di Euro. Si ricorda come nel precedente esercizio Dada S.p.A. per i primi sei mesi gestiva direttamente i due business advertising e Vas poi conferiti rispettivamente in Register.it S.p.A. e Dada net S.p.A., mentre nel 2009, la Capogruppo si è progressivamente focalizzata nella resa di servizi corporate alle proprie controllate.

**Il risultato consolidato prima delle imposte** dell'esercizio è **positivo per 8,6 milioni di Euro**, pari al 6% dei ricavi consolidati, in contrazione rispetto all'analogo periodo precedente quando era stato pari a 12,6 milioni di Euro (7% del fatturato). Tale aggregato risulta anche influenzato da quanto detto precedentemente circa le svalutazioni e costi per oneri non ricorrenti rilevati nel corso del 2009.

In questo aggregato, si segnala inoltre il negativo apporto della valutazione a patrimonio netto delle società collegate, che è risultato negativo per 0,5 milioni di Euro, contro un dato positivo del precedente esercizio pari a 0,6 milioni di Euro. Tale voce è costituita esclusivamente dalla quota parte di competenza del Gruppo Dada (50%) del risultato netto conseguito dalla Joint Venture Dada Ent. LLC fino al 31 maggio 2009 (valutazione ad equità), mentre successivamente a tale data la Società è stata consolidata integralmente.

Anche nel presente esercizio su questa voce di conto economico incidono positivamente i proventi da attività di investimento, pari a 2,1 milioni di Euro.

Tuttavia, nel complesso, l'attività finanziaria è stata negativa e questo, prevalentemente, in conseguenza degli interessi passivi che maturano sulla parte residuale dei mutui in essere sul Gruppo e che furono contratti per finanziare le acquisizioni del 2007 e 2008.

Gli oneri finanziari del Gruppo Dada nel 2009 sono risultati in crescita del 26% rispetto al 2008, ma con un peso relativo sul fatturato consolidato pressoché invariato (2% sia nel 2009 che nel 2008).

Su questo aggregato di conto economico ha impattato significativamente anche l'operazione di aumento di capitale sociale di Dada.net liberato mediante conferimento da parte di Sony del 50% della Dada Entertainment LLC, che ha comportato l'iscrizione di un utile da rivalutazione di 6,7 milioni di Euro, connesso all'applicazione anticipata dell'IFRS 3 Revised e dello IAS 27 Revised, che prevede, tra gli altri aspetti, la rivalutazione delle quote acquisite precedentemente al raggiungimento del controllo in una Società. Nel caso specifico la rivalutazione ha riguardato il 50% della Dada Entertainment, detenuto a partire dal 2007, ai valori determinati nella perizia

redatta ai fini del conferimento del 50%, detenuto da Sony, avvenuto nel mese di settembre 2009. Si tratta di un provento di carattere non ricorrente.

Nel solo quarto trimestre del 2009 il risultato prima delle imposte è positivo per 4,5 milioni di Euro, contro un dato negativo di 2,1 milioni di Euro del precedente esercizio, dopo oneri finanziari netti per 0,8 milioni di Euro. Chiaramente l'ultimo trimestre ha beneficiato interamente della sopra ricordato plusvalenza utile da rivalutazione.

**Il Risultato netto del 2009**, di competenza del Gruppo Dada, risulta **positivo per 6,9 milioni di Euro**, pari al 4% dei ricavi consolidati, mentre nel 2008 era stato pari a 7,6 milioni di Euro (5% del fatturato consolidato).

Esaminando il solo quarto trimestre del 2009 il risultato netto di competenza del Gruppo è stato positivo per 5,6 milioni di Euro mentre nel quarto trimestre del 2008 era stato negativo per 3,8 milioni di Euro (-9% dei ricavi consolidati). L'ultimo periodo dell'esercizio ha risentito chiaramente dell'iscrizione dell'utile da rivalutazione nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009 mentre il precedente esercizio era gravato dalle svalutazioni di talune attività immateriali per complessivi 4,2 milioni di Euro.

Le imposte totali del 2009 sono state pari a 1,2 milioni di Euro mentre nel 2008 erano state pari a 4,2 milioni di Euro. Nel solo quarto trimestre del 2009 le imposte sono state pari a 0,3 milioni di Euro contro 1,1 milioni di Euro del quarto trimestre del 2008. Si riduce sensibilmente anche il peso percentuale del carico fiscale 2009, rispetto al risultato ante imposte e questo in conseguenza prevalentemente della non rilevanza fiscale di alcune componenti economiche e in particolare dell'utile da rivalutazione della partecipazione. Più in dettaglio, le imposte correnti dell'anno ammontano a 2,7 milioni di Euro e sono rappresentate dall'Irap sulle le società italiane per 0,8 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nel 2008) e dall'Ires ed altre imposte sul reddito maturate sulle società italiane ed estere per 1,9 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro nel 2008). Le imposte differite attive rilevate hanno inciso positivamente per complessivi 1,5 milioni di Euro e sono state calcolate sia sulle differenze temporanee dovute ad accantonamenti, svalutazioni ed altre riprese fiscali per le quali è previsto un riassorbimento dei futuri esercizi, nonché sulle previsioni di recupero di parte delle perdite fiscali riportabili maturate nei precedenti esercizi. Tale ultima rilevazione è stata operata tenendo conto delle reali potenzialità di conseguire imponibili fiscali futuri positivi, così come risulta dai risultati previsionali economici e finanziari disponibili. Nel precedente esercizio le imposte differite attive erano state pari a 0,2 milioni di Euro mentre le imposte differite passive (non presenti nel bilancio consolidato del 2009) erano state pari a 0,4 milioni di Euro.

A questo riguardo si ricorda inoltre come il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per 47 milioni di Euro delle quali 37 milioni di Euro riportabili senza limiti di tempo. Tale dato è sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.

Si riduce, invece, sia in termini assoluti che in termini percentuali la quota parte di risultato di competenza di terzi, che passa da 0,9 milioni di Euro del 2008 a 0,4 milioni di Euro dell'esercizio appena concluso. Tale quota è riferibile alle due società del Gruppo che mantengono ancora quote di minoranza, che sono rispettivamente E-Box S.r.l. (partecipata al 70%) e soprattutto Giglio S.p.A. (partecipata al 10%), quest'ultima società difatti, viene consolidata integralmente in forza delle clausole contrattuali connesse all'acquisizione, ma che prevede una attribuzione del 90% del proprio risultato netto alla voce "interessi delle minoranze". Si ricorda come nel periodo immediatamente successivo alla chiusura la partecipazione in questa società sia salita al 25%, si veda al riguardo quanto descritto negli eventi successivi alla chiusura.

Il cambiamento dell'area di consolidamento dovuta alle variazioni segnalate precedentemente comporta, a livello proforma, un effetto positivo sul risultato netto pari a 2,7 milioni di Euro nel

2009 rispetto al precedente esercizio. Nel solo quarto trimestre invece tale differenza è stata positiva per 0,8 milioni di Euro.

La Capogruppo Dada S.p.A. chiude l'esercizio con un risultato netto negativo per 4,1 milioni di Euro mentre nel 2008 era stato negativo per 1,7 milioni di Euro.

## Andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta complessiva al 31 Dicembre 2009 raffrontata con il 31 dicembre 2008:

POSIZIONE FINANZIARIA	31-dic-09	31-dic-08	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Cassa	429	174	255	147%
Depositi bancari e postali	7.732	13.529	-5797	-43%
<b>Liquidità (A+B)</b>	<b>8.161</b>	<b>13.703</b>	<b>-5.542</b>	<b>-40%</b>
Crediti finanziari correnti		2.156	-2.156	-100%
<b>Totale Attività Finanziarie (C+D)</b>	<b>8.161</b>	<b>15.859</b>	<b>-7.698</b>	<b>-49%</b>
Debiti bancari correnti	-4.923	-1.315	-3608	274%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-8.072	-17.433	9361	-54%
<b>Indebitamento finanziario corrente (F+G)</b>	<b>-12.995</b>	<b>-18.748</b>	<b>5.753</b>	<b>-31%</b>
Debiti bancari non correnti	-30.862	-28.494	-2368	8%
Derivati	-970	-	-970	100%
<b>Indebitamento finanziario non corrente (I+J)</b>	<b>-31.832</b>	<b>-28.494</b>	<b>-3.338</b>	<b>12%</b>
<b>Totale Passività Finanziarie (H+K)</b>	<b>-44.827</b>	<b>-47.242</b>	<b>2.415</b>	<b>-5%</b>
<b>Posizione finanziaria complessiva netta (E+L)</b>	<b>-36.666</b>	<b>-31.383</b>	<b>-5.283</b>	<b>17%</b>

**La Posizione Finanziaria Netta Consolidata complessiva del Gruppo Dada**, che comprende pertanto anche fonti ed impieghi a medio-lungo termine, **al 31 dicembre 2009 risulta negativa di 36,7 milioni di Euro**, (i debiti verso banche ed altri finanziatori rimborsabili oltre l'esercizio successivo ammontano a 30,9 milioni di Euro), mentre era negativa per 31,4 milioni di Euro il 31 dicembre 2008.

**La Posizione Finanziaria Netta Consolidata a breve termine al 31 dicembre 2009** è negativa per 4,8 milioni di Euro, mentre era negativa di 2,9 milioni di Euro al 31 dicembre del 2008.

Nell'esercizio 2009 si è pertanto avuto un assorbimento di cassa complessivo pari a 5,3 milioni di Euro mentre a livello di posizione finanziaria netta corrente l'assorbimento è stato pari ad 1,8 milioni di Euro.

Il mutamento dell'area di consolidamento, dovuto alla operazioni di acquisizione di Dada Ent. e di Fueps ha determinato un impatto negativo per circa 1 milione di Euro.

Di seguito riportiamo la sintesi dei flussi di cassa dell'esercizio riferiti alle voci di bilancio casse e banche, per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetto al Bilancio Consolidato:

Importi in Euro/Migliaia	31/12/09 (12 mesi)	31/12/08 (12 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	12.748	18.667
Flusso di cassa da attività investimento	-8.997	-34.675
Flusso di cassa da attività finanziaria	-3.541	2.651
<b>Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent</b>	<b>210</b>	<b>-13.357</b>

Circa l'andamento dell'attività operativa si veda quanto descritto successivamente nella parte relativa al capitale circolante netto.

Gli investimenti operati nel 2009 hanno riguardato:

- investimenti in partecipazioni di controllo: nel mese di ottobre si è avuta l'acquisizione di Fueps per i dettagli della quale si rimanda al paragrafo relativo alle principali operazioni concluse dal Gruppo del corso del 2009. Si segnala come l'operazione relativa all'acquisizione del residuo 50% di Dada Entertainment LLC non ha comportato esborsi di cassa e che ha impattato sulla posizione finanziaria netta consolidata solo per effetto del mutamento dell'area di consolidamento;

- investimenti in attività immateriali: sono rappresentate perlopiù, per 5,2 milioni di Euro, dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi delle divisioni Dada.net (progetto The Music Movement) e Dada.pro (progetto Simply) e in misura minore, 0,7 milioni di Euro, da acquisto di marchi, licenze e software.

- investimenti in attività materiali: sono stati nel 2009 pari a 4,3 milioni di Euro, e sono principalmente costituiti da acquisti di server ed altre macchine elettroniche. Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato nel paragrafo relativo agli investimenti.

Il flusso di cassa da attività finanziaria è negativo per 4,9 milioni di Euro ed è attribuibile al combinato effetto del rimborso dei finanziamenti avvenuto nel 2009, pari a 9,7 milioni di Euro, e l'ottenimento di nuovi finanziamenti pari a 4,8 milioni di Euro. Per maggiori dettagli circa i finanziamenti in essere sul Gruppo al 31 dicembre 2009 nonché della loro movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nelle note al presente bilancio consolidato.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto consolidati al 31 dicembre 2009 raffrontato con il 31 dicembre 2008:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09	31-dic-08	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
<b>Attivo immobilizzato (A)</b>	<b>129.733</b>	<b>108.161</b>	<b>21.572</b>	<b>20%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	56.350	73.832	-17.482	-24%
Passività d'esercizio a breve C	-65.013	-85.316	20.303	-24%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>-8.663</b>	<b>-11.484</b>	<b>2.821</b>	<b>-25%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-1.210	-1.368	158	-12%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-2.350	-1.907	-443	23%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-8.000	-539		
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F)</b>	<b>109.510</b>	<b>92.863</b>	<b>16.647</b>	<b>18%</b>

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2009 raffrontato con il 31 dicembre 2008:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09	31-dic-08	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
<b>Attivo immobilizzato (A)</b>	<b>61.584</b>	<b>58.751</b>	<b>2.833</b>	<b>5%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	12.658	26.506	-13.848	-52%
Passività d'esercizio a breve C	-5.584	-30.282	24.698	-82%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>7.074</b>	<b>-3.776</b>	<b>10.850</b>	<b>-287%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-219	-266	47	-18%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-186	-467	281	-60%
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F)</b>	<b>68.253</b>	<b>54.242</b>	<b>14.011</b>	<b>26%</b>

**Il Capitale circolante netto consolidato** del Gruppo Dada ammonta al 31 dicembre 2009 a -8,7 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2008 era pari a - 11,5 milioni di Euro con una variazione di circa 2,8 milioni di Euro. Va innanzitutto segnalato come la diminuzione in valore assoluto dei principali aggregati che compongono il capitale circolante (soprattutto in riferimento ai crediti e debiti commerciali che scendono mediamente del 25%) è conseguenza, in via prevalente, del primo consolidamento integrale, avvenuto partire dal mese di giugno 2009, della società statunitense Dada Ent. LLC (fino al 31 dicembre dello scorso esercizio detta società veniva valutata in bilancio con il criterio del patrimonio netto). Il primo consolidamento ha comportato l'eliminazione dei rapporti credito/debito intrattenuti tra questa società e il resto del Gruppo. Sono pari a circa 1 milione di Euro, invece, gli effetti sul capitale circolante netto connessi alla modifica dell'area di consolidamento per l'acquisizione di Fueps S.p.A..

Circa la composizione dei crediti commerciali si ricorda come oltre l'80% del loro valore complessivo è maturato verso gli operatori telefonici, direttamente o tramite aggregatore, attraverso i quali viene generata la parte rilevante del fatturato per servizi a pagamento della divisione Dada.net. L'andamento economico di questo settore di attività nel 2009 si è riflesso nell'andamento del capitale circolante netto.

Esaminando i principali aggregati si ricorda inoltre, come nella voce passività d'esercizio a breve al 31 dicembre 2009, sono ricompresi i risconti passivi connessi alla maturazione temporale dei servizi dell'attività di domain & hosting della divisione Dada.pro pari complessivi 11,8 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio quando erano pari a 14 milioni di Euro. Questa voce patrimoniale non genererà un futuro esborso finanziario.

In generale poi si ricorda come l'attività dei servizi a valore aggiunto si caratterizza per un differimento temporale tra gli oneri sostenuti per la creazione ed il beneficio di tali investimenti. Inoltre questo business si caratterizza anche da un consistente differimento temporale tra tempi medi di pagamento e tempi medi di incasso.

Si ricorda inoltre come nei debiti diversi sia incluso il debito per l'opzione Put in favore di Sony relativa al 13% di Dada.net S.p.A. Tale opzione è stata valutata all'importo di 8 milioni di Euro che costituisce l'importo floor dell'accordo. Si ritiene che tale importo costituisca il fair value alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2009.

Per l'attività di investimento si veda quanto già riportato precedentemente circa la descrizione della posizione finanziaria netta e quanto più dettagliatamente descritto nel successivo paragrafo.

Il capitale circolante netto di Dada S.p.A. è al 31 dicembre 2009 pari a 7,7 milioni di Euro rispetto a -3,8 milioni di Euro della fine dell'esercizio 2008.



## Investimenti

Nella seguente tabella si riporta una sintesi degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'esercizio del Gruppo Dada:

Descrizione	Incremento 31/12/09	Incremento 31/12/08	Variazione	Variazione %
Investimenti In Tecnologia	3.658	2.987	671	22%
Acquisti per Mobili e Arredi	144	588	-444	-76%
Sviluppo Nuovi Prodotti e Processi	5.229	4.879	350	7%
Licenze e Marchi	64	223	-159	-71%
Diritti e brevetti	1.263		1.263	
Software	880	565	315	56%
Altri	45	3.585	-3.513	-99%
Immobilizz. in corso e acconti	397		397	
<b>TOTALE</b>	<b>11.680</b>	<b>12.827</b>	<b>-1.120</b>	<b>-9%</b>

Nel 2009 l'attività di investimento è stata pari ad 11,7 milioni di Euro contro i 12,8 milioni di Euro del precedente esercizio, registrando quindi un decremento di 1,2 milioni di Euro.

Si evidenzia come nel 2008 tra gli investimenti era compresa anche l'acquisizione di un portafoglio utenti della divisione Dada.pro effettuata nel mercato irlandese dalla controllata Namesco Ltd, per un importo complessivo di 3,2 milioni di Euro. Pertanto al netto di questa acquisizione gli investimenti del precedente esercizio sarebbero stati pari a circa 9,6 milioni di Euro, inferiori quindi rispetto al presente esercizio. Si evidenzia quindi come sia continuata l'attività iniziata già un paio di esercizi fa e volta a sostenere significativi investimenti per la crescita delle attività del Gruppo ed il lancio di nuovi servizi.

Le attività d'investimento del Gruppo Dada in immobilizzazioni materiali nel 2009 sono state pari a complessivi 3,8 milioni di Euro in crescita del 9% rispetto al precedente esercizio quando erano stati pari a 3,5 milioni di Euro.

Tale voce è costituita in misura prevalente dagli investimenti in tecnologia che sono riferibili agli acquisti di macchine elettroniche quali server ed altri apparati necessari per l'erogazione dei servizi delle divisione Dada.net e Dada.pro. In misura residuale sono invece le spese per acquisto di mobili e arredi del 2009 che sono inferiori rispetto al precedente esercizio, quando furono sostenute spese per le ristrutturazioni delle sedi italiane e di alcune sedi estere del Gruppo Dada.

Le spese per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi sono riferibili alle piattaforme proprietarie sviluppate internamente e necessarie all'erogazione dei servizi delle divisioni Dada.net e Dada.pro. La crescita è da ricollegare, relativamente alla Divisione Dada net, dal lancio e lo sviluppo di nuovi prodotti, tra questi segnaliamo il Music Movement in Italia e Play.me negli Stati Uniti. Per la Divisione Dada.pro gli investimenti hanno riguardato prevalentemente la creazione e rafforzamento della piattaforma per lo sviluppo del progetto Simply, il cui avanzamento è avvenuto nel corso dell'esercizio in esame.

Gli investimenti in diritti e brevetti pari ad 1,3 milioni di Euro, non presenti nel precedente esercizio, sono relativi agli acquisti di diritti televisivi sostenuti nel corso dell'anno dalla società del Gruppo Dada Giglio S.p.A..

Gli acquisti di Software risultano in crescita del 56% nel 2009 rispetto all'anno precedente. In queste voce di investimento sono compresi sia quelli sostenuti per l'ulteriore ampliamento ed aggiornamento del sistema gestionale SAP, per il quale si è avuta un'ulteriore estensione in talune società controllate estere (completamento delle società in Spagna e parte delle società negli Stati Uniti), nonché i software necessari all'erogazione dei servizi del prodotto Dada.net e Dada.pro acquisiti da terze parti anziché sviluppati internamente.

La voce "altre" è del tutto residuale nel 2009 rispetto al precedente esercizio quando era compresa in questa voce la già ricordata acquisizione di portafoglio utenti.

Infine la voce investimenti in immobilizzazioni in corso ed acconti pari a 0,4 milioni di Euro accoglie gli ulteriori investimenti che non erano ancora entrati in produzione alla fine dell'anno. In particolare si riferiscono al modulo del sistema SAP per la gestione del ciclo passivo, entrato in esercizio all'inizio del 2010, nonché all'acquisto di diritti di brevetto, la cui utilizzazione avverrà, in alcuni mercati esteri, a partire dalla seconda metà del 2010.

## Organico di gruppo

L'organico puntuale al 31 Dicembre 2009 del Gruppo Dada è di 593 dipendenti. Tale valore comprende gli organici delle società acquisite nel corso del 2009 (Dada Entertainment a Giugno 2009, Fueps ad Ottobre 2009).

Di seguito viene riportato il dettaglio degli organici puntuali per Business Unit:

BU	Al 31-12-2008	Al 31-12-2009	Differenza
<i>Dada.net</i>	174	182	8
<i>Dada.pro</i>	320	336	16
<i>Corporate</i>	69	70	1
<i>FUEPS</i>		5	5
<b>Totale</b>	<b>563</b>	<b>593</b>	<b>30</b>

Da notare che nella BU Dada.net confluiscono gli organici anche delle società Dada Ent., E-box, Giglio Group.

Di seguito viene riportato il dettaglio degli organici puntuali per Area Geografica:

BU	Italia		Spagna		Francia		UK		US		Brasile		Altri Paesi (NL, PT, Cina, Argentina)		TOTALE		
	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	
	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	
Dada.net	135	133	11	8					13	32	11	8	4	1		174	182
Dada.pro	151	176	42	33	34	32	83	82		1	1	2	9	10		320	336
Corporate	66	54	1	4		1		3	2	7		1				69	70
FUEPS		5															5
<b>Totale</b>	<b>352</b>	<b>368</b>	<b>54</b>	<b>45</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>83</b>	<b>85</b>	<b>15</b>	<b>40</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>11</b>		<b>563</b>	<b>593</b>

## Evoluzione dell'assetto organizzativo

Il 2009 è stato caratterizzato da:

- L'acquisizione della società Dada Entertainment nel giugno del 2009 che ha comportato una revisione del modello organizzativo della **Business Unit Dada.net** ed una conseguente azione di razionalizzazione.
- L'implementazione della nuova struttura organizzativa della **Business Unit Dada.pro** nel marzo 2009, caratterizzata da una nuova configurazione **internazionale** per linea di prodotto, rispetto alla precedente struttura organizzativa per paese e per marchio.
- L'implementazione dell'unità organizzativa **Simply** di supporto alla piattaforma di Advertising Online, sempre nella Business Unit Dada.pro.
- L'acquisizione della società **Fueps** nell'ottobre del 2009, focalizzata su Poker e Giochi digitali on-line.

## Evoluzione Risorse Umane

Il 2009 è stato caratterizzato da:

- Il proseguimento dei corsi avviati nel 2008 di **formazione manageriale** per il middle management.
- L'introduzione di un nuovo **sistema informativo del personale** in Italia, la cui evoluzione proseguirà nel 2010.
- Un forte impegno nel processo di **selezione** per la gestione del turn-over, in Italia ed all'estero.
- L'estensione capillare del sistema di **incentivazione variabile**.
- L'introduzione di **procedure** atte a garantire una serie di processi gestionali: regolamento orario, dotazioni di lavoro, viaggi e trasferte.
- Una politica attenta ai temi della **sicurezza e salute** dei lavoratori, con pieno rispetto della normativa vigente.

## **INFORMAZIONE SU AMBIENTE E SICUREZZA**

### AMBIENTE

La strategia ambientale del Gruppo Dada è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali attraverso un miglioramento delle tecnologie in uso nei propri spazi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali anche attraverso specifici messaggi al proprio interno;

- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

### Rifiuti

Le Aziende del Gruppo producono servizi le quali nel processo produttivo producono modesti quantitativi di rifiuti la cui gestione è specificata di seguito:

Carta	Raccolta differenziata condominiale
Toner	Conferimento a ditta specializzata
Hardware dismesso	Conferimento a ditta specializzata
Rifiuti indifferenziati assimilabili ai rifiuti urbani	Raccolta in contenitori condominiali

### Acqua

I consumi di acqua delle società del Gruppo sono di modesta entità, poiché riconducibili esclusivamente ad utilizzo igienico-sanitario.

### Energia

Il Gruppo Dada si propone una attenta gestione dei consumi di energia. In particolare, per quel che concerne l'energia elettrica, si segnalano le seguenti iniziative in tutte le sedi sono stati installati sistemi di illuminazione con corpi illuminanti a basso consumo energetico pur garantendo il livello illuminotecnico previsto dalle normative vigenti.

## **SICUREZZA**

La politica del Gruppo riguardo alla Sicurezza sul Lavoro è finalizzata al continuo miglioramento ed alla massima attenzione alle relative problematiche.

In tutte le Aziende del Gruppo si svolge lavoro di ufficio.

L'azienda adempie costantemente alle prescrizioni normative, infatti è dotata di tutte le figure previste dalla normativa in materia, tiene costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi ed i suoi allegati, in funzione dell'evoluzione organizzativa e della tecnica.

Il Gruppo si è dotato di un Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro integrato nel Sistema di Gestione complessivo Aziendale.

Vengono eseguite frequenti riunioni operative di analisi, programmazione e pianificazione del piano di miglioramento, della formazione e di verifica degli adempimenti.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

### **Rischi relativi all'andamento del mercato**

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di

riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e dell'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali e dei servizi a valore aggiunto, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte, a seguito di alcuni recenti interventi (a titolo esemplificativo il nuovo piano di numerazione nazionale riguardante i servizi relativi a decade 4), stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business. A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo hanno in essere o potrebbero essere coinvolte in procedure contenziose inerenti la prestazione dei propri servizi, pur avendo trovato recente soluzione gli atti notificati negli Stati Uniti nel corso del 2009 che avrebbero originariamente potuto condurre ad una azione collettiva.

## **Gestione dei rischi finanziari**

L'evoluzione finanziaria del Gruppo Dada è connessa a molteplici fattori, primo dei quali è senz'altro il conseguimento degli obiettivi economici previsti. I finanziamenti in essere oggi, hanno una durata medio/lunga (dai 5 ai 7 anni) e sono stati ottenuti per finanziare le operazioni di acquisizione, effettuate in particolare a decorrere dall'esercizio 2007 in poi.

Si ritiene che la struttura di questi finanziamenti, con in particolare riguardo ai tassi di interesse, sia coerente con l'attuale situazione del mercato finanziario. Il Gruppo ritiene altresì che i flussi di cassa generati dall'attività operativa consentano, allo stato attuale, il conseguimento ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario del Gruppo Dada.

## **Altri rischi**

Il Gruppo svolge la propria attività in buona misura servendosi di fornitori di connettività e di operatori telefonici, così come propone ai propri clienti contenuti che in taluni casi sono di proprietà di terze parti fornitrici di contenuti o di diritti sugli stessi; un'interruzione dei servizi prestati da tali fornitori o il deterioramento dei rapporti con uno o più di tali fornitori, eventualmente derivante dal concretizzarsi di uno dei rischi relativi all'andamento del mercato sopra descritti, potrebbe ostacolare la capacità di erogare i propri prodotti e servizi ai clienti finali ovvero essere fonte di possibili contenziosi, incidendo sui suoi risultati economici.

## **Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.**

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze sopra descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

## Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sono forniti i seguenti indicatori economici e patrimoniali integrativi di performance rispetto a quanto previsto dallo IAS 1:

*Margine Operativo lordo:* costruito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni ed oneri di attività non ricorrente;

*Capitale Circolante Netto:* costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

*Capitale investito netto:* attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

*Posizione finanziaria netta a breve termine:* comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

*Posizione finanziaria netta complessiva:* comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

## ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Si segnala in particolare come a decorrere dal presente esercizio si è modificata la struttura organizzativa del Gruppo e che le Business Unit sono costituite dalla **divisione Dada.net**, dalla **divisione Dada.pro** e dalla **divisione Fueps**.

Si segnala, inoltre, in applicazione dell'IFRS 8, che prevede che venga strutturata la segment information seguendo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management, è stato individuato un ulteriore segmento rappresentato dalla Corporate. Tale segmento è costituito prevalentemente dai servizi erogati dalla Capogruppo Dada S.p.A. in favore delle società controllate appartenenti alle divisioni operative.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del precedente esercizio.

## Principali dati economici dei settori di attività

Si riportano nelle seguenti tabelle i principali aggregati economici conseguiti dalle singole divisioni nell'esercizio 2009 e nel solo quarto trimestre 2009 e raffrontati con gli analoghi periodi del precedente esercizio:

	Esercizio 2009					Esercizio 2008				
	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Ebit	% sui ricavi	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Ebit	% sui ricavi
	Dada.Net	85.107	16.682	20%	9.129	11%	93.369	18.192	19%	9.760
Dada.Pro	82.581	10.003	12%	2.922	4%	81.004	12.388	15%	8.013	10%
Fueps	178	-2.326		- 2.609	-1466%	0	0		-	n.a.
Corporate	11.123	-2.107	-19%	- 4.852	-44%	8.696	-1.706	-20%	- 3.182	-37%
Interdivisione	-23.889	-1.778	n.a.	-	n.a.	-12.849	0	n.a.	-	n.a.
<b>Totale</b>	<b>155.100</b>	<b>20.474</b>	<b>13%</b>	<b>4.589</b>	<b>3%</b>	<b>170.220</b>	<b>28.873</b>	<b>17%</b>	<b>14.591</b>	<b>9%</b>

	4° Trimestre					4° Trimestre				
	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Ebit	% sui ricavi	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Ebit	% sui ricavi
	Dada.Net	24.445	5.696	23%	2.948	12%	21.984	3.370	15%	-2.192
Dada.Pro	20.546	1.813	9%	-277	-1%	23.135	3.914	17%	2.364	10%
Fueps	178	-2.326	-1308%	-2.609	-1466%	0	0		0	
Corporate	3.142	-776	-25%	-1.504	-48%	1.800	-388	-22%	-857	-48%
Interdivisione	-8.186	-445	n.a.	0	n.a.	-2.754	0	n.a.	0	n.a.
<b>Totale</b>	<b>40.125</b>	<b>3.962</b>	<b>10%</b>	<b>- 1.441</b>	<b>-4%</b>	<b>44.165</b>	<b>6.895</b>	<b>16%</b>	<b>- 685</b>	<b>-2%</b>

## Suddivisione dei Ricavi Consolidati per area geografica

Si riportano nelle seguenti tabelle la suddivisione del fatturato consolidato tra Italia e estero, riferiti all'intero esercizio 2009 e al solo quarto trimestre 2009, raffrontati con gli analoghi periodi del precedente esercizio:

Descrizione	2009 (12 mesi)		2008 (12 mesi)	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	64.128	41%	88.534	52%
Ricavi Estero	90.972	59%	81.686	48%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>155.100</b>		<b>170.220</b>	

Descrizione	4° trimestre 2009		4° trimestre 2008	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	16.396	41%	21.394	48%
Ricavi Estero	23.728	59%	22.770	52%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>40.125</b>		<b>44.164</b>	

## I Servizi Dada.net

L'offerta di Dada rivolta all'utenza consumer, presente in oltre 15 paesi, è attualmente rappresentata dai servizi di personalizzazione contenuti del telefonino e da [Dada – The Music Movement](#), la community in cui le persone creano relazioni condividendo i loro gusti musicali, caratterizzata dalla possibilità di acquistare brani in formato MP3 DRM-free, provenienti da un ricco catalogo di major ed etichette indipendenti.

L'unicità dell'offerta di servizi di Dada è la convergenza di un vasto numero di applicazioni e di una ricca library di contenuti, dall'Entertainment/Infotainment al Social Networking al Music Store, in un unico bouquet omnicomprendivo ad abbonamento, fruibile sia su PC, sia su dispositivo mobile.

All'interno della divisione Dada.net sono inoltre presenti Blogto, il network di blog verticali più frequentato in Italia, Splinder, marchio storico nel settore dei blog e del social networking e Upoc Networks, società attiva nel mercato USA dei servizi a valore aggiunto per Internet e telefonino.

Sempre all'interno della divisione Dada.net è presente Giglio Group, società presente nel mercato della televisione satellitare all'interno del circuito Sky con i suoi due canali musicali Live! e Music box.

### Andamento della gestione servizi Dada.net

Con il completamento degli accordi con le principali major ed etichette indipendenti mondiali ed un catalogo di oltre 2,6 milioni di brani licenziati ad oggi, Dada – The Music Movement ([www.dada.it](http://www.dada.it)) si conferma come uno dei prodotti più all'avanguardia nel panorama della musica digitale: l'offerta competitiva, resa unica dai contenuti esclusivi realizzati per la community (meet&greet con gli artisti in esclusiva, chat live, video-interviste, interazioni con i fan club) e arricchita dalla disponibilità per i propri utenti dello streaming illimitato e gratuito dell'intero catalogo in versione full-track, è in abbonamento e prevede il pagamento mediante carta di credito o Paypal.

Nel mese di ottobre, è stato rilasciato Play.me negli Stati Uniti, il nuovo progetto internazionale di Dada dedicato alla musica in rete, basato sull'ascolto, sulla scoperta e sulla condivisione di nuova musica non solo via pc, ma anche via mobile, grazie anche all'interazione con i principali social network.

Nel corso dell'anno infine, nel settore dei servizi a valore aggiunto, Dada ha avviato un processo di rebranding finalizzato a connotare l'intera offerta di servizi VAS a livello mondiale con il marchio Motime, ed inoltre ha esteso la propria offerta di prodotti e servizi di community ed entertainment via web e mobile al mercato argentino, canadese e messicano.

Il Gruppo è quindi attualmente presente con i propri servizi in oltre 15 Paesi: Italia, USA, Canada, Germania, Portogallo, Australia, Spagna, Belgio, Austria, Brasile, Argentina, Messico, Ungheria, India, Indonesia, Sud Africa.

Nel settore del community related content, Blogto ha continuato la propria espansione all'estero iniziata a fine 2008, ed è ora presente, oltre che in Italia, in Brasile, UK, Francia e Spagna.

Infine, ad aprile scorso, Giglio Group ha arricchito la propria offerta lanciando sul satellite SKY il canale Live! il cui palinsesto prevede nell'arco dell'intera giornata la trasmissione di eventi live e concerti musicali, raggiungendo già un ottimo successo in termini di audience.



## Andamento dell'attività economica servizi Dada.net

Dada.Net (12 mesi)						
Importi In Migliaia di €	2009		2008		Differenza	
	Importo	In %	Importo	In %	Assoluta	%
Ricavi terzi Italia	30.168	35%	48.031	51%	-17.863	-37%
Ricavi terzi Estero	53.119	62%	44.085	47%	9.034	20%
Ricavi intersettoriali	1.820	2%	1.253	1%	567	45%
<b>Ricavi netti</b>	<b>85.107</b>	<b>100%</b>	<b>93.369</b>	<b>100%</b>	<b>-8.262</b>	<b>-9%</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	1.808	2%	2.909	3%	-1.101	-38%
Costi per servizi	-59.542	-70,0%	-66.253	-71,0%	6.710	10,1%
Costo del lavoro	-10.691	-12,6%	-11.834	-12,7%	1.143	-9,7%
<b>MOL di Settore</b>	<b>16.682</b>	<b>20%</b>	<b>18.192</b>	<b>19%</b>	<b>-1.510</b>	<b>-8%</b>
Ammortamenti	-4.906	-6%	-7.602	-8%	2.696	-35%
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-2.647	-3%	-830	-1%	-1.817	219%
<b>Risultato operativo</b>	<b>9.129</b>	<b>11%</b>	<b>9.760</b>	<b>10%</b>	<b>-631</b>	<b>-6%</b>

I ricavi della divisione Dada.net dei dodici mesi del 2009 sono stati pari a **85,1 milioni di Euro** contro i 93,4 milioni di Euro del 2008, con una contrazione del 9% in conseguenza prevalentemente di quanto già citato in precedenza. Il cambiamento dell'area di consolidamento della divisione, con l'ingresso nel perimetro di Giglio Group e di E-Box S.r.l. nel luglio del 2008 e dell'accordo strategico con Sony che ha portato al consolidamento integrale della Dada Entertainment (precedentemente consolidata a patrimonio netto) a partire dal mese di giugno di quest'anno, è stato positivo per 16,8 milioni di Euro.

In conseguenza del già citato progressivo disimpegno sul prodotto Vas in Italia, oltreché dell'incremento del peso percentuale dei ricavi della divisione Dada.pro anche a seguito dell'ingresso del Gruppo Amen nel perimetro di consolidamento, dal secondo semestre 2008, diminuisce l'apporto del fatturato della divisione Dada.net ai ricavi consolidati del Gruppo Dada, che passa dal 54,1% al 53,7%.

Nei dodici mesi del 2009 il fatturato proveniente dalle attività all'estero ha rappresentato il 62% del fatturato dell'area Dada.net, contro il 47% dello stesso periodo del 2008.

Tale dinamica è attribuibile, oltre che al consolidamento integrale della Dada Entertainment, all'espansione su alcuni mercati dell'area Far East, dell'America Latina, in particolare Argentina, e del Nord America ed al già citato progressivo disimpegno dal prodotto Vas in Italia, mercato che si è concentrato sul prodotto The Music Movement, ancora in una fase di start up.

I paesi esteri più rilevanti in termini di fatturato si confermano Spagna, Usa, Brasile e Germania.

**Il Margine operativo lordo della Divisione Dada.net nel 2009 è stato positivo per 16,7 milioni di Euro** (20% di marginalità sul fatturato), in diminuzione rispetto al 2008, quando era stato pari a 18,2 milioni di Euro (19% di marginalità sul fatturato). Diminuiscono in valore assoluto sia i "costi per servizi" che il "costo del lavoro", rispettivamente del 10,1% e dell'9,7%, con un'incidenza percentuale sul fatturato di settore che è sostanzialmente in linea per il costo del lavoro dal 12,7% al 12,6%, principalmente a seguito del consolidamento della Dada Ent., mentre diminuisce per i costi per servizi passando da 71% al 70%.

Il cambiamento dell'area di consolidamento della divisione ha avuto un effetto positivo sul MOL dell'esercizio 2009 per circa 5,4 milioni Euro rispetto al 2008.

Il **risultato operativo di settore** del 2009 è stato positivo per 9,1 milioni di Euro (marginalità dell'11% del fatturato del settore) dopo ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per 4,9 milioni di Euro e svalutazioni e componenti straordinarie per 2,6 milioni di Euro, mentre nell'analogo periodo del precedente esercizio questo aggregato era stato positivo per 9,8 milioni di Euro (marginalità del 10% del fatturato di settore), dopo ammortamenti per 7,6 milioni di Euro e svalutazioni e componenti straordinarie per 0,8 milioni di Euro.

L'andamento degli ammortamenti è strettamente correlato all'attività di investimento descritta precedentemente.

## I Servizi Dada.pro

**Dada.pro** è la divisione del Gruppo Dada dedicata:

- *alla registrazione dei domini*, alle e-mail a pagamento ed ai servizi di hosting, ovvero ai servizi le cui modalità di erogazione e di fruizione sono automatiche e che sono principalmente rivolti alle PMI;
- *alla pubblicità*, che si articola in: ricavi da advertising su canale mobile e ricavi da advertising su canale web.

## Andamento della gestione servizi Dada.pro

Con oltre 465 mila aziende clienti e più di 1,5 milioni di domini in gestione in 7 Paesi Europei, Dada.pro si posiziona tra le prime realtà del settore della registrazione dei domini Internet e della gestione della presenza online di persone ed aziende in Europa.

In questa divisione confluiscono le attività di Register.it, leader storico in Italia, di Nominalia e Namesco, player di riferimento rispettivamente in Spagna e in UK e da luglio 2008, del Gruppo Amen, uno dei principali operatori in Francia, Spagna e Portogallo, presente con la propria offerta anche in Regno Unito, Olanda e Italia.

Attraverso il brand Dada Ad, Dada.pro è inoltre in grado di sviluppare soluzioni di advertising su internet e sui portali UMTS degli operatori di telefonia mobile.

Nel primo trimestre del 2009 è stata completata la riorganizzazione internazionale della divisione Dada.pro: l'obiettivo di tale processo è stato quello di dotare la divisione di una struttura in grado di affrontare meglio e più efficacemente un mercato Business sempre più globale; in tale ambito è stata inoltre portata a termine con successo l'integrazione del Gruppo Amen, acquisito nel mese di luglio del 2008, che ha rafforzato il consolidamento della leadership Europea nel settore della registrazione di domini e della gestione della presenza online.

Nel mese di aprile 2009 Dada.pro ha lanciato Simply ([www.simply.com](http://www.simply.com)), la piattaforma di advertising online a performance del Gruppo sviluppata interamente in-house. Simply permette anche alle piccole e medie imprese un'efficace pianificazione delle proprie campagne pubblicitarie ed ai proprietari dei siti web di ampliare le opportunità di raccolta pubblicitaria.

La piattaforma, disponibile in rete su scala mondiale, grazie ad una nuova tecnologia di ottimizzazione dei rendimenti assicura infatti il massimo valore possibile a:

- gli inserzionisti: Simply è uno strumento di promozione anche per piccole e medie imprese che possono creare in modo semplice campagne pubblicitarie in rete, definendone tempi, target e obiettivi e potendone analizzare i risultati;
- i proprietari di siti web: Simply consente ai proprietari di siti web di monetizzare le visite che già arrivano in modo naturale sui loro siti pubblicando annunci pubblicitari e ottenendo quindi il massimo risultato possibile dai clic generati.

Simply gestisce un bacino, ad oggi, di oltre 3 miliardi di impression grazie al network di oltre 4.000 publisher e 2.000 advertiser iscritti. Si ricorda che nel mese di luglio è stato ampliato l'accordo strategico con Google finalizzato all'integrazione dell'offerta di AdWords™ all'interno di Simply che ne amplierà la base clienti consentendo la pianificazione di campagne pubblicitarie anche nel motore di ricerca leader di mercato e nella rete dei partner di Google, primo network mondiale di advertising.

### Andamento dell'attività economica servizi Dada.pro

Dada Pro (12 mesi)						
Importi In Migliaia di €	2009		2008		Differenza	
	Importo	In %	Importo	In %	Assoluta	%
Ricavi terzi Italia	33.760	40,9%	40.503	50,0%	-6.742	-17%
Ricavi terzi Estero	37.853	45,8%	37.601	46,4%	252	1%
Ricavi intersettoriali	10.968	13,3%	2.900	3,6%	8.068	278%
<b>Ricavi netti</b>	<b>82.581</b>	<b>100%</b>	<b>81.004</b>	<b>100%</b>	<b>1.577</b>	<b>2%</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	3.421	4%	1.970	2%	1.451	74%
Costi per servizi	-61.009	-74%	-57.625	-71%	-3.384	6%
Costo del lavoro	-14.990	-18%	-12.961	-16%	-2.029	16%
<b>MOL di Settore</b>	<b>10.003</b>	<b>12%</b>	<b>12.388</b>	<b>15%</b>	<b>-2.385</b>	<b>-19%</b>
Ammortamenti	-5.687	-7%	-3.356	-4%	-2.331	69%
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-1.395	-2%	-1.019	-1%	-376	37%
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.922</b>	<b>4%</b>	<b>8.013</b>	<b>10%</b>	<b>-5.091</b>	<b>-64%</b>

La divisione Dada.pro ha rilevato nel 2009 un **fatturato di 82,6 milioni di Euro** (75,8 milioni di Euro al netto dell'apporto di 6,8 milioni di Euro legato all'acquisizione del Gruppo Amen avvenuta nel luglio del 2008) riportando una crescita del 2% rispetto all'analogo periodo del 2008 quando era stato pari a 81,0 milioni di Euro (-6% al netto del contributo al risultato del Gruppo Amen).

Il contributo del comparto estero al fatturato della divisione Dada.pro è sostanzialmente in linea rispetto al 2008 sia in termini assoluti che in termini di incidenza percentuale sul fatturato totale.

**Il margine operativo lordo di settore** è positivo nei dodici mesi per 10 milioni di Euro (marginalità del 12% del fatturato di divisione) contro gli 12,4 milioni di Euro del precedente esercizio (marginalità del 15% del fatturato di divisione). Il cambiamento dell'area di consolidamento ha avuto un effetto positivo sul margine operativo lordo dell'anno per circa 1,8 milioni di Euro.

L'andamento dei principali aggregati di costo evidenzia un incremento in valore assoluto dei costi per servizi (+6% e sostanzialmente in linea al netto del Gruppo Amen, il cui impatto sull'aggregato è pari a 3,7 milioni di Euro), mentre il "costo del lavoro" si mantiene sostanzialmente stabile con un incidenza sui ricavi tra il 16% ed il 18% con una crescita in

valore assoluto di 2,0 milioni di Euro di cui 1,4 milioni attribuibili al cambiamento del perimetro di consolidamento.

**Il risultato operativo di settore** del 2009 è positivo per 2,9 milioni di Euro (marginalità del 4%), dopo ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per 5,7 milioni di Euro e svalutazioni e componenti straordinarie per 1,4 milioni di Euro, contro gli 8,0 milioni di Euro (marginalità del 10%) dell'analogo periodo del precedente esercizio, riportando quindi una discesa del 64%, dovuta sostanzialmente alla crescita degli ammortamenti relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali ed alle immobilizzazioni immateriali riferite ai nuovi progetti di business.

## I Servizi Fueps

**Fueps** è la divisione del Gruppo Dada dedicata ai servizi di casual e skill games::

- [www.fueps.com](http://www.fueps.com) offre un catalogo di oltre 100 giochi, con una community di oltre 520 mila utenti registrati e presente on-line anche su siti di terzi in modalità white-label, quali ad esempio Virgilio;
- [www.4A.com](http://www.4A.com) è il sito dedicato al poker on line, lanciato a novembre 2009.

### Andamento della gestione servizi Fueps

Con l'acquisizione di Fueps Dada ha fatto il suo ingresso nel settore dei giochi on line.

In data 26 giugno 2009, Dada aveva siglato accordi finalizzati all'acquisto del 51% del capitale detenuto da RCS Digital. Lo scorso 12 ottobre, essendosi venute a creare le condizioni per rilevare in un'unica operazione il 100% di Fueps (il 51% detenuto da RCS Digital e il restante 49% dal Gruppo Digital Bros) e in considerazione delle opportunità di sviluppo prospettiche del settore degli skill games, Dada ha provveduto a rilevare l'intero capitale andando quindi a conseguire il pieno controllo operativo della società.

Il mercato dei casual & skill games, notevolmente sinergico rispetto al posizionamento di Dada nei servizi di community ed entertainment, presenta interessanti prospettive di sviluppo.

Nel 2009 la raccolta nel mondo degli skill games for money è stata pari a 2,4 miliardi di Euro e le previsioni per il 2010 stimano una raccolta pari a circa 3 miliardi di Euro, anche in vista dell'avvio del poker in versione cash, attesa entro la fine del primo semestre del 2010.

Sempre entro il primo semestre del 2010 dovrebbero partire anche i giochi di sorte a quota fissa (casinò games), opportunità che Fueps è già pronta a raccogliere.

## Andamento dell'attività economica servizi Fueps

Fueps						
Importi In Migliaia di €	01/07/1905		30/06/1905		Differenza	
	Importo	In%	Importo	In%	Assoluta	%
Ricavi terzi Italia	143	80%	0	n.a	143	
Ricavi terzi Estero	0	0%	0	n.a	0	
Ricavi intersettoriali	35	20%	0	n.a	35	
<b>Ricavi netti</b>	<b>178</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>	<b>n.a</b>	<b>178</b>	
Incremento imm.ni per lavori interni	0	0%	0	n.a	0	
Costi per servizi	-2.347	-1319%	0	n.a	-2.347	
Costo del lavoro	-157	-88%	0	n.a	-157	
<b>MOL di Settore</b>	<b>-2.326</b>	<b>-1308%</b>	<b>0</b>	<b>n.a</b>	<b>-2.326</b>	
Ammortamenti	-93	-53%	0	n.a	-93	
Svalutazioni,accantonamenti e non caratteristica	-189	-106%	0	n.a	-189	
<b>Risultato operativo</b>	<b>-2.609</b>	<b>-1466%</b>	<b>0</b>	<b>n.a</b>	<b>-2.609</b>	

I ricavi della divisione Fueps nel quarto trimestre 2009 sono stati pari a 178 mila Euro, rivienienti dalla pubblicità presente sul sito Fueps.com, dall'attività di B2B (relazioni in white-label) e marginalmente dal lancio del poker on line.

Il Margine operativo lordo sempre nel quarto trimestre del 2009 è stato negativo per 2,3 milioni di Euro. Tale risultato è stato quasi interamente determinato dal lancio del business del poker on line che ha visto ovviamente forti investimenti in pubblicità sia al fine di acquisire clientela che alla creazione del branding.

Il risultato operativo di settore è stato negativo per 2,6 milioni di Euro, dopo ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per 0,1 milioni di Euro e componenti straordinarie per 0,2 milioni di Euro.

## I Servizi Corporate

Si tratta della divisione che eroga i Servizi Corporate, svolgendo attività di servizio per le società del gruppo e quindi per le tre Business Unit.

I ricavi della divisione sono rappresentati dagli addebiti effettuati a società del Gruppo per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali.

## Andamento della gestione dei servizi Corporate

Il fatturato della divisione corporate del 2009 è stato pari a circa 11,1 milioni di Euro contro rispetto ai 8,7 milioni di Euro (dato ricostruito) dello stesso periodo del 2008 mentre il margine operativo lordo ha riportato un risultato negativo pari a 2,1 milioni di Euro in leggera flessione rispetto al dato pro forma relativo all'esercizio 2008.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n. 23 delle note illustrative specifiche.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

**Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009:**

In data 9 gennaio 2009 l'Assemblea degli Azionisti di Dada ha approvato, in sede ordinaria, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2009-2011 (il "Piano Top Manager 2009-2011" o il "Piano"), proposto dal Consiglio di Amministrazione e destinato a amministratori investiti di particolari incarichi, nonché a direttori generali e/o dirigenti e/o a responsabili di Divisione di Dada e/o delle sue Società Controllate, che svolgano tali ruoli sia nella forma del rapporto dipendente che della collaborazione professionale.

L'Assemblea tenutasi il 9 gennaio 2009 in sede straordinaria, ha conseguentemente approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione - anche in più tranches e in via scindibile - a servizio del Piano Top Manager 2009-2011, per un importo massimo di nominali € 85.000,00 mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie di Dada del valore nominale di € 0,17 cadauna.

In occasione della sua riunione del 24 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A., su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società ed in esecuzione della delega ricevuta, ha approvato il regolamento disciplinante il Piano e l'assegnazione a cinque Top Manager del Gruppo Dada di complessive n. 410.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada da sottoscrivere durante periodi di esercizio predeterminati, successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, e comunque non oltre l'11 novembre 2015, e deliberando quindi un relativo aumento di capitale per complessivi massimi nominali Euro 69.700,00 a servizio delle suddette opzioni al prezzo di sottoscrizione di € 6,05 per azione.

In data 30 settembre 2009 Dada ha comunicato di aver perfezionato le operazioni relative agli accordi strategici siglati in data 24 giugno con Sony Music Entertainment. Ciò con riguardo, in particolare, al conferimento da parte di Sony Music della partecipazione del 50% da essa detenuta in Dada Entertainment LLC (già consolidata integralmente dal giugno 2009 in virtù di accordi relativi alla Governance) in Dada net Spa, in cambio di una partecipazione pari al 13% nel capitale di quest'ultima, divenuto quindi efficace in data 6 ottobre.

Si ricorda come gli accordi sottoscritti in data 24 giugno prevedevano, unitamente alla stipula di reciproche opzioni put e call al verificarsi di determinate condizioni, una contestuale modifica della Governance di Dada Ent., tale da consentire il consolidamento integrale della stessa a partire dal primo giugno.

In data 8 ottobre 2009 Dada S.p.A., su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società e nell'ambito del Piano Top Manager 2009-2011, ha assegnato 50.000 opzioni per la

sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada a favore di un Top Manager del Gruppo Dada. Il Consiglio ha inoltre determinato il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni in € 6,875, e ciò attraverso l'applicazione dei criteri a tal fine previsti dal Regolamento del Piano che corrispondono a quelli individuati dall'Assemblea del 9 gennaio 2009. La predetta assegnazione è avvenuta infatti nell'ambito del Piano Top Manager 2009-2011, già approvato in occasione della precedente assegnazione del 24 febbraio 2009 a seguito delle relative delibere assunte ai sensi della Assemblea del 9 gennaio 2009.

*In data 12 ottobre 2009* Dada S.p.A. ha acquisito la totalità del capitale di Fueps S.p.A., dando esecuzione agli accordi siglati in data 26 giugno 2009 - contestualmente comunicati al mercato-, relativi all'acquisto del 51% del capitale detenuto da RCS Digital.

Successivamente, essendosi venute a creare le condizioni per rilevare in un'unica operazione il 100% di Fueps (il 51% detenuto da RCS Digital e il restante 49% dal Gruppo Digital Bros) e in considerazione delle opportunità di sviluppo prospettiche del settore degli skill games, Dada ha valutato con favore la possibilità di rilevare l'intero capitale e di conseguire quindi il pieno controllo operativo della società.

La transazione è stata perfezionata a fronte di un corrispettivo pari a 1,70 milioni di Euro, saldato al closing ai venditori in proporzione alla propria partecipazione. È inoltre previsto un earn-out di massimi complessivi 0,9 milioni di Euro che verrà corrisposto a ciascun venditore in misura pari al 12,5% dell'Ebitda risultante dai bilanci degli esercizi 2010 - 2014 di Fueps S.p.A..

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

*In data 18 gennaio 2010* è stata perfezionata, tramite la controllata inglese Namesco, l'acquisizione del 100% del capitale delle società che costituiscono Poundhost, uno dei principali operatori in Gran Bretagna nei servizi di hosting dedicato e virtuale, per un corrispettivo complessivo di 6,5 milioni di Sterline (circa 7,2 milioni di Euro). È inoltre previsto un earn-out di importo massimo pari a 300 mila sterline (circa 330 mila Euro), che verrà corrisposto ad aprile 2010, al raggiungimento di predeterminati risultati economici relativi al primo trimestre 2010.

L'accordo per l'acquisizione era stato formalizzato il 19 novembre 2009 e in pari data comunicato al mercato.

*In data 10 febbraio 2010* - Dada.net, ha acquisito un'ulteriore quota pari al 15% del capitale di Giglio Group S.p.A. per un controvalore di 1.125.000 Euro, incrementando così la partecipazione al 25%.

Il corrispettivo pagato per l'acquisizione dell'ulteriore quota corrisponde alla stessa valorizzazione della Società pattuita in occasione del primo acquisto del 9 luglio 2008. E' stata parimenti confermata per un ulteriore anno nei suoi termini essenziali la struttura degli accordi a suo tempo concordati relativamente alla Governance e alle opzioni call assegnate a Dada.net per raggiungere una partecipazione del 51% ovvero del 100%, da esercitarsi ad insindacabile giudizio di Dada.net entro il termine di tre anni dal precedente closing.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi mesi del nuovo esercizio hanno mostrato una situazione macro economica ancora caratterizzata da elementi di forte incertezza e tale da non consentire una chiara visibilità sull'evoluzione dell'intero esercizio.

In questo contesto il Gruppo Dada -in assenza di eventi al momento non prevedibili-, conferma per l'esercizio in corso, la guidance comunicata al mercato il 3 dicembre 2009, con ricavi consolidati attesi intorno a 170 milioni di Euro.

## PIANI DI STOCK OPTION

Di seguito riportiamo i caratteri dei piani di stock options ancora aperti alla data del 31 dicembre 2009:

### PIANO DEL 3 FEBBRAIO 2006

Con delibera dell'Assemblea dei Soci Straordinaria in data 30 dicembre 2005 è stata conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli art. 2443 2° comma c.c., la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di nominali € 136.000,00 mediante emissione di massime nuove 800.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,17 da porre a servizio di un piano di incentivazione e fidelizzazione a favore di amministratori investiti di particolari deleghe o incarichi di carattere gestionale e/o direttori generali e/o dirigenti e/o responsabili di settore di Dada S.p.A. e /o delle sue controllate.

In esecuzione di tale delega, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 3 febbraio 2006 un aumento di capitale destinato all'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore di amministratori investiti di particolari deleghe o incarichi di carattere gestionale e/o direttori generali e/o dirigenti e/o responsabili di settore di Dada S.p.A. e/o delle sue controllate. Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha approvato il regolamento disciplinante il piano ed assegnato 700.700 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada a 10 Amministratori con incarichi speciali e Top Manager del Gruppo, deliberando altresì un aumento di capitale sociale per complessivi massimi Euro 119.119 a servizio delle suddette opzioni.

Il piano di stock option è finalizzato alla fidelizzazione e incentivazione del Top Management ed a tal fine il Consiglio ha condizionato, nei limiti individuati dal regolamento, l'esercizio delle opzioni al raggiungimento del 90% dell'obiettivo di Ebitda Consolidato per l'esercizio 2008 come determinato dal Consiglio, successivamente raggiunto. Le azioni eventualmente sottoscritte non saranno soggette a vincoli di indisponibilità.

In via generale, l'esercizio delle opzioni potrà avvenire dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto dei criteri individuati dalla Assemblea dei Soci, in € 14,782 per azione pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Dada nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e, comunque, tenuto conto della media del titolo nell'ultimo semestre.



La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale e ha comportato un valore unitario pari a 4,232 per opzione.

#### **PIANO DEL 16 MARZO 2006**

Con delibera dell'Assemblea dei Soci Straordinaria in data 28 aprile 2005 è stata conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma c.c. la facoltà di aumentare, entro il termine massimo di cinque anni, in una o più volte, fino ad un massimo di nominali € 79.922,95, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,17 da porre al servizio di un piano di incentivazione e fidelizzazione a favore dei dipendenti di Dada S.p.A. e delle sue controllate.

In esecuzione di tale delega assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 16 marzo 2006 un aumento di capitale destinato all'emissione di un piano di stock option triennale a favore dei nuovi dipendenti di Dada S.p.A. e delle sue controllate.

Il suddetto piano prevedeva l'emissione di complessive 33.000 azioni suddivise in tre tranches annuali e offerte in sottoscrizione ai dipendenti del gruppo verso un prezzo di esercizio pari a € 16,92 ad azione, pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Dada nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e comunque tenuto conto della media del titolo nell'ultimo semestre, e ciò in un periodo di sottoscrizione compreso tra il 18 gennaio e il 6 febbraio di ciascuno dei successivi tre anni e cioè nel triennio 2007-2009.

L'ultimo dei periodi di sottoscrizione si è concluso il 6 febbraio 2009, senza che le opzioni di detta ultima tranche venissero sottoscritte.

#### **ASSEGNAZIONE DEL 28 LUGLIO 2006**

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in data 28 luglio 2006 ha inoltre deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per complessivi € 9.350 massimi, mediante emissione di massime 55.000 nuove azioni, a servizio di un Piano di incentivazione e fidelizzazione di due nuovi Top Manager della società, in parziale esecuzione della già descritta delega attribuita allo stesso Consiglio di Amministrazione di Dada con decisione dell'Assemblea dei Soci assunta il 30 dicembre 2005 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze il 9 gennaio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione di Dada ha determinato il prezzo di sottoscrizione delle azioni in € 15,47, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Dada nel periodo compreso tra la data di assegnazione dei diritti di sottoscrizione e lo stesso giorno del mese solare precedente, tenuto conto della media del titolo nell'ultimo semestre.

Detta assegnazione ha le medesime caratteristiche del Piano del 3 febbraio 2006 precedentemente descritto. La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale e ha comportato un valore unitario pari a € 4,3192 per opzione. Nel corso del 2009 uno dei due assegnatari ha presentato le proprie dimissioni, perdendo così ogni diritto sulle opzioni assegnate.

#### **PIANO DEL 24 FEBBRAIO 2009**

Con delibera dell'Assemblea dei Soci Straordinaria in data 9 gennaio 2009 è stata conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell' art. 2443, secondo comma c.c., la facoltà di aumentare, entro il termine massimo di cinque anni, in una o più volte, con conseguente emissione di azioni ordinarie, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, in attuazione del Piano di stock option approvato dalla medesima assemblea rivolto ad amministratori investiti di

particolari incarichi e/o a direttori generali e/o dirigenti e/o a responsabili di Divisione di Dada S.p.A. e/o sue controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dei commi quinto, sesto e ottavo, dell'art. 2441, c.c. per massimi complessivi € 85.000, mediante emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,17 cadauna.

In conformità ed in parziale esecuzione di tale delega assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2009 su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha approvato il regolamento disciplinante il piano ed assegnato 410.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada a 5 Top Manager del Gruppo deliberando altresì un aumento di capitale sociale per complessivi massimi € 69.700 a servizio di dette opzioni.

Il piano di stock option è finalizzato alla fidelizzazione e incentivazione del Top Management ed a tal fine il Consiglio ha condizionato, nei limiti individuati dal regolamento, l'esercizio delle opzioni al raggiungimento di un obiettivo di Ebitda cumulato per gli esercizi 2009 - 2011 come determinato dal Consiglio.

In via generale l'esercizio delle opzioni potrà avvenire dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 marzo al 31 marzo, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2011 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della società, nel rispetto dei criteri individuati dalla Assemblea di soci in € 6,05 per azione pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Dada nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e comunque tenuto conto della media del titolo nell'ultimo semestre.

La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale e ha comportato un valore unitario pari a € 2,3 per opzione. Nel corso del 2009 uno degli assegnatari ha presentato le proprie dimissioni, perdendo così ogni diritto sulle opzioni assegnate.

## ASSEGNAZIONE DELL'8 OTTOBRE 2009

Nuovamente in esecuzione alla delega conferita al Consiglio di Amministrazione con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 9 gennaio 2009, il Consiglio, in data 8 ottobre 2009, ha assegnato 50.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada ad un Top Manager del Gruppo, deliberando, quindi, in data 10 novembre 2009 un aumento di capitale sociale per complessivi massimi Euro 8.500 a servizio della suddetta assegnazione.

Detta assegnazione è disciplinata dal Regolamento già esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in data 24 febbraio 2009 in sede di approvazione del Piano.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della società, nel rispetto dei criteri individuati dalla Assemblea di soci, in € 6,875 per azione, pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Dada nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e comunque superiore alla media del titolo nell'ultimo semestre.

La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale e ha comportato un valore unitario pari a € 2,3 per opzione.

La movimentazione dei piani di Stock Option è riportata nelle seguenti tabelle:

	2009 Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato	2008 Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato
(1) Diritti esistenti all'1/1	624.544	15,01	-	935.293	14,44	-
(2) Nuovi diritti assegnati	460.000	6,14	-	-	-	-
(3) Diritti esercitati nel periodo	-	-	-	(112.990)	10,82	-
(4) Diritti scaduti nel periodo (interamente riferiti al piano del 20 giugno 2005)	-	-	-	(21.874)	10,82	-
Diritti scaduti nel periodo (interamente riferiti al piano del 16 marzo 2006)	(8.994)	16,92	-	(10.735)	16,92	-
Diritti scaduti nel periodo (interamente riferibili al piano del 3 febbraio 2006)	-	-	-	(140.150)	14,78	-
Diritti scaduti nel periodo (interamente riferibili al piano del 28 luglio 2006)	(5.000)	15,47	-	-	-	-
Diritti scaduti nel periodo (interamente riferibili al piano del 12 febbraio 2007)	-	-	-	(25.000)	16,99	-
Diritti scaduti nel periodo (interamente riferibili al piano del 24 febbraio 2009)	(30.000)	6,05	-	-	-	-
(5) Diritti esistenti al 31/12/09	1.040.550	11,08	-	624.544	15,01	-

La vita media contrattuale residuale delle opzioni è pari a 2,5 anni.

## ACQUISTO AZIONI PROPRIE

Si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione del bilancio separato di Dada S.p.A.

## Partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dagli Amministratori, dai Sindaci, dal Direttore Generale .

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.09	Numero azioni possedute al 31.12.08
Paolo Barberis	Dada S.p.A.	870.000	870.000
Lorenzo Lepri	Dada S.p.A.	7.400	7.400

## Diritti di sottoscrizione di azioni assegnati ad Amministratori nel corso dell'esercizio

soggetto		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio		
Nome Cognome	Carica Ricoperta	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio	Periodo di Esercizio
Paolo Barberis	Presidente	127.400	14,78	A partire dall'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2008 e fino al 2012 (*)

\*15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Soggetto		Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio		
	Carica Ricoperta	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio	Periodo di esercizio
Paolo Barberis	Presidente	170.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e fino all'11 novembre 2015(*)
Barbara Poggiali	AD	90.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015(*)
Lorenzo Lepri	Amministratore	70.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015(*)

(\*)In via generale l'esercizio delle opzioni potrà avvenire dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 marzo al 31 marzo, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno, il tutto al verificarsi della condizione d'esercizio prevista dal piano.

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono scadute né sono state esercitate opzioni dai suddetti beneficiari.

Soggetto	Carica ricoperta	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Periodo di esercizio
Paolo Barberis	Presidente	297.400	9,79	A partire dall'approvazione del bilancio 2008 fino al 2012 per 127.400 opzioni e a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015 per 170.000 opzioni
Barbara Poggiali	AD	90.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015
Lorenzo Lepri	Amministratore	70.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si veda al riguardo quanto riportato all'apposita sezione della nota integrativa (nota 23).

Firenze, 10 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Barberis



L'Amministratore Delegato Barbara Poggiali



## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI

### 1. Premessa

Di seguito, al fine di garantire una corretta informativa societaria, viene fornita la descrizione del sistema di governo societario adottato dalla Società e dal Gruppo, le informazioni sugli assetti proprietari e le ulteriori informazioni richieste dall'art. 123-bis del d.lgs. 58/98 (di seguito anche "TUF") nonché l'informativa sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate, precisando quali raccomandazioni sono effettivamente applicate e con quali modalità, avuto riguardo alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina medesimo e fornendo adeguate informazioni sui motivi in merito alla mancata o parziale applicazione delle raccomandazioni stesse.

Al riguardo si ricorda che il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate (di seguito il "Codice") indica un modello di organizzazione societaria adeguato a gestire con corrette modalità la gestione della Società, i rischi di impresa e i potenziali conflitti di interessi, che possono verificarsi tra amministratori e azionisti e fra maggioranze e minoranze. Esso rappresenta perciò un modello allineato ai principi della best practice internazionale; la sua adozione è volontaria e non obbligatoria.

Borsa Italiana S.p.A., nelle istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Sez.IA.2.6, ha stabilito che le società quotate debbano annualmente effettuare una comunicazione specifica riguardo le proprie scelte organizzative alla luce delle raccomandazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance, da mettere a disposizione dei soci insieme alla documentazione prevista per l'Assemblea di Bilancio; in tale comunicazione i Consigli di Amministrazione delle società quotate che non hanno applicato le raccomandazioni del Codice o le abbiano applicate solo in parte, danno inoltre informazione delle motivazioni che li hanno indotti a tale decisione. Analoghe previsioni sono contenute nell'art. 123-bis del TUF e nell'art. 89 bis del Reg. CONSOB n. 11971/99 in materia di Emittenti (di seguito anche "Regolamento Emittenti").

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. comunica, a nome del Consiglio, che la Società ha approvato in data 9 novembre 2006 il Codice interno in materia di Corporate Governance, che rappresenta la disciplina riguardante la corporate governance adottata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A., nonché dal Collegio Sindacale della stessa, e ciò per quanto riguarda le disposizioni applicabili a quest'ultimo, in adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate nell'edizione del marzo 2006.

Il Consiglio ha, quindi, periodicamente approvato il Documento Applicativo del suddetto Codice interno in materia di Corporate Governance, con il quale ha adottato alcune deliberazioni in applicazione del Codice stesso.

## 2. ASSETTI PROPRIETARI

### *2.1. Struttura del capitale; Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie*

Il capitale sociale di Dada S.p.A. è pari ad Euro 2.755.711,73 diviso in 16.210.069 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 ciascuna. Dada Sp.A. è quotata al mercato MTA di Borsa Italiana nel segmento STAR.

Ai sensi di statuto:

- Le azioni sono indivisibili e liberamente trasferibili. Ciascuna di esse dà diritto ad un voto. Le azioni sono nominative e, se liberate, consentendolo la legge, possono essere al portatore. La conversione da un tipo ad un altro è ammissibile a spese dell'azionista. La Società può emettere azioni (di speciali categorie) e strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendente dalla Società o da società controllate in conformità al dettato dell'art. 2349 c.c. Nel caso che, per qualsiasi causa, un'azione o i diritti alla stessa inerenti appartengano a più persone, i diritti dei comproprietari dovranno essere esercitati da un rappresentante comune (Articolo 7: "Azioni");
- Oltre le azioni ordinarie, che attribuiscono ai soci uguali diritti, possono essere create, nel pieno rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni aventi diritti diversi anche per quanto concerne la incidenza delle perdite (Articolo 8: "Categoria di azioni");
- La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili a norma di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento. La Società può altresì emettere, in osservanza delle prescrizioni di legge, strumenti finanziari sia che attribuiscono diritto di voto, sia che non diano tale diritto (Articolo 10: "Obbligazioni e Strumenti finanziari").

Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale di Dada S.p.A. è composto unicamente da azioni ordinarie; non esistono, quindi, diverse categorie di azioni né limitazioni ai diritti ad esse connessi. La Società non ha emesso obbligazioni né diversi strumenti finanziari.

Con riferimento alle deleghe ad aumentare il capitale ai sensi dell'art.2443 del c.c. si rinvia alla relativa descrizione contenuta nella sezione dedicata ai Piani di Stock Options nel Bilancio al 31 dicembre 2009 nonché ai relativi documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84bis del Regolamento Emittenti, documentazione consultabile anche sul sito internet della Società.

L'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009 ha revocato la delibera assembleare del 24 aprile 2008 relativa all'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie ed ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ad acquistare in una o più volte, in tutto o in parte, entro diciotto mesi dalla data della delibera fino a un numero massimo di azioni ordinarie rappresentanti al 10% del capitale sociale ad un prezzo non inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e, comunque, per ammontare complessivo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e nei limiti degli utili distribuibili; l'Assemblea dei Soci in pari data ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie già esistenti in portafoglio ovvero acquisite per effetto di detta autorizzazione, al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc.

nonché, all'evenienza, costitutivi di diritti reali di godimento, anche ai fini dell'acquisizione di partecipazioni.

La disposizione delle azioni proprie, tanto per quelle già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, potrà aver luogo entro tre anni dall'approvazione assembleare ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti agli atti dispositivi o, se precedenti, agli atti ufficiali di impegno. I termini di questa autorizzazione scadranno il 23 ottobre 2010.

La Società non deteneva al 31 dicembre 2009 azioni proprie in portafoglio.

## *2.2. Restrizioni al trasferimento di titoli*

In conformità all'art. 7 dello Statuto Sociale le azioni di Dada S.p.A. sono liberamente trasferibili.

Si segnalano, comunque, le restrizioni al trasferimento di titoli Dada S.p.A. nascenti dai tre patti parasociali di cui infra, il contenuto dei quali è stato comunicato in Consob nelle date sotto indicate:

- accordo parasociale stipulato in data 11 novembre 2008 tra RCS MediaGroup S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Marco n. 21 e Paolo Barberis, nato a La Spezia in data 8 dicembre 1967, che ha ad oggetto, secondo quanto comunicato dagli aderenti, n. 8.025.101 azioni Dada S.p.A. detenute da RCS MediaGroup S.p.A. e n. 870.000 azioni Dada S.p.A. detenute da Paolo Barberis e così, complessivamente, n. 8.895.101 azioni Dada S.p.A. pari al 54,87% del totale delle azioni ordinarie emesse; detto accordo è stato comunicato a CONSOB in data 20 dicembre 2008 (pubblicato nella apposita sezione del sito [www.consob.it](http://www.consob.it), nonché sul sito della Società [www.dada.dada.net](http://www.dada.dada.net));

- accordo stipulato in data 10 ottobre 2002 tra Dada S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A., con sede a Milano, Via San Marco 21, interessante n. 2.417.957 azioni ordinarie di Dada S.p.A. pari al 14,9% delle azioni ordinarie emesse; detto accordo è stato comunicato a CONSOB e pubblicato nella apposita sezione del sito [www.consob.it](http://www.consob.it), nonché sul sito della Società [www.dada.dada.net](http://www.dada.dada.net)

- accordo stipulato tra Dada S.p.A. e i signori Marco Magnocavallo, nato a Milano il 2 febbraio 1973 - interessante n. 31.250 azioni di proprietà di quest'ultimo - Francesco Magnocavallo, nato a Milano il 26 maggio 1971 - interessante n. 13.506 azioni di proprietà di quest'ultimo - Filippo Bassoli nato a Milano il 15 marzo 1974 - interessante n. 13.275 azioni di proprietà di quest'ultimo - Luca Wilson Lizzeri nato a Milano il 1 agosto 1970 interessante n. 9.192 azioni di proprietà di quest'ultimo. Detto accordo è stato comunicato a CONSOB in data 8 luglio 2008 ed in base ad esso i signori Marco Magnocavallo, Francesco Magnocavallo, Filippo Bassoli e Luca Wilson Lizzeri hanno convenuto di mantenere il possesso dei sopra indicati titoli fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009.



### **2.3. Partecipazioni rilevanti nel capitale**

In base alle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. nr. 58/1998 ed alle evidenze del libro soci di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2009, le partecipazioni superiori al 2% del capitale sono le seguenti:

<b>Soggetto</b>	<b>Numero Azioni Possedute</b>	<b>Percentuale sul Capitale Sociale</b>
RCS MediaGroup S.p.A.	8.025.101	49,5069%
Paolo Barberis	870.000	5,3670%
Alessandro Sordi	380.000	2,3442%
Simona Cima	360.277	2,2226%
Angelo Falchetti	350.341	2,1613%
Jacopo Marello	341.487	2,1066%

Si segnala che in data 18 gennaio 2010 RCS MediaGroup S.p.A. ha comunicato di avere incrementato in data 15 gennaio 2010 la propria partecipazione in Dada S.p.A. a n. 8.225.101 azioni pari al 50,741% del capitale sociale.

Alla data di approvazione della presente relazione non risultano ulteriori variazioni rispetto a quanto sopra indicato.

### **2.4. Titoli che conferiscono diritti speciali; Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto; Restrizioni al diritto di voto**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti che prevedano particolari meccanismi in relazione all'esercizio del diritto di voto. Lo statuto della Società non prevede restrizioni all'esercizio del diritto di voto.

### **2.5. Accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. n.98/1998**

Alla Società consta l'esistenza dei seguenti accordi parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. n. 98/1998:

- Accordo parasociale stipulato in data 11 novembre 2008 tra RCS MediaGroup S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Marco n. 21 e Paolo Barberis, nato a La Spezia in data 8 dicembre 1967 che ha ad oggetto, secondo quanto comunicato dagli aderenti, n. 8.025.101 azioni Dada S.p.A. detenute da RCS MediaGroup S.p.A. e n. 870.000 azioni Dada S.p.A. detenute da Paolo Barberis e così, complessivamente, n. 8.895.101 azioni Dada S.p.A. pari al 54,87% del totale delle azioni ordinarie emesse.
- Accordo parasociale stipulato in data 10 ottobre 2002 tra Dada S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A., con sede a Milano, Via San Marco 21, interessante n. 2.417.957 azioni ordinarie di Dada S.p.A. pari al 14,9% delle azioni ordinarie emesse.

L'estratto completo di detti accordi è disponibile nella apposita sezione del sito Consob ([www.consob.it](http://www.consob.it)) nonché sul sito della Società ([www.dada.dada.net](http://www.dada.dada.net)).

## *2.6 Clausole di change of control*

Non sussistono accordi significativi dei quali Dada o le sue controllate ai sensi dell'art 93 del d.lgs. 58/1998 siano parte e che potrebbero acquisire efficacia, essere modificati o estinguersi in relazione al cambiamento del controllo di Dada S.p.A..

Si segnala che le società americane operative del Gruppo, nell'ambito dello svolgimento della propria normale attività, sono parti di contratti di natura commerciale, che, come d'uso per detta tipologia di contratti, prevedono clausole che richiedono nel caso di "assignment" del contratto da parte di una delle parti (ritenendo potersi includere anche la fattispecie di cambiamento diretto/indiretto di controllo di una delle parti) il consenso dell'altra parte.

## *2.7 Attività di direzione e coordinamento*

Anche ai fini di quanto previsto dall'art. 37 n. 2. del Regolamento Consob in materia di Mercati, si segnala che non si ritiene che Dada S.p.A. sia sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della controllante RCS MediaGroup S.p.A.. Quest'ultima infatti non risulta esercitare di fatto nei confronti di Dada una tale attività. Al riguardo, Dada S.p.A., dotata di propria autonomia gestionale, negoziale e finanziaria, esamina ed approva autonomamente, tra l'altro le proprie operazioni e piani strategici, nonché le proprie procedure e modelli di organizzazione, gestione e controllo. Al riguardo si evidenzia, in particolare, anche quanto evidenziato dalla stessa controllante nella propria Relazione sul governo societario (ultima pubblicata alla data di approvazione della presente relazione), ove - tra l'altro - si è avuto modo di espressamente precisare che il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima esercita le sue funzioni strategiche ivi indicate (quali appunto ad esempio l'approvazione di operazioni significative), fermo il rispetto della autonomia gestionale delle controllate con azioni quotate in mercati regolamentati ed in particolare non soggette ad attività di direzione e coordinamento della stessa RCS MediaGroup S.p.A., così come tale autonoma responsabilità è peraltro ricordata espressamente con riferimento alle attività inerenti alla determinazione dei sistemi di controllo interno.

## *2.8. Norme applicabili alla modifica dello Statuto Sociale*

Lo Statuto Sociale può essere modificato:

- con delibera dell'Assemblea Straordinaria che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto medesimo, è regolarmente costituita, in prima e in seconda convocazione, con la partecipazione di tanti soci che rappresentino le parti di capitale indicate rispettivamente negli articoli 2368 secondo comma e 2369 terzo comma c.c. ed in terza convocazione, con la presenza di un numero di soci che rappresentino almeno più di un quinto del capitale sociale. L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda sia in terza convocazione, con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione, come consentito dall'art. 2365 c.c., ai sensi dell'art. 22 dello Statuto medesimo, qualora le deliberazioni concernano:
  - i. la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c. anche quale richiamato per la scissione dall'art. 2506 ter c.c.;
  - ii. la riduzione di capitale in caso di recesso del socio;

- iii. gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- iv. il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

\*

Infine, si precisa che non sono previsti accordi tra la Società ed Amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

### 3. Consiglio di Amministrazione

#### 3.1. Ruolo e funzioni del Consiglio di Amministrazione

L'art. 1 del Codice di Autodisciplina dispone:

##### Principi

1. L'emittente è guidato da un Consiglio di Amministrazione che si riunisce con regolare cadenza e che si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.
2. Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti. Coerentemente con tale obiettivo, gli Amministratori della Società stessa, nello svolgimento del proprio incarico, tengono anche conto delle direttive e politiche definite per il gruppo, di cui la Società è parte, nonché dei benefici derivanti dall'appartenenza al gruppo medesimo.

##### Criteri Applicativi

1. Il consiglio di amministrazione:
  - a) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'emittente e del Gruppo di cui esso sia a capo, il sistema di governo societario dell'emittente stessa e la struttura del gruppo medesimo;
  - b) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
  - c) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati ed al comitato esecutivo, definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
  - d) determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del consiglio;

- e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
  - f) esamina e approva preventivamente le operazioni dell'emittente e delle sue società controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
  - g) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo, allorché ritenuto necessario, orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
  - h) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del presente Articolo I e, in particolare, sul numero delle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore.
2. Gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Il consiglio, sulla base delle informazioni ricevute dagli amministratori, rileva annualmente e rende note nella relazione sul governo societario le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai consiglieri nelle predette società.
3. Il consiglio esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco nelle società di cui al paragrafo precedente che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore dell'emittente. A tal fine individua criteri generali differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo (di consigliere esecutivo, non esecutivo o indipendente), anche in relazione alla natura e alle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti nonché alla loro eventuale appartenenza al gruppo dell'emittente; può altresì tenersi conto della partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del consiglio.
4. Qualora l'assemblea, per far fronte ad esigenze di carattere organizzativo, autorizzi in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ., il consiglio di amministrazione valuta nel merito ciascuna fattispecie problematica e segnala alla prima assemblea utile eventuali criticità. A tal fine, ciascun amministratore informa il consiglio, all'atto dell'accettazione della nomina, di eventuali attività esercitate in concorrenza con l'emittente e, successivamente, di ogni modifica rilevante.

Il dettato del Codice di Autodisciplina sopra descritto ha trovato applicazione nella struttura di governo della Società che riconosce al Consiglio di Amministrazione un ruolo centrale all'interno della medesima, ed, a tal proposito, si segnala che l'art. 22, primo paragrafo, dello Statuto Sociale di Dada S.p.A., stabilisce che "L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e può quindi compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea" mentre l'art. 20 lettera E

sempre dello Statuto sociale in sostanziale conformità a quanto previsto dal Codice interno in materia di Corporate Governance, stabilisce che “ Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo e/o ad uno o più Amministratori determinandone i limiti della delega. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2381 c.c. e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti. Il Comitato Esecutivo e gli Amministratori Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione non oltre la prima successiva riunione di quest'ultimo sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale per la Società da essi compiute.

In particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi o su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le medesime informazioni dovranno essere fornite al Collegio Sindacale.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- l'istituzione di comitati e commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nei codici di autoregolamentazione delle Società quotate;
- l'approvazione di operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate.

L'organo amministrativo potrà, inoltre, nominare direttori generali determinandone mansioni e poteri e potrà anche nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti”.

I criteri per la determinazione delle operazioni particolarmente rilevanti, che non sono oggetto di delega, erano già stati indirettamente fissati attraverso la struttura delle deleghe individuata dal Consiglio uscente nella sua riunione del 3 dicembre 2008 e, quindi, successivamente confermata nella riunione dell'8 maggio 2009, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 23 aprile 2009, e ciò sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo; in particolare, dal punto di vista quantitativo, erano considerate rilevanti tutte le operazioni il cui valore superi la somma di Euro 3.000.000, mentre dal punto di vista qualitativo erano considerate rilevanti, a prescindere dal loro valore, l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e la struttura societaria del Gruppo di cui essa è a capo, le operazioni di scissione, fusione e di acquisizione, cessione, conferimento di partecipazioni, quote, aziende, rami di azienda, la costituzione di joint venture, l'acquisto di beni immobili e cespiti aziendali, la concessione e l'assunzione di finanziamenti di importo rilevante.

Allo scopo di rendere maggiormente chiara l'individuazione delle operazioni di rilievo significativo, mantenendo peraltro fermi i criteri sopra individuati, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2007 la Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse.

I criteri per la determinazione delle operazioni di rilievo significativo, come detto, erano e sono già in parte indirettamente fissati attraverso la struttura delle deleghe e, soprattutto, dai limiti qualitativi e di valore, e ciò sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo, ma sono stati specificatamente precisati nella suddetta Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse; tale procedura prevede l'individuazione dei

criteri caratterizzanti le operazioni di rilievo significativo, in cui vengono ricomprese le operazioni straordinarie di maggior rilievo e comunque quelle che superino la valorizzazione di Euro 3 milioni, al contempo prevedendo procedure ad hoc per l'approvazione di dette operazioni, che richiedono l'approvazione consiliare ovvero il coinvolgimento di periti terzi o del Comitato di Controllo Interno.

La detta procedura ha trovato applicazione nel corso del 2009 con particolare riguardo a talune operazioni significative.

L'art. 22, secondo paragrafo, dello Statuto Sociale attribuisce, infine, alla competenza dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2365 c.c. e fermo il disposto dagli articoli 2420 ter e 2443 c.c., le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c. anche quale richiamato per la scissione dall'art. 2506 ter c.c.;
- b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione di capitale in caso di recesso del socio;
- d) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98. La nomina deve ricadere su un soggetto che possiede adeguate competenze in campo amministrativo e finanziario confermate da una esperienza maturata ricoprendo posizioni di dirigenza in aree di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo, svolta all'interno della Società e/o presso altre società per azioni. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire la durata dell'incarico e può, sempre previo parere obbligatorio, ma non vincolante del Collegio Sindacale, revocare l'incarico del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, provvedendo altresì ad un nuovo conferimento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dr. Federico Bronzi dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98.

In occasione delle sue riunioni (da ultimo in quella dell'8 maggio 2009 di cui sarà più diffusamente riferito nel paragrafo successivo) il Consiglio ha approvato il sistema di governo societario, come risultante dal sistema delle deleghe e delle procure attualmente in vigore all'interno della società in conformità con quanto precede.

In occasione delle sue riunioni, il Consiglio ha inoltre esaminato e approvato le operazioni che avessero un rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, e ciò sia con riguardo alla Società che alle sue società controllate.

Il Consiglio ha, inoltre, confermato l'approvazione della struttura del Gruppo ed ha valutato positivamente l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica; l'assetto organizzativo è stato verificato sotto diversi profili anche tramite l'attività del Comitato per il Controllo Interno e si articola su un sistema di procedure e controlli, in parte centralizzati sulle strutture corporate della Capogruppo; si segnala, inoltre, che Dada S.p.A. e le società controllate aventi rilevanza strategica hanno un sistema di controllo interno che si è espresso in una serie di analisi e procedure.

Si sottolinea altresì che la Società ha da tempo approvato una Procedura per la gestione delle informazioni riservate e privilegiate.

In merito si segnala che il Consiglio, con valutazione confermata con l'approvazione della presente Relazione, ritiene potersi definire società controllata avente rilevanza strategica ogni società controllata ai sensi di legge, che svolga le proprie principali attività nei settori di internet e delle comunicazioni e sia inoltre soggetta ad obbligo di revisione del proprio bilancio ai sensi del TUF, oppure ogni società controllata che, per dimensioni economiche, patrimoniali o finanziarie oppure per particolari caratteristiche della propria attività venga così definita dal Presidente della società.

Con riguardo alle operazioni significative, con parti correlate ed alla gestione di conflitti di interesse, le procedure già applicate in ragione del dettato del Codice di Autodisciplina delle società quotate hanno trovato ulteriore conferma nella approvazione della apposita procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse.

Il Consiglio ha infine stabilito che gli organi delegati riferiranno almeno ogni trimestre circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Con riguardo al proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi che ogni amministratore Dada può avere in società quotate in mercati regolamentari ossia le cui azioni siano quotate in mercati regolamentari (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, il Consiglio ha a suo tempo ponderato i limiti da porre, che fossero funzionali ad un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente.

A seguito di detta analisi è parso opportuno introdurre una limitazione al numero massimo di incarichi che ogni amministratore di Dada S.p.A. possa avere in società quotate in mercati regolamentari ossia le cui azioni siano quotate in mercati regolamentari (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni nei termini che seguono, e che valutano come elementi discriminanti il ruolo ricoperto dall'Amministratore e la appartenenza o meno al Gruppo Dada delle società coinvolte. Si segnala che i limiti introdotti non evidenziavano e non evidenziano situazioni di criticità o disallineamento con le cariche effettivamente ricoperte dagli Amministratori dell'Emittente.

In particolare, ad ogni Amministratore Esecutivo Dada sono preclusi altri incarichi come Amministratore Esecutivo di altre società rilevanti, ma è consentito ricoprire contemporaneamente altre cariche (fino ad un massimo di sette) come Amministratore non esecutivo, anche indipendente o sindaco effettivo (o membro di altro organo di controllo) di società rilevanti.

Diversamente, ad ogni Amministratore Non Esecutivo Dada è concesso ricoprire cariche fino ad un massimo di 5 incarichi di Amministratore Esecutivo in altre società quotate in mercati regolamentati come sopra indicate, nonché fino ad un massimo di 12 cariche come Amministratore non esecutivo.

Va tuttavia precisato che la regola summenzionata relativa al computo delle cariche subisce una serie di deroghe:

- in caso di cariche ricoperte nell'ambito del Gruppo Dada o in controllate in via diretta od indiretta dalla Dada S.p.A., queste non si computano;
- nel caso in cui tali cariche siano rivestite in società loro controllanti, controllate o soggette a comune controllo con la società, le cariche ricoperte saranno considerate in modo unitario.

Va infine precisato che tali limitazioni non hanno carattere tassativo essendosi il Consiglio di Amministrazione riservato il diritto di derogare ai su esposti limiti mediante una delibera motivata.

Il Consiglio ha inoltre determinato, come meglio sarà descritto nel prosieguo della presente relazione, esaminate le proposte del Comitato per le Retribuzioni e sentito il Collegio

Sindacale, la remunerazione del Presidente e dell' Amministratore Delegato, nonché, non avendovi provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio.

Ai sensi di Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale, anche per informare il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle Società controllate, nonché per riferire sulle eventuali operazioni con potenziali conflitti di interessi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

La periodicità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione deve consentire di garantire l'unità di indirizzo nell'esercizio di tutti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Comitato esecutivo, se costituito, ai Consiglieri Delegati, dell'attività affidata ai Direttori Generali e ai singoli Procuratori Speciali.

Nel corso del 2009 si sono tenute 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione; alla data di redazione del presente documento nell'esercizio 2010 si sono tenute due riunioni del Consiglio di Amministrazione, mentre per l'anno in corso sono previste almeno 6 riunioni complessive del Consiglio; lo Statuto Sociale prevede che il Consiglio si riunisca almeno con cadenza trimestrale; la percentuale di partecipazione di ciascun consigliere alle riunioni è indicata nella tabella 1 allegata alla presente relazione.

In occasione delle riunioni consiliari sono fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data prevista per la riunione, eccettuati i casi di necessità e di urgenza, a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione la documentazione e le informazioni - anche attraverso ampie e dettagliate note sugli argomenti all'Ordine del Giorno - necessarie a consentire al Consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame, in conformità con quanto previsto dall'art. 20, lettera B, dello Statuto Sociale.

### ***3.2. Norme applicabili alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori***

L'art. 6 del Codice di Autodisciplina dispone:

#### **Principi**

1. La nomina degli amministratori avviene secondo un procedimento trasparente. Esso garantisce, tra l'altro, tempestiva e adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica.
2. Il consiglio di amministrazione valuta se costituire al proprio interno un comitato per le nomine, composto, in maggioranza, da amministratori indipendenti.

#### **Criteri applicativi**

1. Le liste di candidati alla carica di amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi



dell'art. 3, sono depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data prevista per l'assemblea. Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet dell'emittente.

\*\*\*\*\*

Lo Statuto Sociale, nella sua versione da ultimo emendata in data 10 novembre 2009, all'art. 19, prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri nominati, anche tra non soci, dall'Assemblea che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio di esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa, rispettata la norma dell'art.2383, Il comma c.c.

Gli Amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro-tempore vigente e dallo Statuto Sociale e sono rieleggibili. Inoltre un numero di amministratori comunque non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del D. Lgs n. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste e la quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è attualmente pari al 2,5% del capitale sociale, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista ovvero rappresentanti la minore misura percentuale fissata da disposizioni di legge o regolamentari. Ogni lista deve contenere un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa pro-tempore vigente e, corredata dai curricula dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi, deve essere depositata presso la sede sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Al riguardo si precisa che, ferma comunque l'applicazione delle disposizioni di legge e statutarie in merito alla nomina dell'organo amministrativo, in sede di convocazione della relativa assemblea dei soci, e di ulteriore relativa documentazione pre-assembleare prevista ai sensi di legge, il Consiglio rammenta le suddette raccomandazioni e ne invita al rispetto. Le liste sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet della Società.

In merito al presente punto merita segnalare altresì che in occasione della riunione del 9 maggio 2006, il Consiglio, esercitando una facoltà espressamente prevista dal Codice di Autodisciplina ed in considerazione delle modifiche intervenute all'interno dell'azionariato della Società, ha deliberato di non procedere alla ricostituzione del Comitato per le proposte di nomina; il Codice di Autodisciplina delle società quotate riconosce infatti che la costituzione di tale Comitato nasce storicamente in sistemi caratterizzati da un elevato grado di dispersione dell'azionariato, al fine di assicurare un adeguato livello di indipendenza degli amministratori rispetto al management e che esso svolge una funzione di particolare rilievo nell'identificazione dei candidati alla carica di amministratore in presenza di assetti proprietari diffusi.

### **3.3. Composizione del Consiglio di Amministrazione**

L'art. 2 del Codice di Autodisciplina dispone:

#### **Principi**

1. Il consiglio di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi.
2. Gli amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze alle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni equilibrate e prestando particolare cura alle aree in cui possono manifestarsi conflitti di interesse.
3. Il numero, la competenza, l'autorevolezza e la disponibilità di tempo degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.
4. È opportuno evitare la concentrazione di cariche sociali in una sola persona.
5. Il consiglio di amministrazione, allorché abbia conferito deleghe gestionali al presidente, fornisce adeguata informativa nella relazione annuale sul governo societario in merito alle ragioni di tale scelta organizzativa.

#### **Criteria applicativi**

1. Sono amministratori esecutivi:
  - gli amministratori delegati dell'emittente o di una società controllata avente rilevanza strategica, ivi compresi i relativi presidenti quando ad essi vengano attribuite deleghe individuali di gestione o quando essi abbiano uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali;
  - gli amministratori che ricoprono incarichi direttivi nell'emittente o in una società controllata avente rilevanza strategica, ovvero nella società controllante quando l'incarico riguardi anche l'emittente;
  - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo dell'emittente, quando manchi l'identificazione di un amministratore delegato o quando la partecipazione al comitato esecutivo, tenuto conto della frequenza delle riunioni e dell'oggetto delle relative delibere, comporti, di fatto, il coinvolgimento sistematico dei suoi componenti nella gestione corrente dell'emittente.

L'attribuzione di poteri per i soli casi di urgenza ad amministratori non muniti di deleghe gestionali non vale, di per sé, a configurarli come amministratori esecutivi, salvo che tali poteri siano, di fatto, utilizzati con notevole frequenza.
2. Gli amministratori sono tenuti a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla carica. Il presidente del consiglio di amministrazione cura che gli amministratori partecipino ad iniziative volte ad accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali, avuto anche riguardo al quadro normativo di riferimento, affinché essi possano svolgere efficacemente il loro ruolo.

3. Nel caso in cui il presidente del consiglio di amministrazione sia il principale responsabile della gestione dell'impresa (chief executive officer), come pure nel caso in cui la carica di presidente sia ricoperta dalla persona che controlla l'emittente, il consiglio designa un amministratore indipendente quale lead independent director, che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono indipendenti ai sensi del successivo articolo 3.

\*\*\*\*\*

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. nominato con il voto di lista dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009 - ad eccezione del Consigliere Claudio Cappon, nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2009 in sostituzione del Consigliere dimissionario Paolo Aurelio Gatti - è composto da 14 membri come segue, che scadranno con l'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ad eccezione del Consigliere Claudio Cappon il cui mandato scadrà, ai sensi di legge, con la prossima Assemblea dei Soci della Società.

Si segnala che l'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009 ha, altresì, nominato Paolo Barberis Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ed ha deliberato che gli Amministratori siano esonerati dagli obblighi di non concorrenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 2390 c.c. ..

Componenti del Consiglio di Amministrazione	
Nome e Cognome e Carica	Luogo e data di nascita
Paolo Barberis (Pr)	La Spezia 08/12/1967
Barbara Poggiali (AD e DG)	Milano 04/03/1963
Lorenzo Lepri (Vice DG e CCO)	Roma 11/12/1971
Salvatore Amato	Firenze 23/05/1956
Alberto Bigliardi	Curtatone (MN) 03/11/1944
Claudio Cappon	Roma 09/07/1952
Giorgio Cogliati	Roma 20/02/1963
Alessandro Foti	Londra (UK) 26/03/1963
Matteo Novello	Camposampiero (PD) 4/12/1962
Monica Alessandra Possa	Milano 18/10/1964
Vincenzo Russi	Lanciano (CH) 01/01/1959
Riccardo Stilli	Sanremo (IM) 01/06/1962
Giorgio Valerio	Milano 13/07/1966
Danilo Vivarelli	La Spezia 06/06/1964

In occasione della sua prima riunione a seguito della nomina da parte dell'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009, in data 8 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a confermare la medesima struttura organizzativa e dei poteri di firma già approvata dal Consiglio di Amministrazione uscente nella sua riunione del 3 dicembre 2008 che prevedeva, in particolare, Paolo Barberis, Presidente, nel ruolo di impulso strategico, Barbara Poggiali, Amministratore Delegato e Direttore Generale e Lorenzo Lepri Vice Direttore Generale e Chief Corporate Officer.

All'Amministratore Delegato Barbara Poggiali sono state attribuite deleghe in tutte le aree di gestione con un limite massimo di spesa per ogni singolo esercizio di potere di 1 milione di Euro incrementato a 3 milioni di Euro in caso di partecipazione a gare pubbliche, in ogni caso con facoltà di conferire procure a terzi.

Tenuto conto di quanto sopra precisato, nel corso dell'esercizio 2009, sono qualificabili come Amministratori esecutivi il Presidente della Società, in considerazione del suo ruolo di impulso strategico, l'Amministratore Delegato Barbara Poggiali, nonché il Consigliere Lorenzo Lepri, quest'ultimo in funzione del suo ruolo di vicedirettore generale e di specifica procura al medesimo attribuita.

Il Consigliere Lorenzo Lepri - che, come menzionato, ricopre altresì il ruolo organizzativo di Vice direttore generale - tramite procura della Società ha potere di firma con il limite massimo di Euro 500.000 per singolo esercizio di potere nelle seguenti aree funzionali: rapporti con il mercato e gli investitori; controllo, amministrativa, finanza e fiscale; Acquisti, risorse, logistica e sedi; Legale e contenzioso; Merger & Acquisitions; Strategic planning.

Anche in conformità a quanto richiesto dalla disposizione introdotta nell'art. 1.C.2 del Codice di Autodisciplina, si indicano qui di seguito le cariche maggiormente significative ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. alla data del 31 dicembre 2009 (incluse, quindi, le cariche in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni).

- **Barbara Poggiali**, Amministratore Gruppo Finelco S.p.A.;
- **Alberto Bigliardi**, Amministratore di Lucchini S.p.A., TOP - Terminal Offshore Piombino S.p.A., Lucchini RS S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di HDI Assicurazioni S.p.A.;
- **Giorgio Cogliati**: Amministratore di Raisat S.p.A., RCS International NewsPapers BV. e di RCS International Books BV
- **Alessandro Foti**, Consigliere Indipendente di Camfin S.p.A. e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ferretti S.p.A.
- **Matteo Novello**: Presidente e Amministratore Delegato di Sfera Editore S.p.A., Presidente di Digicast S.p.A., Publibaby S.p.A., Editrice Abitare Segesta S.p.A., RCS Direct S.r.l., Rizzoli Publishing Italia S.r.l., Sfera Service S.r.l., Sfera Direct S.l., Fera Bebe S.l., Sfera Editores Espana S.l., Sfera Editores mexico S.A. e di Trend Service S.A., Amministratore e Direttore Generale di RCS Periodici S.p.A. e Amministratore di RCS Digital S.p.A., tutte società appartenenti al gruppo RCS MediaGroup S.p.A.;
- **Vincenzo Russi**, Direttore Generale di CEFRIEL (società consortile a responsabilità limitata);
- **Riccardo Stilli**, Presidente di RCS Factor S.p.A., Amministratore di RCS Pubblicità S.p.A., RCS Libri S.p.A., Unidad Editorial SA, m-dis Distribuzione Media S.p.A. e Flammarion S.A., tutte società appartenenti al gruppo RCS MediaGroup S.p.A.;
- **Giorgio Valerio**, Amministratore Delegato - Settore Quotidiani Italia - di RCS Quotidiani S.p.A., Amministratore di Unidad Editorial SA, Presidente e Amministratore

Delegato di RCS Digital S.p.A., Presidente di City Italia S.p.A., Amministratore di Digicast S.p.A., RCS Sport S.p.A., Editoriale Corriere di Bologna S.r.l., Editoriale Fiorentina S.r.l., Agenzia ANSA S.c.a.r.l. e di RCS International NewsPapers BV, tutte società appartenenti al gruppo RCS MediaGroup S.p.A.

L' Amministratore Delegato rende conto durante le riunioni del Consiglio di amministrazione sulle attività maggiormente rilevanti svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite e sulle operazioni maggiormente rilevanti svolte dalla Società e dalle controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso e esprime con l'approvazione della presente relazione una valutazione positiva in merito al proprio numero dei componenti, alla propria composizione ed al proprio funzionamento.

## 2. Amministratori Indipendenti

Il Codice di Autodisciplina all'art. 3 dispone:

### Principi

1. Un numero adeguato di amministratori non esecutivi sono indipendenti, nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio.
2. L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal consiglio di amministrazione. L'esito delle valutazioni del consiglio è comunicato al mercato.

### Criteri applicativi

1. Il consiglio di amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:
  - a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
  - b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
  - c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
    - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;  
ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
  - d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
  - e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
  - f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
  - g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
  - h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.
2. Ai fini di quanto sopra, sono da considerarsi "esponenti di rilievo" di una società o di un ente: il presidente dell'ente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi ed i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato.
  3. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del consiglio e all'attività svolta dall'emittente; sono inoltre tali da consentire la costituzione di comitati all'interno del consiglio, secondo le indicazioni contenute nel Codice. Qualora l'emittente sia soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di terzi ovvero sia controllato da un soggetto operante, direttamente o attraverso altre società controllate, nello stesso settore di attività o in settori contigui, la composizione del consiglio di amministrazione dell'emittente è idonea a garantire adeguate condizioni di autonomia gestionale e quindi a perseguire prioritariamente l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti dell'emittente.
  4. Dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente e successivamente almeno una volta all'anno, il consiglio di amministrazione valuta, sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o comunque a disposizione dell'emittente, le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore. Il consiglio di amministrazione rende noto l'esito delle proprie valutazioni, in occasione della nomina, mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente, nell'ambito della relazione sul governo societario, specificando con adeguata motivazione se siano stati adottati parametri differenti da quelli indicati nei presenti criteri applicativi.
  5. Il collegio sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri. L'esito di tali controlli è reso noto al mercato nell'ambito della relazione sul governo societario o della relazione dei sindaci all'assemblea.

6. Gli amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta all'anno in assenza degli altri amministratori.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. nominato dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009, nella sua composizione successiva alla cooptazione del Consigliere Claudio Cappon, si compone di sei amministratori indipendenti (Salvatore Amato, Alberto Bigliardi, Claudio Cappon, Alessandro Foti, Vincenzo Russi e Danilo Vivarelli): Salvatore Amato, Alberto Bigliardi, Alessandro Foti, Vincenzo Russi e Danilo Vivarelli hanno depositato prima dell'Assemblea dei Soci (parimenti Claudio Cappon in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2009) dichiarazioni di potersi qualificare come amministratori indipendenti ai sensi della nuova edizione del Codice di Autodisciplina dell'art. 148 3° comma del D. Lgs. n. 58/1998 e delle disposizioni regolamentari di Borsa Italiana applicabili alla Società.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione dell'8 maggio 2009 e, in relazione a Claudio Cappon nella sua riunione del 27 luglio 2009, ha poi valutato positivamente la qualifica di Amministratori indipendenti di detti Consiglieri, confermando successivamente tale valutazione positiva in occasione dell'approvazione della presente Relazione sulla Corporate Governance.

Il numero e le competenze degli attuali Amministratori indipendenti è valutato come adeguato dal Consiglio di Amministrazione, sia in quanto conforme alle prescrizioni del Regolamento di Borsa Italiana e sia, tra l'altro, in quanto consente la costituzione dei Comitati conformemente alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate ed adeguate garanzie di autonomia gestionale. I Consiglieri indipendenti si sono riuniti nel corso dell'esercizio in assenza degli altri amministratori.

La valutazione positiva circa l'indipendenza degli Amministratori, alla luce delle loro dichiarazioni ai sensi del codice di autodisciplina e delle informazioni disponibili alla Società, viene ripetuta con l'approvazione della presente Relazione annuale sulla Corporate Governance da parte del Consiglio.

Il Collegio Sindacale provvede a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio ai fini di valutare l'indipendenza dei suoi membri, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua Relazione all'Assemblea.

## 5. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione designato dal Codice di autodisciplina è fondamentale per assicurare un'efficiente gestione del Consiglio ed una efficiente Corporate Governance: esso infatti è responsabile del funzionamento del Consiglio di Amministrazione, e della distribuzione dell'informazione fra i consiglieri.

\*\*\*\*\*

Secondo lo Statuto Sociale di Dada S.p.A., il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della società, convoca le riunioni dell'Assemblea dei Soci, di cui assume la Presidenza, constatandone la regolarità della convocazione e le modalità per le votazioni, così come convoca e stabilisce l'ordine del giorno del Consiglio e si adopera al fine di fornire a tutti i Consiglieri con la tempistica adeguata (compatibilmente con le esigenze di riservatezza, urgenza e la natura delle deliberazioni) la documentazione e le informazioni necessarie per poter esprimersi consapevolmente.

Nell'esercizio 2009, in continuità con la rivisitazione della struttura organizzativa della Società approvata in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2008 e confermata dal Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione, a seguito della nomina da parte dell'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha svolto un ruolo di impulso strategico del Gruppo. Non potendosi, quindi, considerare il Presidente come il principale e concreto responsabile della gestione dell'impresa, non si è ritenuto di procedere alla nomina del *Lead independent director*.

## 6. Trattamento delle informazioni riservate

L'art. 4 del Codice di Autodisciplina dispone:

### Principi

1. Gli Amministratori e i Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e a rispettare la procedura adottata dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

### Criteri applicativi

1. Gli amministratori delegati assicurano la corretta gestione delle informazioni societarie; a tal fine essi propongono al consiglio di amministrazione la adozione di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di amministrazione recependo la raccomandazione del Codice di Autodisciplina, in data 11 novembre 2006 ha adottato, in sostituzione di quella previgente, una nuova procedura che ha come oggetto la disciplina della gestione interna e della diffusione all'esterno di Informazioni Riservate, ed in particolare di Informazioni Privilegiate, relative a Dada S.p.A., ad ogni sua Società Controllata, e/o a strumenti finanziari da esse emessi, allo scopo in particolare di porre in essere strumenti volti a prevenire l'inadempimento di obblighi di legge in materia di comunicazioni al pubblico e di abusi e manipolazione del mercato ed evitare che la gestione interna di tali informazioni avvenga in modo inadeguato rispetto ad un generale principio di riservatezza e la loro comunicazione all'esterno risulti intempestiva, incompleta o comunque tale da provocare asimmetrie informative, tutto ciò attraverso procedure interne che individuano i soggetti titolari del potere di trattare le informazioni riservate e criteri per la diffusione delle stesse; è applicabile a tutte le società facenti parte del Gruppo. La procedura ha



quindi valenza di istruzione di comportamento, per quanto rispettivamente applicabile, all'indirizzo di ogni Società Controllata; inoltre essa è collegata con la procedura interna, anch'essa adottata dal Consiglio, per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del registro dei soggetti aventi accesso ad informazioni privilegiate relativa al registro di cui all'art. 115-bis del TUF e degli artt. dagli artt. 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti.

### Internal dealing

Per collegamento con i temi che precedono il Consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. ha adottato in data 16 marzo 2006 il Codice di comportamento in materia di operazioni effettuate su azioni Dada e strumenti finanziari ad esse collegate, successivamente modificato in data 11 maggio 2007, quando in conformità al nuovo dettato degli art. 152 sexies e seguenti del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. è stato introdotto il cd "black out period", ovvero un periodo di divieto per i soggetti rilevanti di compiere operazioni sul titolo della società nei 15 giorni precedenti i Consigli di Amministrazione chiamati ad approvare progetti di bilancio, relazioni semestrali e relazioni trimestrali; detto codice sostituisce quello precedentemente adottato dalla Società. Il Codice disciplina i comportamenti che i Soggetti Rilevanti sono tenuti a rispettare in relazione ad operazioni effettuate da questi ultimi e dalle Persone strettamente legate aventi ad oggetto Strumenti Finanziari (come ivi definiti), anche al fine di consentire a DADA S.p.A. di adempiere ai propri obblighi di comunicazione al mercato conformemente alle disposizioni del Regolamento Emittenti e secondo le modalità ed i termini attuativi precisati nel Codice stesso.

## 7. Interessi degli Amministratori ed operazioni con parti correlate

In tema di operazioni con parti correlate il codice di Autodisciplina all'art. 9 prevede:

### Principi

1. Il consiglio di amministrazione adotta misure volte ad assicurare che le operazioni nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, e quelle poste in essere con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

### Criteri applicativi

1. Il consiglio di amministrazione, sentito il comitato per il controllo interno, stabilisce le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dall'emittente, o dalle sue controllate, con parti correlate. Definisce, in particolare, le specifiche operazioni (ovvero determina i criteri per individuare le operazioni) che debbono essere approvate previo parere dello stesso comitato per il controllo interno e/o con l'assistenza di esperti indipendenti.
  2. Il consiglio di amministrazione adotta soluzioni operative idonee ad agevolare l'individuazione ed una adeguata gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi.

\*\*\*\*\*

In conformità a tale previsione, la “Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di interesse” approvata dal Consiglio prevede che la realizzazione da parte della Società, direttamente o tramite società controllate, di operazioni con parti correlate ovvero in cui un amministratore si trovi in conflitto di interessi deve avvenire nel rispetto di criteri di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale, avuto riguardo alle applicabili norme di legge ed in particolare a quanto previsto dall'artt. 2391 e 2391-bis del c.c., e relative norme attuative. In particolare detta procedura, per la parte relativa alle operazioni con parti correlate, determina criteri per l'individuazione delle operazioni rilevanti, sia di tipo qualitativo che connesse al valore dell'operazione, ed è prevista una ampia informativa al Consiglio su termini e condizioni dell'operazione e sul procedimento valutativo previsto; inoltre, in caso di operazioni rilevanti ai sensi della procedura, è previsto l'intervento di esperti terzi o del Comitato di Controllo interno, a supporto delle valutazioni del Consiglio. La procedura prevede altresì che, allorché un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse anche potenziale o indiretto, in relazione ad una determinata operazione o argomento sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio di Amministrazione, oltre che il collegio Sindacale, precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse, ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione, salvo che il Consiglio non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro delle necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione.

## 8. Istituzione e funzionamento dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Codice di Autodisciplina afferma che il Consiglio di Amministrazione istituisce al proprio interno uno o più comitati con funzioni propositive e consultive secondo quanto indicato nei successivi articoli del Codice stesso.

\*\*\*\*\*

A tal proposito si noti che i Comitati sono stati costituiti ed operano secondo i principi e criteri applicativi dettati dal Codice di Autodisciplina, così come meglio descritto di seguito.

A tal proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti disciplinanti l'attività dei due comitati costituiti in seno al Consiglio, e cioè del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato per il Controllo Interno.

## 9. Comitato per le Remunerazioni

Il Codice interno in materia di Corporate Governance raccomanda che la remunerazione degli amministratori venga stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società ed altresì che la remunerazione degli amministratori esecutivi vada articolata in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Lo stesso Codice prevede che il Consiglio di amministrazione costituisca al suo interno un comitato per la remunerazione composto di amministratori non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti.

\*\*\*\*\*

All'interno del Consiglio di Amministrazione è stato costituito il Comitato per le Remunerazioni, attualmente costituito - a seguito di conferma della nomina da parte del Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2009 - dai seguenti amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti: Danilo Vivarelli (Presidente), Monica Alessandra Possa e Salvatore Amato. Le funzioni di questo Comitato, confermato dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del suo regolamento, sono:

- presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al Consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia;
- con riferimento all'utilizzo delle stock option ed agli altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni, il Comitato per le remunerazioni presenta al Consiglio le proprie raccomandazioni in relazione al loro utilizzo ed a tutti i rilevanti aspetti tecnici legati alla loro formulazione ed applicazione, e in particolare formula proposte al Consiglio in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno e monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio medesimo.

Le decisioni del Comitato per le remunerazioni vengono assunte in maniera tale che nessun amministratore possa influire sulla determinazione del proprio compenso, essendogli permessa la partecipazione alle riunioni del Comitato solo nella parte in cui non si discuta di esso.

Il compenso complessivo da attribuire all'intero Consiglio è stato fissato dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009, che ha altresì individuato l'importo dei gettoni di presenza per le partecipazioni alle riunioni del Consiglio e dei Comitati in esso costituiti.

In particolare, nell'ambito di detto compenso complessivo il Consiglio, con l'ausilio del Comitato, ha quindi individuato la remunerazione dei consiglieri con particolari incarichi, collegandone altresì una parte significativa al raggiungimento di obiettivi indicati dal Consiglio stesso. Parimenti una parte significativa del compenso del top management è stata collegata al

raggiungimento di obiettivi specifici.

Diversamente la remunerazione degli amministratori non esecutivi, stabilita dal Consiglio di Amministrazione, è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi e non risulta legata ai risultati economici della Società. Gli amministratori esecutivi ed il top management sono altresì beneficiari di piani di incentivazione a base azionaria (cd. Stock options), essendosi ritenuto tale strumento come efficace sia in termini di incentivazione che di fidelizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Comitato ha svolto una analisi sulle retribuzioni del top management della Società, ed ha quindi presentato al Consiglio di Amministrazione le proprie proposte per la remunerazione degli Amministratori con particolari incarichi ed alle assegnazioni di stock options a loro favore, così come ha dato le proprie indicazioni circa i criteri generali della remunerazione dei top manager, e ciò di nuovo anche in occasione dell'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di piani di stock options destinati al Top management di Dada S.p.A. e delle società da essa controllate. In merito a quest'ultimi piani, si segnala che il Comitato ha altresì formulato al Consiglio, che le ha approvate, alcune proposte per interventi specifici su una parte delle opzioni assegnate, il tutto nel rispetto del regolamento del piano azionario destinato al top management disciplinante le opzioni stesse.

Le riunioni del Comitato, che ha approvato un proprio regolamento, sono verbalizzate.

## 10. Controllo interno

Il Codice di Autodisciplina all'art. 8 prevede:

### Principi

1. Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.
2. Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.
3. Il consiglio di amministrazione valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle caratteristiche dell'impresa.
4. Il consiglio di amministrazione assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra l'emittente ed il revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine il consiglio di amministrazione costituisce un comitato per il controllo interno, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Se l'emittente è controllato da altra società quotata, il comitato per il controllo interno è composto esclusivamente da amministratori indipendenti. Almeno un componente del comitato possiede una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, da valutarsi dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

\*\*\*\*\*

Il Comitato per il Controllo interno di Dada S.p.A., conformemente alle previsioni di legge e del Codice interno in materia di Corporate Governance, è, anche a seguito della nomina da ultimo deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2009, interamente composto da amministratori indipendenti, e cioè da Salvatore Amato (Presidente), Alessandro Foti e Danilo Vivarelli; si segnala, al riguardo, che il Dott. Vivarelli possiede una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato in Barbara Poggiali, Amministratore Delegato, l'incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Come indicato nel regolamento interno del Comitato, il Comitato per il controllo interno, che svolge in generale funzioni consultive e propositive, oltre ad assistere il Consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti di quest'ultimo, indicati dal Codice di Autodisciplina:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e, con riguardo al Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- c) esamina il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno, nonché le relazioni periodiche dallo stesso predisposte;
- d) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- e) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- f) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di amministrazione in relazione alla conclusione di operazioni con parti correlate;
- g) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Ai lavori del Comitato per il controllo interno partecipa il presidente del collegio sindacale o altro sindaco da lui designato.

In applicazione del dettato del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza dello stesso Comitato, ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno ed ha verificato periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo, e ciò anche in occasione dell'esame ed approvazione delle relazioni semestrali presentate dal Comitato stesso sull'attività svolta.

Su proposta del Comitato, il Consiglio ha inoltre approvato le linee di indirizzo del sistema di controllo in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati.

La valutazione annuale circa l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, è stata rinnovata con esito positivo in occasione della riunione del Consiglio del 10 marzo 2010 al momento della presentazione da parte del Comitato della Relazione sulle attività svolte nel corso del secondo semestre del 2009, e ciò sulla base delle considerazioni e dei risultati dell'attività svolta dal Comitato. Le riunioni del Comitato, che ha approvato un proprio regolamento, sono verbalizzate.

In merito alla struttura di controllo si osserva che nel corso del 2009 il ruolo di Preposto al Controllo interno è stato confermato nella persona del Dott. Carlo Ravazzin. Scopo della funzione del preposto è quello di verificare all'interno dei processi aziendali se i controlli "di linea" e di concreta vita della società sono adeguati rispetto ai rischi potenziali, suggerendo al management ed al Comitato di controllo, ove necessario, l'adozione di tutte le misure atte ad eliminare rischi di natura finanziaria ed a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali stessi.

L'attività del Preposto è continuamente rivolta alla individuazione di ulteriori aree di rischio, da segnalare al Comitato di Controllo per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Il Preposto riferisce del suo operato al Comitato per il controllo interno ed al Collegio sindacale; inoltre, esso riferisce anche all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. In particolare, esso riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento.

Il Preposto e il Comitato di Controllo Interno collaborano con l'Organismo di Vigilanza e Controllo (OVC) di Gruppo, istituito ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, anche ai fini della applicazione e verifica delle procedure ex d.lgs n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), finalizzate all'adozione del più idoneo modello di prevenzione e controllo. Tale attività dell'OVC, ricostituito a seguito del rinnovo del Consiglio da parte della Assemblea dell'aprile 2009 nelle persone del Consigliere indipendente Danilo Vivarelli, del Sindaco Effettivo Claudio Pastori e del Preposto al Controllo Interno Carlo Ravazzin, si è espressa nel corso del 2009 in una verifica permanente del modello organizzativo, con particolare riguardo alle tematiche connesse alla sicurezza sul lavoro, che il legislatore ha reso rilevanti anche ai fini del d.lgs. n. 231/2001, verifica che è scaturita nella approvazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) e del protocollo *ad hoc* del modello organizzativo 231 dedicato alla sicurezza sul lavoro, successivamente a loro volta approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il suddetto Comitato procede a definire procedure volte ad approfondire ed individuare e risolvere nuove potenziali aree di rischio, alla luce delle attuali strutture organizzative e degli attuali sistemi di rappresentanza.

Nel corso del 2009 il Comitato controllo interno ha provveduto ad approvare la proposta delle linee guida del sistema di controllo interno, successivamente validata dal Consiglio di Amministrazione della Società, e nell'ambito della propria attività ha esaminato le tematiche portate alla attenzione del Comitato dal Preposto al Controllo Interno.

Si segnala in particolare l'attività del Comitato rivolta alla verifica del rispetto delle procedure poste in essere da parte della Società correlate con riguardo alla sicurezza dei lavoratori.

La società ha istituito una funzione di internal audit, sotto la responsabilità del Preposto al Controllo Interno, soggetto esterno alla Società ed individuato a capo di tale funzione in considerazione delle sue competenze e della sua esperienza già maturata in relazione alle società del Gruppo Dada.

La società di revisione incaricata della revisione contabile dell'Emittente è la Reconta Ernst & Young S.p.A., nominata in occasione dell'assemblea di bilancio dell'aprile 2006 e incaricata della revisione dei documenti contabili della società per il periodo 2006-2011.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato individuato nella persona del Dott. Federico Bronzi, Direttore Amministrativo di Dada S.p.A. sin dal 2000 e in possesso dei requisiti statutariamente previsti, e cioè adeguate competenze in campo amministrativo e finanziario, confermate da una esperienza maturata ricoprendo posizioni di dirigenza in aree di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo svolta all'interno della Società e/o presso altre società per azioni.

Anche in la relazione con quanto precede si segnala che, con riguardo alle disposizioni normative di cui agli artt. 36 e 39 del Regolamento Consob nr. 16191/2007 e successive modifiche in relazione (di seguito il "Regolamento Mercati") nella parte riguardante le società controllate extra UE, la Società ha preliminarmente provveduto all'individuazione delle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (di seguito "Società extra UE") che si ritiene rientrino nell'ambito di applicazione delle condizioni ivi previste, che in virtù dei dati contenuti nei bilanci dello scorso esercizio e delle attività di revisione poste in essere sono state individuate in quattro società controllate (le tre società statunitensi Dada USA Inc., UPOC Networks Inc., Dada Entertainment LLC e la società brasiliana Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda), che al 31 dicembre 2009 risultavano superare i parametri di significatività, in particolare di carattere individuale, previsti dall'art. 151 del Regolamento Emittenti.

Ciò premesso, si è proceduto a fornire alle suddette società le indicazioni procedurali interne rilevanti finalizzate al rispetto, nonché alla possibilità di verifica ed ottenimento di specifica evidenza al riguardo:

- i) della messa a disposizione alla società incaricata della revisione del bilancio della società delle informazioni alla prima necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Società medesima;
- ii) della presenza di un sistema amministrativo-contabile idoneo a fare pervenire regolarmente alla direzione e al suddetto revisore della Società i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato,

necessarie, anche se in larga parte già implementate, al rispetto del dettato contenuto nel comma 1 dell'art. 36 del Regolamento Mercati.

## 11. Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

### 11.1 Premessa

Il Gruppo Dada si è dotato di un sistema di procedure e processi atti a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria nonché a consentire la corretta funzionalità del sistema di controllo interno volto, a monitorare e mitigare i rischi relativi al processo di informativa finanziaria, a cui è sottoposta l'azienda. Detto Sistema di processi e procedure è stato definito ed implementato dal Top Management nel rispetto e in coerenza con il modello previsto dal CO.SO Framework (Entity Level Assessment). Al riguardo, si ricorda come il CO.SO Framework definisce il sistema di controllo interno come "quel sistema di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali".

Nel Gruppo Dada tale definizione e strutturazione dei processi si è concretizzata attraverso una attività che ha tenuto conto dell'organizzazione interna e del contesto dell'evoluzione normativa di riferimento. In particolare sul primo elemento è stata data enfasi alla capacità di valutazione dei financial risk e di applicazione del control risk self assessment, attraverso gli elementi riguardanti: l'integrità e il codice condotta, il valore della competenza, la filosofia e lo stile operativo, l'attribuzione poteri e responsabilità nonché le politiche, processi e procedure implementate dalle Human Resources.

In questo ambito è prevista anche un'attività volta a garantire il continuo aggiornamento dei processi operativi e delle procedure, nonché l'adeguatezza del sistema di controllo interno sul processo di informativa finanziaria. In particolare tale attività è finalizzata a verificare che tutti i componenti del CO.SO Framework siano correttamente e continuamente applicati.

Di seguito si riportano i detti componenti: "ambiente di controllo", "valutazione del rischio", "attività di controllo", "informazioni e comunicazione" e "monitoraggio".

In particolare l'attività di monitoraggio viene periodicamente eseguita anche attraverso comunicazioni interne, riunioni di staff, pareri scritti di esperti e si concretizza in un processo che va dal testing sui controlli, alla definizione del remediation plan, all'action plan, fino al follow up dei risultati sulle eccezioni rilevate.

### 11.2 Caratteristiche rilevanti

Il ricordato sistema di procedure contabili e amministrative implementate per garantire la funzionalità del sistema di controllo interno relativamente all'informativa finanziaria, riguarda e viene applicato sia dalla Capogruppo Dada S.p.A. che da tutte le società da essa controllate, sia direttamente che indirettamente.

In questo ambito le due procedure rilevanti sono rappresentate da quella di "chiusura e reporting" e da quella di "consolidamento", dove vengono definiti in maniera chiara: i principi contabili di riferimento (che vengono aggiornati in funzione dell'evoluzione degli stessi), l'utilizzo del piano dei conti di Gruppo, le strutture dei reporting package di consolidamento, l'individuazione e la gestione contabile dei rapporti infragruppo ed il processo di consolidamento.

La documentazione è stata divulgata a tutte le società controllate dalla Capogruppo, la quale verifica anche la concreta e corretta applicazione delle stesse.



La corretta funzionalità del Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria prevede che sia definito il processo per l'individuazione e gestione dei rischi finanziari. Anche per queste attività il Gruppo Dada ha fatto riferimento al CO.SO. Framework sopra ricordato, ed ha, in particolare, individuato le aree di maggior rilievo di dove si possano verificare rischi di errore (anche di frode) sui vari documenti di informativa finanziaria, in particolare il bilancio dell'esercizio e il bilancio intermedio semestrale e i resoconti intermedi di gestione trimestrali).

Il processo in esame si articola su più fasi che riportiamo di seguito:

- a) Individuazione dei rischi di errore sull'informativa finanziaria, nonché le fonti dalle quali gli stessi possano originarsi. Viene data maggiore enfasi ai processi ed ai conti di bilancio che assumono maggiore rilevanza nella comunicazione finanziaria;
- b) Strutturazione dei controlli sulle procedure aziendali volti a prevenire e gestire i rischi di errore sopra individuati;
- c) Esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio definite nel precedente punto. I test sui controlli sono svolti su base annuale e riguardano tutte le strutture aziendali e di Gruppo coinvolte nei processi stessi. A tale fine Il Gruppo Dada si è avvalso del contributo di Reconta Ernst & Young –revisore principale del Gruppo-, alla quale è stato conferito un incarico specifico per l'esercizio delle attività di testing. Tale incarico si è limitato a fornire un supporto professionale e metodologico sia per la definizione delle tecniche di campionamento, nonché per l'esecuzione e formalizzazione dei test periodici.
- d) Qualora l'esecuzione dei controlli sopra definiti, abbia individuato carenze procedurali o comunque potenziali aree di miglioramento sono stati formalizzati dei remediation plan, con conseguente ampliamento e riesecuzione dei controlli.

## 12. Rapporti con gli Investitori Istituzionali e con i soci

Il Codice di Autodisciplina all'art. 11 prevede:

### Principi

1. il Consiglio di Amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci.
2. Il consiglio di amministrazione si adopera per instaurare un dialogo continuativo con gli azionisti fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di amministrazione si adopera per rendere tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni concernenti la Società e che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. A tal fine la Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet ([www.dada.dada.net](http://www.dada.dada.net)) facilmente individuabile ed accessibile, nella quale, nel rispetto delle norme di legge e della procedura interna per la gestione e comunicazione delle informazioni societarie, sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'emittente che rivestono rilievo per gli azionisti, quali quelle sulle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea,

la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste dei candidati alle cariche di amministratore e sindaco.

Il Consiglio ha inoltre identificato un Investor Relator nella persona del Consigliere Lorenzo Lepri ed una struttura aziendale incaricata di tale funzione.

L'attività di comunicazione finanziaria viene svolta tramite comunicati stampa e incontri periodici con la comunità finanziaria al fine di perseguire il principio della simmetria informativa e nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

### 13. Assemblee

Il Codice di autodisciplina sottolinea il ruolo centrale che l'assemblea deve avere nella vita della società, come momento fondamentale di dibattito sociale e del rapporto fra gli azionisti ed il Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione l'assemblea dovrebbe approvare un regolamento che indichi le procedura da seguire al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee senza peraltro pregiudicare il diritto di ciascun socio di esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione

\*\*\*\*\*

Allo scopo di facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee della Società, il Consiglio di Amministrazione provvede alla convocazione delle stesse in luoghi facilmente raggiungibili sia dalla sede della società che dalla stazione centrale; inoltre le assemblee sono convocate nel primo pomeriggio allo scopo di facilitare la partecipazione anche da parte degli azionisti che vengono da fuori città.

I lavori dell'assemblea sono disciplinati da un Regolamento approvato dall'Assemblea stessa nel 2001, la cui adozione è stata a suo tempo ritenuta opportuna, per un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari. Il regolamento è disponibile presso la sede della Società e disciplina l'organizzazione dei lavori assembleari, il diritto di intervento dei soci, i poteri di direzione del Presidente dell'Assemblea ed altri temi connessi al svolgimento della riunione.

La Società incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee, fornendo, nel rispetto della disciplina sulle comunicazioni price sensitive, le informazioni, richieste dagli azionisti, riguardanti la Società, così come permettendo l'espressione del voto per corrispondenza in Assemblea.

L'intervento alle assemblee regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Per l'intervento in assemblea il socio deve provvedere al deposito presso la sede sociale, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, di apposita comunicazione rilasciata ai sensi della vigente normativa dall'intermediario incaricato della tenuta del conto titoli.

Il socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea, ferme restando le disposizioni imperative in materia di delega di voto previste dal D.Lgs n. 58/1998, potrà farsi rappresentare, per mezzo di delega scritta, da qualsiasi altra persona che non sia uno dei soggetti menzionati nell'art. 2372 c.c.

Ai sensi del Regolamento assembleare già citato, coloro che, in base alla legge o allo statuto, hanno diritto di intervenire in assemblea, devono farsi identificare, all'ingresso dei locali in cui si tiene l'assemblea, mediante idoneo documento di identità o altro mezzo di riconoscimento ed esibire la documentazione di rito valida per l'ammissione, anche in conformità a quanto stabilito nell'avviso di convocazione.

Possono partecipare all'assemblea i dipendenti della Società e delle società del Gruppo di appartenenza, nonché altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile dal Presidente in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

Il Presidente, nell'illustrare gli argomenti posti all'ordine del giorno e nel formulare le risposte alle repliche, può farsi assistere da alcuno degli amministratori o sindaci o dei soggetti legittimati a partecipare all'assemblea. L'ordine degli argomenti quale risulta dall'avviso di convocazione, può essere variato dal Presidente e diversi argomenti all'ordine del giorno possono essere trattati congiuntamente, sempre a discrezione del Presidente, salvo diversa richiesta dell'assemblea.

Il Presidente stabilisce le modalità di trattazione all'ordine del giorno, dirige e regola la discussione dando la parola ai soci che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo, agli amministratori o sindaci o dei soggetti legittimati a partecipare all'assemblea.

A tal fine il Presidente stabilisce le modalità di richiesta di intervento e l'ordine degli intervenuti assicurando a coloro che hanno richiesto al parola facoltà di breve replica.

Il Presidente assicura la correttezza della discussione e adotta ogni opportuno provvedimento per impedire che sia turbato il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

Tutti i soci aventi diritto di voto hanno il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione per chiedere chiarimenti ed esprimere le proprie opinioni. Gli interventi dei soci che hanno richiesto di prendere la parola dovranno riguardare esclusivamente gli argomenti all'ordine del giorno. Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente presentandogli domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce, dopo che egli ha dato lettura degli argomenti all'ordine del giorno e fin tanto che il medesimo non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento.

Il Presidente può stabilire all'atto dell'apertura della discussione, anche in considerazione degli argomenti all'ordine del giorno, la durata massima degli interventi – comunque non superiore a 15 minuti – e delle repliche – comunque non superiore a 2 minuti – e ciò anche per favorire una più ampia partecipazione dei soci alla discussione.

Il Presidente invita a concludere gli interventi e le repliche che eccedano la durata massima stabilita o non siano pertinenti agli argomenti posti in discussione e, previo invito a concludere l'intervento, toglie la parola al socio che non si attenga a tale invito.

Il Presidente può anche chiedere di allontanarsi dalla sala della riunione, per tutta la fase della discussione, ai soci che, nonostante i richiami all'ordine, non consentano il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori assembleari per brevi periodo motivando tale decisione.

Esauriti gli interventi, le riposte, le eventuali repliche e le eventuali risposte alle repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Le votazioni dell'assemblea avvengono per scrutinio palese. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente stabilisce le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti ed i mezzi per procedervi e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.

Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'assemblea i risultati delle votazioni.

Per quanto non previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni del Codice Civile, delle leggi speciali in materia e dello Statuto; in particolare, il Presidente, come da Statuto, adotta le soluzioni ritenute più opportune per il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

## 14. Sindaci

Il Codice di Autodisciplina all'art. 10 prevede:

### Principi

1. La nomina dei sindaci avviene secondo un procedimento trasparente. Esso garantisce, tra l'altro, tempestiva e adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica.
2. I sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.
3. L'emittente predispone le misure atte a garantire un efficace svolgimento dei compiti propri del collegio sindacale.

\*\*\*\*\*

L'art. 25 dello statuto sociale di Dada S.p.A. prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria e che i membri così nominati durino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili. Inoltre, i Sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla legge e dalla normativa regolamentare in materia anche con riguardo al cumulo degli incarichi previsti dalla vigente normativa. Non possono essere eletti alla carica di Sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Lo Statuto prevede altresì, in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, che almeno un sindaco sia espresso dalla lista di minoranza, che il Presidente del Collegio sindacale sia nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla lista di minoranza, nonché il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo.

In particolare lo Statuto prevede che le liste debbono essere presentate almeno 15 giorni prima dell'assemblea di prima convocazione ed hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria quale sottoscritto alla data di presentazione della lista ovvero rappresentanti la minore misura percentuale fissata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

In tali ultimi casi la presidenza del Collegio Sindacale spetta, rispettivamente, al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata dall'Assemblea nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

Attualmente il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009, è composto da Silvio Martini Bianchi, Presidente, Claudio Pastori e Cesare Piovene Porto Godi, Sindaci Effettivi, Maria Stefania Sala e Michele Galeotti Sindaci Supplenti.

La valutazione positiva circa l'indipendenza degli attuali Sindaci ai sensi del Codice di Autodisciplina è stata effettuata al momento della nomina e viene sin d'ora confermata con l'approvazione della presente Relazione annuale sulla Corporate Governance da parte del Consiglio.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2009, si è coordinato con il Comitato di Controllo Interno, con l'Organismo di Vigilanza e Controllo e con la società di revisione.

## TABELLE DI SINTESI

**TABELLA 1: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							COMITATO CONTROLLO INTERNO		COMITATO REMUNERAZIONE		
Carica	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	% (*)	Altri Incarichi (**)	Membri	% (*)	Membri	% (*)	
<b>Amministratori in carica</b>											
Presidente	Paolo Barberis		X		100						
Amministratore Delegato	Barbara Poggiali	X			100						
Amministratore	Lorenzo Lepri	X			100						
Amministratore	Salvatore Amato		X	X	60		X	66,66	X	33,33	
Amministratore	Alberto Bigliardi(1)		X	X	85,71						
Amministratore	Claudio Cappon		X	X	80						
Amministratore	Giorgio Cogliati		X		100						
Amministratore	Alessandro Foti		X	X	71,43	1	X	100			
Amministratore	Matteo Novello		X		28,57						
Amministratore	Monica Alessandra Possa		X		100				X	100	
Amministratore	Vincenzo Russi		X	X	85,71						
Amministratore	Riccardo Stilli		X		70						
Amministratore	Giorgio Giannino Valerio		X		30						
Amministratore	Danilo Vivarelli		X	X	90		X	100	X	100	
<b>Amministratori cessati</b>											
Amministratore	Pietro Varvello (2)		X		100						
Amministratore	Roberto Ravagnani (2)		X		66,66						
Amministratore	Paolo Aurelio Gatti (2)		X		100						
Amministratore	Raffaello Napoleone (2)		X	X	100		X	50			
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2009		Consiglio di Amministrazione: 10					Comitato Controllo Interno: 3		Comitato per le Remunerazioni: 3		

(\*) Percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni dei C.d.A. e dei Comitati nell'esercizio 2009

(\*\*) E' indicato il numero degli incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentari italiani ed esteri. L'elenco più dettagliato relativo alle cariche svolte è contenuto nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Amministrativo alla sezione 3.3.

(1) Tratto dalla lista di minoranza

(2) Cessato con l'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009

(3) Nominato Amministratore dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009 e dimessosi in data 14 luglio 2009

## TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

CARICA	COMPONENTI	LISTA (*)	INDIPENDENZA DA CODICE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO	NUMERO ALTRI INCARICHI (**)
<b>Sindaci in carica</b>					
Presidente	Silvio Bianchi Martini	m	X	100	2
Sindaco Effettivo	Cesare Piovene Godi	M	X	100	2
Sindaco Effettivo	Claudio Pastori	M	X	90	
Sindaco Supplente	Maria Stefania Sala	M	X	-	
Sindaco Supplente	Michele Galeotti	M	X	-	
<b>Sindaci cessati</b>					
Presidente	Pierangelo Dei	M	X	100	
Sindaco Effettivo	Piero Alonzo	M	X	100	
Sindaco Effettivo	Claudio Pastori	M	X	90	
Sindaco Supplente	Maria Stefania Sala	M	X	-	
Sindaco Supplente	Francesca Pirrelli	M	X	-	
NUMERO RIUNIONI SVOLTE NELL'ANNO SOLARE: 7					
Possono presentare le liste per l'elezione del Collegio Sindacale i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.					

(\*) M: lista di maggioranza; m: lista di minoranza

(\*\*) E' indicato il numero degli incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentari italiani. L'elenco completo relativo alle cariche svolte è contenuto in allegato alla Relazione del Collegio Sindacale .

## TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del codice
<b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	x		
b) modalità di esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il CdA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	x		
Le linee guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	x		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	x		
<b>Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci</b>			
Il deposito delle candidature come amministratore è avvenuto con almeno 10 giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno 10 giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
<b>Assemblee</b>			

La società ha approvato un Regolamento assembleare?	x	
Il Regolamento è allegato alla Relazione (o è indicato dove esso è ottenibile e/o scaricabile)?	x	
<b>Controllo interno</b>		
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	x	
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	x	
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del codice)		Il preposto al Controllo Interno si identifica con il responsabile della funzione di Internal Audit, Dott. Carlo Ravazzin
<b>Investor relations</b>		
La società ha nominato un responsabile investor relations?	x	
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/email) del responsabile investor relations	x	Responsabile IR: Dott. Lorenzo Lepri, Firenze, Piazza Pietro Annigoni 9/b, Tel. 055 2002107, <a href="mailto:lorenzo.lepri@dada.net">lorenzo.lepri@dada.net</a>



## ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2009						
Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09 12 mesi		31-dic-08 12 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assoluta	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>155.101</b>	<b>100%</b>	<b>170.220</b>	<b>100%</b>	<b>-15.119</b>	<b>-9%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	5.229	3%	4.879	3%	350	7%
Costi per servizi e altri costi operativi	-110.278	-71%	-	-69%	7.447	-6%
Costi del personale	-29.579	-19%	117.725	-17%	-1.079	4%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>20.473</b>	<b>13%</b>	<b>28.874</b>	<b>17%</b>	<b>-8.401</b>	<b>-29%</b>
Ammortamenti	-11.362	-7%	-8.314	-5%	-3.048	37%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-3159	-2%	-214	0%	-2.945	1376%
Svalutazioni immobilizzazioni		0%	-4120	-2%	4.120	
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-1363	-1%	-1635	-1%	272	-17%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4.589</b>	<b>3%</b>	<b>14.591</b>	<b>9%</b>	<b>-10.002</b>	<b>-69%</b>
Proventi finanziari	2.095	1%	860	1%	1.235	144%
Oneri finanziari	-4.241	-3%	-3.371	-2%	-870	26%
Quota soc. al PN	-535	0%	584	0%	-1.119	-192%
Plusvalenza	6.654	4%	-	-	-	-
<b>Risultato complessivo</b>	<b>8.562</b>	<b>6%</b>	<b>12.664</b>	<b>7%</b>	<b>-4.102</b>	<b>-32%</b>
Imposte del periodo	-1205	-1%	-4241	-2%	3.036	-72%
<b>Utile dopo le imposte</b>	<b>7.357</b>	<b>5%</b>	<b>8.423</b>	<b>5%</b>	<b>-1.066</b>	<b>-13%</b>
Interesse delle minoranze	-451	0%	-796	-1%	345	
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>6.906</b>	<b>4%</b>	<b>7.627</b>	<b>5%</b>	<b>-721</b>	<b>-9%</b>

\* Margine Operativo Lordo al lordo di oneri non ricorrenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 4,5 milioni di euro (per 1,8 milioni di euro nel 2008)

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2009

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09 3 mesi		31-dic-08 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assoluta	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>40.126</b>	<b>100%</b>	<b>44.164</b>	<b>100%</b>	<b>-4.038</b>	<b>-9%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	1.360	3%	1.229	3%	131	11%
Costi per servizi e altri costi operativi	-30.042	-75%	-31.434	-71%	1.392	-4%
Costi del personale	-7.483	-19%	-7.062	-16%	-421	6%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>3.961</b>	<b>10%</b>	<b>6.897</b>	<b>16%</b>	<b>-2.936</b>	<b>-43%</b>
Ammortamenti	-3.071	-8%	-2.730	-6%	-341	12%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-1663	-4%	50	0%	-1.713	-3426%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-4120	-9%	4.120	
Svalutazioni ed accantonamenti	-668	-2%	-781	-2%	113	-14%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-1.441</b>	<b>-4%</b>	<b>-684</b>	<b>-2%</b>	<b>-757</b>	<b>111%</b>
Proventi da attività di investimento	1484	4%	491	1%	993	202%
Oneri finanziari	-2150	-5%	-1971	-4%	-179	9%
Quota soc. al PN	11	0%			11	
Plusvalenza	6654	17%			6.654	
<b>Risultato complessivo</b>	<b>4.558</b>	<b>11%</b>	<b>-2.164</b>	<b>-5%</b>	<b>6.722</b>	<b>-311%</b>
Imposte del periodo	299	1%	-1175	-3%	1.474	-125%
<b>Utile dopo le imposte</b>	<b>4.857</b>	<b>12%</b>	<b>-3.339</b>	<b>-8%</b>	<b>8.196</b>	<b>-245%</b>
Interesse delle minoranze	740	2%	-465	-1%	1.205	
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>5.597</b>	<b>14%</b>	<b>-3.804</b>	<b>-9%</b>	<b>9.401</b>	<b>-247%</b>

\* Margine Operativo Lordo al lordo di oneri non ricorrenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 2,3 milioni di euro. (per 0,7 milioni di euro nel 2008)

**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2009**

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09	31-dic-08	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
<b>Attivo immobilizzato (A) (*)</b>	<b>129.733</b>	<b>108.161</b>	<b>21.572</b>	<b>20%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	56.350	73.832	-17.482	-24%
Passività d'esercizio a breve C	-65.013	-85.316	20.303	-24%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>-8.663</b>	<b>-11.484</b>	<b>2.821</b>	<b>-25%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-1.210	-1.368	158	-12%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-2.350	-1.907	-443	23%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-8.000	-539		
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F)</b>	<b>109.510</b>	<b>92.863</b>	<b>16.647</b>	<b>18%</b>
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-30.861	-28.494	-2.367	8%
<b>Patrimonio netto (G)</b>	<b>-72.844</b>	<b>-61.480</b>	<b>-11.364</b>	<b>18%</b>
Indebitamento v/banche a breve termine	-12.996	-18.748	5.752	-31%
Crediti finanziari a breve e derivati	50	2.156	-2.106	-98%
Debiti finanziari a breve e derivati	-1.020			
Disponibilità liquide	8.161	13.703	-5.542	-40%
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-5.805</b>	<b>-2.889</b>	<b>-2.916</b>	<b>101%</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>-36.666</b>	<b>-31.383</b>	<b>-5.283</b>	<b>17%</b>



**PROSPETTI E NOTE INFORMATIVE AL  
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO  
DADA AL 31 DICEMBRE 2009**

Sede legale: Piazza Annigoni 9b - Firenze  
Capitale sociale Euro 2.755.711,73 int. versato  
Registro Imprese di Firenze nr.Flo17- 68727 - REA 467460  
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

**GRUPPO DADA**  
**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO**



<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2009</b>			
	<b>Rif.</b>	<b>31/12/09</b>	<b>31/12/08</b>
<b>Ricavi Netti</b>	<b>4</b>	<b>155.101</b>	<b>170.220</b>
- di cui verso parti correlate	23	10.898	20.101
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-130	-88
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		5.229	4.879
Costi per servizi e altri costi operativi		-109.041	-116.579
- di cui verso parti correlate	23	-7.411	-8.273
Costi del personale	5-7	-29.579	-28.500
- di cui verso parti correlate	23	-981	-549
Altri ricavi e proventi operativi		280	
Oneri diversi di gestione	5-2	-4.546	-1.272
- di cui oneri non ricorrente	5-8	-3.159	
Accantonamenti e svalutazioni	5-5	-1.363	-1.635
- di cui oneri non ricorrente	5-8	-559	
Ammortamenti	5-6	-11.362	-8.314
Svalutazioni delle immobilizzazioni			-4.120
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4</b>	<b>4.589</b>	<b>14.591</b>
Proventi da attività di investimento	5-3	2.095	860
- di cui verso parti correlate	23	1	0
Oneri finanziari	5-3	-4.241	-3.371
- di cui verso parti correlate	23	-2	0
Quota di pertinenza del risultato di soc. colleg.	5-4	-535	584
Utile da rivalutazione partecipazione	5-3	6.654	
- di cui proventi non ricorrenti	5-8	6.654	
<b>Risultato complessivo</b>	<b>4</b>	<b>8.562</b>	<b>12.664</b>
Imposte del periodo	6	-1.205	-4.241
<b>Risultato di periodo derivante da attività in funzionamento</b>		<b>7.357</b>	<b>8.423</b>
Interesse delle minoranze		-451	-796
<b>Risultato netto di periodo del Gruppo</b>		<b>6.906</b>	<b>7.627</b>
Utile per azione di base		0,426	0,471
Utile Diluito		0,426	0,453

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2009

ATTIVITA'	Ref	31/12/09	31/12/08
<b>Attività non correnti</b>			
Avviamento	9-11	102.818	77.778
Attività immateriali	9	15.356	14.153
Altri beni materiali	8	11.459	11.560
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese	10	-	4.350
Attività finanziarie	12	138	320
Attività fiscali differite	12	10.581	8.963
<b>totale attività non correnti</b>		<b>140.352</b>	<b>117.124</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	15	7	42
Crediti commerciali	16	33.960	55.308
- di cui verso parti correlate	23	1.502	0
Crediti tributari e diversi	16	11.814	9.519
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		-	2.156
Cassa e banche	17	8.161	13.703
<b>totale attività correnti</b>		<b>53.942</b>	<b>80.728</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>194.294</b>	<b>197.852</b>



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2009

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Ref	31/12/09	31/12/08
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	18	2.756	2.756
Riserva sovrapprezzo azioni	18	32.071	32.071
Azioni proprie			
Riserva legale	18	950	950
Altre riserve	18	836	-3.226
- di cui verso parti correlate	24	2.012	1.808
Utili/Perdite portati a nuovo	18	28.118	20.490
Risultato del periodo	18	6.906	7.627
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>		<b>71.637</b>	<b>60.668</b>
<b>Interessenze di minoranza</b>	18	<b>1.207</b>	<b>812</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>72.844</b>	<b>61.480</b>
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	19	30.861	28.494
Fondo per rischi ed oneri	21	2.350	1.907
TFR	14	1.210	1.368
Passività per imposte differite		1.197	1.228
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo	20	9.020	539
<b>totale passività a medio-lungo termine</b>		<b>44.638</b>	<b>33.536</b>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	22	36.789	57.039
- di cui verso parti correlate	24	3.780	18.970
Debiti diversi	22	22.427	22.226
- di cui verso parti correlate	23	391	614
Debiti tributari	21	4.600	4.823
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	19	12.996	18.748
<b>totale passività correnti</b>		<b>76.812</b>	<b>102.836</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>194.294</b>	<b>197.852</b>

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09 12 mesi	31-dic-08 12 mesi
<b>Utile/(Perdita) di periodo (A)</b>	<b>7.357</b>	<b>8.423</b>
Utili/(Perdite) su derivati sul rischio di tasso (cash flow hedge)	-479	-539
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	132	148
	-347	-391
Riserva di equity transaction	2.339	
Altre riserve	-63	
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.615	-10.908
<b>Totale Altri utili(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>3.544</b>	<b>-11.299</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)</b>	<b>10.901</b>	<b>-2.876</b>
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	10.901	-3.672
Interessi di pertinenza di terzi	0	-796

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Descrizione											Quote di terzi	Totale PN
	Capitale sociale	Ris. sovrap. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Riserva Equity Transaction	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. Cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
<b>Saldo al 1 gennaio 2009</b>	2.756	32.070	950	9.269		-391	-12.105	20.491	7.627	<b>60.667</b>	812	<b>61.479</b>
Destinazione Risultato 2008								7.627	-7.627	0		0
Utile di periodo									6.906	<b>6.906</b>	451	<b>7.357</b>
Altri utili (perdita) complessivo				-63	2.339	-347	1.615			<b>3.544</b>	-56	3.488
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>				<b>-63</b>	<b>2.339</b>	<b>-347</b>	<b>1.615</b>	<b>0</b>	<b>6.906</b>	<b>10.450</b>	<b>395</b>	<b>10.845</b>
Pagamenti basati su azioni				458						<b>458</b>		458
Altre variazioni				60						<b>60</b>		60
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>9.724</b>	<b>2.339</b>	<b>-738</b>	<b>-10.490</b>	<b>28.118</b>	<b>6.906</b>	<b>71.637</b>	<b>1.207</b>	<b>72.844</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

Descrizione											Quote di terzi	Totale PN
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Ris Equity Transaction	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utile a nuovo	Utile d'es.	Totale		
<b>Saldo al 1 gennaio 2008</b>	2.737	30.867	902	7.595		0	-1.197	7.842	13.676	<b>62.422</b>	-103	<b>62.319</b>
Destinazione Risultato 2007			48	980				12.648	-	0		0
Utile di periodo									13.676	<b>7.627</b>	796	
Altri utili (perdita) complessivo				0		-391	-10.908			<b>-11.299</b>	0	-11.299
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>				0		<b>-391</b>	<b>-10.908</b>	0	<b>7.627</b>	<b>-3.672</b>	<b>796</b>	<b>-2.876</b>
Aumento di capitale	19	1.203								<b>1.222</b>		<b>1.222</b>
Pagamenti basati su azioni Decons./Acquis./Var. % di possesso				736						<b>736</b>	119	<b>736</b>
Altre variazioni				-41						<b>-41</b>		<b>-41</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>9.270</b>	<b>0</b>	<b>-391</b>	<b>-12.105</b>	<b>20.491</b>	<b>7.627</b>	<b>60.668</b>	<b>812</b>	<b>61.480</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2009 REDATTO  
SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS**

<b>Importi in Euro/Migliaia</b>	<b>31/12/09 (12 mesi)</b>	<b>31/12/08 (12 mesi)</b>
<b>Attività Operativa</b>		
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>6.958</b>	<b>7.627</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-2.095	-860
Oneri finanziari	4.241	2.137
Imposte sul reddito	1.205	4.241
Costo Stock Option	457	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.181	3.332
Ammortamento di altre attività immateriali	7.181	9.102
Rivalutazione di immobilizzazioni	-6.654	0
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.363	108
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-158	782
<b>Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante</b>	<b>16.679</b>	<b>26.469</b>
Incremento delle rimanenze (incremento)/decremento nei crediti (incremento)/decremento nei debiti	35 22.549 -20.205	31 -165 -945
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>19.058</b>	<b>25.390</b>
Imposte sul reddito corrisposte Interessi corrisposti	-2.069 -4.241	-3.352 -3.371
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa</b>	<b>12.748</b>	<b>18.667</b>
<b>Attività di Investimento</b>		
Interessi percepiti	2.095	860
Acquisto di imprese controllate e collegate (variazione goodwill)	-2.075	-21.358
Effetto cambiamento area di consolidamento	2.663	-1.353
Cessione di imprese controllate e collegate		0
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-3.802	-3.920
Acquisti di attività finanziarie		0
Acquisto/cessione attività finanziarie disponibili per la vendita		-24
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-2.649	-4.001
Costi di sviluppo prodotti	-5.229	-4.879
<b>Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>-8.997</b>	<b>-34.675</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SETTEMBRE DADA AL 31 DICEMBRE 2009  
REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS**

Importi in Euro/Migliaia	31/12/09 (12 mesi)	31/12/08 (12 mesi)
<b>Attività Finanziaria</b>		
Dividendi corrisposti da controllate		
Rimborsi di prestiti	-8.038	-4.937
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale		1.222
Nuovi finanziamenti	4.466	6.326
Cessione azioni proprie		40
Altre variazioni	31	
Incremento/(decremento) negli scoperti bancari		
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria</b>	<b>-3.541</b>	<b>2.651</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>210</b>	<b>-13.357</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo</b>	<b>-5.045</b>	<b>8.312</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>-4.835</b>	<b>-5.045</b>

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	2009	2008
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio così dettagliate:</b>	<b>-5.045</b>	<b>8.312</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.703	9.525
Debiti correnti verso le banche	-18.748	-1.213
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-4.835</b>	<b>-5.045</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.161	13.703
Debiti correnti verso le banche	-12.996	-18.748
<b>Incremento/(Decremento) dell'esercizio</b>	<b>210</b>	<b>-13.357</b>

## PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di quotate al segmento star. L'indirizzo della sede legale è indicati nell'introduzione del presente di bilancio.

Il Gruppo Dada opera nel settore Internet, in questo ambito le principali attività sono rappresentate dal mercato consumer, con le applicazioni per PC e servizi di telefonia mobile, il mercato delle soluzioni business, il mercato dei domini ed Hosting (self provisioning), i servizi di advertising nonché al nuovo business collegato a gaming online. Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

### 2. Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la negoziazione che sono valutate al valore equo.

Il presente bilancio consolidato viene espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

### Espressione in conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2009 viene predisposto nel rispetto dei principi IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

### Principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 31 dicembre 2009 ed approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. In base ai principi contabili di riferimento si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione, come di seguito dettagliato.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo.

Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

Al momento della dismissione di una società estera le differenze cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, riferite a quella particolare società estera, vengono rilevate a conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

VALUTA	CAMBIO MEDIO 31.12.2009	CAMBIO PUNTUALE 31.12.2009
Dollaro USA	1,47134	1,3917
Dollaro Canadese	1,51280	1,58496
Real Brasiliano	2,68231	3,2436
Sterlina Gran Bretagna	0,79635	0,9525

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.



### **Variazione dell'Area di Consolidamento**

L'area di consolidamento del Gruppo Dada si è modificata nei termini riportati di seguito:

La società Dada Entertainment LLC era valutata secondo il criterio del patrimonio netto nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e nei primi cinque mesi dell'esercizio 2009 il risultato maturato è stato iscritto nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate". A far data dal giugno 2009, in conseguenza del cambiamento dell'assetto di governance della società, descritta nella relazione sulla gestione, Dada ha acquisito il controllo società della stessa, che pertanto viene consolidata integralmente da tale data. Successivamente a decorrere dal 1° ottobre a seguito del perfezionarsi dell'operazione societaria descritta nella relazione sulla gestione, il Gruppo è venuto a detenere l'intero capitale sociale di Dada Ent.

Le società del Gruppo Amen vengono consolidate integralmente per tutti i 12 mesi del 2009, mentre nel 2008 per il solo secondo semestre, essendo state acquisite in data 16 luglio 2008.

La società E-Box Srl viene consolidata integralmente per tutto l'esercizio 2009, mentre l'anno precedente veniva consolidata per il secondo semestre del 2008.

La società Giglio Group S.p.A. viene consolidata integralmente nel 2009, mentre nel precedente esercizio veniva consolidata per il solo secondo semestre. Tale consolidamento è avvenuto in applicazione dello IAS 27 che prevede che quando un'impresa ha un'opzione call sulle azioni di un'altra impresa che sia attualmente esercitabile, i diritti di voto potenzialmente esercitabili collegati a tali azioni devono essere presi in considerazione nel determinare se l'impresa ha il controllo sull'altra. Contestualmente all'acquisto del 10% della società Giglio S.p.A., sono state assegnate a Dada opzioni call per raggiungere una partecipazione del 51% ovvero del 100% da esercitarsi ad insindacabile giudizio di Dada entro il termine di due anni dalla sottoscrizione degli accordi.

I principi contabili di riferimento utilizzati per la predisposizione del presente bilancio d'esercizio sono i medesimi di quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. ad eccezione di quanto segue.

Al riguardo si segnala come il Gruppo Dada abbia deciso di applicare anticipatamente l'IFRS3 Revised e lo IAS 27 Revised e quindi tali principi sono adottati a partire dal primo gennaio 2009. Gli effetti di tale applicazione sono stati riportati nella sezione relativa alla variazione dei principi contabili. Si ricorda come la data di efficacia di questi principi rivisti, recepiti con i Regolamenti 494-495/2009 dalla Commissione del 3 giugno 2009 sarebbe risultata obbligatoria a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che inizia dopo il 30 giugno 2009.

**Area di consolidamento al 31 dicembre 2009**

<i>Area di consolidamento</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>		
Valori: Euro/ooo	Perc. Poss.	Periodo Consol.	Cap. Soc.
<b>Dada S.p.A. (FI)</b>	Capogrup.	Gen - Dic. 2009	2.756
<b>Register.it S.p.A. (BG)</b>	100%	Gen - Dic 2009	8.401
- Nominalia Internet SL (Barcellona - ES) ind.	100%	Gen - Dic 2009	3
- Namesco Limited (Worcester- GB) ind.	100%	Gen - Dic 2009	
- Namesco Ireland Ltd (Dublino- IE) ind.****	100%	Gen - Dic 2009	
- Agence des Medias Numerique Sasu (Paris- FR) ind.	100%	Gen - Dic 2009	37
- Amen Ltd (Londra- GB) ind.	100%	Gen - Dic 2009	0
- Amen Nederland B.V. (Amsterdam- NL) ind.	100%	Gen - Dic 2009	18
- Amenworld Servicios Internet Sociedade Unipersonal Nda (Lisbona- PT) ind.	100%	Gen - Dic 2009	10
<b>Dada.net S.p.A. (FI)*</b>	87%%	Gen - Dic 2009	13.054
- Clarence S.r.l. (FI) ind.	87%%	Gen - Dic 2009	21
- Dada USA Inc (NY - USA) ind.	87%%	Gen - Dic 2009	-
- Upoc Networks Inc (NY - USA) ind.	87%%	Gen - Dic 2009	-
- Dada Ent. LLC	87%	Giu - Dic 2009	-
- Dada Ent. Canada	87%	Giu - Dic 2009	-
- Media Dada Science and Development Co.Ltd (Beijing-CINA) ind.	87%	Gen - Dic 2009	759
- Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda (SP-BR) ind.	87%	Gen - Dic 2009	163
- Dada Iberia SL (Barcellona - ES) Ind.	87%	Gen - Dic 2009	3
- Giglio Group S.p.A. (Roma - IT) Ind.	8,7%	Gen - Dic 2009	2.100
- E-Box S.r.l. (Milano - IT)	66,1%	Gen - Dic 2009	10
<b>Fueps S.p.A. (Firenze - IT)</b>	100%	Ott - Dic. 2009	1.500

Si ricorda come la società Media Dada Science è attualmente in liquidazione.

## 2.1 Sintesi dei principali criteri contabili

### Aggregazioni aziendali ed avviamento

#### Aggregazioni aziendali dal 1 gennaio 2009

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto.

Il costo dell'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il gruppo valuta qualsiasi partecipazione di minoranza in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati.

Quando il gruppo acquisisce un business classifica le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, il gruppo ricalcola il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e rileva nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato dal Gruppo al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra il corrispettivo corrisposto e le attività nette acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene, dalla data di acquisizione, allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dimessa viene incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dimessa viene determinato sulla base dei valori relativi all'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

## **Aggregazioni aziendali prima del 31 dicembre 2008**

Sono di seguito esposte le differenze rispetto ai principi sopra enunciati.

Le aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto.

Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati. Ogni nuova acquisizione di quote non aveva effetto sull'avviamento precedentemente rilevato.

Il corrispettivo potenziale era rilevato se, e solo se, il Gruppo aveva un'obbligazione presente, e il flusso di cassa in uscita era probabile e la stima determinabile in modo attendibile. Le variazioni successive al corrispettivo avevano un effetto sull'avviamento.

## **Perdite di valore di attività**

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile, il quale è il maggiore fra il valore equo delle sue attività, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso.

Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro ed i rischi specifici dell'attività

Le perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, con riferimento alle attività diverse dall'avviamento, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivamente alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

## **Avviamento**

L'avviamento è verificato per perdite di valore annualmente, e più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere oggetto di perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

## Partecipazioni in Joint Venture

Il Gruppo Dada partecipa ha partecipato ad una joint venture (Dada Entertainment LLC) classificabile come un'impresa a controllo congiunto fino al 31 maggio 2009. Il Gruppo consolida le proprie partecipazioni in joint venture con il criterio del patrimonio netto secondo quanto previsto dalle IAS 31.38. La joint venture redige il bilancio per lo stesso esercizio finanziario della capogruppo e applica criteri contabili omogenei. Tale partecipazione è stata poi consolidata integralmente a seguito dell'acquisizione dell'altro 50% detenuto precedentemente da Sony.

## Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

## Attività Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico d nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

#### *Costi di ricerca e sviluppo*

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare al possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività e' riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si e' completato e l'attività e' disponibile all'uso. E' ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non e' ancora in uso sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

#### *Altre attività immateriali*

Sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile. Si veda poi quanto riportato nel criterio relativo alle perdite di valore ed impairment test.

Utili o perdite derivanti dall' alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavato netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevati a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

## **Altri beni Materiali**

Gli altri beni materiali, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Impianti e macchine elettroniche: 20%

Mobili e arredi: 12%

Macchine ordinarie ufficio: 12%

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussiste benefici economici attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili sono inclusi a conto economico nell'anno della sua dismissione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi di ammortamento applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario a fine esercizio.

## Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una collegata è una società su cui il Gruppo esercita un'influenza significativa e che non è classificabile come controllata o joint venture.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla partecipazione netta del Gruppo nella collegata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata, sono eliminati in proporzione alla partecipazione della collegata.

La data di chiusura contabile delle collegate è, nella quasi totalità dei casi, allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo, per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

## Perdite di valore (“Impairment”) di attività materiali e immateriali

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e le partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale entità ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente imputata a conto economico. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il

valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

## Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate dai lavori in corso su ordinazione aperti alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione delle commesse viene fatta secondo il criterio della percentuale di completamento.

## Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

## Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che Dada S.p.A. ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

## Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini del rendiconto finanziario



consolidato, le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come sopra definite al netto degli scoperti bancari.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

## Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

## Accantonamenti e fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

## Criteri di conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti dai finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dimesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico. La fiscalità differita attribuibile a differenze di cambio su tali finanziamenti è anch'essa trattata direttamente a patrimonio netto. Le imposte non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui e' probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni e altre imposte sulla vendita. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

### *Vendita di beni*

Il ricavo e' riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di spedizione della merce.

### *Prestazioni di servizi*

I ricavi derivanti da servizi vengono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio stesso. Qualora si tratti di progetti i ricavi vengono misurati in percentuale con riferimento alle ore lavorate rispetto alle ore stimate per ciascun contratto. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

### *Interessi*

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che e' il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto all'attività finanziaria).

### *Dividendi*

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## Fondi pensione ed altri benefici post-impiego

Questi fondi e benefici non sono finanziati. Il costo dei benefici previsti ai sensi dei piani a benefici definiti e' determinato in modo separato per ciascun piano usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costi o ricavi. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate (past service cost) è rilevato come costi in quote costanti sul periodo medio di maturazione del diritto ai benefici. Se i benefici maturano immediatamente dopo l'introduzione o la modifica del piano, il costo previdenziale relativo a prestazioni passate e' rilevato immediatamente.

L'attività o passività relativa ai benefici definiti comprende il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate meno il valore equo delle attività a servizio del piano che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il valore di qualsiasi attività e' limitata alla somma di qualsiasi costo per prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate ed il valore attuale di qualsiasi beneficio economico disponibile nella forma di rimborso dal piano o riduzione nei futuri contributi a piano.

## Pagamenti basati su azioni (stock option)

Il costo delle operazioni con dipendenti regolate con titoli per benefici concessi dopo il 7 novembre 2002, e' misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo e' determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, per maggiori informazioni si veda la nota relativa alle stock option.

Il costo delle operazioni regolate con titoli, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, e' rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione di servizio sono soddisfatte, e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione"). I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

La probabilità d'esercizio è stata definita sulla base di una stima della direzione, per tener conto degli effetti di non trasferibilità delle azioni, delle restrizioni dell'esercizio e di considerazioni in merito al comportamento dell'assegnatario.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione e' condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate e meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte.

Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo e' valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo e' riconosciuto come una situazione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale, come descritto al paragrafo precedente.

L'effetto di diluizione delle operazioni non ancora esercitate e' riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione (vedi nota 7).

## Imposte

### *Imposte correnti*

Le imposte correnti passive per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

### *Imposte differite*

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto “liability method” sulle differenze temporanee risultanti dalla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali;

con riferimento alle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazione in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, e quando si definiscono imposte dovute alla medesima autorità fiscale ed il Gruppo intenda liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

## Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento. L'utile diluito per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi (piani di Stock option ai dipendenti).

## Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del

bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

## Strumenti finanziari derivati

I derivati sono classificati nella categoria “Derivati di copertura” se sussistono i requisiti per l’applicazione del c.d. hedge accounting, altrimenti, pur essendo effettuate con intento di gestione dell’esposizione al rischio, sono rilevati come “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l’hedge accounting solo quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L’efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all’inizio dell’operazione sia periodicamente ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell’elemento coperto.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace è immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della riserva da cash flow hedge a esso relativa è immediatamente riversata a conto economico.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Indipendentemente dal tipo di classificazione tutti gli strumenti derivati sono valutati al fair value, determinato mediante tecniche di valutazione basate su dati di mercato.

## Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella nota integrativa (nota 23).

## Stagionalità dell’attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

## Variazioni di principi contabili internazionali

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti IFRS ed interpretazioni IFRIC, nuovi o rivisti, adottati dal Gruppo durante l'esercizio.

Il Gruppo ha adottato durante l'esercizio i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, e le seguenti interpretazioni nuove o riviste:

- IAS 1 Presentazione del bilancio effettivo dal 1 gennaio 2009
- IAS 23 Oneri finanziari(Rivisto) effettivo da 1 gennaio 2009
- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato adottato anticipatamente dal 1 gennaio 2009
- IFRS 8 Settori operativi effettivo da 1 gennaio 2009
- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni - Condizioni di sottoscrizione e cancellazione in vigore dal 1 Gennaio 2009
- IFRS 7 Strumenti finanziari: Informativa in vigore dal 1 gennaio 2009

Quando l'adozione di un principio o un'interpretazione comporta un impatto sul bilancio o sulla performance del Gruppo, l'impatto è descritto di seguito:

### IAS 1 Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti sono presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto di conto economico complessivo "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il gruppo ha optato per la presentazione in due prospetti.

### IAS 23 Oneri finanziari

Lo IAS 23 (Rivisto) richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari che sono direttamente imputabili alla acquisizione, alla costruzione od alla produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione. Il precedente criterio contabile adottato dal Gruppo prevedeva di attribuire al conto economico gli oneri finanziari nel periodo in cui si verificano. In conformità alle norme di transizione dello IAS 23, il Gruppo ha adottato il principio prospetticamente.

### IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati approvati a gennaio 2008 e sono stati adottati in via anticipata dal gruppo a decorrere dal 1 gennaio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che hanno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R sono stati applicati in maniera prospettica a decorrere dal 1 gennaio 2009 ed hanno avuto i seguenti impatti:

Iscrizione a conto economico di utili da rivalutazione partecipazioni pari a 6.684 mila Euro per effetto della rideterminazione del fair value della partecipazione precedentemente detenuta in Dada Entertainment; qualora fosse stato mantenuto il precedente principio la partecipazione in oggetto avrebbe continuato ad essere iscritta al costo storico;

Iscrizione a patrimonio netto come riserva di equity transaction del maggior valore derivante dalla cessione del 13% di Dada.net nell'ambito dell'acquisizione del controllo di Dada Entertainment pari a 5.145 mila Euro; qualora fossero stato mantenuto il precedente principio tale maggior valore sarebbe stato imputato a conto economico;

Iscrizione a patrimonio netto della passività derivante dall'opzione put sulle minoranze di Dada.net; qualora fosse stato mantenuto il precedente principio la differenza tra il patrimonio netto delle minoranze ed il valore delle passività sarebbe stato iscritto ad avviamento anziché a riduzione del patrimonio netto.

Iscrizione a Conto Economico dei costi correlati all'aggregazioni di impresa pari a 230 Euro migliaia; tali costi erano precedentemente portati ad incremento del costo dell'acquisizione.

#### IFRS 8 Segmenti Operativi

Il principio contabile IFRS 8 ha sostituito lo IAS 14 Informativa di settore dalla sua data di entrata in vigore. Questo principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici) del Gruppo. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna, che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce effetti sulla valutazione delle poste di bilancio.

#### IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni

Lo IASB ha emanato un emendamento all'IFRS 2 che chiarisce la definizione di condizioni di maturazione e prescrive il trattamento contabile in caso di un premio effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. Il Gruppo ha adottato questo emendamento dal 1 gennaio 2009. Ciò non ha avuto un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

#### IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Il principio emendato richiede informazioni addizionali a riguardo della valutazione al fair value (valore equo) e del rischio di liquidità. Nel caso di valutazioni al fair value si deve evidenziare un'informativa integrativa sulle fonti degli input usando una gerarchia di fair value su tre livelli, per ogni classe di strumenti finanziari. In aggiunta, è richiesta una riconciliazione tra saldo iniziale e saldo finale della valutazione del fair value per le valutazioni di terzo livello, come anche per le misurazioni di trasferimenti significativi tra i diversi livelli di gerarchia. Inoltre, gli emendamenti esplicitano quanto è richiesto in merito all'informativa sul rischio di liquidità con riferimento ai derivati e alle attività finanziarie utilizzate per la gestione della liquidità estera.

Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del gruppo alla data del presente bilancio ma che potrebbero avere effetti contabili:

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere".

Modifiche all'IFRS 1 - Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato.

Improvement allo IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate;

Improvement allo IAS 40 - Investimenti immobiliari

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela

IFRIC 15 Contratti per la costruzione di beni immobili

IFRIC 16 Copertura di una partecipazione in una impresa estera

IFRS e IFRIC interpretations non ancora in vigore

Il Gruppo non ha ancora adottato, in via anticipata, i seguenti nuovi principi ed interpretazioni e ritiene che la loro applicazione non avrà impatti significativi sul bilancio.

IFRIC 9 Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione in vigore per gli esercizi che chiudono a partire dal 30 giugno 2009

IFRIC 18 Distribuzione di attività non liquide agli azionisti in vigore dal 1 luglio 2009

Miglioramenti agli IFRSs

Nel Maggio 2008 e nell'Aprile 2009 lo IASB ha emanato una serie di miglioramenti ai principi, nell'ottica di eliminare principalmente le inconsistenze e chiarirne la terminologia. Ciascuno standard presenta delle clausole di transizione ad hoc. L'adozione delle seguenti modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del gruppo.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate chiarisce che le informazioni integrative richieste in relazione alle attività non-correnti, e ai gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita o relative ad attività operative cessate, sono solo quelle richieste dall' IFRS 5. L'informativa richiesta da altri IFRS si applica solo se specificamente richiesta con riferimento a questi tipi di attività non-correnti o attività operative cessate.

IFRS 8 Settori operativi chiarisce che le attività e passività riferite al settore operativo devono essere presentate solo se fanno parte della reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale.

Poiché il più alto livello decisionale del Gruppo rivede le attività e passività di settore, il Gruppo ha continuato a fornire tale informativa nella Nota 8.

IAS 1 Presentazione del bilancio: attività e passività classificate come detenute per la negoziazione secondo quanto stabilito dallo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione non sono automaticamente classificate come poste correnti all'interno del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.

IAS 7 Rendiconto finanziario afferma in modo esplicito che solo la spesa che risulta nel riconoscimento di un'attività può essere classificata come flusso finanziario da attività d'investimento. Questa emendamento modificherà la presentazione nel Rendiconto finanziario del



corrispettivo potenziale relativo all'aggregazione aziendale completata nel 2009 al momento del regolamento per cassa.

IAS 16 Immobili impianti e macchinari: sostituzione del termine "prezzo netto di vendita" con "fair value al netto dei costi di vendita".

IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica: i finanziamenti concessi come non onerosi o con tassi d'interesse bassi non sono esentati dal requisito dell'imputazione degli interessi. Gli interessi devono essere attribuiti ai finanziamenti concessi con tassi di interesse al di sotto del mercato. Questa modifica non ha alcun impatto per il Gruppo che ha ricevuto assistenza pubblica non in forma di finanziamento ma sottoforma di contributi diretti.

IAS 23 Oneri finanziari: la definizione di Oneri Finanziari è stata rivista per riunire in una sola voce le due voci componenti gli Oneri Finanziari - il costo per interessi è calcolato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo secondo quanto previsto dallo IAS 39.

IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività: quando per stimare "il valore equo al netto dei costi di vendita" sono utilizzati i flussi di cassa attualizzati è richiesta un'informativa addizionale sul tasso di sconto, coerentemente con l'informativa richiesta quando il flussi di cassa attualizzati sono utilizzati per la stima del "valore in uso". La modifica chiarisce che la più ampia unità alla quale sia possibile allocare l'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è il settore operativo come definito nell'IFRS 8 prima dell'aggregazione ai fini di reporting.

## Rischi

### Finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione di società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e controllare. In particolare a seguito delle acquisizioni perfezionate negli ultimi esercizi sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le acquisizioni in particolare della società inglese Namesco Ltd e delle società del Gruppo Amen, e in generale il rischio liquidità a fronte nelle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Il Gruppo Dada dal 2007, esercizio in cui ha acquistato la società Namesco Ltd, ha prestato di conseguenza particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambi e del rischio tassi/liquidità, nonché al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

In particolare si segnala come:

- ai fini della copertura del rischio tasso sia stato sottoscritto un contratto IRS con primario Istituto di Credito, per la copertura del finanziamento in Euro sottoscritto da parte della controllata Register.it. Il fair value di tale strumento derivato è stato iscritto in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39. Nel 2009 è stato anche sottoscritto un contratto CAP con primario istituto di credito, con soglia Euribor al 3,5% relativo al finanziamento in essere al 31 dicembre 2009 per residui 7.200 Euro migliaia; il fair value è stato iscritto a conto economico per il differenziale di time value e a patrimonio netto per il differenziale di intrinsic value. Ai fini della copertura del rischio di cambio sono state sottoscritti contratti di acquisto/vendita a termine di valuta estera (USD Dollari). Gli effetti di tali strumenti derivati è stato contabilizzato a conto economico.

### 3.1 3. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

#### Acquisizione di Fueps S.p.a.

In data 12 Ottobre 2009 Dada S.p.A., ha acquisito il 100% del capitale della società Fueps S.p.A. a fronte di un corrispettivo versati in contanti al momento del closing pari a 1,70 milioni di Euro, saldato ai venditori - RCS Digital per il 51% e Digital Bros per il 49%- in proporzione alla propria partecipazione. È inoltre previsto un earn-out di massimi complessivi 0,9 milioni di Euro che verrà corrisposto a ciascun venditore in misura pari al 12,5% dell'Ebitda risultante dai bilanci degli esercizi 2010 - 2014 di Fueps S.p.A.. Conformemente a quanto previsto dall'IFRS 3 tale corrispettivo potenziale alla data di acquisizione è stato stimato in 860 Euro migliaia ed è stato confermato in base ai dati a disposizione al 31 dicembre 2009.

Descrizione	Valore	all'
	acquisizione	
Immobilizzazioni immateriali	280	
Immobilizzazioni materiali	150	
Immobilizzazioni finanziarie	-	
Disponibilità liquide	250	
Crediti commerciali	203	
Crediti diversi	29	
Debiti commerciali	-	315
Debiti finanziari		
Altri debiti	-	107
Fondo TFR + differite passive	-	20
<b>Attività nette totali</b>	<b>470</b>	
<b>Attività nette di competenza</b>	<b>470</b>	
<b>Avviamento dall'acquisizione</b>	<b>2.075</b>	
<b>Costo totale</b>	<b>2.545</b>	
Pagamenti	-	1.685
Liquidità netta della controllata		250
<b>Liquidità netta utilizzata</b>	<b>-</b>	<b>1.435</b>
<b>Debito residuo rateizzato</b>	<b></b>	<b>860</b>

Ulteriori informazioni	
Ricavi inclusi nel consolidato	178
Perdita inclusa nel consolidato	- 2.609
Ricavi teorici su 12 mesi	483
Utile teorico su 12 mesi	- 3.641

I costi relativi all'acquisizione interamente spesi a conto economico sono stati pari a 11 Euro migliaia.

### Acquisizione di Dada Ent. LLC

In data 30 settembre 2009 si è perfezionato il conferimento da parte di Sony Music del 50% detenuto nella Joint Venture Dada Entertainment LLC in Dada.net S.p.A. in cambio di una partecipazione pari al 13% in Dada.net, precedentemente detenuta integralmente da Dada spa. Contestualmente alla transazione, sono stati altresì perfezionati gli accordi societari relativi agli assetti partecipativi e di governance, gli accordi di natura industriale, nonché accordi che prevedono la stipula di opzioni put e call nei confronti di Dada S.p.A.. Nel mese di giugno erano stati altresì stipulati accordi relativi alla governance di Dada.Net e Dada Entertainment, che hanno consentito di consolidare integralmente la società dal giugno 2009.

Trattandosi di un'aggregazione aziendale effettuata in fasi (step acquisition), è stato rilevato un utile pari a 6.654 Euro migliaia derivante dalla rideterminazione del fair value della partecipazione precedentemente detenuta, che è stato imputato nel conto economico nella voce "utile da rivalutazione di partecipazione".

Descrizione	Valore all' acquisizione	
Immobilizzazioni immateriali		145
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Disponibilità liquide		1.304
Crediti commerciali		18.235
Crediti diversi		470
Debiti commerciali	-	13.831
Debiti finanziari	-	2.731
Altri debiti	-	3.385
Fondo per rischi ed neri	-	753
Fondo TFR	-	43
<b>Attività nette totali</b>	<b>-</b>	<b>589</b>
Corrispettivo trasferito	-	10.339
Fair value interessenza precedentemente detenuta nell'acquisita		10.347
<b>Totale Avviamento</b>		<b>21.275</b>
<b>Emissione quote Dada.Net</b>		<b>10.339</b>

Ulteriori informazioni	
Ricavi inclusi nel consolidato	21.910
Utile incluso nel consolidato	4.676
Ricavi teorici su 12 mesi	35.374
Utile teorico su 12 mesi	3.791
Metodo di determinazione del fair value degli strumenti emessi	Criteri utilizzati per stima valore: comparables, e DCF su piani prospettici

I costi relativi all'acquisizione interamente spesi a conto economico sono stati pari a 291 Euro migliaia.

Il corrispettivo di tale acquisizione è rappresentato dalla cessione del 13% di Dada.net. La differenza tra il prezzo pagato ed il valore contabile della quota acquisita pari a 5.145 Euro migliaia è stata imputata a patrimonio netto come riserva di equity transaction.

Nell'ambito della transazione in oggetto sono stati stipulati accordi che prevedono opzioni call di Dada S.p.A. sul 13% di Dada.net detenuto dalle minoranze ed opzioni put delle minoranze nei confronti di Dada S.p.A. sulla medesima quota di partecipazione.

L'obbligo di riacquisto derivante dall'opzione put sulle minoranze di Dada.net è stato rappresentato mediante l'iscrizione di una passività pari ad 8 milioni che costituisce il prezzo minimo previsto negli accordi sottoscritti tra le parti e rappresenta il valore equo alla data di chiusura tenuto conto dell'andamento del mercato della capogruppo Dada. Tale effetto e' rappresentato mediante la riclassificazione tra le passività della quota di patrimonio netto di pertinenza delle minoranze Dada.net e l'imputazione a riserva di equity transaction della differenza tra il patrimonio netto delle minoranze ed valore della passività. La quota di risultato conseguita dalle minoranze continua ad essere attribuita alle medesime.

## 4. INFORMATIVA DI SETTORE AI SENSI DELL' IFRS 8

Come precedentemente ricordato a decorrere dall'esercizio 2009, il Gruppo Dada presenta l'informativa settoriale conformemente a quanto richiesto dall' IFRS 8.

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Business Unit), che a decorrere dall'esercizio precedente sono costituite dalla Divisione Dada.net, dalla Divisione Dada.pro e dalla Divisione Fueps. Quest'ultima è stata inserita a decorrere del presente esercizio in conseguenza dell'acquisizione della partecipazione Fueps S.p.A. effettuata in data 12 Ottobre 2009 e si occupa dei servizi di gaming on line.

In applicazione dell'IFRS 8, che prevede l'organizzazione della segment information secondo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management, è stata individuata una ulteriore divisione rappresentata dalle funzioni Corporate.

In ragione di quanto precedentemente riportato, le differenti divisioni possono essere così riepilogate:

- a) Divisione Dada.net: costituita, come richiamato in relazione sulla gestione, dall'attività di erogazione di servizi le cui fruizione avviene dietro il pagamento da parte dell'utente finale di un fee ad abbonamento;
- b) Divisione Dada.pro: costituita dall'attività di fornitura di servizi con modalità di fruizione automatiche, quali la registrazione di domini, le email a pagamento ed i servizi di hosting, e dall'attività di pubblicità digitale, generata sia da canale mobile che da canale web;

Divisione Fueps: Con i siti [www.fueps.com](http://www.fueps.com) e [www.4a.com](http://www.4a.com), Fueps è la business unit attiva nel mercato dei casual e degli skill games.

Con un catalogo di oltre 100 giochi ed una community che conta oltre 520.000 utenti registrati, Fueps.com è attualmente una delle principali web properties del proprio segmento in Italia ed è presente on-line anche su siti di terzi in modalità white-label, quali ad esempio Virgilio.

- c) Divisione Corporate: si tratta della divisione che eroga i Servizi Corporate, svolgendo attività di servizio per le società del gruppo e quindi per le tre Business Unit.

I ricavi della divisione sono rappresentati dagli addebiti effettuati a società del Gruppo per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali ed ICT.

Alla Divisione Dada.net fanno capo oltre alla stessa Dada.net le società italiane ed estere dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Clarence S.r.l., Dada USA Inc, Upoc Inc, Dada Iberia SL, Dada Brasil Ltda., E-Box S.r.l. e Giglio Group S.p.A., Dada Entertainment LLC e Dada Canada Inc.

La divisione Dada.pro viene gestita dalla società controllata Register.it S.p.A., cui fanno capo le Società Nominalia SL, Namesco Ltd., Namesco Ireland Ltd e le società del Gruppo Amen.

Per la Divisione Dada.pro non vi sono state nel corso dell'esercizio variazioni all'area di consolidamento.

Per la divisione Dada.net l'area di consolidamento si è modificata per l'ingresso nel perimetro della Dada Entertainment LLC. Al riguardo si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

I seguenti prospetti di Conto economico per divisione sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici dell'attività del settore.

Non vengono considerati nel risultato di settore l'attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Allo stesso modo i costi e ricavi di settore vengono considerati prima dei saldi infradivisionali, che quindi sono eliminati nel processo di consolidamento (colonna "rettifiche" delle tabelle).

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (incluso proventi ed oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

## Conto Economico settori di attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Esercizio 2009						
Informativa di Settore	Dada.net	Dada pro	Fueps	Corp.	Rettifiche	Consolid.
Ricavi terzi Italia	30.168	33.760	143	57		64.128
Ricavi terzi Estero	53.119	37.853				90.972
Ricavi intersettoriali	1.820	10.968	35	11.066	-23.889	0
<b>Ricavi netti</b>	<b>85.107</b>	<b>82.581</b>	<b>178</b>	<b>11.123</b>	<b>-23.889</b>	<b>155.100</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	1.808	3.421				5.229
Costi per servizi	-59.542	-61.014	-2.347	-9.484	22.111	-110.276
Costo del lavoro	-10.691	-14.990	-157	-3.741		-29.579
<b>MOL di Settore</b>	<b>16.682</b>	<b>9.998</b>	<b>-2.326</b>	<b>-2.102</b>	<b>-1.778</b>	<b>20.474</b>
Ammortamenti	-4.906	-5.687	-93	-2.454	1.778	-11.362
Svalutazioni, accantonamenti	-2.647	-1.395	-189	-292		-4.523
<b>Risultato operativo</b>	<b>9.129</b>	<b>2.917</b>	<b>-2.609</b>	<b>-4.847</b>	<b>0</b>	<b>4.589</b>
<i>Risultato settore/Fatturato</i>						
						Attività finanziaria 3.973
						<b>Risultato prima delle imposte 8.562</b>
						Imposte dell'esercizio -1.205
						<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi 7.357</b>
						Interesse Delle Minoranze -399
						<b>Risultato netto di periodo del gruppo 6.958</b>

## Conto Economico per settori di attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

Esercizio 2008					
Informativa di Settore	Dada.Net	Dada Pro	Corporate	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	48.031	40.503			88.534
Ricavi terzi Estero	44.085	37.601			81.686
Ricavi intersettoriali	1.253	2.900	8.696	-12.849	0
<b>Ricavi netti</b>	<b>93.369</b>	<b>81.004,0</b>	<b>8.696</b>	<b>-12.849</b>	<b>170.220</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	2.909	1.970			4.879
Costi per servizi	-66.253	-57.625	-6.695	12.849	-117.723
Costo del lavoro	-11.834	-12.961	-3.707		-28.502
<b>MOL di Settore</b>	<b>18.192</b>	<b>12.388</b>	<b>-1.706</b>	<b>0</b>	<b>28.873</b>
Ammortamenti	-7.602	-3.356	-1.476		-12.434
Svalutazioni, accantonamenti	-830	-1.019			-1.849
<b>Risultato operativo</b>	<b>9.760</b>	<b>8.013</b>	<b>-3.182</b>	<b>0</b>	<b>14.591</b>
					Attività finanziaria -1.927
					<b>Risultato prima delle imposte</b>
					<b>12.664</b>
					Imposte dell'esercizio -4.241
					<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi</b>
					<b>8.423</b>
					Interesse Delle Minoranze -796
					<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>
					<b>7.627</b>



## Conto Economico per settori di attività relativo al quarto trimestre 2009

4° trimestre 2009						
Informativa di Settore	Dada.Net	Dada Pro	Fueps	Corp.	Rett.	Consolid
Ricavi terzi Italia	7.289	8.945	143	19	0	16.396
Ricavi terzi Estero	16.558	7.170	0	0	0	23.728
Ricavi intersettoriali	597	4.431	35	3.123	-8.186	0
<b>Ricavi netti</b>	<b>24.445</b>	<b>20.546</b>	<b>178</b>	<b>3.142</b>	<b>-8.186</b>	<b>40.125</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	236	1.124	0	0	0	1.360
Costi per servizi	-16.589	-15.879	-2.347	-2.966	7.741	-30.040
Costo del lavoro	-2.397	-3.977	-157	-952	0	-7.483
<b>MOL di Settore</b>	<b>5.696</b>	<b>1.813</b>	<b>-2.326</b>	<b>-776</b>	<b>-445</b>	<b>3.962</b>
Ammortamenti	-1.340	-1.475	-93	-608	445	-3.071
Svalutazioni, accanton.	-1.407	-616	-189	-120	0	-2.332
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.948</b>	<b>-277</b>	<b>-2.609</b>	<b>-1.504</b>	<b>0</b>	<b>-1.441</b>
<i>Risultato settore/Fatturato</i>						
						Attività finanziaria 5.999
						<b>Risultato prima delle imposte 4.558</b>
						Imposte dell'esercizio 299
						<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi 4.857</b>
						Interesse Delle Minoranze 764
						<b>Risultato netto di periodo del gruppo 5.621</b>

## Conto Economico (quarto trimestre) per settori di attività relativo al quarto trimestre 2008

4° trimestre 2008					
Informativa di Settore	Dada.Net	Dada Pro	Corp.	Rett.	Consolid.
Ricavi terzi Italia	48.031	40.503			88.534
Ricavi terzi Estero	44.085	37.601			81.686
Ricavi intersettoriali	1.253	2.900	8.696	-12.849	0
<b>Ricavi netti</b>	<b>93.369</b>	<b>81.004,0</b>	<b>8.696</b>	<b>-12.849</b>	<b>170.220</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	2.909	1.970			4.879
Costi per servizi	-66.253	-57.625	-6.695	12.849	-117.723
Costo del lavoro	-11.834	-12.961	-3.707		-28.502
<b>MOL di Settore</b>	<b>18.192</b>	<b>12.388</b>	<b>-1.706</b>	<b>0</b>	<b>28.873</b>
Ammortamenti	-7.602	-3.356	-1.476		-12.434
Svalutazioni, accanton.	-830	-1.019			-1.849
<b>Risultato operativo</b>	<b>9.760</b>	<b>8.013</b>	<b>-3.182</b>	<b>0</b>	<b>14.591</b>
					Attività finanziaria -1.927
					<b>Risultato prima delle imposte 12.664</b>
					Imposte dell'esercizio -4.241
					<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi 8.423</b>
					Interesse Delle Minoranze -796
					<b>Risultato netto di periodo del gruppo 7.627</b>

## Ripartizione del Fatturato del Gruppo Dada per Area Geografica

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	64.128	41%	88.534	52%
Ricavi Estero	90.972	59%	81.686	48%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>155.100</b>		<b>170.220</b>	

Descrizione	4° trimestre 2009		4° trimestre 2008	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	16.396	41%	21.394	48%
Ricavi Estero	23.728	59%	22.770	52%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>40.125</b>		<b>44.164</b>	

## Ripartizione delle attività e passività per settore di attività al 31 dicembre 2009

31/12/2009					
Informativa di Settore	Dada.net	Dada.pro	Fueps	Corporate	TOTALE
Attività di settore	73.242	89.176	1.140	25379,7	188.938
Partecipazioni in società collegate	0	0	0	0	0
Attività non allocate					5.356
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>73.242</b>	<b>89.176</b>	<b>1.140</b>	<b>25.380</b>	<b>194.294</b>
Passività di settore	35.943	64.507	1.626	13597,6	115.674
Passività non allocate					5.777
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>35.943</b>	<b>64.507</b>	<b>1.626</b>	<b>13.598</b>	<b>121.451</b>
<b>Altre informazioni</b>					
Accantonamento fondi	620	515	0	228	1.363
Accantonamento TFR	307	698	9	157	1.171
Ammortamento immateriali	1587	3.402	83	2.107	7.179
Ammortamento materiali	1540	2.284	10	346	4.180
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Investimenti in immobilizz. Materiali	592	1809	0	225	2.626
Investimenti in immobilizz. immateriali					0

## Ripartizione delle attività e passività per settore di attività al 31 dicembre 2008

31/12/2008				
Informativa di Settore	Dada.net	Dada.pro	Corporate	TOTALE
Attività di settore	73.021	91.806		164.827
Partecipazioni in società collegate	4.350			4.350
Attività non allocate			28.675	28.675
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>77.371</b>	<b>91.806</b>	<b>28.675</b>	<b>197.852</b>
Passività di settore	48.949	78.886		127.835
Passività non allocate			8.537	8.537
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>48.949</b>	<b>78.886</b>	<b>8.537</b>	<b>136.372</b>
<b>Altre informazioni</b>				
Accantonamento fondi	1189	245	200	1.634
Accantonamento TFR	204	279	330	813
Ammortamento immateriali	587	2.011	2.389	4.987
Ammortamento materiali	861	1.740	726	3.327
Svalutazioni immobilizzazioni	4.115	5		4.120
Investimenti in immobilizz. Materiali	743	2932	272	3.947
Investimenti in immobilizz. immateriali	5.757	32.341	383	38.481

## Ripartizione delle attività e passività per area geografica al 31 dicembre 2009

31/12/2009			
Informativa Area Geografica	Italia	Eestero	TOTALE
Attività di settore	143.923	47.626	191.549
Partecipazioni in società collegate	0	0	0
Attività non allocate			2.745
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>143.923</b>	<b>47.626</b>	<b>194.294</b>
Passività di settore	76.547	39.127	115.674
Passività non allocate			5.777
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>76.547</b>	<b>39.127</b>	<b>121.451</b>

## Ripartizione delle attività e passività per area geografica al 31 dicembre 2008

31/12/2008			
Informativa Area Geografica	Italia	Eestero	TOTALE
Attività di settore	119.708	45.119	164.827
Partecipazioni in società collegate		4.350	4.350
Attività non allocate			28.675
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>84.245</b>	<b>53.429</b>	<b>197.852</b>
Passività di settore	83.111	44.724	127.835
Passività non allocate			8.537
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>93.898</b>	<b>26.648</b>	<b>136.372</b>

## 5. Altri costi e ricavi

### 5.1 Ricavi

Per quanto riguarda la composizione dei ricavi d'esercizio si veda quanto riportato nel paragrafo 4) sull'informativa dei settori di attività e dettagliatamente nella relazione sulla gestione.

In particolare si ricorda come nel corso dell'esercizio 2009 si è avuta una contrazione del fatturato rispetto all'esercizio 2008, tale fenomeno è riconducibile in particolar modo per i servizi della divisione Dada.net. Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione. Si vedano al riguardo anche gli effetti connessi al mutamento dell'area di consolidamento.

### 5.2 Oneri diversi di gestione

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2009 raffrontata con i valori relativi all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse deducibili	-73	-12	-61	508,33%
Imposte e tasse indeducibili	-904	-971	67	-6,90%
Altri costi indeducibili	-123	-226	103	-45,58%
Altri oneri diversi di gestione	-288	-62	-226	364,52%
Oneri di ristrutturazione	-3.158	0	-3158	-
<b>Totale</b>	<b>-4.546</b>	<b>-1.271</b>	<b>-3.275</b>	<b>257,67%</b>

La voce imposte e tasse indeducibili, iscritte in bilancio per 904 Euro migliaia, è riferibile prevalentemente alle ritenute subite sui trasferimenti fondi avvenuti nei confronti della controllata Dada Brasile. L'andamento di questa voce è strettamente correlato all'operatività del business di Dada Brasile e i suoi rapporti con le altre società del Gruppo. Il particolare regime fiscale brasiliano comporta una limitata deducibilità fiscale delle ritenute subite alla fonte, con conseguente iscrizione di questo tipo di spese in bilancio. Gli altri costi indeducibili per contro appaiono, nel complesso, in linea con l'importo rilevato nel precedente esercizio.

Nella voce oneri di ristrutturazione, pari 3,2 milioni di Euro, sono comprese le spese di carattere straordinario, tra le quali si segnalano in particolare le buonuscite pagate per la chiusura di rapporti di lavoro o oneri connessi a revisioni e chiusura di contenziosi contrattuali inerenti l'attività operativa, che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Si veda in proposito quanto riportato nella sezione 5.8 Proventi ed Oneri non ricorrenti.





## 5.3 Oneri e proventi finanziari

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei proventi finanziari al 31 dicembre 2009 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su titoli				
Interessi attivi su c/c bancari e postali	66	438	-372	-84,93%
Altri interessi attivi e proventi	38	422	-384	-91,00%
Utili su cambi	1991	0	1.991	-
	<b>2095</b>	<b>860</b>	<b>1.235</b>	<b>143,60%</b>
Utile da rivalutazione avviamento	6.654	0	6.654	-
	<b>6.654</b>	<b>0</b>	<b>6.654</b>	<b>100,00%</b>
<b>Descrizione</b>	<b>8.749</b>	<b>860</b>	<b>7.889</b>	<b>917,33%</b>

I proventi finanziari sono composti dagli interessi maturati sui conti correnti bancari e dai proventi su derivati. L'utile da rivalutazione di 6,7 milioni di Euro, è connesso all'applicazione anticipata dell'IFRS 3 Revised e dello IAS 27 Revised, che prevede, tra gli altri aspetti, la rivalutazione delle quote acquisite precedentemente al raggiungimento del controllo in una Società. Nel caso specifico la rivalutazione ha riguardato il 50% della Dada Entertainment, detenuto a partire dal 2007, ai valori determinati nella perizia redatta ai fini del conferimento del 50%, detenuto da Sony, avvenuto nel mese di settembre 2009. Si tratta di un provento di carattere non ricorrente.

Gli utili su cambi si riferiscono in particolare alla conversione di talune partite commerciali di credito/debito espresse in valuta, nonché sulle operazioni definite nel corso dell'esercizio. In particolare gli utili si sono conseguiti in riferimento alla conversione della valuta brasiliana in conseguenza della rivalutazione che questa ha avuto nel corso del 2009.

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri finanziari al 31 dicembre 2009 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su c/c bancari	-154	-325	171	-52,62%
Interessi passivi su finanziamenti	-1.173	-1.695	522	-30,80%
Altri interessi passivi	-3	-22	19	-86,36%
Oneri bancari e commissioni	-966	-682	-284	41,64%
Perdite su cambi	-1945	-547	-1398	255,58%
Altri oneri passivi	-	-100	100	-100,00%
<b>Descrizione</b>	<b>-4.241</b>	<b>-3.371</b>	<b>-970</b>	<b>28,77%</b>

Gli oneri finanziari comprendono prevalentemente gli interessi passivi maturati sui conti correnti bancari, sui finanziamenti a medio e lungo termine e le commissioni su carte di credito ed altri oneri bancari. La dinamica degli interessi passivi su finanziamenti è relativa agli oneri dei finanziamenti di 16 milioni di Euro ottenuti da primario istituto bancario in relazione alle operazioni di acquisizione che si sono perfezionate nel corso dell'esercizio. La sua diminuzione rispetto al precedente esercizio è strettamente connessa alla dinamica del tasso di riferimento Euribor che è significativamente diminuito nel 2009 rispetto al 2008.

Le perdite su cambi sono quelle emerse dal consolidamento delle attività estere con particolare riguardo agli effetti dell'andamento del cambio Euro/dollaro ed Euro/Sterlina.

Complessivamente la posizione in cambi dell'esercizio è risultata in sostanziale pareggio.

## 5.4 Quota di pertinenza del risultato società collegate

Nella seguente tabella riportiamo la quota di pertinenza del risultato di società collegate al 31 dicembre 2009 raffrontata con l'analogo del precedente esercizio:

Rapporti soc. collegate	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	Variazione %
Dada Entertainment LLC	-535	554	-1089	-197%
E-Box S.r.l.	0	30	-30	-100%
<b>Totale</b>	<b>-535</b>	<b>584</b>	<b>-1119</b>	<b>-297%</b>

La società Dada Entertainment LLC è stata società a controllo congiunto, fino al 31 maggio del 2009, mentre a decorrere dal primo giugno 2009 viene consolidata integralmente a seguito del cambiamento degli accordi relativi alla Governance della società stessa. I primi 5 mesi del 2009 hanno visto quindi la valutazione secondo il criterio del patrimonio netto con la rilevazione di una perdita di 535 Euro migliaia.

La società E-Box S.r.l. è stata acquisita e consolidata integralmente per tutti i 12 mesi del 2009, mentre nel 2008 era valutata ad equity sino al 30 giugno e successivamente consolidata integralmente.

## 5.5 Accantonamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli accantonamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2009 raffrontato con l'analoga del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Accantonamenti svalutazione crediti	-380	-285	-95	33,33%
Accantonamento F.do rischi	-983	-1.350	367	-27,19%
<b>Totale</b>	<b>-1.363</b>	<b>-1.635</b>	<b>272</b>	<b>6%</b>

Per la svalutazione dei crediti si veda quanto riportato nella nota 16, mentre per l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri si veda quanto riportano nella nota 20.

## 5.6 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli ammortamenti relativi all'esercizio 2009 raffrontata con i relativi valori dell'esercizio precedente:

Descrizione	Valore al 31/12/09	Valore al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Amm.to Immob. Materiali	4.181	3.327	854	26%
Amm.to Costi di ricerca e sviluppo	4.324	3.178	1.146	36%
Amm.to di brevetti e marchi	719	316	403	128%
Amm.to altre imm.ni Immat.li	2.138	1.493	645	43%
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>11.362</b>	<b>8.314</b>	<b>3.048</b>	<b>232%</b>
Svalutazione Goodwill	0	4.115	-4.115	-100%
Svalutazione altre immob. Materiali	0	5	-5	-100%
<b>Totale Svalutazioni immobilizz.</b>	<b>0</b>	<b>4.120</b>	<b>-4.120</b>	<b>-100%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>11.362</b>	<b>12.434</b>	<b>-1.072</b>	<b>-9%</b>

Gli incrementi sono strettamente correlati ai maggiori investimenti in attività materiali ed immateriali effettuati nell'esercizio. Il cambiamento dell'area di consolidamento non ha determinato effetti di rilievo su questa voce. Si veda quanto più dettagliatamente riportato nella nota 11.

## 5.7 Costo del personale

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione del costo del personale al 31 dicembre 2008 raffrontato con l'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	22.561	22.720	-159	-0,70%
Oneri sociali	5.854	4.966	888	17,88%
Trattamento di fine rapporto	1163	814	349	42,87%
Altri		0	0	-
<b>Totale</b>	<b>29.578</b>	<b>28.500</b>	<b>1.078</b>	<b>4%</b>

Il contratto nazionale applicato è quello del settore del commercio.

Il TFR è stato calcolato secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito. Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella nota 14.

Gli effetti del cambiamento dell'area di consolidamento precedentemente descritto hanno comportato maggiori costi per un importo pari a 1,7 milioni di Euro nell'esercizio. Il valore delle stock option calcolato secondo quanto previsto dall' IFRS 2 ha impattato su questa voce per complessivi 260 Euro migliaia.

Nella seguente tabella viene riportato il confronto della consistenza del personale ripartito per qualifica al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	Variazione %
Dirigenti	8	7	1	14%
Impiegati	585	556	29	5%
<b>Totale</b>	<b>593</b>	<b>563</b>	<b>30</b>	<b>5%</b>

Nella voce altri movimenti sono comprese le variazioni connesse al cambiamento dell'area di consolidamento avvenuta nel corso dell'esercizio appena concluso.

## 5.8 Proventi e oneri non ricorrenti

I proventi da attività non ricorrente del presente esercizio sono rappresentati dall'utile da rivalutazione di 6,7 milioni di Euro, connesso all'applicazione anticipata dell'IFRS 3 Revised e dello IAS 27 Revised, che prevede, tra gli altri aspetti, la rivalutazione delle quote acquisite

precedentemente al raggiungimento del controllo in una Società. (si veda al riguardo la nota 5.3)

Gli oneri di carattere non ricorrente sono costituiti da spese a carattere straordinario che hanno gravato sull'esercizio appena concluso (mentre non erano presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre del 2008). Tali costi sono rappresentati o da oneri per penalità pagate per chiusure transattive di contratti o da costi sostenuti per le buonuscite del personale connessi alle ristrutturazioni di alcuni settori di attività del Gruppo. In particolare i costi per uscita del personale inclusi negli oneri diversi di gestione sono pari a 1.463 Euro migliaia, mentre quelli inclusi negli accantonamenti e svalutazioni sono pari a 300 Euro migliaia. Gli oneri pagati per chiusure transattive di contratti di fornitura di servizi ritenuti eccessivamente onerosi ammontano a 1.131 mila euro.

Riportiamo nella seguente tabella la composizione dei proventi e degli oneri non ricorrenti al 31 dicembre 2009:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Utile da rivalutazione partecipazione	6.654		6.654
Oneri diversi di gestione	(3.159)	-	(3.159)
Accantonamenti e svalutazioni	(559)	-	(559)
<b>Totale</b>	<b>2.936</b>	<b>-</b>	<b>2.936</b>

## 5.9 RISCHI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono i depositi bancari a vista ed a breve termine, i finanziamenti bancari e gli investimenti della liquidità eccedente in obbligazioni e titoli obbligazionari. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Attualmente la società utilizza anche strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso quali l'IRS e il CAP;

Inoltre il Gruppo utilizza strumenti derivati per far fronte all'oscillazione delle valute estere.

Il Gruppo Dada è esposto a una varietà di rischi finanziari: rischi di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di cambio), rischio di liquidità e rischio di credito.

### Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di mercato è connesso principalmente all'indebitamento verso banche rappresentato da scoperti bancari a tasso variabile rimborsabili a Tale ultimo rischio viene mitigato dalle coperture fatte con la sottoscrizione di strumenti derivati IRS e CAP.

### Rischio di cambio

A decorrere dal secondo semestre 2006 in considerazione delle operazioni di investimento negli Stati Uniti e della rapida crescita del volume di affari nei confronti dell'estero, il bilancio

del Gruppo può essere interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio tra Euro e dollari e tra Euro e sterlina.

Il gruppo presenta anche un'esposizione da operazioni in valuta nelle seguenti divise Dollari Americani e Sterline Inglesi e Real Brasiliani. Tale esposizione è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale. Circa il 30% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 24% dei costi è denominato in valuta estera (USD).

Nel corso dell'esercizio 2009 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo attraverso sia l'investimento delle disponibilità in operazioni di rapido smobilizzo. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A. e Dada.net S.p.A. e Fueps.

L'utilizzo delle linee a breve termine copre generalmente una quota minima del capitale investito.

#### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Per le attività del Settore Dada.net, data la particolare tipologia di business, una parte significativa dei crediti commerciali risulta concentrata verso un numero ristretto di clienti, rappresentati per lo più da operatori telefonici. Tale tipologia di clientela si caratterizza per un elevato rating creditizio. Per contro la il settore Dada.pro svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi proprio di questo mercato.

Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

#### Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nella nota 24 relativa all'informative prevista ai sensi dell'IFRS 7.

## 6. Imposte

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 31 dicembre 2009 raffrontato con l'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
IRAP	-787	-1.216	429	-35%
IRES	-1.973	-2.858	885	-31%
Imposte Differite attive	1.555	228	1327	582%
Imposte differite passive	0	-396	396	-100%
<b>Totale</b>	<b>-1.205</b>	<b>-4.241</b>	<b>3.037</b>	<b>-72%</b>



La movimentazione delle attività fiscali differite attive e passive dell'esercizio 2009 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Cambi valuta	Altri movimenti	Saldo al 31/12/09
Attività fiscali differite	8963	2.886	- 1.367	- 32	131	10.581
Imposte differite passive	-1.228	0	0	41	-10	-1.197
<b>Totale</b>	<b>7.735</b>	<b>2.886</b>	<b>-1.367</b>	<b>8</b>	<b>121</b>	<b>9.384</b>

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio 2009 per 10,5 milioni di Euro, si originano da differenze di natura temporanea recuperabili nel breve periodo per la futura deducibilità degli accantonamenti fatti per svalutazioni di crediti e per accantonamenti per rischi ed oneri, nonché per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno negli esercizi successivi (cd. "differenze temporanee"). Inoltre sono state rilevate imposte differite attive sulle previsioni di recupero di parte delle perdite fiscali pregresse relative ad alcune società del Gruppo, nonché dalle differenze temporanee connesse alle scritture di adeguamento dei bilanci delle controllate ai principi di gruppo. Per la determinazione della recuperabilità delle perdite fiscali è stato fatto riferimento ad un orizzonte temporale, tale da consentire l'identificazione degli imponibili fiscali attesi basandosi in particolar modo sulle previsioni essere economico finanziarie elaborate sulla base delle migliori assunzioni ipotizzabili con gli elementi disponibili esaminati e condivisi dai Consigli di Amministrazione delle società controllate.

In particolare si segnala come le imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali riportabili ammontano a complessivi 8.200 Euro migliaia.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

Si segnala, al riguardo, come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a complessivi 47 milioni di Euro, dei quali 38 milioni di Euro sono riportabili illimitatamente. Le perdite fiscali su cui non sono state calcolate le imposte differite attive ammontano a circa 18 milioni di Euro.

Gli utilizzi dei crediti per imposte anticipate che si sono avute nell'anno 2009, sono relativi al carico fiscale Ires di competenza dell'esercizio, mentre l'incremento è stato determinato sulla base della recuperabilità degli elementi sopra esposti come risulta dalle previsioni economico finanziarie predisposte per le singole società del gruppo.

Nella voce "altri movimenti" sono comprese le imposte differite attive connesse al cambiamento dell'area di consolidamento avvenuta nel corso del 2009. In particolare ci si riferisce alle imposte differite attive che erano iscritte nel bilancio della società statunitense Dada Entertainment LLC consolidata dal primo giugno 2009.

Le imposte differite passive sono invece relative a rettifiche positive operate nei bilanci delle società americane nei passati esercizi ma che si potrebbero riassorbire nei futuri anni con il conseguente pagamento di imposte.

Gli effetti di valuta sono relativi alla conversione in Euro delle imposte anticipate passive ed attive provenienti dalle società statunitensi iscritte in dollari nel proprio bilancio individuale.



Si riporta nella seguente tabella il prospetto di raccordo tra carico fiscale effettivo ed onere fiscale teorico:

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO  
E ONERE FISCALE TEORICO AL 31 DICEMBRE 2009**

**(Euro/Migliaia)**

<b>IRES</b>	<b>2009</b>
Risultato ante imposte	8.562
Onere fiscale teorico	2.355
Differenze permanenti	2.346
Differenze temporanee	916
Imponibile Fiscale	11.824
Effetto recupero perdite fiscali	-4.651
<b>Imposte correnti totali</b>	<b>1.973</b>

<b>IRAP</b>	<b>2009</b>
Differenza tra valore e costo della produzione	4.589
Costi non rilevanti ai fini irap	17.123
Imponibile fiscale teorico	21.712
Onere Fiscale teorico	847
Differenze permanenti	-95
Differenze temporanee	-1.235
Recuperi da precedenti esercizi	-199
Imponibile fiscale	20.183
<b>Imposte correnti totali</b>	<b>787</b>

Vengono analizzate di seguito le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite

IRES			
Esercizio 2009			
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:			
<i>Spese di rappresentanza</i>	46	27,50%	13
Fondo svalutazione crediti tassato	1.945	27,50%	535
<i>Altre differenze temporanee</i>	735	27,50%	232
<i>Altre differenze temporanee</i>	363	30,00%	109
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	949	27,50%	261
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	616	34,00%	209
<i>Ammortamento Marchi</i>	610	27,50%	168
<i>Avviamenti</i>	845	27,50%	231
<i>Utili su cambi non realizzati</i>	61	27,50%	17
<i>Utili su cambi non realizzati</i>	119	34,00%	40
<i>Imposte su Ris Cash flow Hedge</i>	1.020	27,50%	280
<b>Totale</b>	<b>7.309</b>		<b>2.065</b>
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di società italiane	25.057	27,50%	6.891
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di società estere	4.479	34,00%	1.523
<b>Effetto a bilancio</b>	<b>36.845</b>		<b>10.478</b>

IRAP			
Esercizio 2009			
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:			
<i>Spese di rappresentanza</i>	46	3,90%	2
<i>Altre differenze temporanee</i>	196	3,90%	8
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	949	3,90%	37
<i>Ammortamento Marchi</i>	610	3,90%	24
<i>Ammortamento avviamento</i>	845	3,90%	33
<b>Effetto a bilancio</b>	<b>2.646</b>		<b>103</b>

<b>Totale Imposte anticipate (IRAP+IRES)</b>	<b>39.491</b>		<b>10.581</b>
--	---------------	--	---------------

Si ricorda infine come il Dada spa ha aderito all'istituto del consolidato fiscale italiano, che comprende oltre alla Capogruppo Dada S.p.A. (società consolidante), le società controllate Dada.net S.p.A., Clarence S.r.l., Register.it S.p.A. (società consolidate). Anche le società Statunitensi Dada USA Inc., Upoc Inc. e Dada Entertainment LLC aderiscono al consolidato fiscale locale e gli imponibili fiscali dell'anno confluiscono nell'imponibile fiscale di Dada Usa. Va ricordato in particolare come la Dada Entertainment LLC non è soggetto passivo fiscale secondo la normativa americana, ma attribuisce il proprio risultato ante imposte in quota alle due società controllanti (Dada.net S.p.A. e Dada USA Inc.) e che quindi confluisce nel relativo carico fiscale.

## 7. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutte opzioni in circolazione.

Di seguito vengono esposte il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

Euro/ooo	UTILI	31/12/2009	31/12/2008
	Utile per la finalità della determinazione del risultato per azione	6.958	7.627
	<b>TOTALE</b>	<b>7.627</b>	<b>7.627</b>

	NUMERO AZIONI	31/12/2009	31/12/2008
	Numero azioni per la finalità della determinazione del risultato per azione	16.210.069	16.210.069
	Effetto diluizione (opzioni su azioni)	0	624.544
	<b>TOTALE</b>	<b>16.210.069</b>	<b>16.834.613</b>

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento e la data di redazione del bilancio. Nel periodo di riferimento la Società non ha né deliberato né distribuito dividendi.

## 8. Impianti e macchinari

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione delle immobilizzazioni materiali dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2009:

Descrizione	Valore al 31/12/08	Incrementi	Svalutaz.	Altri movimenti	cambi	Amm.to	Valore al 31/12/09
Impianti e macchine elettr. Ufficio	9.058	3.658	-73	1.058	1	-3.609	10.093
mobili e arredi	1.397	144	0	178	34	-525	1.228
Altre	1.105	45	0	-966	1	-47	138
<b>Totale</b>	<b>11.560</b>	<b>3.847</b>	<b>-73</b>	<b>270</b>	<b>36</b>	<b>-4.181</b>	<b>11.459</b>

L'incremento dell'esercizio degli impianti e macchinari è dato, in prevalenza, dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, rappresentati da server, sistemi di networking e sistemi di storage.

Gli incrementi delle voci mobili ed arredi sono relativi alle spese sostenute per le migliorie sulle sedi del Gruppo con particolare riguardo ad alcune sedi estere.

Le svalutazioni sono relative ad impianti e macchinari dismessi ed eliminati nell'esercizio appena concluso prima della conclusione del processo di ammortamento.

La voce "altri movimenti" accoglie gli effetti connessi al consolidamento delle società Dada Entertainment e alla società Fueps S.p.A. La colonna cambi invece recepisce l'effetto della variazione dei cambi nella traduzione dei bilanci delle società estere nella moneta di riferimento (Euro).

## 9. Immobilizzazioni immateriali

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione delle immobilizzazioni materiali dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2009:

Descrizione	Valore al 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Altri movimenti	Cambi	Amm.to	Valore al 31/12/09
Avviamento	77.778	16.773	-325	6.654	-	1.938	-	102.818
<b>Totale avviamento</b>	<b>77.778</b>	<b>16.773</b>	<b>-325</b>		<b>-</b>	<b>1.938</b>	<b>-</b>	<b>102.818</b>
Spese sviluppo prodotti/servizi	8.708	5.229	0	-	279	37	-4.324	9.929
Concessioni, licenze, marchi	531	64	0	-	-2	0	-298	295
Altre	4.914	880	-62	-	242	45	-2.138	3.881
Diritti e brevetti		1.263			0	0	-421	842
Immobilizzazioni in corso e acconti		397	0	-	12	0	0	409
<b>Totale Attività Imm.li</b>	<b>14.153</b>	<b>7.833</b>	<b>-62</b>	<b>-</b>	<b>531</b>	<b>82</b>	<b>-7.181</b>	<b>15.356</b>
<b>Totale</b>	<b>91.931</b>	<b>24.606</b>	<b>-387</b>	<b>-</b>	<b>531</b>	<b>2.020</b>	<b>-7.181</b>	<b>118.174</b>

Circa la composizione degli avviamenti si veda quanto riportato nella paragrafo riportato nella nota 11.

Gli “altri movimenti” inerenti le attività immateriali, escluso l’avviamento, accolgono le variazioni connesse al cambiamento dell’area di consolidamento, ed in particolare all’ingresso delle società del Dada Entertainment LLC, consolidata integralmente a partire dal primo giugno 2009, e la società Fueps S.p.A. consolidata a partire dal primo ottobre del 2009.

Gli incrementi nelle “spese di sviluppo prodotti/servizi” si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi prevalentemente ai portali ed ai servizi delle divisioni Dada.net e Dada.pro. Tali attività sono riferibili al portafoglio di prodotti e servizi a pagamento di “Community & Entertainment” fruibile sia dal Web, sia dal telefonino, attraverso la numerazione unica SMS verso gli Operatori. In questo ambito si segnalano le spese sostenute per il prodotto Dada.net, soprattutto per l’erogazione dei servizi nei mercati esteri ed al lancio del nuovo prodotto Music Movement”, e i progetti nuova web mail ed easy click e soprattutto il progetto “Simply” del settore Dada.pro.

In particolare si veda quanto riportato nell’andamento delle attività di questi due settori nella descrizione dei settori di attività inclusa nella relazione sulla gestione.

L'iscrizione in bilancio di tali attività è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi basandosi sui dati previsionali economici e finanziari disponibili delle due divisioni. L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i progetti iniziati nella parte finale del 2009 ma la cui messa in produzione avverrà solo nel 2010. In particolare si riferiscono al modulo MM del sistema integrato SAP, la cui entrata in esercizio è avvenuta nel mese di gennaio 2010 e da licenze e brevetti, la cui utilizzazione potrà avvenire solo a partire da metà 2010.

La voce "altre" inoltre comprende i software acquistati dal Gruppo, dalle spese per la registrazioni dei marchi e dalle licenze d'uso che vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

## 10. Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese

La composizione e movimentazione della voce partecipazioni in società collegate e delle società controllate non consolidate, è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2008	Quota parte risultato	Decrementi	Altre variazioni	Valore al 31 dicembre 2009
Società collegate	4.350	- 535	- 3.815	-	-
<b>Totali</b>	<b>4.350</b>	<b>- 535</b>	<b>- 3.815</b>	<b>-</b>	

La partecipazione in società collegate è relativa a Dada Entertainment LLC che è divenuta società controllata al 100% a decorrere dal primo giugno 2009 a seguito della variazione della governante della società stessa, come già ampiamente descritto in precedenza. La quota di risultato maturato dalla società fino al 31 maggio 2009, data fino alla quale veniva valutata con il metodo del patrimonio netto, è pari a 535 Euro migliaia.

## 11. Verifica sulla perdita di valore di attività immateriali ed avviamento

Di seguito riportiamo la movimentazione della voce avviamenti:

Descrizione	31/12/08	ACQUISIZIONI	RIVAL.	TOT. INCREM.	DECREM.	CAMBI	RICLAS.	31/12/09
Register.it SpA	7.119							7.119
Dada.Net SpA	1.265							1.265
Clarence Srl	430							430
Upoc Inc	5.080					- 172		4.908
Nominalia SL	6.141						2.409	8.550
Dada Brasil	14							14
Dada Iberia	10							10
Namesco	28.087					2.096		30.183
Disav.di fusione	899					- 15		884
Tipic	817					- 12	-	805
Gruppo Amen	24.900				- 325	118	- 2.409	22.284
E-Box Srl	2.262							2.262
Giglio Group	753							753
Dada Ent.		14.698	6.654	21.352		- 77		21.275
Fueps		2.075		2.075				2.075
<b>TOTALE</b>	<b>77.777</b>	<b>16.773</b>	<b>6.654</b>	<b>23.427</b>	<b>- 325</b>	<b>1.938</b>		<b>102.817</b>

## Incrementi

Le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio sono quelle che hanno riguardato:

**Fueps S.p.A.:** In data 12 ottobre 2009 Dada S.p.A., ha acquisito la totalità del capitale di Fueps S.p.A.. La transazione, è stata perfezionata a fronte di un corrispettivo pari a 1.700 Euro migliaia, saldato al closing ai venditori in proporzione alla propria partecipazione. È inoltre previsto un earn-out di massimi complessivi 900 Euro migliaia che verrà corrisposto a ciascun venditore in misura pari al 12,5% dell'Ebitda risultante dai bilanci degli esercizi 2010 - 2014 di Fueps S.p.A.. L'avviamento iscritto in bilancio per complessivi 2.075 Euro migliaia comprende anche il corrispettivo potenziale legato alla quota di earn-out, stimato in Euro 860 mila.

Per l'acquisizione della Fueps è stata ottenuta una fairness opinion da consulenti indipendenti a supporto del valore di acquisizione stesso.

**Dada Entertainment LLC:** In data 24 giugno Sony Music Entertainment e Dada hanno siglato un accordo strategico relativo allo sviluppo di una più ampia partnership. L'accordo in sintesi prevede l'acquisto da parte di Sony Music di una partecipazione del 13% nel capitale sociale di Dada.net S.p.A., mediante il conferimento della propria quota detenuta nella Joint Venture Dada Entertainment LLC nella stessa, unitamente alla stipula di reciproche opzioni put e di accordi relativi alla Governance di Dada.Net e Dada Entertainment, che hanno consentito al Gruppo di consolidare integralmente Dada Ent. da giugno 2009.

Successivamente, in data 3 ottobre 2009 è stato finalizzato da parte di Sony Music il conferimento della partecipazione pari al 50% di Dada Entertainment LLC in Dada.net S.p.A., in cambio di una partecipazione pari al 13% nella stessa Dada.net, precedentemente detenuta integralmente da Dada Spa. Contestualmente alla transazione, sono stati altresì perfezionati gli accordi societari relativi agli assetti partecipativi e di Governance nonché gli accordi di natura industriale.

La rilevazione di tale operazione, in conseguenza dell'applicazione anticipata dell'IFRS 3 revised e dello IAS 27 revised, così come descritto nei principi contabili di riferimento, ha avuto molteplici effetti contabili connessi alle varie fasi dell'operazione e che di seguito sono illustrate:

- Aumento di capitale sociale di Dada.net S.p.A. a fronte del conferimento del 50% di Dada Entertainment LLC. Tale fase ha comportato la rilevazione di un avviamento pari a 10.339 Euro migliaia sulla quota di Dada Ent. acquisita; tale valutazione si basa sui valori economici (come da perizia) determinati nell'ambito di tale operazione.

- Tale operazione ha comportato, inoltre, nel consolidato l'individuazione di un plusvalore sulla cessione del 13% di Dada.net S.p.A. quale differenza tra il prezzo pagato e il valore contabile della quota acquisita pari 5.145 Euro migliaia; questo importo è stato interamente rilevato a riserva di equity transaction, come previsto dall'IFRS 3 revised;

- Rilevazione dell'adeguamento di valore della partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo Dada in Dada Entertainment nella misura del 50%; trattandosi di un'aggregazione aziendale effettuata in fasi (step acquisition), è stato rilevato un utile pari a 6.654 mila derivante dalla rideterminazione del fair value di tale partecipazione, che è stato imputato nel conto economico nella voce "utile da rivalutazione partecipazione"; -

- Contabilizzazione dell'opzione put per il riacquisto del 13% della Dada.net S.p.A. da parte di Dada S.p.A. da esercitarsi trascorsi tre anni dalla data di conferimento. Tale previsione contrattuale è stata contabilizzata attraverso l'iscrizione di una passività pari ad 8 milioni. Tale obbligazione è stato rilevato mediante la riclassificazione tra le passività della quota di patrimonio netto di pertinenza delle minoranze di Dada.net e l'imputazione alla riserva di equity transaction della differenza tra il patrimonio netto delle minoranze ed il valore della passività.



La valutazione di 8 milioni costituisce il prezzo minimo previsto negli accordi sottoscritti tra le parti e rappresenta il valore equo alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo in considerazione gli accordi contrattuali stipulati tra le parti

Si riportano nella seguente tabella i principali effetti sopra descritti:

Descrizione	Voce contabile	Importo
Valutazione del Goodwill per acquisizione 50% da parte di Dada. Net	Avviamento	10.339
Imputazione a patrimonio netto plusvalenza implicita in cessione 13% di Dada.net	Riserva per equity transaction	(5.145)
Iscrizione delle minoranze 13% Dada.net	Riserva attribuite alle minoranze	( 5.194)
Adeguamento valore partecipazione detenuta da Dada USA (primo 50% acquisito nel 2007)	Avviamento	6.654
Rivalutazione economica di quanto sopra	Plusvalenza	(6.654)
Valutazione Put per riacquisto 13% Dada.net (equity transaction)	Riserva da equity transaction	2.806
Storno minoranze 13% Dada.net	Riserva attribuite alle minoranze	5.194
Valutazione PUT per riacquisto 13% Dada.net	Debiti diversi	(8.000)

#### Effetto cambi

Gli avviamenti in valuta estera sono stati convertiti al cambio puntuale di fine periodo utilizzando i tassi riportati alla pagina 63 della presente note. La conversione del cambio Euro/Sterline per gli avviamenti di Namesco Ltd ed Amen France ha comportato un incremento di valore degli avviamenti rispettivamente per 2.096 Euro migliaia e 118 Euro migliaia. La contropartita di questa variazione è stata la riserva di conversione nel patrimonio netto consolidato.

#### Impairment test

Come previsto dal principio contabile internazionale n. 36 l'impairment test, effettuato al fine di verificare la possibilità che si sia verificata una perdita durevole di valore, viene effettuato su base almeno annuale in sede di redazione del bilancio d'esercizio. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

In particolare, per tutte le attività del Gruppo, è stata effettuata una ricognizione circa la recuperabilità degli investimenti predisponendo dati previsionali sia economici che finanziari, elaborati sulla base delle migliori assunzioni ipotizzabili con gli elementi disponibili ed approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate oggetto di verifica. Tali valutazioni operate in sede di bilancio annuale vengono poi verificate in sede di chiusure periodiche infrannuali, attraverso una analisi mirata a verificare l'assenza di indicatori esterni ed interni di impairment.

Identificazione delle unità generatrici dei flussi finanziari (CGU): queste vengono definite come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari, in entrata ed uscita, indipendenti. Il Gruppo Dada ha individuato le proprie CGU prevalentemente nelle singole società o unione di queste, le quali sono entità più piccole dei settori di attività utilizzati per la segment information, ovvero il settore Dada.pro, il settore Dada.net e Fueps.

In particolare i test di impairment sono stati effettuati per le seguenti CGU:

- Register.it S.p.A.;
- Gruppo Namesco: costituito consolidando i bilanci individuali delle società Namesco Ltd e Namesco Ireland;
- Gruppo Amen/Nominalia SA: costituito consolidando i bilanci individuali delle società del Gruppo Amen e di Nominalia SA;
- Attività USA: costituito consolidando i bilanci individuali delle società Dada Usa Inc, Upoc e Dada Entertainment LLC;
- Attività CRC: costituito dal bilancio individuale E-Box S.r.l. comprensivo degli apporti degli assets ex Tipic Inc. Tale attività si caratterizza per le attività del settore del “social networking e del cosiddetto “user generated content”.
- FUEPS: costituito dal bilancio individuale della società.

Le prime tre CGU sono riferibili al settore di attività Dada.pro, il secondo e terzo sono riferibili al settore Dada.net, mentre l'ultimo rappresenta il nuovo settore di attività del Gruppo Dada;

Rispetto al precedente esercizio ci sono state le seguenti modifiche:

- sono state unite le CGU Nominalia e Gruppo Amen, e questo in conseguenza della integrazione (organizzativa e di business) delle due entità e anche in conseguenza della fusione per incorporazione della società Amen Spagna in Nominalia;
- E' stata aggiunta la CGU Fueps conseguentemente all'acquisizione dell'omonima società avvenuta nel corso del 2009;
- E' stata aggiunta alla CGU “attività USA” la società Dada Ent. LLC a seguito dell'operazione sopra descritta, società che prima veniva consolidata secondo il criterio del patrimonio netto.

Si riportano nella seguente tabella i principali assunti presi come base per la predisposizione dei DCF sulle singole CGU:

Assunti di Base:	CRC	Attività USA	Namesco	Nominalia/Amen	Fueps	Register.it
Periodo di Piano	5 anni	5 anni	5 anni	5 anni	5 anni	5 anni
Tasso di crescita: Fatturato	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business ed sottoposti all'esame del CdA delle società	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business ed sottoposti all'esame del CdA delle società	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business ed sottoposti all'esame del CdA delle società	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business ed sottoposti all'esame del CdA delle società	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business ed sottoposti all'esame del CdA delle società	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business ed sottoposti all'esame del CdA delle società
MOL	Valgono le considerazioni sopra esposte	Valgono le considerazioni sopra esposte	Valgono le considerazioni sopra esposte	Valgono le considerazioni sopra esposte	Valgono le considerazioni sopra esposte	Valgono le considerazioni sopra esposte
Tasso crescita oltre periodo esplicito	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Il valore terminale è stato generalmente determinato in un arco temporale infinito per tutte le CGU oggetto di osservazione.

L'attività di valutazione è stata operata anche con il supporto di primaria società di consulenza specializzata in queste attività.

In particolare in merito alle precisazioni economico finanziarie si precisa che:

- I tassi di crescita attesi relativi alle CGU appartenenti alla divisione Dada.pro sono stati costruiti sulla base dei tassi di crescita media realizzati nel settore domain&hosting nel corso dei precedenti esercizi; in presenza di un mercato estremamente frammentato, il

management della società ritiene che i tassi di crescita del settore siano principalmente influenzati dalle linee strategiche poste in essere. Si è tenuto inoltre conto delle nuove iniziative di business avviate nel corso del 2009 e che andranno a consolidarsi nei prossimi esercizi.

- I tassi di crescita attesi relativi alle CGU appartenenti alla divisione Dada.net sono stati costruiti sulla base delle ipotesi interne di crescita del business per singolo mercato di distribuzione in base ad analisi allo stato disponibili. Anche per questo settore si sono tenuti in considerazione gli effetti economici connessi al lancio di nuovi servizi.
- l'evoluzione dei ricavi nel periodo di osservazione riflette il risultato di una un incremento delle linee di business "musica" e dall'entrata a regime di nuovi prodotti e/o nuove iniziative, anche tramite ulteriori partnership commerciali con terze parti.
- Si segnala inoltre come per le CGU afferenti al settore di attività Dada.pro (Namesco Ltd, Register.it S.p.A. e Nominalia/Amen) si è tenuto conto dei seguenti elementi per l'elaborazione del budget e proiezione dei piani:
  - Tassi di rinnovo ed evoluzione nuove vendite di Domini & Hosting in linea con i dati storicamente registrati, nonché sviluppo di nuovi prodotti nel segmento;
  - Potenziamento dei servizi gestione del traffico advertising;
  - Sviluppo piattaforma interna di gestione advertising, avviata già nel corso dell'esercizio 2009.
- Per la CGU afferente al settore di attività Fueps si è tenuto conto dei seguenti elementi per l'elaborazione del budget e proiezione dei piani, in particolare, l'evoluzione dei ricavi riflette l'implementazione di nuove strategie di offerta dei prodotti nel segmento skill games.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC), tale tasso, al lordo delle imposte, utilizzato per la proiezione dei flussi di cassa, è stato determinato in misura diversa per le singole CGU e tiene conto, tra l'altro dei seguenti parametri: costo del denaro per l'impresa, fattore di rischio specifico per il settore di attività, rendimento delle attività senza rischio e aliquota marginale di imposta. Il tasso così costruito è ritenuto conforme alla tipologia di attività svolta da ogni singola CGU, anche tenendo conto del particolare andamento dei tassi di mercato e dell'intero quadro macroeconomico. Si riportano di seguito i tassi applicati:

Cash Generating Unit	WACC (post tax)
CRC	9,70%
Attività USA	7,0%
Namesco	9,10%
Nominalia/Amen	7,70%
Fueps	10,3%
Register.it	8,50%

La verifica della recuperabilità del valore degli avviamenti della società Register.it S.p.A., Nominalia SA, Namesco Ltd e del Gruppo AMEN è stata effettuata applicando il metodo del Discounted Cash Flow, costruito attraverso la proiezione dei flussi di cassa contenuti nei dati previsionali economici e finanziari quinquennali sopra descritti riferiti ad ognuna delle tre CGU.

Dall'esito di tale verifica è emerso che non sono stati individuati elementi tali da dover accertare una perdita di valore attinente a tali avviamenti a vita indefinita, e pertanto vengono confermati i valori iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio.

Data la particolare significatività che ha il valore dell'avviamento della CGU Namesco Ltd. si riepilogano di seguito i principali dati determinati dall'analisi di sensitività rispetto al tasso di attualizzazione WACC e rispetto al tasso di crescita g utilizzato per la determinazione del valore terminale, relativa alla valutazione di tale CGU, effettuata con valore terminale infinito e utilizzando il tasso sopra riportato:

<b>Sensitivity Analysis - Enterprise Value</b>					
€ .000					
<b>g (growth) rate</b>					
<b>WACC</b>					
	(0,50%)	(0,25%)	0,00%	0,25%	0,50%
8,61%	43.366	44.298	45.284	46.329	47.439
8,86%	42.123	42.998	43.921	44.899	45.934
<b>9,11%</b>	40.946	41.768	<b>42.634</b>	43.549	44.517
9,36%	39.829	40.602	41.415	42.274	43.181
9,61%	38.768	39.495	40.261	41.067	41.918

<b>Sensitivity Analysis - Plus (Minus)</b>					
€ .000					
<b>g (growth) rate</b>					
<b>WACC</b>					
	(0,50%)	(0,25%)	0,00%	0,25%	0,50%
8,61%	13.885	14.817	15.803	16.848	17.958
8,86%	12.642	13.517	14.440	15.417	16.453
<b>9,11%</b>	11.465	12.286	<b>13.153</b>	14.068	15.036
9,36%	10.348	11.121	11.934	12.793	13.700
9,61%	9.287	10.014	10.780	11.586	12.437

La verifica della recuperabilità del valore degli avviamenti emergenti della società Dada Entertainment LLC., UPOC Inc, Dada USA Inc ed E-box Srl è stata effettuata applicando il metodo DCF, costruito attraverso la proiezione dei flussi di cassa contenuti nei dati previsionali economici e finanziari quinquennali sopra descritti riferiti ad ognuna delle due CGU.

Dall'esito di tale verifica è emerso che non sono stati individuati elementi tali da dover accertare una perdita di valore attinente a tali avviamenti a vita indefinita, e pertanto vengono confermati i valori iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio.

La verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento relativo a Fueps S.p.A., è stata effettuata applicando il metodo DCF, costruito attraverso la proiezione dei dati previsionali economici e finanziari quinquennali, sopra descritti riferiti.

Dall'esito di tale verifica è emerso che non sono stati individuati elementi tali da dover accertare una perdita di valore attinente a tali avviamenti a vita indefinita, e pertanto viene confermato il valore iscritto nell'attivo patrimoniale del bilancio.

Tali procedure di impairment sono state oggetto di specifica ed autonoma approvazione da parte degli amministratori della capogruppo Dada S.p.A.

A titolo informativo si segnala, infine, come il Gruppo Dada nel suo complesso abbia anche superato il test di impairment sul proprio consolidato.

Essendo Dada S.p.A. quotata al mercato MTA di Borsa Italiana nel segmento Star si segnala come il suo valore di capitalizzazione sul mercato al 31 dicembre 2009 (95 milioni di Euro) ed alla data odierna (83 milioni di Euro) sia superiore il proprio patrimonio netto.

### Altre variazioni

Le altre variazioni riportate nella tabella di movimentazione degli avviamenti sono dovute a due operazioni che si sono concluse nel corso dell'esercizio:

- Nel corso del mese di aprile del 2009 la Capogruppo Dada S.p.A. ha acquisito dalla controllata americana Dada USA gli assets provenienti dalla ex partecipazione Tipic Inc (classificati nella voce disavanzo di fusione). Tale operazione interamente, regolata in contanti alla chiusura, si è realizzata a valori di libro. Queste attività fanno oggi riferimento alla CGU CRC.

- Nel mese di ottobre del 2009 si è concluso il processo di fusione che ha coinvolto le società spagnole riferibili al settore Dada.pro. In particolare sono state fuse in Nominalia SA le società Amen Spagna e Cotei SA. Tale operazione è stata eseguita nell'ottica di razionalizzare la struttura delle società operanti in quel paese, ed è stata eseguita a valori di libro in neutralità fiscale e retrodatata al primo gennaio del 2009.

## 12. Altre attività finanziarie

Nella seguente tabella si riporta la composizione delle "altre attività finanziarie" al 31 dicembre 2009 confrontate con i valori relativi all'esercizio 2008:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari ed altre attività non correnti	138	320	-182	-56,88%
Attività finanziaria per strumenti derivati	-	-	-	
<b>Totale Attività finanziaria</b>	<b>138</b>	<b>4.670</b>	<b>-4.532</b>	<b>-97,04%</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>10.682</b>	<b>8.963</b>	<b>1.719</b>	<b>19,18%</b>

Relativamente alle imposte differite attive si veda quanto riportato nella sezione della nota relativa alle imposte dirette.

Infine le "altre attività correnti" sono costituite dai depositi cauzionali tra i quali si segnalano quelli presso le authority per la gestione del business di registrazione domini.

## 13. Piani pagamenti basati su azioni

I piani dei pagamenti basati su azioni (cd. Stock Options) sono descritti dettagliatamente della relazione sulla gestione.

Di seguito si riportano i caratteri salienti dei piani del Gruppo Dada al 31 dicembre 2009:

Caratteri salienti del piano	Piano del 03/02/06	Piano del 16/03/06	Piano del 28/07/06	Piano del 12/02/07	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Durata del piano	2009-2012	2007-2009	2009-2012	2009-2012	2009-2015	2009-2015
Totale opzioni all'emissione	700.700	33.000	55.000	25.000	410.000	50.000
Totale opzioni residue al 31/12/2009	469.550	0	50.000		380.000	50.000
Valore emissione	14,782	15,47	16,92	16,99	6,05	6,875

I piani del Gruppo Dada sono stati oggetto di una valutazione attuariale operata da un attuario indipendente, al riguardo di seguito si riportano i dati impiegati nei modelli di valutazione dei sei piani:

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 03/02/06	Piano del 16/03/06	Piano del 28/07/06	Piano del 12/02/07	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Data Valutazione	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano
Modello utilizzato	Binomiale	Binomiale	Binomiale	Binomiale	Binomiale	Binomiale
Percentuale di uscita annua	5%	5%	5%	5%	5%	5%
Volatilità attesa	23,50%	31-36%	29,07%	29,07%	29,07%	37,30%

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 03/02/06	Piano del 16/03/06	Piano del 28/07/06	Piano del 12/02/07	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Tasso di interesse privo di rischio	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot
Stima dividendi	zero	zero	zero	zero	zero	zero
Condizioni di maturazione	90% Ebitda 2008	nessuna	90% Ebitda 2008	90% Ebitda 2008	88,5 Ebitda triennio 2009-2011	88,5 Ebitda triennio 2009-2011

La volatilità attesa riflette le ipotesi che la volatilità storica è indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

Il valore equo dei piani è misurato alla data di assegnazione. Per una descrizione dettagliata dei piani si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

## 14. Pensioni ed altri benefici post impiego per dipendenti

La movimentazione del Trattamento di fine rapporto è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Interessi passivi su attualizz.	Saldo al 31/12/09
Trattamento di fine rapporto	1.368	817	-310	-713	47	1.209
<b>Totale</b>	<b>1.368</b>	<b>817</b>	<b>-310</b>	<b>-713</b>	<b>47</b>	<b>1.209</b>

Il TFR ammonta al 31 dicembre 2009 a 1.209 Euro migliaia e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e del contratto collettivo.

Gli "altri movimenti" accolgono la riduzione connessa al versamento alla tesoreria INPS del TFR maturato nell'esercizio e incluso negli incrementi dell'esercizio.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

A seguito della legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda viene versata ad un'entità separata.



Tale calcolo è stato effettuato da un attuario indipendente. La metodologia utilizzata può essere riassunta nei seguenti punti:

- proiezione, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2009 del TFR maturato fino all'epoca stimata del pensionamento;
- determinazione, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2009 e per ciascun anno fino all'epoca stimata del pensionamento, dei pagamenti probabilizzati del TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di licenziamento, richieste di anticipo, dimissioni volontarie, morte e pensionamento;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2009 dei pagamenti, probabilizzati e attualizzati, in base all'anzianità alla data di valutazione rispetto all'anzianità alla data in cui avviene ciascun pagamento probabilizzato.

In particolare le ipotesi adottate sono state le seguenti:

DATA VALUTAZIONE	31/12/2009
Tavola di mortalità	SIM/F 1998
Abbattimento tavola di mortalità	20,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	1,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo QUADRO	0,50%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	1,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	0,00%
Tasso d'inflazione futura	2,10%
Tasso di attualizzazione	4,10%
Tasso relativo alle uscite anticipate DIRIGENTE	0,50%
Tasso relativo alle uscite anticipate QUADRO	0,50%
Tasso relativo alle uscite anticipate IMPIEGATO	4,00%
Tasso relativo alle uscite anticipate APPRENDISTA	0,50%

## 15. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Lavori in corso	7	42	-31	-74%
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>42</b>	<b>-31</b>	<b>-74%</b>

Le rimanenze finali sono relative alla valorizzazione dello stato di avanzamento lavori per progetti non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2009. Il criterio seguito per detta valorizzazione è quello della percentuale di completamento.

## 16. Crediti commerciali ed altri crediti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei “crediti commerciali” al 31 dicembre 2009 confrontata con i valori relativi all’esercizio 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti Italia	36.710	57.675	-20.965	-36%
Meno: fondo svalutazione crediti	-2.750	-2.367	-383	16%
<b>Totale</b>	<b>33.960</b>	<b>55.308</b>	<b>-21.348</b>	<b>-1%</b>

Si ricorda come la contrazione in valore assoluto dei crediti commerciali, che emerge dalla tabella sopra riportata, è conseguenza principalmente del primo consolidamento della società Dada Ent. LLC avvenuto a partire dal primo giugno 2009. Il Gruppo infatti intratteneva significativi rapporti commerciali con detta società e quindi il primo consolidamento ha comportato l’eliminazione dei reciproci crediti/debiti commerciali, con conseguente riduzione dei relativi aggregati, difatti analogo andamento si rileva dei debiti verso fornitori.

Alla luce di quanto appena descritto, l’andamento dei crediti commerciali risulta in linea con l’evoluzione dell’operatività dei volumi del fatturato conseguita dal Gruppo nel corso del 2009. Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali è pari a 60/90 giorni ed è diverso per le tre divisioni in cui è organizzato il Gruppo Dada. In particolare la divisione Dada.pro ha tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati) per la gestione dei domini e dell’hosting, mentre tempi più elevati per la parte di gestione dell’advertising on line.

Per contro si ricorda come la divisione Dada.net si caratterizza per il fatto di avere i propri crediti commerciali concentrati in un ristretto numero di clienti, rappresentati perlopiù dagli operatori ed aggregatori telefonici sia italiani che esteri. La terza divisione di business relativa ai giochi on line, si trova ancora in fase di start up al 31 dicembre 2009 e quindi non si rilevano crediti commerciali relativi.

Data la tipologia della principale clientela si è rilevato nel corso dell'esercizio 2009 un generalizzato incremento dei tempi medi di incasso; tuttavia molti clienti si caratterizzano per un elevato rating creditizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riepilogata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Differenza Cambi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/09
F.do svalutazione Crediti	2.367	380		3		2.750
<b>Totale</b>	<b>2.367</b>	<b>380</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>2.750</b>

Gli incrementi del fondo riflettono la necessità di svalutare, in base al principio della prudenza, alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti. Gli utilizzi sono relativi a posizioni chiuse nell'esercizio per le quali o si è ravvisata la definitiva impossibilità di arrivare ad un recupero delle somme, o in conseguenza dello stralcio del credito legato ad una transazione con il debitore.

Non vi sono stati effetti su questa voce dovuti al cambiamento dell'area di consolidamento. L'incremento degli accantonamenti, rispetto al precedente esercizio, è anche conseguenza della generalizzata crisi di mercato che ha comportato maggiori difficoltà nel recupero dei crediti, soprattutto collegati all'attività di advertising on line.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2009 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La Società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti ed altri crediti approssimi il loro fair value.

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "crediti diversi" al 31 dicembre 2009 confrontate con l'analogo periodo del 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti verso Erario	2.805	2.212	593	27%
Anticipi a fornitori				
Altri crediti	6.132	3.764	2.368	63%
Risconti	2.877	3.542	-665	-19%
<b>Totale</b>	<b>11.814</b>	<b>9.518</b>	<b>2.296</b>	<b>13%</b>

I crediti verso l'Erario sono costituiti in via prevalente dalle somme pagate dalle varie società del Gruppo a titolo di acconto sia per le imposte dirette, nonché per gli acconti IVA pagati alla fine dell'esercizio. L'incremento dei crediti verso l'Erario rispetto al precedente esercizio è attribuibile soprattutto all'incremento dell'acconto IVA liquidato alla fine del 2009. Tra i crediti

verso l'Erario sono incluse i crediti d'imposta e le ritenute d'acconto subite in alcuni paesi in cui opera il Gruppo, il cui recupero avverrà nel corso del prossimo esercizio.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie authority relativi all'attività di registrazione dei domini per un importo pari ad 1 milione di Euro, ed i crediti relativi ad anticipi.

I risconti attivi sono costituito dalla registrazione per competenza dei costi per servizi che hanno una durata che va oltre l'esercizio in chiusura. Si tratta in via prevalente dei costi connessi all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting della divisione Dada.pro, ma anche ad alcune tipologie di acquisto di contenuti riferibili invece alla divisione Dada.net. Il loro andamento nel 2009 rispetto all'esercizio precedente appare in linea con l'andamento dei costi e dei volumi dell'attività che sono stati in calo.

## 17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nella seguente tabella si riporta la composizione delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2009 confrontata con i valori dell'esercizio 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	7.732	13.529	-5.797	-42,85%
Denaro e valori in cassa	429	174	255	146,55%
<b>Totale</b>	<b>8.161</b>	<b>13.703</b>	<b>-5.542</b>	<b>-40,44%</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed il valori in cassa alla data del 31 dicembre 2009.

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a 1 mese -0,3%/-0,5%.

## 18. Capitale sociale e riserve

### 18.1 Patrimonio netto di Gruppo

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2009 è costituito da n. 16.097.079 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.756 Euro migliaia.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate a pagina 90.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi effettuati nei tre precedenti es.	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.756				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo Azioni	32.070	A-B-C	32.070		
Riserva straordinaria	12.543	A-B-C	12.543		
Riserva di conversione	-10.490				
Altre riserve	1600				
Riserva IAS	-2.755				
Riserve di utili:					
Riserva legale	950	B	950		
<b>Totale</b>			<b>45.563</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			950		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>44.613</b>		

**\* Possibilità di utilizzazione:**

**Legenda:**

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura

perdite

C: per distribuzione

soci

*Riserva legale:* si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale.

Al 31 dicembre 2009 risulta pari a 950 Euro migliaia. La sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre del 2008 essendo stato il risultato del periodo precedente interamente riportato a nuovo.

*Riserva da sovrapprezzo azioni:* si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci o dalla conversione di obbligazioni in azioni. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo. Al 31 dicembre 2009 risulta pari a 32.070 Euro migliaia. Non ci sono stati incrementi nel 2009 su questa riserva.

*Altre Riserve:* sono costituite dalla Riserva FTA (costituita in sede di transizione agli IFRS) e dalla Riserva Straordinaria, la riserva per cash flow hedge e la riserva da equity transaction. La Riserva Straordinaria è pari a 12.543 Euro migliaia e non ci sono state modifiche rispetto al precedente esercizio. La Riserva FTA è pari a -2.755 Euro migliaia e i movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita conto economico delle Stock Option attribuite ai dipendenti ed amministratori. La riserva di cash flow hedge ammonta al 31 dicembre 2009 a -738 Euro migliaia mentre non era presente nel precedente esercizio.

Infine la riserva da equity transaction è maturata nel corso del presente esercizio ed è interamente riferibile all'applicazione dell'IFRS 3 revised legato alla contabilizzazione dell'operazione di conferimento della partecipazione in Dada Ent. LLC. Di seguito si riporta la sua composizione:

Descrizione	Importo
Maggior valore cessione quota di minoranza a Sony	5.145
Valutazione Put al valore di realizzo	- 8.000
Imputazione quota di minoranza legato all'esercizio della Put	5.194
<b>Saldo riserva da equity transaction</b>	<b>2.339</b>

*Riserva di Traduzione:* si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato. Tale Riserva evidenzia un saldo al 31 dicembre 2009 pari a - 10.490 Euro migliaia. I movimenti dell'esercizio, pari a 1.615 Euro migliaia, derivano dalla conversione dei bilanci delle società controllate Dada Usa, Upoc, Dada Ent, Dada Brasile, Namesco e soprattutto dall'adeguamento dell'avviamento di quest'ultima.

*Riserva di Consolidamento:* Al 31 dicembre 2009 questa riserva ammonta a - 40 Euro migliaia e rappresenta le differenze tra il valore di carico delle società controllate consolidate e la corrispondente quota di patrimonio netto alla data del primo consolidamento.

Il raccordo tra il risultato di esercizio e il patrimonio netto della capogruppo, con quello consolidato al 31 dicembre 2009 è riportato nella seguente tabella:

**PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/09**

	31-dic-09			
	RISULTATO NETTO		PATRIMONIO NETTO	
	Gruppo	Terzi	Gruppo	Terzi
<b>Saldi come da bilancio Capogruppo*</b>	<b>-4.086</b>		<b>53.449</b>	
Riserva di conversione	0		-10.490	
Utile da rivalutazione partecipazione	6.654		6.654	
Put Operazione Sony-Dada Ent.			2.339	
Risultato d'esercizio delle imprese controllate	4.368		20.423	
Riserva per cash flow hedge	0		-738	
PN e risultato di terzi	0	451	0	1.207
Altre rettifiche	-30			
<b>Saldi come da bilancio Consolidato</b>	<b>6.906</b>	<b>451</b>	<b>71.637</b>	<b>1.207</b>

### 18.2 Patrimonio netto di Terzi

Il patrimonio netto di pertinenza dei Terzi si riferisce ai risultati maturati dalle minoranze presenti nell'ambito del Gruppo. Si precisa come le minoranze di terzi che sono emerse a seguito dell'operazione di acquisto di Dada Ent. LLC precedentemente descritta sono state eliminate in ragione delle opzioni Put previste contrattualmente a favore del terzo, mentre la quota parte del risultato maturato nell'esercizio è attribuita ai medesimi. Si rinvia in proposito quanto riportato nella nota 11.

## 19. Prestiti e finanziamenti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei “prestiti e finanziamenti” al 31 dicembre 2009 confrontate con l’analogo periodo del 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
<b>DEBITI</b>				
verso banche a lungo termine	30.861	28.494	2.367	8,31%
verso banche a breve termine	12.996	18.748	-5.752	-30,68%
<b>Descrizione</b>	<b>43.857</b>	<b>47.242</b>	<b>-3.385</b>	<b>-7,17%</b>

I debiti verso banche sono costituiti dai finanziamenti con piano ammortamento in essere nel Gruppo Dada per 38.934 Euro migliaia, finanziamenti per scoperti di conto per 3.250 Euro migliaia, anticipi in conto corrente per 1.252 Euro migliaia, conti correnti passivi per 422 Euro migliaia.

Società	Importo iniziale	Importo residuo al 31/12/09	Durata di finanziamento
Register.it S.p.A.	30.000	21.429	7 anni
Register.it S.p.A.	8.000	7.200	5 anni
Register.it S.p.A.	8.000	6.857	7 anni
Giglio Group S.p.A.	1.500	1.382	3 anni
Giglio Group S.p.A.	350	168	4 anni
Giglio Group S.p.A.	300	300	a revoca
Giglio Group S.p.A.	28	26	4 anni
Namesco Ltd	1.050		2 anni
Namesco Ltd	2.477	1.872	3 anni
Dada USA Inc	3.844	2.950	1 mese
<b>Totale Finanziamenti</b>	<b>55.549</b>	<b>42.184</b>	

I finanziamenti vengono riclassificati a breve per la quota scadente nell’anno.



Nella seguente tabella si riporta la movimentazione intervenuta nei finanziamenti a lungo e nei debiti verso banche a breve termine:

Descrizione	Saldo al 31/12/08	INCREMENTI	DECREMENTI	VARIAZIONI	Saldo al 31/12/09
<b>DEBITI</b>					
verso banche a lungo termine	28.494	5.886	-3.519		30.861
verso banche a breve termine	17.371	2.099	-8.038	-104	11.328
<b>Totale</b>	<b>45.865</b>	<b>7.985</b>	<b>-11.557</b>	<b>-104</b>	<b>42.189</b>
c/ passivi	1377		-77		1.300
Altri		368			368
<b>Totale generale</b>	<b>47.242</b>	<b>8.353</b>	<b>-11.634</b>	<b>-104</b>	<b>43.857</b>

**Descrizione dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2009:**

Il finanziamento contratto da Register.it S.p.A. per originari 30 milioni di Euro è collegato all'operazione di acquisizione della società Namesco Ltd avvenuta nel mese di luglio del 2007; attualmente il valore residuo del finanziamento è 21.429 Euro migliaia.

Detto finanziamento è stato contratto il 16 luglio 2007 per complessivi 30 milioni, scadenza 31-07-2014, da rimborsare in 14 rate semestrali alla scadenza del 31 gennaio e del 31 luglio. Il tasso di interessi è agganciato a tasso Euribor 1,3,6 mesi maggiorato di uno spread variabile. Su questo finanziamento è stato stipulato un derivato Interest rate swap di copertura al tasso del 3,81%.

I due finanziamenti contratti da Register.it S.p.A. per 8 milioni cadauno sono collegati all'operazione di acquisizione del gruppo AMEN avvenuta a luglio 2008.

Il primo è risultato dalla rinegoziazione del finanziamento originario non più in essere *revolving bullet* scadenza 31 dicembre 2009 per complessivi 8 milioni, il nuovo finanziamento per 8 milioni di Euro ed ha durata 5 anni con scadenza 30 giugno 2014, rimborsabile in 10 rate semestrali (31 dicembre e 30 giugno); il tasso di interessi è agganciato a tasso Euribor 1,3,6 mesi maggiorato di uno spread variabile. Su questo finanziamento è stato aperto un derivato interest rate CAP con soglia al 3,5%; alla fine del 2009 il valore residuo è pari a 7.200 Euro migliaia. Il secondo con scadenza a 7 anni (31 luglio 2015) rimborsabile in 14 rate semestrali (31 gennaio e 31 luglio); Il tasso di interessi è agganciato a tasso Euribor 1,3,6 mesi maggiorato di uno spread variabile; attualmente il suo valore residuo è di 6.857 Euro migliaia.

I finanziamenti di Giglio Group sono relativi a:

un finanziamento di 1.500 mila Euro erogato da primario istituto bancario il 7 aprile 2009 della durata di quattro anni, con scadenza il 30 aprile 2013, con rimborso trimestrale al tasso medio Euribor a 3 mesi, oltre spread;

un finanziamento con primario istituto bancario per originali 350 Euro migliaia erogato nell'ottobre 2007, con durata 4 anni e rimborsabile con rate mensili; il tasso di riferimento è Euribor a tre mesi oltre spread, attualmente il valore residuo è 169 Euro migliaia;

una linea di credito di 300 Euro migliaia erogata nel settembre 2007 al tasso all'euribor a tre mesi oltre spread;

Il Finanziamento contratto da Namesco Ltd con primario istituto di credito per 2.200 mila GBP (controvalore al cambio del 31 dicembre 2009 2.477 Euro migliaia), è stato utilizzato per il rimborso del finanziamento residuo già in essere con medesimo istituto di credito per originali 1 milione GBP e al rimborso del finanziamento intercompany da Register.it. Detto finanziamento è stato erogato in data 5-04-09, , rimborsabile in 36 rate mensili; il tasso di interessi è agganciato al tasso Bank's Sterling Base Rate. Al 31 dicembre 2009 il valore residuo è 1.650 mila GBP

Il Finanziamento contratto da Dada USA Inc. è una linea di credito a breve termine erogata da primario istituto bancario in New York per 4.250 mila di USD (controvalore 2.950 Euro migliaia), ad un tasso di interesse variabile Libor un mese oltre spread. E' rinnovabile di mese in mese a discrezione del beneficiario.

La parte a breve, quota rimborsabile entro l'esercizio successivo, dei sopra esposti finanziamenti viene classificata nel debiti verso banche a breve termine.

Oltre ai finanziamenti con piano ammortamento di cui sopra in capo a Giglio Group sono presenti conti correnti passivi per anticipi per 1.252 Euro migliaia e conti correnti passivi per 54 Euro migliaia. Tra i conti correnti passivi è presente il conto infragruppo tra Dada Spa e RCS MediaGroup con saldo di 368 Euro migliaia al 31 dicembre 2009.

## 20. Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo

Nella seguente tabella si riporta la composizione delle "altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2009 confrontate con l'analogo periodo del 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Debito per opzione PUT	8.000	539	7.461	1384,23%
Passività derivati non correnti	1.020		1.020	-
<b>Totale</b>	<b>9.020</b>	<b>539</b>	<b>8.481</b>	<b>1573,47%</b>

Per maggiori dettagli relativi all'opzione PUT si veda quanto riportato nel paragrafo relativo alle aggregazioni di impresa ed in particolar modo nella parte relativa all'operazione Dada Ent. LLC. Circa le passività non correnti per derivati si veda invece quanto dettagliatamente riportato nel paragrafo dell'IFRS 7 riportato al termine della presente relazione

## 21. Fondi per rischi ed oneri

La presente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nel fondo per rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altre variazioni	Delta cambi	Saldo al 31/12/09
Fondi per rischi e oneri	1.907	983	-1152	617	-5	2.350
<b>Totale</b>	<b>1.907</b>	<b>983</b>	<b>-1.152</b>	<b>617</b>	<b>-5</b>	<b>2.350</b>

Il fondo rischi ed oneri è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere. Il significativo incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alla presa di coscienza di diverse situazioni legali che sono ulteriormente peggiorate in conseguenza della particolare situazione di mercato e di crisi a livello macroeconomico.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi a contenziosi che si sono definiti nell'anno. Gli incrementi sono relativi a o nuove situazioni di contenzioso che si sono originate nel corrente esercizio o per la revisione delle valutazioni operate nei precedenti esercizi a causa dell'evoluzione delle cause medesime. Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2009 è costituito per 290 Euro migliaia a fronte di contenziosi di natura giuslavoristica, per 1.932 Euro migliaia per contenziosi di natura operativa e per 127 Euro migliaia da altri contenziosi.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

## 22. Debiti commerciali ed altri debiti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "debiti commerciali" e "altri debiti" al 31 dicembre 2009 confrontata con i valori relativi all'esercizio 2008:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	Variazione %
<b>Debiti:</b>				
verso fornitori	36.789	57.039	-20.250	-35,50%
<b>Debiti commerciali</b>	<b>36.789</b>	<b>57.039</b>	<b>-20.250</b>	<b>-35,50%</b>
<b>Tributari</b>	<b>4.701</b>	<b>6.051</b>	<b>-1.350</b>	<b>-22,31%</b>
Diversi	5.984	6.942	-958	-13,80%
verso ist. Prev.	1.221	1.177	44	3,74%
Risconti Passivi	15.223	14.107	1.116	7,91%
<b>Debiti diversi</b>	<b>22.428</b>	<b>22.226</b>	<b>202</b>	<b>1%</b>
<b>Totale</b>	<b>77.280</b>	<b>104.064</b>	<b>-26.784</b>	<b>-25,74%</b>

Come già descritto per i crediti commerciali, si ricorda come la contrazione in valore assoluto dei debiti, che emerge dalla tabella sopra riportata, è conseguenza, anche, del primo consolidamento della società Dada Ent. LLC avvenuto a partire dal primo giugno 2009. Difatti il Gruppo intratteneva significativi rapporti commerciali con detta società e quindi il primo consolidamento ha comportato l'eliminazione dei reciproci crediti/debiti commerciali, con conseguente riduzione dei relativi aggregati.

La voce "debiti verso fornitori" comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value. Alla luce di quanto detto sopra si ritiene che l'incremento è strettamente collegato all'incremento dei volumi dell'attività del Gruppo che si è verificato.

I "debiti tributari", pari a 4.701,7 Euro migliaia, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di dicembre, nonché i debiti sulle imposte correnti dell'esercizio, queste ultime rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane, e dalle imposte locali per le società estere. La sua riduzione rispetto al precedente esercizio è collegata al minor carico fiscale del 2009 rispetto al 2008 legato alla contrazione del risultato d'esercizio ante imposte.

La voce "debiti diversi" accoglie:

- i debiti verso dipendenti per retribuzioni del mese di dicembre, i ratei di quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute;
- il debito per l'opzione put concessa ai soci di minoranza di Dada.net pari a 8.000 Euro migliaia. Tale opzione è collegata all'operazione di conferimento effettuata da Sony in Dada.net S.p.A. verso il 13% del capitale di quest'ultima. Circa la natura di questa operazione e della put in particolare si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Gli 8 milioni di Euro costituiscono il floor fissato negozialmente importo che approssima il fair value al 31 dicembre 2009 dell'opzione medesima.

I risconti passivi sono generati dall'imputazione per competenza dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica va oltre la chiusura dell'esercizio. In particolare l'incremento di questa voce è dovuto, oltre che all'incremento dell'operatività del Gruppo ed in particolare di Register.it, Namesco Ltd ed al cambiamento dell'area di consolidamento connesso al consolidamento di Dada Entertainment LLC.

## 23. Impegni e rischi

Nella seguente tabella si riporta la composizione degli "impegni e rischi" al 31 dicembre 2009 confrontate con l'analogo periodo del 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Fideiussioni	49.783	53.659	-3.876	-13,84
Beni in leasing	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>49.783</b>	<b>53.659</b>	<b>-3.876</b>	<b>-13,84</b>

Le fidejussioni rilasciate ammontano al 31 dicembre 2009 a 49,8 milioni di Euro (contro i 49,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2008) sono iscritte per l'importo garantito.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nelle fidejussioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2009
Fidejussioni	53.659	9155	13336	305	49.783
<b>Totale</b>	<b>53.659</b>	<b>9155</b>	<b>13336</b>	<b>305</b>	<b>49.783</b>

**Incrementi:**

Tra gli incrementi il più significativo è rappresentato dalla garanzia concessa ai venditori per l'acquisizione di Poundhost, che si è perfezionata nel mese di gennaio 2010; tale garanzia è stata rilasciata da primario istituto di credito italiano per 6.500 mila GBP, con un controvalore al 31 dicembre 2009 per 7.319 Euro migliaia. Tale garanzia è scaduta contestualmente al perfezionarsi dell'acquisizione nel gennaio 2010.

**Decrementi:**

Tra le riduzioni le più rilevanti sono dovute al rimborso delle rate capitali dei finanziamenti di Register.it spa per totale 6.229 Euro migliaia e alla chiusura della garanzia per 5.000 Euro migliaia per un concorso realizzato da Dada Brasile.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

## 24. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate a condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo RCS MediaGroup, che detiene il 50,7% di Dada S.p.A.. Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2009 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio consolidato.

L'acquisizione di fueps ha comportato un esborso di cassa alla firma pari ad 1,7 milioni di Euro dei quali metà pagati alla RCS Digital.

I rapporti di Dada S.p.A. con la società RCS MediaGroup, con imprese controllate e collegate da quest'ultima, peraltro indicati nell'ambito delle note illustrative di Dada S.p.A. alle singole poste di stato patrimoniale e del conto economico, attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi e attività connesse al business;
- rapporti di natura finanziaria, tesoreria con la gestione di un conto corrente intragruppo;

**Rapporti commerciali**

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Gruppo RCS	1.502	- 3.780	3.696	- 6.643
<b>TOTALE</b>	<b>1.502</b>	<b>- 3.780</b>	<b>3.696</b>	<b>- 6.643</b>

**Rapporti finanziari**

Società	CREDITI	DEBITI	Interessi attivi	Interessi passivi
Gruppo RCS		-368	1	- 2
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>- 368</b>	<b>1</b>	<b>- 2</b>

Per maggiori dettagli in merito agli amministratori ed rinviamo alle informazioni inserite in relazione sulla gestione. I rapporti con le società del Gruppo Dada riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nonché i rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato. A livello infragruppo si è avuta la cessione delle attività ex Tipic dalla controllata Americana Dada Usa Inc. alla Capogruppo Dada S.p.A., tale transazione si è realizzata a valori di libro. Sempre in questo ambito si segnala che la controllante Dada S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

Si ricorda inoltre l'acquisizione del 51% di Fueps da parte della Società Rcs Digital S.p.A., ad una valorizzazione che è stata confermata nella sua congruità dalla valutazione di un esperto indipendente.

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori della Capogruppo, le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono loro corrisposte comparativamente per l'esercizio 2009 e l'esercizio 2008.

Descrizione	31/12/2009		31/12/2008	
	Costi per servizi	Costi per il personale	Costi per servizi	Costi per il personale
<b>Compensi Amministratori:</b>				
- Emolumenti per la carica	440	6	496	4
- Bonus ed altri incentivi	125	223	293	253
- Benefici non monetari	6	103	15	15
- Altri compensi	-	550		131
- Pagamenti in azioni	105	99	162	82
<b>Totale compensi amministratori</b>	<b>677</b>	<b>981</b>	<b>966</b>	<b>485</b>
Collegio sindacale	91		68	
<b>Totale parti correlate</b>	<b>768</b>	<b>981</b>	<b>1.034</b>	<b>485</b>

### Rapporti commerciali verso collegate

Rapporti soc. collegate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Dada Entertainment LLC	o	o	7.202	o
<b>Totale</b>	<b>o</b>	<b>o</b>	<b>7.202</b>	<b>o</b>

Si tratta dei rapporti intrattenuti con la Dada Ent. LLC sino alla data del 31 maggio 2009, difatti dal primo di giugno detta società viene consolidata integralmente all'interno del Gruppo Dada.

## 24. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2009 (migliaia di Euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo	149
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Controllate italiane	49,4
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Controllate estere	189,75
Servizi da attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A. (1)	Capogruppo	70
Altri servizi	Reconta Ernst & Young S.p.A. (2)	Capogruppo	171
<b>Totale</b>			<b>629,15</b>

(1) I servizi di attestazione comprendono:

20 mila Euro per il parere di congruità per l'assegnazione del piano di stock option del 2009 e 50 mila Euro per il parere di congruità ex art. 2441 codice civile connesso all'aumento di capitale sociale di Dada.net S.p.A. sottoscritto con conferimento di azioni..

(2) Gli altri servizi comprendono:

125 mila Euro per supporto metodologico ed assistenza nella fase di testing sui controlli effettuati al fine di rilasciare l'attestazione prevista dall'articolo 154 bis TUF, come richiamato dall'articolo 81 ter del Regolamento Emittenti; 46 mila Euro per l'emissione di un parere relativo ad operazioni straordinarie che hanno riguardato Società del Gruppo Dada.

## 26. Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Di seguito riportiamo l'informativa richiesta ai sensi dell' IFRS 7:

### 1) Classificazione degli strumenti finanziari

Il principio richiede l'esposizione delle attività disponibili per la vendita valutate al *fair value*, investimenti detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti, e l'esposizione delle passività finanziarie valutate al *fair value* e passività al costo ammortizzato. Tutti i dettagli sono riportati nella tabella di pagina 73, mentre di seguito la principali descrizioni:

Nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e nella voce "Crediti per strumenti finanziari derivati" è inserito il Forward Foreign Exchange contract di acquisto di dollari a copertura di rischi finanziari dovuti alla oscillazione cambi su fatture passive; tale derivato non ha superato il test di efficacia per cui viene considerato "non di copertura" e quindi non trattato in Hedge accounting; è valutato al fair value per 12 Euro migliaia (nozionale 510 mila USD).

Nella categoria "Derivati di copertura" sono inseriti un Interest Rate Swap e un Interest Rate CAP valutati al Fair value; per tali ultimi strumenti derivati è stata testata l'efficacia di copertura che è risultata superiore all'80% per cui entrambi i derivati sono trattati in Hedge accounting

Valore /.000			Fair Value		
Copertura	Tipologia copertura	Rischio coperto	31-12-209	31/12/08	Variazione
Copertura finanziamento	CAP	Rischio Tasso interesse	38		38
Copertura finanziamento	IRS	Rischio Tasso interesse	-1020	-539	-481
Forward non di copertura cambi	FWD	Rischio Tasso cambio	12	390	-378
<b>Totale</b>			<b>-970</b>	<b>-149</b>	<b>-821</b>

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" con riguardo ai "Crediti Commerciali" sono stati inseriti i valori già nettati dei fondi svalutazione.

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" nella voce "attività finanziarie" sono ricompresi i "depositi cauzionali" collateral per un valore di 100 Euro migliaia.

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" alla voce "Crediti Diversi" non sono ricompresi i crediti verso Erario che non sono disciplinati da IAS 39, per ulteriori dettagli si veda quanto riportato precedentemente

- Nella parte passiva oltre ai debiti commerciali sono evidenziati:

- Nella categoria "Attività e passività finanziarie disponibili per la vendita" nella voce "Derivati di copertura" è ricompreso Interest Rate Swap valutato al Fair value per 1.020 Euro migliaia e trattato in Hedge accounting avendo superato il test di efficacia.

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" la voce "Banche per scoperto di conto" è composta prevalentemente da linea di credito rilasciata da Banca Intesa e utilizzata per 4.250 Euro migliaia usd dalla controllata Dada USA Inc. (controvalore 2.950 Euro migliaia) e dagli anticipi bancari di Giglio Group spa utilizzati per 1.252 Euro migliaia, oltre che da altri debiti in conto corrente passivi. Alla voce "Prestiti e Finanziamenti" l'importo più rilevante è da attribuire ai finanziamenti con piano ammortamento di Register.it spa per 35.486 Euro migliaia, oltreché a quelli di Namesco



UK per 1.872 Euro migliaia (controvalore 1.662 mila GBP) e di Giglio Group Spa per complessivi 1.576 Euro migliaia.

Nei contratti di finanziamento in essere sul Gruppo Dada non sono presenti cause specifiche di rimborso immediato legato al superamento di covenants (covenant di default).

A titolo informativo si segnala come sui finanziamenti esistano clausole che parametrano gli spread sui tassi di interesse al superamento di taluni indicatori.

Nella categoria “Crediti e Finanziamenti” alla voce “debiti diversi” è inserito il debito relativo all’opzione put di Sony per la cessione del 13% del capitale di Dada.net per 8.000 Euro migliaia.

									Valore Contabile					
ATTIVITA'	Attività/passività finanziarie disponibile per la vendita		Derivati di copertura		Crediti e Finanziamenti		Passività finanziarie al costo ammortizzato		Totale		di cui corrente		di cui non corrente	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/07	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
- Partecipazioni di minoranza	0	5.037												
- Titoli														
- Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti					8.161	13.704			8.161	13.704	8.161	13.704		
- Crediti commerciali					33.960	55.308			33.960	55.308	33.960	55.308		
- Attività finanziarie					100	2.156			100	2.156	100	2.156		
- Crediti diversi					6.511	3.374			6.511	3.374	6.511	3.374		
- Ratei e risconti attivi						3.543								
- Crediti per strumenti finanziari derivati	12	390	38						50	390	20	390	30	
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>12</b>	<b>5.427</b>	<b>38</b>	<b>0</b>	<b>48.732</b>	<b>78.085</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48.782</b>	<b>74.932</b>	<b>48.752</b>	<b>74.932</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
									Valore Contabile					
PASSIVITA'	Attività/passività finanziarie disponibile per la vendita		Derivati di copertura		Debiti e Finanziamenti		Passività finanziarie al costo ammortizzato		Totale		di cui corrente		di cui non corrente	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/07	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
- Debiti commerciali					39.726	57.040			39.726	57.040	39.726	57.040		
- Banche per scoperti di conto					4.923	1.315			4.923	1.315	4.923	1.315		
- Prestiti e finanziamenti							38.934	45.927	38.934	45.927	8.439	17.433	30.495	28.494
- Debiti diversi					14.860	6.942			14.860	6.942	6.860	6.942	8.000	
- Ratei e risconti passivi														
- Debiti per strumenti finanziari derivati			1.020	539					1.020	539	204	539	816	
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.020</b>	<b>539</b>	<b>59.509</b>	<b>65.297</b>	<b>38.934</b>	<b>45.927</b>	<b>99.463</b>	<b>111.763</b>	<b>60.152</b>	<b>83.269</b>	<b>39.311</b>	<b>28.494</b>

## 2) Collateral

Il principio richiede informazioni relativamente ai *collateral* sia nel caso di attività finanziarie date in pegno sia nel caso di passività presenti in bilancio per pegni rilasciati da terzi. Data la scarsa rilevanza di importo di ciascun singolo *collateral* e la numerosità dei *collateral* rilasciati dal Gruppo DADA a terzi, viene indicato nella seguente tabella il solo valore contabile del 2009 contrapposto con quello del 2008; non sono presenti *collateral* ricevuti da terzi (passivi per il Gruppo DADA)

Collateral rilasciati (€ / .000)	Valore contabile	
	31/12/09	31/12/08
Depositi cauzionali	100	320

## 3) Fondo accantonamento per perdite di realizzo crediti commerciali

Nella seguente tabella viene riepilogata la movimentazione del Fondo rischi su crediti commerciali nel corso del 2009, contrapposta a quella del 2008, L'accantonamento del 2009 è da attribuire a specifiche posizioni di credito commerciale per 350 Euro migliaia totali e ad un ulteriore accantonamento generico per 30 Euro migliaia:

Descrizione	Svalutazione crediti commerciali (€ / .000)	
	31/12/09	31/12/08
Saldo inizio esercizio	-2.367	-2.309
Incremento dell'esercizio		
- da svalutazioni individuali	-350	-210
- da svalutazioni collettive	-30	
Utilizzi dell'esercizio		152
Ripristini di valore		
Altri movimenti		
Differenze cambio	3	
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>-2.750</b>	<b>-2.367</b>

## 4) Voci di ricavo, di costo, di utile e perdita di strumenti finanziari

L'IFRS 7 richiede che sia data *disclosures* sui pagamento per interessi, commissioni e di spese derivanti da strumenti finanziari. Si riportano nella seguente tabella gli utili e le perdite nel 2009 e nel 2008:

CONTO ECONOMICO (€ / .000)	Valore contabile		
	Attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti e Finanziamenti	Passività finanziarie al costo ammortizzato
	31/12/09	31/12/09	31/12/09
<b>UTILI (PERDITE) NETTI</b>			
- Titoli			
- Partecipazioni di minoranza			
- Strumenti finanziari derivati di copertura		-395	
- Strumenti finanziari derivati non di copertura	-153		
- Attività Finanziarie			
<b>Totale</b>	<b>-153</b>	<b>-395</b>	<b>o</b>
<b>UTILI (PERDITE) NETTI</b>	<b>31/12/08</b>	<b>31/12/08</b>	<b>31/12/08</b>
- Titoli			
- Partecipazioni			
- Strumenti finanziari derivati di copertura			
- Strumenti finanziari derivati non di copertura	944		
- Attività Finanziarie	74		
<b>Totale</b>	<b>1.018</b>	<b>o</b>	<b>o</b>

- Perdita su derivati di copertura Interest Rate Swap e Interest Rate CAP su tassi interesse trattati in *Hedge accounting*, che presentano a impatto a conto economico con una perdita netta complessiva di 395 Euro migliaia, composta da una perdita relativa al differenziale tra gli interessi fissi e gli interessi variabili per IRS, pari -a 431 Euro migliaia e un differenziale di Time value del CAP positivo per 36 Euro migliaia; per ulteriori dettagli si rimanda alla parte relativa al "Rischio Tasso".
- Perdita netta per derivati su cambi non di copertura Forward Exchange rate (Acquisto e vendita di valuta a termine) per 153 Euro migliaia è composta da utili su derivati per 541 Euro migliaia e 12 Euro migliaia di fair value Forward acquisto di USD a termine in essere al 31 dicembre 2009, oltreché da perdite su derivati su cambio per 706 Euro migliaia.
- Nella voce Interessi attivi si considerano prevalentemente i proventi riferibili agli istituti bancari delle società italiani che prevedono remunerazione dei depositi monetari, sono anche compresi interessi attivi per il conto corrente infragruppo DADA SPA/RCS MEDIAGROUP SPA per 2 Euro migliaia.
- Nella voce interessi passivi sono indicati separatamente gli interessi verso banche per scoperti di conto per 157 Euro migliaia e gli interessi passivi per finanziamenti con piano ammortamento per 742 Euro migliaia; è escluso da questo totale l'effetto del derivato IRS sul delta interessi fisso rispetto all'interesse variabile commentato sopra.

INTERESSI ATTIVI	Valore contabile	
	31/12/09	31/12/08
<b>Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al fair value</b>		
- Depositi bancari e postali	67	371

INTERESSI PASSIVI	Valore contabile	
	31/12/09	31/12/08
<b>Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al fair value</b>		
- Depositi bancari e postali		
- Prestiti e Finanziamenti e debiti diversi		
- Mutui	742	1.726
<b>TOTALE</b>	<b>899</b>	<b>2.095</b>

- Nella voce Oneri bancari e commissioni sono ricompresi oneri bancari propriamente detti per 270 Euro migliaia e commissioni gestione pagamenti da clienti tramite carta di credito per 696 Euro migliaia:

SPESE E COMMISSIONI	Valore contabile	
	31/12/09	31/12/08
- Oneri bancari e commissioni	966	683

#### 5) Informazioni di rischio qualitative

Il Gruppo Dada è esposto a i seguenti rischi finanziari: rischio credito, rischio liquidità e rischio mercato, quest'ultimo composto da rischio cambio, rischio tasso e rischio prezzo.

Al fine di monitorare i suddetti rischi è stata predisposta adeguata modulistica per poter governare con appropriate politiche aziendali e procedure tutti i suddetti rischi. I rischi finanziari sono identificati, valutati e gestiti secondo quanto richiesto dalle politiche di Gruppo e secondo la propensione al rischio del Gruppo. Tutte le attività derivate ai fini del risk management sono sottoposte e supervisionate da un team di specialisti con conoscenze ed esperienza adeguate. La politica del gruppo prevede che non debbano essere sottoscritti derivati a fini di trading speculativo.

#### - *Rischio di Credito*

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai vari settori. Di seguito è riepilogata l'esposizione massima del Gruppo Dada:

Massima esposizione al rischio di credito (€/1.000)	31/12/09	31/12/08
Banche e Depositi	7.832	13.704
Crediti commerciali	33.960	55.308
Attività finanziarie	-	2.156
Crediti diversi	6.511	3.374
Crediti per strumenti finanziari derivati	50	390
Impegni irrevocabili all'erogazione di finanziamenti		719
<b>Totale</b>	<b>48.353</b>	<b>75.651</b>

Nella tabella di seguito riportiamo la suddivisione del rischio credito commerciale per la divisione Dada.net e la divisione Dada Pro e per area geografica come riportato nella tabella seguente:

Concentrazione rischio di credito commerciale (€/000)	Valore contabile		%	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
<b>Per controparte</b>				
Divisione NET	25.073	41.266	73,8%	74,6%
Divisione PRO	7.924	13.591	23,3%	24,6%
Divisione CORPORATE	963	451	2,8%	0,8%
<b>Totale</b>	<b>33.960</b>	<b>55.308</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Concentrazione rischio di credito commerciale (€/000)	Valore contabile		%	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
<b>Per area geografica</b>				
Italia	13.253	23.313	39,0%	42,2%
USA	11.610	20.343	34,2%	36,8%
Europa (no Italia)	6.254	7.106	18,4%	12,8%
Brasile	1.978	3.108	5,8%	5,6%
Australia	489	703	1,4%	1,3%
Altri	376	735	1,1%	1,3%
<b>Totale</b>	<b>33.960</b>	<b>55.308</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

. Nella tabella di seguito viene esposta la composizione dei crediti commerciali e rispettivo utilizzo del fondo svalutazione crediti:

Analisi della qualità Creditizia (€/000)		
	31/12/09	31/12/08
Crediti commerciali non scaduti e non svalutati	21.008	28.781
Crediti commerciali scaduti e non svalutati	12.952	26.527
Crediti commerciali scaduti e svalutati	2.750	2.367
Fondo svalutazione	-2.750	-2.367
<b>Totale</b>	<b>33.960</b>	<b>55.308</b>

Di seguito la *ageing analysis* per i crediti scaduti e l'analisi del rating per i clienti *in bonis* non ancora scaduti:

Analisi delle scadenze delle attività commerciali scadute (€ /.000)	Valore contabile	
	31/12/09	31/12/08
Crediti commerciali		
- Scaduti da meno di 30 giorni	9.890	10.308
- Scaduti da 30 a 90 giorni	932	10.133
- Scaduti da 90 a 180 giorni	1.248	3.955
- Scaduti da 180 a 365 mesi	882	2.131
- Scaduti da 1 a 2 anni		
<b>Totale</b>	<b>12.952</b>	<b>26.527</b>

Analisi della qualità dei crediti in bonis non scaduti (€ /.000)		
	31/12/09	31/12/08
Rating : Elevato	20.565	22.647
Rating : Medio	134	1.614
Not Rated	309	4.520
<b>Totale</b>	<b>21.008</b>	<b>28.781</b>

L'importo rilevante del credito ha un rating creditizio elevato trattandosi di primari operatori telefonici nazionali e locali per ciascuna società del Gruppo Dada.

Nella tabella seguente viene indicata la massima esposizione al rischio credito (sono esclusi i valori relativi a crediti verso il personale, verso istituti previdenziali, verso l'Erario, tributari e i benefici per i dipendenti e tutti quegli strumenti disciplinati da IAS 12 e 19 e non rientranti nello ambito dello IAS 39):

Massima esposizione al rischio di credito (€ / .000)	31/12/09	31/12/08
<b>Attività finanziarie al fair value con impatto a Conto Economico</b>		
- disponibili per la negoziazione		
- Titoli		
<b>Crediti e finanziamenti</b>		
Depositi	7.832	13.704
Crediti commerciali	33.960	55.308
Attività finanziarie	-	2.156
Crediti diversi	6.511	3.374
Crediti per strumenti finanziari derivati	50	390
Impegni irrevocabili all'erogazione di finanziamenti		719
<b>Totale</b>	<b>48.353</b>	<b>75.651</b>

- Nella voce Depositi è ricompreso oltrech  il valore di conti correnti bancari per 7.732 Euro migliaia anche il valore dei depositi cauzionali rilasciati a terzi per 100 Euro migliaia. Trattandosi di primari istituti bancari il rischio di non incasso   quasi nullo.

- Nella voce "Crediti per strumenti finanziari derivati"   ricompreso il fair value positivo al 31 dicembre 2009 del Forward Foreign Exchange contract per l'acquisto di USD a termine per 12 Euro migliaia e del Interest Rate CAP per 38 Euro migliaia.

L'IFRS 7 richiede un'analisi delle scadenze per attiv  finanziarie (crediti commerciali) con flussi scaduti, al netto di svalutazione.



Allegata di seguito la tabella di *ageing analysis* clienti scaduti al netto delle posizioni svalutate e delle posizioni intercompany che vengono elise nel consolidamento

Analisi delle scadenze delle attività commerciali scadute (€ / .000)	Valore contabile	
	31/12/09	31/12/08
Crediti commerciali		
- Scaduti da meno di 30 giorni	13.327	10.308
- Scaduti da 30 a 90 giorni	932	10.133
- Scaduti da 90 a 180 giorni	1.248	3.955
- Scaduti da 180 a 365 mesi	882	2.131
- Scaduti da 1 a 2 anni		
<b>Totale</b>	<b>16.389</b>	<b>26.527</b>

**- Rischio Liquidità**

Il rischio di liquidità può sorgere in relazione alle difficoltà di ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

L'IFRS 7 richiede una maturity analysis per le passività finanziarie (crediti commerciali inclusi) come da tabelle allegate relative al 2009 e al 2008:

Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2009	Note	Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
<b>PASSIVITA'</b>							
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON DERIVATI</b>							
Debiti commerciali e altri debiti		33.960					33.960
Mutui							
- quota capitale		3.976	4.463	8.444	20.908	1.143	38.934
- quota interessi		276	247	780	252	8	1.563
Linee a breve termine		4.923					4.923
Debiti diversi		5.958		8.902			14.860
<b>Totale</b>		<b>49.093</b>	<b>4.710</b>	<b>18.126</b>	<b>21.160</b>	<b>1.151</b>	<b>94.240</b>

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
Derivati sul rischio di tasso		285	273	297	165		1.020
<b>Totale</b>		285	273	297	165	-	1.020
<b>ESPOSIZIONE AL 31 DICEMBRE 2009</b>		<b>49.378</b>	<b>4.983</b>	<b>18.423</b>	<b>21.325</b>	<b>1.151</b>	<b>95.260</b>

Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2008		Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
<b>PASSIVITA'</b>							
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON DERIVATI</b>							
Debiti commerciali e altri debiti		57.040					57.040
Mutui							
- quota capitale		3.019	11.034	5.599	17.732	5.428	42.812
- quota interessi		699	632	1.321	660	180	3.492
Linee a breve termine		3.054					3.054
Debiti diversi		5.775		1.167			6.942
<b>Totale</b>		69.587	11.666	8.087	18.392	5.608	113.340
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
Derivati sul rischio di tasso		200	220	119			539
<b>Totale</b>		200	220	119	-	-	539
<b>ESPOSIZIONE AL 31 DICEMBRE 2008</b>		<b>69.787</b>	<b>11.886</b>	<b>8.206</b>	<b>18.392</b>	<b>5.608</b>	<b>113.879</b>

Per la precedente maturity analysis sono stati considerati flussi di cassa futuri non scontati distinguendo parte capitale e parte interessi per i finanziamenti.

Nella parte debiti diversi è considerato il rimborso debiti per permessi maturati e non goduti che potrebbe venire effettuato tra uno e due anni nonché relativo all'opzione put di Sony per la cessione del 13% del capitale di Dada.net spa, per 8.000 Euro migliaia.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

#### Rischio di mercato

Per il rischio di mercato lo IFRS 7 richiede un'analisi di sensitività inserendo in nota integrativa i dati relativi all'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto dei possibili scenari di mercato.

Vengono considerate solo due tipologie di rischio di mercato: rischio di cambio e rischio di tasso, non riscontrando un rischio prezzo in capo al Gruppo Dada relativo alla perdita di valore di attività/passività finanziarie o titoli rappresentativi del capitale, conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodity* vendute dal Gruppo Dada. Al fine di mitigare l'effetto di fluttuazione dei cambi e dei tassi vengono sottoscritti derivati con finalità di copertura e non a fini di trading o speculativo.

**- Rischio di cambio**

Il rischio cambio viene considerato per le esposizioni in valuta estera rispetto alle singole società, nonché per le partite intercompany sia commerciali che finanziarie, che pur trovando elisione nel bilancio consolidato, generano utile o perdita su cambi in capo alla società esposta alle oscillazioni della valuta straniera.

Di seguito viene evidenziata la composizione della Posizione Finanziari Netta per valuta (valori espressi in controvalore eur/000 per ciascuna valuta, con applicazione cambi puntuali a fine anno):

Posizione finanziaria Netta	2009						
	TOTALE	EUR	USD	GBP	AUD	CAD	BRL
Debitivi finanziari a M/L	-30.861	-29.815		-1.046			
Debiti finanziari a breve termine	-12.996	-9.220	-2.950	-826			
Passività strumenti derivati	-970	-970					
Altri crediti finanziari							
Liquidità	8.161	3.542	2.864	843	2	238	672
<b>TOTALE</b>	<b>-36.666</b>	<b>-36.463</b>	<b>-86</b>	<b>-1.029</b>	<b>2</b>	<b>238</b>	<b>672</b>

Posizione finanziaria Netta	2008						
	TOTALE	EUR	USD	GBP	AUD	CAD	BRL
Debitivi finanziari a M/L	-28.487	-28487					
Debiti finanziari a breve termine	-18.754	-15160	-3054	-540			
Passività strumenti derivati							
Altri crediti finanziari	2.156		2156				
Liquidità	13.702	11474	730	174	5		1319
<b>TOTALE</b>	<b>-31.383</b>	<b>-32.173</b>	<b>-168</b>	<b>-366</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>1.319</b>

Per poter mitigare il rischio cambio il Gruppo si è dotato di adeguata reportistica per monitorare le esposizioni in valuta e avere strumenti decisionali per contrarre contratti in derivati limitandosi alle sole ipotesi di semplice acquisto o vendita a termine di valuta .

Nella seguente tabella viene riportata la situazione finanziaria espressa in Euro migliaia per le varie posizioni in cambi stranieri, di fine 2009 comparata con quella di fine 2008, nonché gli effetti positivi e negativi sul conto economico per effetto della variazione dei cambi ipotizzata in una certa percentuale in + o - sul *rate* di cambio secondo la seguente tabella:

Tabella Shock 2009		
Valute	UP	DOWN
AUD	10%	-10%
USD	20%	-20%
GBP	10%	-10%
Eur	10%	-10%
CAD	15%	-15%
HUF	10%	-10%
INR	15%	-15%
BRL	10%	-10%
IDR	15%	-15%

Bilancio Consolidato Gruppo Dada al 31 dicembre 2009

Esposizione al rischio di cambio (€/000)	AUD		USD		GBP		EUR		CAD		IDR		Totale	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
<b>ATTIVITA'</b>														
Cassa e simili in divisa	2	11	90	298	49		20						161	309
Prestiti e finanziamenti intercompany in divisa							2.820	2.920					2.820	2.920
Crediti commerciali intercompany in divisa			65	1.442	14	157							79	1.599
Crediti commerciali in divisa	489	441	399	626	13	30					279		1.180	1.097
<b>Totale attività</b>	491	452	554	2.366	76	187	2.840	2.920	0	0	279	0	4.240	5.925
	AUD		USD		GBP		EUR		CAD		IDR		Totale	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
<b>PASSIVITA'</b>														
Debiti commerciali in divisa		-42	-2.677	-2.702		-155		-304					-2.677	-3.203
Debiti commerciali intercompany in divisa			-564	-548		-113	-4.921	-2.809	-66				-5.551	-3.470
Prestiti e finanziamenti intercompany in divisa							-3.500	-9.920					-3.500	-9.920
Debiti diversi in divisa	-47				-137								-184	0
<b>Totale passività</b>	-47	-42	-3.241	-3.250	-137	-268	-8.421	-13.033	-66	0	0	0	-11.912	-16.593
<b>ESPOSIZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	444	410	-2.687	-884	-61	-81	-5.581	-10.113	-66	0	279	0	-7.672	-10.668
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>														
	AUD		USD		GBP		EUR		CAD		IDR		Totale	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
Derivati non di copertura			-375					-5.000					-375	-5.000
<b>Totale</b>	0	0	-375	0	0	0	0	-5.000	0	0	0	0	-375	-5.000
<b>ESPOSIZIONE NETTA AL 31 DICEMBRE</b>	444	410	-2.312	-884	-61	-81	-5.581	-5.113	-66	0	279	0	-7.297	-5.668

Bilancio Consolidato Gruppo Dada al 31 dicembre 2009

Esposizione al rischio di cambio (C./000)	AUD				USD				GBP				EUR				CAD				IDR				Totale				
	31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		
ATTIVITA'	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	
Cassa e simili in divisa	0	0	1	-1	15	-23	50	-75	4	-5	0	0	2	-2															
Prestiti e finanziamenti intercompany in divisa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	256	-313	265	-324													
Crediti commerciali intercompany in divisa	0	0	0	0	11	-16	240	-361	1	-2	14	-17	0	0									36	-49					
Crediti commerciali in divisa	44	-54	40	-49	67	-100	104	-157	1	-1	3	-3	0	0															
<b>Totale attività</b>	<b>45</b>	<b>-55</b>	<b>41</b>	<b>-50</b>	<b>92</b>	<b>-139</b>	<b>394</b>	<b>-592</b>	<b>7</b>	<b>-8</b>	<b>17</b>	<b>-21</b>	<b>258</b>	<b>-316</b>	<b>265</b>	<b>-324</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>-49</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>438</b>	<b>-566</b>	<b>718</b>	<b>-987</b>	
PASSIVITA'	AUD				USD				GBP				EUR				CAD				IDR				Totale				
	31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		
Debiti commerciali in divisa	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	
Debiti commerciali intercompany in divisa	0	0	-4	5	-446	669	-450	676	0	0	-14	17	-511	664	-255	312	-9	12											
Prestiti e finanziamenti intercompany in divisa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-583	875	-1.508	2.213													
Debiti diversi in divisa	-4	5	0	0	0	0	0	0	-12	15	0	0																	
<b>Totale passività</b>	<b>-4</b>	<b>5</b>	<b>-4</b>	<b>5</b>	<b>-540</b>	<b>810</b>	<b>-542</b>	<b>813</b>	<b>-12</b>	<b>15</b>	<b>-24</b>	<b>30</b>	<b>1.094</b>	<b>1.539</b>	<b>-1.763</b>	<b>2.525</b>	<b>-9</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.660</b>	<b>2.381</b>	<b>2.333</b>	<b>3.372</b>	
<b>ESPOSIZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>40</b>	<b>-49</b>	<b>37</b>	<b>-46</b>	<b>-448</b>	<b>672</b>	<b>-147</b>	<b>221</b>	<b>-6</b>	<b>7</b>	<b>-7</b>	<b>9</b>	<b>-836</b>	<b>1.223</b>	<b>-1.498</b>	<b>2.201</b>	<b>-9</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>-49</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.222</b>	<b>1.815</b>	<b>1.615</b>	<b>2.385</b>	
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI																													
Derivati non di copertura	AUD				USD				GBP				EUR				CAD				IDR				Totale				
	31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		31/12/09		31/12/08		
	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	Shck up	Shock Down	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-63</b>	<b>94</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>ESPOSIZIONE NETTA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>40</b>	<b>-49</b>	<b>37</b>	<b>-46</b>	<b>-385</b>	<b>578</b>	<b>-147</b>	<b>221</b>	<b>-6</b>	<b>7</b>	<b>-7</b>	<b>9</b>	<b>-836</b>	<b>1.223</b>	<b>-1.498</b>	<b>2.201</b>	<b>-9</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>-49</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.159</b>	<b>1.721</b>	<b>1.615</b>	<b>2.385</b>	

**- Rischio tasso**

L'IFRS 7 richiede l'analisi della esposizione delle sole attività fruttifere di interessi e delle passività finanziarie e esposizione di relativa Shock Analysis sulla base di shock percentuali + e - sul tasso base di riferimento come segue:

Tabella Shock		
Valute	UP	DOWN
Euribor	1 punto %	-1 punto %

Di seguito l'effetto a conto economico per shock di + e - di variazione dei tassi:

Valori /.000	Analisi di sensitività del rischio di tasso (€/1.000)	Tasso di riferimento	Valore contabile		Conto economico			
					Shock up		Shock down	
			31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
	Attività fruttifere di interessi	Euribor 1M - 0,5%	2.481	12.756	0	32	0	-32
	Passività finanziarie a tasso variabile coperte	Euribor 1,3,6M + spread	-21.429	25.718	-134	0	102	0
	Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 1,3,6M + spread	-17.606	-17.902	-186	-69	139	69
	Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	England Base Rate + 2%	-1.872	-540	-14	-2	9	2
	Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Libor 1M + 1,25%	-2.950	-3.054	-34	-6	7	6
	<b>Totale</b>		<b>-41.376</b>	<b>16.978</b>	<b>-368</b>	<b>-45</b>	<b>257</b>	<b>45</b>

Nella voce attività fruttifere di interessi sono stati inclusi i soli depositi fruttiferi dei conti correnti italiani; per il 2009 l'effetto variazione tassi a conto economico è sostanzialmente nullo dati i livelli molto bassi di tassi attivi.

Il finanziamento contratto da Register.it spa e per acquisizione Namesco uk ancora aperto al 31 dicembre 2009 per residui 21.429 Euro migliaia, è stato coperto con derivato Interest Rate Swap a tasso fisso al 3,81%, nella precedente tabella ricompriamo questo finanziamento nell'analisi del rischio tasso trattandolo in questo contesto rischio tasso come finanziamento a tasso variabile e indicando il valore in una voce separata. L'impatto a conto economico di un aumento di 1 punto percentuale sul tasso di riferimento è negativo di 134 Euro migliaia da considerare completamente assorbito dal derivato IRS relativo.

Per l'area Italia il parametro di riferimento è euribor 1 M; per l'area GBP il parametro di riferimento è Bank of England Base Rate + spread 2%, mentre per l'area USD è il Libor 1 m + Spread 1,25%

Al fine di mitigare l'effetto oscillazione oltre al Interest Rate Swap di cui sopra è stato acquistato un Interest Rate CAP con soglia al 3,5% relativamente al finanziamento in essere al 31 dicembre 2009 per residui 7.200 Euro migliaia; Il nozionale dell IRS e del CAP seguono il piano di ammortamento del mutuo sottostante.

Al 31 dicembre 2009, considerato l'effetto dell'IRS, circa il 49% di tutti i finanziamenti, ammortizzati e con scoperti di conto, è da considerarsi a tasso fisso e il restante 51% a tasso variabile.

Nella tabella di seguito è indicata la suddivisione del fair value dei derivati di copertura su tassi distinti in parte corrente entro l'anno e parte oltre l'anno:

Tabella FAIR VALUE DERIVATI DI TASSO	Note	2009		2008	
		Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Interest Rate CAP per copertura Flussi Finanziari		30,4			
Interest Rate Swap di negoziazione					
Interest Rate Swap per copertura flussi Finanziari			-462		
<b>NON CORRENTI</b>		<b>30,4</b>	<b>-462</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Interest Rate CAP per copertura Flussi Finanziari		7,6			
Interest Rate Swap di negoziazione					
Interest Rate Swap per copertura flussi Finanziari			-558		-539
<b>CORRENTI</b>		<b>7,6</b>	<b>-558</b>	<b>0</b>	<b>-539</b>
<b>TOTALE</b>		<b>38</b>	<b>-1.020</b>		<b>-539</b>

La seguente tabella indica il valore del sottostante al 31 dicembre 2009 e piano pagamenti, relativo ai derivati di tasso sopra descritti:

Tabella Scadenze Derivati di Tasso	Totale	Parametro	Tasso	<6Mesi	6>x<1 anno	1-2 anni	2-5 anni	oltre 5 anni
Interest Rate CAP per copertura Flussi Finanziari	-7.200	Euribor 1,3,6 M + Spread	3,5% + Spread	-800	-800	-1.600	-4.000	
Interest Rate Swap per copertura flussi di cassa	-21.428	Euribor 1,3,6 M + Spread	3,81% + Spread	-2.142	-2.142	-4.286	-12.858	
<b>TOTALE</b>	<b>-28.628</b>			<b>-2.942</b>	<b>-2.942</b>	<b>-5.886</b>	<b>-16.858</b>	



Firenze, 10 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Barberis



L'Amministratore Delegato Barbara Poggiali





Dada S.p.A.  
piazza Annigoni 9/b  
I - 50122 Firenze  
T. +39 055 200211 • F. +39 055 2002150

dada.dada.net  
p.iva 04628270482  
capitale sociale € 2.755.711,73 i.v.  
registro imprese FI n. 467460


## ATTESTAZIONE

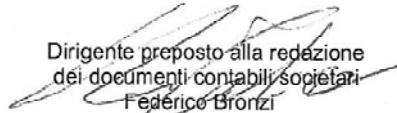
**del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2009  
ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n.11971 del 14 Maggio 1999 e  
successive modifiche e integrazioni**

- I sottoscritti, Barbara Poggiali, in qualità di Amministratore Delegato, e Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 Marzo 2010, nel corso dell'esercizio 2009.
- Si attesta, inoltre, che:
  1. il Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2009.:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n.38/2005 è idoneo/a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 10 Marzo 2010

Amministratore Delegato

  
Barbara Poggiali

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
  
Federico Bronzi

*•Dada•*

**PROSPETTI E NOTE INFORMATIVE AL  
BILANCIO SEPARATO DADA AL 31  
DICEMBRE 2009**

Sede legale: Piazza Annigoni 9b - Firenze  
Capitale sociale Euro 2.755.711,73 int. versato  
Registro Imprese di Firenze nr.Flo17- 68727 - REA 467460  
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La Società Dada S.p.A. ha conseguito nell'esercizio appena concluso un fatturato di 11,2 milioni di Euro contro i 50 milioni di Euro conseguiti il precedente esercizio, registrando pertanto un consistente decremento. Il decremento è interamente riferibile alla riorganizzazione operata a livello di Gruppo nel precedente esercizio e che vede la società Dada S.p.A. in via di progressiva focalizzazione nell'erogazione dei servizi centralizzati e di corporate alle altre società del Gruppo.

Tale trend è meno marcato esaminando il solo quarto trimestre del 2009, in quanto la suddetta riorganizzazione era già operativa nell'ultimo trimestre del 2008.

Di seguito si riporta la situazione economica riclassificata della Capogruppo Dada S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09 12 mesi		31-dic-08 12 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assoluta	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>11.273</b>	<b>100%</b>	<b>49.973</b>	<b>100%</b>	<b>-38.700</b>	<b>-77%</b>
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	-	0%	1.442	3%	-1.442	-100%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.251	-82%	-40.808	-82%	31.557	-77%
Costi del personale	-3.845	-34%	-8.104	-16%	4.259	-53%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>-1.823</b>	<b>-16%</b>	<b>2.503</b>	<b>5%</b>	<b>-4.326</b>	<b>-173%</b>
Ammortamenti	-2.454	-22%	-3.116	-6%	662	-21%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-154	-1%	-184	0%	30	-16%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-228	-2%	-200	0%	-28	14%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-4.659</b>	<b>-41%</b>	<b>-997</b>	<b>-9%</b>	<b>-3.662</b>	<b>367%</b>

I risultati economici di Dada spa sono stati fortemente influenzati dall'operazione di riorganizzazione societaria effettuata nel corso del precedente esercizio, che è stata spinta e supportata dalla necessità di una sempre maggior focalizzazione sulle linee di business del Gruppo Dada. Con tale operazione furono conferite (con decorrenza primo luglio 2008) le linee di business gestite dalla Capogruppo nelle controllate Dada.net S.p.A. e Register.it S.p.A..

Pertanto nell'esercizio appena concluso il flusso di ricavi della Dada S.p.A. è prevalentemente costituito dalle prestazioni di servizi, che vengono fatte a favore delle controllate dirette e che riguardano prevalentemente: i riaddebiti per gli utilizzi dei marchi e dei software e i riaddebiti della struttura corporate in riferimento ai servizi resi alle controllate stesse.

Il margine operativo dell'anno di Dada S.p.A. (a lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari) è negativo per 1,8 milioni di Euro, mentre nell'anno precedente era stato pari a 2,5 milioni di Euro (5% del fatturato). L'andamento dei costi e spese generali, costituiti perlopiù dai costi per utenze, godimento beni di terzi, manutenzioni e consulenze, evidenziano un trend in linea con l'andamento del fatturato.

Il Risultato Operativo della capogruppo Dada S.p.A. del 2009 risulta negativo per 4,7 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2008 era stato negativo per 1 milioni di Euro. Sul risultato operativo dell'anno pesano ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi 2,5 milioni di Euro contro i 3,1 del 2008, la diminuzione è dovuta al fatto che gli investimenti in attività materiali e immateriali sono sempre di più effettuati direttamente dalle altre società del Gruppo. Infine il peso delle svalutazioni e degli oneri non caratteristici è stato pari a 0,4 milioni di Euro, in linea con il dato del precedente esercizio.

Per l'esame sull'andamento dei settori di attività nonché della ripartizione per area geografica si rimanda a quanto dettagliatamente esposto nella relazione a bilancio consolidato.

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta a breve termine al 31 dicembre 2009 confrontata con l'analogo periodo del 2008:

POSIZIONE FINANZIARIA		31-dic-09	31-dic-08	DIFFERENZA	
				Assoluta	percent.
A	Cassa	6	4	2	50%
B	Depositi bancari e postali	2.020	8.814	- 6.794	-77%
C	Titoli detenuti per la negoziazione		48	48	-100%
D	<b>Liquidità (A+B+C+D)</b>	<b>2.026</b>	<b>8.866</b>	<b>- 6.840</b>	<b>-77%</b>
E	Gestione finanziaria di cash pooling	- 16.829	- 6.031	- 10.798	179%
F	Crediti finanziari correnti			-	
G	Debiti bancari correnti		-	-	
H	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		-	-	
I	<b>Indebitamento finanziario corrente (G+H)</b>		-	-	
J	<b>Posizione finanziaria corrente netta (I-F-E-D)</b>	<b>- 14.803</b>	<b>2.835</b>	<b>- 17.638</b>	<b>-622%</b>
K	Debiti bancari non correnti		-	-	
L	Altri debiti non correnti		-	-	
M	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>		-	-	
N	<b>Posizione finanziaria complessiva netta (J+M)</b>	<b>- 14.803</b>	<b>2.835</b>	<b>- 17.638</b>	<b>-622%</b>

La Posizione Finanziaria Netta di Dada S.p.A. a breve (e complessiva) al 31 dicembre 2009 risulta negativa per 14,8 milioni di Euro, contro una posizione positiva per 2,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2008. Non sussistono debiti finanziari di durata oltre l'esercizio successivo.

Durante l'esercizio 2009 si è avuto, quindi, un decremento di tale aggregato in valore assoluto per 17,7 milioni di Euro, dovuto in parte all'andamento del capitale circolante netto ed in parte agli investimenti fatti nell'esercizio. Tale dinamica è anche influenzata dalla riorganizzazione descritta precedentemente e che comporta una attribuzione dei risultati economici e quindi dei benefici finanziari connessi alle controllate Dada.net e Dada.pro. Circa la dinamica della posizione finanziaria netta consolidata si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2009.

Gli investimenti del periodo si riferiscono principalmente all'acquisizione della società Fueps S.p.A., che ha comportato un esborso di cassa di circa 1,7 milioni di Euro, a migliorie effettuate sulla sede di Firenze, e all'acquisto di software gestionali e tecnologia funzionali all'erogazione dei servizi corporate.

Di seguito si riporta la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto della Capogruppo Dada S.p.A. al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09	31-dic-08	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
<b>Attivo immobilizzato (A) (*)</b>	<b>61.584</b>	<b>58.751</b>	<b>2.833</b>	<b>5%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	12.658	26.506	-13.848	-52%
Passività d'esercizio a breve C	-5.584	-30.282	24.698	-82%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>7.074</b>	<b>-3.776</b>	<b>10.850</b>	<b>-287%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-219	-266	47	-18%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-186	-467	281	-60%
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F)</b>	<b>68.253</b>	<b>54.242</b>	<b>14.011</b>	<b>26%</b>

Il Capitale circolante netto al 31 dicembre 2009 ammonta a 7,1 milioni di Euro evidenziando un significativo incremento rispetto 31 dicembre 2008, quando era negativo per 3,8 milioni di Euro. Tale dinamica è attribuibile principalmente alla riorganizzazione sopra descritta, è da collegare anche a questa la sostanziale riduzione delle altre voci dell'attivo circolante.

I crediti commerciali sono adesso prevalentemente rappresentati da crediti verso le società del Gruppo. L'incremento dell'attivo immobilizzato è dovuto agli investimenti descritti precedentemente.

### Rischi finanziari

Si veda quanto riportato nella nota 5.8 del bilancio consolidato.

## Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sono forniti i seguenti indicatori economici e patrimoniali integrativi di performance rispetto a quanto previsto dallo IAS 1:

**Margine Operativo lordo:** costruito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni ed oneri di attività non ricorrente;

**Capitale Circolante Netto:** costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

**Capitale investito netto:** attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

**Posizione finanziaria netta a breve termine:** comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

**Posizione finanziaria netta complessiva:** comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

## Acquisto azioni proprie

L'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009 ha revocato la delibera assembleare del 24 aprile 2008 relativa all'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie ed ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ad acquistare in una o più volte, in tutto o in parte, entro diciotto mesi dalla data della delibera fino a un numero massimo di azioni ordinarie rappresentanti al 10% del capitale sociale ad un prezzo non inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e comunque per ammontare complessivo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e nei limiti degli utili distribuibili; l'Assemblea dei Soci in pari data ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie già esistenti in portafoglio ovvero acquisite per effetto di detta autorizzazione, al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc. nonché, all'evenienza, costitutivi di diritti reali di godimento, anche ai fini dell'acquisizione di partecipazioni.

La disposizione delle azioni proprie, tanto per quelle già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, potrà aver luogo entro tre anni dall'approvazione assembleare ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti agli atti dispositivi o, se precedenti, agli atti ufficiali di impegno. I termini di questa autorizzazione scadranno il 23 ottobre 2010.

La Società non deteneva al 31 dicembre 2009 azioni proprie in portafoglio.

## Partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dagli Amministratori, dai Sindaci, dal Direttore Generale

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.09	Numero azioni possedute al 31.12.08
Paolo Barberis	Dada S.p.A.	870.000	870.000
Lorenzo Lepri	Dada S.p.A.	7.400	7.400

## Diritti di sottoscrizione di azioni assegnati ad Amministratori nel corso dell'esercizio

soggetto		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio		
Nome Cognome	Carica Ricoperta	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio	Periodo di Esercizio
Paolo Barberis	Presidente	127.400	14,78	A partire dall'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2008 e fino al 2012 (*)

\*15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Soggetto	Carica Ricoperta	Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio		
		Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio	Periodo di esercizio
Paolo Barberis	Presidente	170.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e fino all'11 novembre 2015(*)
Barbara Poggiali	AD	90.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015(*)
Lorenzo Lepri	Amministratore	70.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015(*)

(\*)In via generale l'esercizio delle opzioni potrà avvenire dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 marzo al 31 marzo, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno, il tutto laddove si verifichi la condizione per l'esercizio prevista dal piano.



Nel corso dell'esercizio 2009 non sono scadute né sono state esercitate opzioni.

Soggetto	Carica ricoperta	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Periodo di esercizio
Paolo Barberis	Presidente	297.400	9,79	A partire dall'approvazione del bilancio 2008 fino al 2012 per 127.400 opzioni e a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015 per 170.000 opzioni
Barbara Poggiali	AD	90.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015
Lorenzo Lepri	Amministratore	70.000	6,05	A partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011 e sino all'11 novembre 2015

Per la relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari di Dada S.p.A. si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato del Gruppo Dada.

## PRIVACY

Con riferimento agli adempimenti in tema di privacy e trattamento di personali, si evidenzia che la disciplina dettata dal decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n.196 recante "Testo Unico delle norme in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (c.d. Codice della Privacy), ed in particolare dal Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza Allegato (B) al Codice sulla privacy prescrive (punto 26) che, nei casi in cui è obbligatoria la redazione della relazione di gestione allegata al bilancio di esercizio (articoli 2428-2478 bis e 2435-bis del Codice civile), si riferisca sull'adozione od aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - Allegato (B) al decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 (Codice della privacy), quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, dati "sensibili" o "giudiziari". Dada S.p.A. tratta con strumenti elettronici in apposite banche dati personali per il quali la società è obbligata alla redazione (e all'aggiornamento) del documento programmatico sulla sicurezza, a termini di legge.

In ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico su richiamato, Dada S.p.A., a cura dell'apposito responsabile del trattamento nominato in base all'articolo 29 del Codice della privacy, ha già provveduto, nei precedenti esercizi, alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza in base agli obblighi di legge, mentre con riferimento all'aggiornamento del medesimo documento in base a quanto previsto dal disciplinare tecnico, dà atto che sono in corso le relative attività, che verranno concluse entro il mese di marzo 2010, come prescritto dalla normativa.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Si veda al riguardo quanto riportato all'apposita sezione della nota informativa (nota 19).

## **PERSONALE**

Al riguardo si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Dada.

## **AMBIENTE**

Al riguardo si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Dada.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2009**

Al riguardo si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Dada.

## **FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Al riguardo si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Dada.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nonostante la situazione economica incerta continui ad incidere sulle società controllate si presume che la Capogruppo possa mantenere un flusso di riaddebiti e di dividendi tale da consentirle - in assenza di eventi al momento non prevedibili- di raggiungere risultati in miglioramento rispetto all'esercizio 2009.

## DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori azionisti,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 che evidenzia una perdita di Euro 4.086.244,10.

Vi proponiamo di riportare detta perdita a nuovo, sottoponiamo pertanto alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti di Dada S.p.A.

- esaminata la Relazione del CdA sulla gestione;  
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2009 che evidenzia una perdita di 4.086.244,10:


DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione del CdA sulla gestione e il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 riportante una perdita pari a 4.086.244,10 così come presentati dal CdA;
- 2) di riportare a nuovo la perdita di esercizio risultante dal Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009”

Firenze, 10 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Barberis



L'Amministratore Delegato Barbara Poggiali



## Allegato 1

## CONTO ECONOMICO DADA S.p.A. RICLASSIFICATO DAL 31 DICEMBRE 2009

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09 12 mesi		31-dic-08 12 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assoluta	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>11.273</b>	<b>100%</b>	<b>49.973</b>	<b>100%</b>	<b>-38.700</b>	<b>-77%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	0	0%	1.442	3%	-1.442	-100%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.251	-82%	-40.808	-82%	31.557	-77%
Costi del personale	-3.845	-34%	-8.104	-16%	4.259	-53%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>-1.823</b>	<b>-16%</b>	<b>2.503</b>	<b>5%</b>	<b>-4.326</b>	<b>-173%</b>
Ammortamenti	-2.454	-22%	-3.116	-6%	662	-21%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-154	-1%	-184	0%	30	-16%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-228	-2%	-200	0%	-28	14%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-4.659</b>	<b>-41%</b>	<b>-997</b>	<b>-9%</b>	<b>-3.662</b>	<b>367%</b>
Proventi da attività di investimento	143	1%	1.262	3%	-1.119	-89%
Proventi/(oneri) finanziari e quota soc. al PN	-325	-3%	-268	-1%	-57	21%
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-4.841</b>	<b>-43%</b>	<b>-3</b>	<b>0%</b>	<b>-4.838</b>	
Imposte del periodo	755	7%	-1.743	-3%	2.498	-143%
<b>Utile netto</b>	<b>-4.086</b>	<b>-36%</b>	<b>-1.746</b>	<b>-3%</b>	<b>-2.340</b>	<b>134%</b>

## Allegato 2

## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09	31-dic-08	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
<b>Attivo immobilizzato (A) (*)</b>	<b>61.584</b>	<b>58.751</b>	<b>2.833</b>	<b>5%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	12.658	26.506	-13.848	-52%
Passività d'esercizio a breve C	-5.584	-30.282	24.698	-82%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>7.074</b>	<b>-3.776</b>	<b>10.850</b>	<b>-287%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-219	-266	47	-18%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-186	-467	281	-60%
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F)</b>	<b>68.253</b>	<b>54.242</b>	<b>14.011</b>	<b>26%</b>
Debiti a medio/lungo termine	0	0	0	
<b>Patrimonio netto (G)</b>	<b>-53.449</b>	<b>-57.077</b>	<b>3.628</b>	<b>-6%</b>
Indebitamento v/banche a breve termine	0	0	0	
Titoli e crediti finanziari a breve		48	-48	-100%
Gestione finanziaria di cash pooling	-16.830	-6.031	-10.799	179%
Disponibilità liquide	2.026	8.818	-6.792	-77%
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-14.804</b>	<b>2.835</b>	<b>-17.639</b>	<b>-622%</b>

**DADA S.P.A.**

**PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO SEPARATO**

**CONTO ECONOMICO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009 REDATTO SECONDO I PRINCIPI  
CONTABILI IAS/IFRS**

	Rif.	31/12/09 (12 mesi)	31/12/08 (12 mesi)
<b>Ricavi Netti</b>		<b>11.273</b>	<b>49.973</b>
- di cui verso parti correlate	19	11.217	20.433
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-82	-69
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni			1.442
Costi per servizi e altri costi operativi		-8.948	-40.722
- di cui verso parti correlate		-1.632	-17.058
Costi del personale	4.6	-3.845	-8.104
- di cui verso parti correlate	19	-981	-485
Altri ricavi e proventi operativi		24	
Oneri diversi di gestione	4.2	-399	-201
- di cui oneri non ricorrenti	4.7	-154	
Accantonamenti e svalutazioni	4.4	-228	-200
Ammortamenti	4.5	-2.454	-3.116
<b>Risultato Operativo</b>		<b>-4.659</b>	<b>-997</b>
Proventi da attività di investimento	4.3	143	1.262
- di cui verso parti correlate	19	113	464
- di cui ricavo attività non ricorrente	4.3		396
Oneri finanziari	4.3	-325	-268
- di cui verso parti correlate	19	-196	-40
<b>Risultato complessivo</b>		<b>-4.841</b>	<b>-3</b>
Imposte del periodo	5	755	-1.743
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>-4.086</b>	<b>-1.746</b>
Utile per azione di base		-0,252	-0,108

**STATO PATRIMONIALE DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009 REDATTO SECONDO I PRINCIPI  
CONTABILI IAS/IFRS**

ATTIVITA'	Rif.	31/12/09	31/12/08
<b>Attività non correnti</b>			
Avviamento	7	1.704	899
Attività immateriali	7	3.640	5.368
Altri beni materiali	6	1.123	1.272
Partecipazioni in società controllate	8	51.517	43.111
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie	8	3.600	8.101
- di cui verso parti correlate	19	3.500	8.000
Attività fiscali differite	5	1.543	756
<b>totale attività non correnti</b>		<b>63.127</b>	<b>59.507</b>
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali	12	25.916	29.179
- di cui verso parti correlate	19	24.771	28.732
Crediti tributari e diversi	12	1.447	1.256
- di cui verso parti correlate		0	21
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		-	48
Cassa e banche	13	2.026	8.818
<b>totale attività correnti</b>		<b>29.389</b>	<b>39.301</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>92.516</b>	<b>98.808</b>



STATO PATRIMONIALE DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009 REDATTO SECONDO I PRINCIPI  
CONTABILI IAS/IFRS

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Rif.	31/12/09	31/12/08
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<i><b>Capitale e riserve</b></i>			
Capitale sociale	14	2.756	2.756
Riserva sovrapprezzo azioni	14	32.071	32.071
Azioni proprie	14		
Riserva legale	14	950	950
Altre riserve	14	19.109	18.652
- di cui verso parti correlate	19	1.413	1.208
Utili/Perdite portati a nuovo		2.649	4.395
Risultato del periodo		-4.086	-1.746
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>53.449</b>	<b>57.078</b>
<i><b>Passività a medio-lungo termine</b></i>			
Fondo per rischi ed oneri	15	186	467
TFR	11	219	266
<b>totale passività a medio-lungo termine</b>		<b>405</b>	<b>733</b>
<i><b>Passività correnti</b></i>			
Debiti commerciali	16	36.477	38.653
- di cui verso parti correlate	19	33.638	35.469
Debiti diversi	16	2.078	1.267
- di cui verso parti correlate	19	348	546
Debiti tributari	16	107	1.077
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)			
<b>totale passività correnti</b>		<b>38.662</b>	<b>40.997</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>92.516</b>	<b>98.808</b>

RENDICONTO FINANZIARIO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS		
Importi in Euro/Migliaia	31/12/09 (12 mesi)	31/12/08 (12 mesi)
<b>Attività Operativa</b>		
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>-4.086</b>	<b>-1.746</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-143	-981
Oneri finanziari	325	-13
Costi per pagamenti basati su azioni	396	672
Imposte sul reddito	-754	1.743
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	346	726
Ammortamento di altre attività immateriali	2.107	2.390
Altri accantonamenti e svalutazioni	385	530
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-668	-1.057
<b>Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante</b>	<b>-2.092</b>	<b>2.264</b>
Incremento delle rimanenze	0	0
(incremento)/decremento nei crediti	14.647	42.966
Incremento nei debiti verso fornitori	-25.764	-42.798
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>-13.209</b>	<b>2.432</b>
Imposte sul reddito corrisposte	0	-377
Interessi corrisposti	-151	0
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa</b>	<b>-13.360</b>	<b>2.055</b>
<b>Attività di Investimento</b>		
Interessi percepiti	133	97
Variazione su partecipazioni in imprese controllate e collegate	-7.484	-8.897
Cessione di imprese controllate e collegate	0	433
Acquisizione nuovi avviamenti	-805	0
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-197	-673
Acquisti di attività finanziarie	4.501	27
Acquisto/cessione attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-379	-77
Costi di sviluppo prodotti	0	-1.442
<b>Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>-4.231</b>	<b>-10.532</b>

Importi in Euro/Migliaia	31/12/09 (12 mesi)	31/12/08 (12 mesi)
<b>Attività Finanziaria</b>		
Dividendi corrisposti da controllate		
Rimborsi di presiti		
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale	0	1.223
Cessione azioni proprie		
Altre variazioni	0	-2
Incremento/(decremento) negli scoperti bancari		
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>1.221</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-17.591</b>	<b>-7.256</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio esercizio</b>	<b>2.787</b>	<b>10.043</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31/12/09</b>	<b>-14.804</b>	<b>2.787</b>

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-09 12 mesi	31-dic-08 12 mesi
<b>Utile/(Perdita) di periodo (A)</b>	<b>-4.086</b>	<b>-1.746</b>
<b>Totale Altri utili(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)</b>	<b>-4.086</b>	<b>-1.746</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009

Descrizione	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2009</b>	2.756	32.070	950	18.652	4.395	-1.746	<b>57.077</b>
Destinazione Risultato 2008					-1.746	1.746	0
Utile di periodo						-4.086	<b>-4.086</b>
Altri utili (perdita) complessivo				0			0
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>				0	0	<b>-4.086</b>	<b>-4.086</b>
Pagamenti basati su azioni				458			<b>458</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>19.110</b>	<b>2.649</b>	<b>-4.086</b>	<b>53.449</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2008

Descrizione	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2008</b>	2.737	30.867	902	16.998	4.395	966	<b>56.865</b>
Destinazione Risultato 2007			48	918		-966	0
Utile di periodo						-1.746	<b>-1.746</b>
Altri utili (perdita) complessivo				0			0
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>				0	0	<b>-1.746</b>	<b>-1.746</b>
Aumento di capitale	19	1.203					<b>1.222</b>
Pagamenti basati su azioni				736			<b>736</b>
Decons./Acquis./Var. % di possesso							0
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>18.652</b>	<b>4.395</b>	<b>-1.746</b>	<b>57.077</b>

## PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di quotate al segmento star. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del presente bilancio.

### 2. Criteri di redazione

Il presente bilancio separato è stato redatto sulla base del principio del costo storico.

Il presente bilancio separato viene espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della società.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

### 3. Espressione in conformità agli IFRS

Dada S.p.A. adotta i principi contabili internazionali nella predisposizione dei propri bilanci a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio separato annuale per l'esercizio 2009 viene predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

### Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato almeno annualmente, ovvero ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto nelle "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

### Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, Dada S.p.A. rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il

valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e le partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

### **Attività non correnti detenute per la vendita**

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

### **Attività Immateriali**

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

#### *Costi di ricerca e sviluppo*

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare al possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività e' riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si e' completato e l'attività e' disponibile all'uso. E' ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non e' ancora in uso sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

#### *Altre attività immateriali*

Sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile. Si veda poi quanto riportato nel criterio relativo alle perdite di valore ed impairment test.

Utili o perdite derivanti dall' alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavato netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevati a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

### **Altri beni Materiali**

Gli altri beni materiali, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Impianti e macchine elettroniche: 20%

Mobili e arredi: 12%

Macchine ordinarie ufficio: 12%

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rappresentate dai lavori in corso su ordinazione aperti alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione delle commesse viene fatta secondo il criterio della percentuale di completamento.

## Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

## Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che Dada S.p.A. ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value.

Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

## Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come sopra definite al netto degli scoperti bancari.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.



## **Strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

## **Accantonamenti e fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

## **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti dai finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene

dimesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico. Imposte e crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto.

## **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni e altre imposte sulla vendita. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

### **Vendita di beni**

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di spedizione della merce.

### **Prestazioni di servizi**

I ricavi derivanti da servizi vengono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio stesso. Qualora si tratti di progetti i ricavi vengono misurati in percentuale con riferimento alle ore lavorate rispetto alle ore stimate per ciascun contratto. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

## Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che e' il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto all'attività finanziaria).

## Dividendi

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## **Fondi pensione ed altri benefici post-impiego**

Questi fondi e benefici non sono finanziati. Il costo dei benefici previsti ai sensi dei piani a benefici definiti e' determinato in modo separato per ciascun piano usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costi o ricavi. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate (past service cost) è rilevato come coste in quote costanti sul periodo medio di maturazione del diritto ai benefici. Se i benefici maturano immediatamente dopo l'introduzione o la modifica del piano, il costo previdenziale relativo a prestazioni passate e' rilevato immediatamente.

L'attività o passività relativa ai benefici definiti comprende il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate meno il valore equo delle attività a servizio del piano che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il valore di qualsiasi attività e' limitata alla somma di qualsiasi costo per prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate ed il valore attuale di qualsiasi beneficio economico disponibile nella forma di rimborso dal piano o riduzione nei futuri contributi a piano.

## **Pagamenti basati su azioni (stock option)**

Operazioni regolate con titoli.

Il costo delle operazioni con dipendenti regolate con titoli per benefici concessi dopo il 7 novembre 2002, e' misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo e' determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, maggiori dettagli sono presentati nella nota 18.

Il costo delle operazioni regolate con titoli, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, e' rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione di servizio sono soddisfatte, e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione"). I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate e meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte. Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo è riconosciuto come una situazione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale, come descritto al paragrafo precedente.

## Imposte

### Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

### Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti dalla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali;

con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazione in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

### **Rapporti con società consociate e correlate**

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella nota integrativa (nota 19).

### **Stagionalità dell'attività**

Per le principali attività svolte da Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

### **Variazione dei principi contabili internazionali**

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti IFRS ed interpretazioni IFRIC, nuovi o rivisti, adottati dal Gruppo durante l'esercizio.

Il Gruppo ha adottato durante l'esercizio i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, e le seguenti interpretazioni nuove o riviste:

- IAS 1 Presentazione del bilancio effettivo dal 1 gennaio 2009
- IAS 23 Oneri finanziari (Rivisto) effettivo da 1 gennaio 2009
- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato adottato anticipatamente dal 1 gennaio 2009
- IFRS 8 Settori operativi effettivo da 1 gennaio 2009
- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni - Condizioni di sottoscrizione e cancellazione in vigore dal 1 Gennaio 2009
- IFRS 7 Strumenti finanziari: Informativa in vigore dal 1 gennaio 2009

Quando l'adozione di un principio o un'interpretazione comporta un impatto sul bilancio o sulla performance del Gruppo, l'impatto è descritto di seguito:

- IAS 1 Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti sono presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto di conto economico complessivo "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il gruppo ha optato per la presentazione in due prospetti.

#### IAS 23 Oneri finanziari

Lo IAS 23 (Rivisto) richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari che sono direttamente imputabili alla acquisizione, alla costruzione od alla produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione. Il precedente criterio contabile adottato dal Gruppo prevedeva di attribuire al conto economico gli oneri finanziari nel periodo in cui si verificano. In conformità alle norme di transizione dello IAS 23, il Gruppo ha adottato il principio prospetticamente.

#### IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati approvati a gennaio 2008 e sono stati adottati in via anticipata dal gruppo a decorrere dal 1 gennaio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che hanno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata.

#### IFRS 8 Segmenti Operativi

Il principio contabile IFRS 8 ha sostituito lo IAS 14 Informativa di settore dalla sua data di entrata in vigore. Questo principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici) del Gruppo. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna, che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce effetti sulla valutazione delle poste di bilancio.

#### IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazioni

Lo IASB ha emanato un emendamento all'IFRS 2 che chiarisce la definizione di condizioni di maturazione e prescrive il trattamento contabile in caso di un premio effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. Il Gruppo ha adottato questo emendamento dal 1 gennaio 2009. Ciò non ha avuto un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

#### IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Il principio emendato richiede informazioni addizionali a riguardo della valutazione al fair value (valore equo) e del rischio di liquidità. Nel caso di valutazioni al fair value si deve

evidenziare un'informativa integrativa sulle fonti degli input usando una gerarchia di fair value su tre livelli, per ogni classe di strumenti finanziari. In aggiunta, è richiesta una riconciliazione tra saldo iniziale e saldo finale della valutazione del fair value per le valutazioni di terzo livello, come anche per le misurazioni di trasferimenti significativi tra i diversi livelli di gerarchia. Inoltre, gli emendamenti esplicitano quanto è richiesto in merito all'informativa sul rischio di liquidità con riferimento ai derivati e alle attività finanziarie utilizzate per la gestione della liquidità estera.

Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del gruppo alla data del presente bilancio ma che potrebbero avere effetti contabili:

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere".

Modifiche all'IFRS 1 - Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato.

Improvement allo IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate;

Improvement allo IAS 40 - Investimenti immobiliari

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela

IFRIC 15 Contratti per la costruzione di beni immobili

IFRIC 16 Copertura di una partecipazione in una impresa estera

IFRS e IFRIC interpretations non ancora in vigore

Il Gruppo non ha ancora adottato, in via anticipata, i seguenti nuovi principi ed interpretazioni e ritiene che la loro applicazione non avrà impatti significativi sul bilancio.

IFRIC 9 Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione in vigore per gli esercizi che chiudono a partire dal 30 giugno 2009

IFRIC 18 Distribuzione di attività non liquide agli azionisti in vigore dal 1 luglio 2009

Miglioramenti agli IFRSs

Nel Maggio 2008 e nell'Aprile 2009 lo IASB ha emanato una serie di miglioramenti ai principi, nell'ottica di eliminare principalmente le inconsistenze e chiarirne la terminologia. Ciascuno standard presenta delle clausole di transizione ad hoc. L'adozione delle seguenti modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del gruppo.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate chiarisce che le informazioni integrative richieste in relazione alle attività non-correnti, e ai gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita o relative ad attività operative cessate, sono solo quelle richieste dall'IFRS 5. L'informativa richiesta da altri IFRS si applica solo se specificamente richiesta con riferimento a questi tipi di attività non-correnti o attività operative cessate.

IFRS 8 Settori operativi chiarisce che le attività e passività riferite al settore operativo devono essere presentate solo se fanno parte della reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale.

Poiché il più alto livello decisionale del Gruppo rivede le attività e passività di settore, il Gruppo ha continuato a fornire tale informativa nella Nota 8.

IAS 1 Presentazione del bilancio: attività e passività classificate come detenute per la negoziazione secondo quanto stabilito dallo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione non sono automaticamente classificate come poste correnti all'interno del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.

IAS 7 Rendiconto finanziario afferma in modo esplicito che solo la spesa che risulta nel riconoscimento di un'attività può essere classificata come flusso finanziario da attività d'investimento. Questo emendamento modificherà la presentazione nel Rendiconto finanziario del corrispettivo potenziale relativo all'aggregazione aziendale completata nel 2009 al momento del regolamento per cassa.

IAS 16 Immobili impianti e macchinari: sostituzione del termine "prezzo netto di vendita" con "fair value al netto dei costi di vendita".

IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica: i finanziamenti concessi come non onerosi o con tassi d'interesse bassi non sono esentati dal requisito dell'imputazione degli interessi. Gli interessi devono essere attribuiti ai finanziamenti concessi con tassi di interesse al di sotto del mercato. Questa modifica non ha alcun impatto per il Gruppo che ha ricevuto assistenza pubblica non in forma di finanziamento ma sottoforma di contributi diretti.

IAS 23 Oneri finanziari: la definizione di Oneri Finanziari è stata rivista per riunire in una sola voce le due voci componenti gli Oneri Finanziari – il costo per interessi è calcolato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo secondo quanto previsto dallo IAS 39.

IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività: quando per stimare "il valore equo al netto dei costi di vendita" sono utilizzati i flussi di cassa attualizzati è richiesta un'informativa aggiuntiva sul tasso di sconto, coerentemente con l'informativa richiesta quando i flussi di cassa attualizzati sono utilizzati per la stima del "valore in uso". La modifica chiarisce che la più ampia unità alla quale sia possibile allocare l'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è il settore operativo come definito nell'IFRS 8 prima dell'aggregazione ai fini di reporting.

## 4. Altri costi e ricavi

### 4.1 Ricavi

Relativamente ai ricavi si ricorda come nell'esercizio precedente, a far data dal primo luglio 2008, è stata eseguita una operazione di conferimento di rami di azienda da parte di Dada S.p.A. in favore delle controllate Dada.net S.p.A. (servizi VAS) e Register.it S.p.A. (servizi advertising). In conseguenza di questa operazione straordinaria la Capogruppo svolge principalmente servizi centralizzati e di corporate in favore delle altre società del Gruppo. Pertanto il fatturato di Dada S.p.A è prevalentemente rappresentato dai riaddebiti fatti alle altre società controllate. Nell'anno precedente per contro i primi sei mesi Dada S.p.A. aveva ancora la gestione dei due business sopra ricordati.

Per ulteriori informazioni si veda anche quanto riportato nella relazione sulla gestione consolidata nella parte relativa ai settori di attività con particolare riguardo al settore corporate.

## 4.2 Oneri diversi di gestione

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2009 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse deducibili	66	5	61	1228,27%
Imposte e tasse indeducibili	54	70	-16	-22,34%
Altri costi indeducibili	63	92	-29	-31,52%
Altri oneri diversi di gestione	62	34	28	80,94%
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>245</b>	<b>201</b>	<b>44</b>	<b>22,04%</b>
<b>Oneri non ricorrenti</b>	<b>154</b>		154	
<b>Totale</b>	<b>399</b>	<b>201</b>	<b>198</b>	<b>98,66%</b>

Si segnala invece come gli oneri non ricorrenti iscritti in bilancio per 154 Euro migliaia, non erano stati iscritti in bilancio nel precedente esercizio. Tale voce accoglie tutte le spese di carattere straordinario, tra le quali si segnalano in particolare gli oneri connessi a revisioni e chiusura di contenziosi contrattuali, che hanno caratterizzato l'esercizio di riferimento.

## 4.3 Oneri e proventi finanziari

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei proventi finanziari al 31 dicembre 2009 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su c/c bancari e postali	22	113	-91	-80,53%
Altri interessi attivi e proventi	113	472	-359	-76,06%
Plusvalenza da cessione partecipazione		396	-396	
Utili su cambi	8	281	-273	-97,15%
<b>Descrizione</b>	<b>143</b>	<b>1.262</b>	<b>-1.119</b>	<b>-88,67%</b>

I proventi finanziari sono composti dagli interessi maturati sui conti correnti bancari attivi, e da quelli maturati sui conti in cash pooling intrattenuti con le altre società del Gruppo. Entrambe



questi aggregati sono inferiori al precedente esercizio sia in conseguenza dell'andamento dei tassi di interesse che dalla nuova organizzazione che ha visto Dada S.p.A. svolgere in maniera esclusiva attività di gestione e riaddebito corporate che ha comportato una generalizzata riduzione della propria attività diretta. Gli utili su cambi sono quelli maturati dalla conversione di talune partite commerciali.

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri finanziari al 31 dicembre 2009 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su c/c bancari		-1	1	-100,00%
Altri interessi passivi	-188	-83	-105	126,51%
Oneri bancari e commissioni	-59	-47	-284	604,26%
/Perdite su cambi	-78	-137	59	-43,07%
<b>Descrizione</b>	<b>-325</b>	<b>-268</b>	<b>-329</b>	<b>122,76%</b>

La voce altri interessi passivi sono relativi ai riaddebiti dalle società del Gruppo conseguente alla gestione centralizzata in cash pooling della tesoreria del Gruppo.

Le perdite su cambi sono quelle emerse dalla conversione di talune partite commerciali di credito/debito.

## 4.4 Accantonamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli accantonamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2009 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Variazione %
Svalutaz. crediti	45	0	45	
Altre svalutazioni	183	200	-17	-8,50%
<b>Totale</b>	<b>228</b>	<b>200</b>	<b>28</b>	<b>14,00%</b>

Per maggiori informazioni circa le svalutazione dei crediti si veda quanto riportato nella nota 16, mentre per l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri si veda quanto riportano nella nota 20.

## 4.5 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli ammortamenti al 31 dicembre 2009 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Variazione %
Ammortamento Immob. Materiali	346	726	-380	-52,34%
Ammortamento Costi di sviluppo	1.778	2.014	-236	-11,72%
Ammortamento di brevetti e marchi	132	139	-7	-5,04%
Ammortamento altre Imm.ni Immat.li	197	236	-39	-16,53%
<b>Totale</b>	<b>2.454</b>	<b>3.116</b>	<b>-662</b>	<b>-21,25%</b>

Gli ammortamenti evidenziano un generalizzato decremento in tutte le categorie di immobilizzazione. Questo è da ricollegare alla riorganizzazione descritta in relazione sulla gestione, in conseguenza della quale gli investimenti (e conseguentemente gli ammortamenti) vengono effettuati dalle società operative del Gruppo.

## 4.6 Costo del personale

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione del costo del personale al 31 dicembre 2009 raffrontato con il precedente esercizio:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	2.979	6.014	-3.035	-50,47%
Oneri sociali	709	1.760	-1.051	-59,72%
Trattamento di fine rapporto	157	330	-173	-52,42%
<b>Totale</b>	<b>3.845</b>	<b>8.104</b>	<b>-4.259</b>	<b>-52,55%</b>

Il significativo decremento di costo questa voce è dovuto al conferimento delle attività effettuato nel 2008.

Il contratto nazionale applicato è quello del settore del commercio.

Il TFR è stato calcolato secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito. Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella nota 14.

## 4.7 Proventi/oneri non ricorrenti

Non sono presenti nel 2009 proventi da attività non ricorrente, mentre nell'esercizio 2008 si era rilevata la plusvalenza da cessione della partecipazione in Softec, per i dettagli degli impatti di questa operazione si rimanda al bilancio dello scorso esercizio.

Riportiamo nella seguente tabella la composizione degli oneri non ricorrenti al 31 dicembre 2009:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Oneri diversi di gestione	154	-	154
<b>Totale</b>	<b>154</b>	<b>-</b>	<b>154</b>

Tali oneri sono spese a carattere straordinario che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso (mentre non erano presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre del 2008). Tali costi sono rappresentati da oneri per penalità pagate per chiusure transattive di contratti.

## 4.8 RISCHI FINANZIARI

Per un'analisi dettagliata si rimanda a quanto riportato nel bilancio consolidato. Di seguito si riportano i principali rischi ai quali la società risulta esposta.

### *Rischi finanziari*

Attualmente la società non utilizza strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso.

Dada S.p.A. ha una limitata esposizione al rischio su credito avendo prevalentemente crediti verso società del Gruppo, in misura poco rilevante al rischio tasso, rischio di liquidità e al rischio di prezzo.

### *Rischio di credito*

L'esposizione al rischio di credito è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. I crediti sono oggi riferibili esclusivamente a rapporti intercompany con società controllate.

Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità sono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

### *Rischio di tasso e rischio liquidità*

L'esposizione di Dada S.p.A. al rischio di variazioni dei tassi di mercato connesso principalmente all'indebitamento verso banche è rappresentato da occasionali scoperti bancari a tasso variabile rimborsabili a vista e da finanziamenti a breve a tasso variabile a fronte dei quali la società non è stato sottoscritto alcun contratto di copertura. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, è stato attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A. e Dada.net S.p.A..

Il rischio di liquidità è gestito dalla società attraverso sia l'investimento delle disponibilità in operazioni di rapido smobilizzo quali gestioni in polizze assicurative ed obbligazioni.

L'utilizzo delle linee a breve termine copre generalmente una quota minima del capitale investito.

#### *Rischio di prezzo*

La società non risulta esposta a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

#### Altri rischi

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera Dada S.p.A. è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela, e dell'adeguamento della propria offerta al mercato al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera la Società, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali e dei servizi a valore aggiunto, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte, a seguito di alcuni recenti interventi ad esempio riguardanti il nuovo piano di numerazione nazionale per la telefonia mobile, stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo hanno in essere o potrebbero essere coinvolte in procedure contenziose inerenti la prestazione dei propri servizi, pur avendo trovato recente soluzione gli atti notificati negli Stati Uniti nel corso del 2009 che avrebbero originariamente potuto condurre ad una azione collettiva.

## 5. Imposte

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 31 dicembre 2009 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/09	31/12/08	Variazione	Variazione %
IRAP	0	-353	353	-100,00%
Altre imposte	-32	0	-32	
Imposte Differite	787	-1.390	2.177	-156,62%
<b>Totale</b>	<b>755</b>	<b>-1.743</b>	<b>2.498</b>	<b>-143,32%</b>

La movimentazione delle attività fiscali differite attive e passive dell'esercizio 2009 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/08	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	31/12/09
Attività fiscali differite	756	814	-27	1.543
<b>Totale</b>	<b>756</b>	<b>814</b>	<b>-27</b>	<b>1.543</b>

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio per 1,5 milioni di Euro, si originano da differenze di natura temporanea recuperabili nel breve periodo per la futura deducibilità degli accantonamenti fatti per svalutazioni crediti e per accantonamenti per rischi ed oneri, e per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee").

Per la determinazione della recuperabilità delle perdite fiscali è stato fatto riferimento ad un orizzonte temporale (variabile da tre a quattro esercizi), anche in virtù dell'adesione al consolidato fiscale della capogruppo e delle società controllate, tale da consentire l'identificazione degli imponibili fiscali attesi basandosi in particolar modo sulle previsioni essere economico finanziarie elaborate sulla base delle migliori assunzioni ipotizzabili con gli elementi disponibili esaminati e condivisi dai Consigli di Amministrazione delle società controllate.

Si segnala che le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a 4,1 milioni di Euro. Mentre le perdite fiscali su cui sono state calcolate le imposte anticipate ammontano a 2,9 milioni di Euro.

Si riporta nella seguente tabella il prospetto di raccordo tra carico fiscale effettivo ed onere fiscale teorico:

(Euro/Migliaia)

<b>IRES</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-4.841</b>	<b>-3</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>-1.234</b>	<b>-1</b>
Differenze permanenti	518	-358
Differenze temporanee	253	831
<b>Imponibile Fiscale/Perdita Fiscale</b>	<b>-4.070</b>	<b>470</b>
<b>Imposte correnti totali</b>		<b>129</b>
<b>IRAP</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>	<b>-4.659</b>	<b>-601</b>
Costi non rilevanti ai fini irap	5.749	9.781
Imponibile fiscale teorico	1.090	9.179
<b>Onere Fiscale teorico</b>	<b>43</b>	<b>358</b>
Differenze permanenti	252	241
Differenze temporanee	-1.453	-343
Recuperi da precedenti esercizi	-70	-49
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>-181</b>	<b>9.028</b>
<b>Imposte correnti totali</b>		<b>353</b>

Vengono analizzate di seguito le attività per imposte anticipate:

	IRES		IRES	
	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
<b>Imposte anticipate:</b>				
<i>Spese di rappresentanza</i>	43	12	157	43
<i>Fondo svalutazione crediti tassato</i>	1.271	350	1.401	385
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	186	51	467	128
<i>Ammortamento marchi</i>	547	150	422	116
<i>Altre differenze temporanee</i>	564	155	127	35
<b>Totale</b>	<b>2.611</b>	<b>718</b>	<b>2.574</b>	<b>707</b>
Carico Fiscale trasferito a consolidato Fiscale su cui sono state calcolate imposte anticipate	2.867	788		-
<b>Netto</b>	<b>5.478</b>	<b>1.506</b>	<b>2.574</b>	<b>707</b>

	IRAP		IRAP	
	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 3,9%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 3,9%)
<b>Imposte anticipate:</b>				
<i>Imposte differite su costi fiscalmente differiti</i>	933	36	1.292	50
<b>Netto</b>	<b>933</b>	<b>36</b>	<b>1.292</b>	<b>50</b>

<b>Totale Imposte anticipate (IRAP+IRES)</b>	<b>6.411</b>	<b>1.543</b>	<b>3.866</b>	<b>756</b>
--	--------------	--------------	--------------	------------

Si ricorda infine come Dada S.p.A. ha aderito all'istituto del consolidato fiscale italiano, in qualità di consolidante, allo stesso hanno aderito le società controllate Dada.net S.p.A., Clarence S.r.l., Register.it S.p.A. (società consolidate).

## 6. Impianti e macchinari

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione delle immobilizzazioni materiali dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre del 2008:

Descrizione	Valore al 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al 31/12/09
Impianti e macchine elettr. Ufficio	783	134	-29	-258	630
mobili e arredi	477	64	0	-77	464
Altre	13	27	0	-11	29
<b>Totale</b>	<b>1.273</b>	<b>225</b>	<b>-29</b>	<b>-346</b>	<b>1.123</b>

L'incremento dell'esercizio è dato, in prevalenza, dagli acquisti effettuati nel periodo di riferimento di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, necessari per l'erogazione dei servizi corporate.

Gli incrementi della voce mobili ed arredi è relativa alle spese sostenute per la sede di Firenze.

## 7. Immobilizzazioni immateriali

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione delle immobilizzazioni materiali dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre del 2009:

Descrizione	Valore al 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Amm.to	Valore al 31/12/09
Avviamento	899	805	0	0	0	1.704
<b>Totale avviamento</b>	<b>899</b>	<b>805</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.704</b>
Spese sviluppo prodotti/servizi	4.461	0	0	0	-1.778	2.683
Concessioni, licenze, marchi	220	0	0	0	-132	88
Altre	687	262	0	0	-197	752
Immobilizzazioni in corso ed acconti		117	0	0	0	117
<b>Totale Attività Imm.li</b>	<b>5.368</b>	<b>379</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2.107</b>	<b>3.640</b>
<b>Totale</b>	<b>6.267</b>	<b>1.184</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2.107</b>	<b>5.344</b>



L'avviamento iscritto in bilancio è relativo alla differenza di fusione emersa a seguito dell'incorporazione della società Wireless Solutions S.p.A, mentre l'incremento dell'anno è costituito dall'acquisizione delle attività ex Tipic dalla società controllata (tramite Dada.net S.p.A.) Dada Usa Inc.. Tale transazione è stata eseguita a valori contabili.

A seguito della riorganizzazione precedentemente descritta la società non effettua più attività volte allo sviluppo di prodotti e processi che vengono invece svolti direttamente dalle controllate operative Dada.net S.p.A. e Register.it S.p.A..

La voce "altre" è costituita principalmente dai software acquistati dalla società, che vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni. Gli incrementi sono prevalentemente relativi alle acquisizioni di software gestionali.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i progetti iniziati nella parte finale del 2009 ma la cui messa in produzione avverrà solo nel 2010. In particolare si riferiscono al modulo MM del sistema contabile/gestionale SAP il cui start up è avvenuto da gennaio 2010.

## 8. Partecipazioni

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione della voce "partecipazioni" dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2009:

Descrizione	31/12/08	Incremento	Decremento	Altri movimenti	31/12/09
Partecipazioni in società controllate	43.111	8.344		62	51.517
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>43.111</b>	<b>8.344</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>51.517</b>
Finanziamenti a controllate	8.000		-4.500		3.500
Depositi cauzionali	101		-1		100
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>8.101</b>	<b>0</b>	<b>-4.501</b>		<b>3.600</b>
<b>Totale</b>	<b>51.212</b>	<b>8.344</b>	<b>-4.501</b>		<b>55.117</b>

Gli incrementi delle partecipazioni sono dovuti a:

- ricapitalizzazione della controllata Register.it S.p.A. pari a 5 milioni di Euro effettuata per sostenere la strategia di sviluppo e crescita per linee esterne avviata da parte della controllata stessa;

- acquisizione della società Fueps S.p.A., realizzata in data 12 ottobre 2009. Tale transazione, della quota di Fueps posseduta da RCS Digital S.p.A. pari al 51% del capitale e della quota del 49% detenuta dal Gruppo Digital Bros, è stata perfezionata a fronte di un corrispettivo pari a 1,70 milioni di Euro, saldato al closing ai venditori in proporzione alla propria partecipazione. È inoltre previsto un earn-out di massimi complessivi 0,9 milioni di Euro che verrà corrisposto a ciascun venditore in misura pari al 12,5% dell'Ebitda risultante dai bilanci degli esercizi 2010 - 2014 di Fueps S.p.A. L'avviamento iscritto in bilancio per complessivi 2.075 Euro migliaia comprende anche la quota di earn-out. Per l'acquisizione della

Fueps è stata ottenuta una fairness opinion da consulenti indipendenti a supporto del valore di acquisizione stesso. Inoltre, il valore di acquisizione si è incrementato nel corso del 2009 per un versamento in conto capitale pari a 800 Euro Migliaia.

- Nel corso dell'esercizio si è anche conclusa l'operazione straordinaria di conferimento in Dada.net del 50% detenuto da Sony Music in Dada Ent. LLC. A fronte di tale conferimento Sony Music detiene una partecipazione del 13% nel capitale sociale di Dada.net S.p.A., precedentemente interamente posseduta da Dada S.p.A., la cui partecipazione in Dada.net S.p.A. si è pertanto diluita all'87%. Si ricorda inoltre come gli accordi stipulati prevedano una opzione put in favore di Sony per cedere, il 13% in Dada.net a Dada S.p.A, trascorsi tre anni dal closing dell'operazione.

Il finanziamento di 8 milioni di Euro è stato erogato nel corso del 2006 alla controllata Dada Usa per l'acquisizione di Upoc. La riduzione è dovuta ai rimborsi fatti da questa società nel corso del 2009. Gli interessi che maturano su questi finanziamenti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per la movimentazione delle partecipazioni in società controllate si veda quanto riportato nella seguente tabella:

importi in Euro migliaia

Ragione sociale	Valore al 31/12/08	Incremento	Decremento	Altri movimenti	Valore al 31/12/09	% poss.
Register.it SpA	23.189	5.000		51	28.240	100%
Dada.net SpA	18.322			10	18.332	87%
E-Box Srl	1.600				1.600	40%
Fueps	0	3.345			3.345	100%
<b>Totali</b>	<b>43.111</b>	<b>8.345</b>	<b>0</b>	<b>61</b>	<b>51.517</b>	

Come richiesto dall'art 2426 del Codice Civile riportiamo di seguito il confronto tra il valore di costo e quota parte del patrimonio netto contabile di pertinenza di Dada S.p.A.:

Ragione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	Risultato al 31 dicembre 2009
<b>Dirette:</b>				
Dada.Net S.p.A.	Firenze - Italia	15.005	38.812	4.047
Register.it S.p.A.	Firenze - Italia	8.401	13.085	-1.058
Fueps S.p.A.	Firenze - Italia	1.500	-1.340	-3.641
E-Box S.r.l.	Milano - Italia	10	97	-46

Con riferimento alla controllata Fueps S.p.A. il cui bilancio al 31 dicembre 2009 evidenziava un patrimonio netto negativo per -1.340 Euro migliaia, si segnala come in data 4 marzo 2010 sia stato effettuato un versamento per 2.840 Euro migliaia al fine di ripristinare l'equilibrio patrimoniale della società.

Come richiesto dai principi contabili di riferimento le partecipazioni detenute da Dada S.p.A. sono state sottoposte ad impairment test. Detto impairment test viene effettuato su base annuale in sede di redazione del bilancio consolidato. Il valore recuperabile di tali partecipazioni è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso sulla base del Discounted Cash Flow, ad eccezione della controllata Dada.net, il cui costo di iscrizione risulta inferiore alla quota parte di patrimonio netto di spettanza. In particolare si segnalano nella seguente tabella i principali assunti prese come base per la predisposizione dell'impairment test:

Assunti di Base:	E-box	Register.it	Fueps S.p.A
Periodo di Piano	5 anni	5 anni	5 anni
<b>Tasso di crescita:</b>			
Fatturato	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business e sottoposti all'esame del CdA delle società	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business e sottoposti all'esame del CdA delle società	Dati 2009 come da risultati consuntivi, dati 2010 come da Budget approvato dal CdA della società; esercizi dal 2011 al 2014 costruiti secondo le migliori informazioni disponibili sul business e sottoposti all'esame del CdA delle società
MOL	Valgono le considerazioni sopra esposte	Valgono le considerazioni sopra esposte	Valgono le considerazioni sopra esposte
Tasso di crescita oltre il periodo esplicito	0%	0%	0%

I tassi di crescita attesi relativi alla società Register.it S.p.A. sono stati costruiti sulla base dei tassi di crescita media realizzati nel settore domain&hosting nel corso dei precedenti esercizi: in presenza di un mercato estremamente frammentato, il management della società ritiene che i tassi di crescita del settore siano principalmente influenzati dalle linee strategiche poste in essere.

I tassi di crescita attesi relativi al business di E-box S.r.l. ed Fueps S.p.A. sono stati costruiti sulla base delle ipotesi di crescita del business in base ad analisi di settore.

Il tasso di attualizzazione è calcolato al lordo delle imposte. Il tasso così costruito è ritenuto conforme alla tipologia di attività svolta da ogni singola CGU, anche tenendo conto del particolare andamento dei tassi di mercato e dell'intero quadro macroeconomico. Si riporta di seguito i tassi applicati:

Cash Generating Unit	WACC (post tax)
E-box S.r.l.	9,70%
Fueps S.p.A.	10,30%
Register.it	8,50%

Tale verifica operata al 31 dicembre 2009 ha confermato che non vi è nessuna necessità di apportare variazioni ai valori espressi in bilancio.

## 9. Altre attività finanziarie

Il saldo è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari	0	48	-48	-100%
Totale	0	48	-48	-100%

## 10. Piani pagamenti basati su azioni

Di seguito si riportano i caratteri salienti dei piani del Gruppo Dada al 31 dicembre 2009:

Caratteri salienti del piano	Piano del 03/02/06	Piano del 16/03/06	Piano del 28/07/06	Piano del 12/02/07	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Durata del piano	2009-2012	2007-2009	2009-2012	2009-2012	2009-2015	2009-2015
Totale opzioni all'emissione	700.700	33.000	55.000	25.000	410.000	50.000
Totale opzioni residue al 31/12/2009	469.550	0	50.000	0	380.000	50.000
Valore emissione	14,782	15,47	16,92	16,99	6,05	6,875

i piani del Gruppo Dada sono stati oggetto di una valutazione attuariale operata da un attuario indipendente, al riguardo di seguito si riportano i dati impiegati nei modelli di valutazione dei sei piani:

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 03/02/06	Piano del 16/03/06	Piano del 28/07/06	Piano del 12/02/07	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Data Valutazione	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano
Modello utilizzato	Binomiale	Binomiale	Binomiale	Binomiale	Binomiale	Binomiale
Percentuale di uscita annua	5%	5%	5%	5%	5%	5%
Volatilità attesa	23,50%	31-36%	29,07%	29,07%	29,07%	37,30%

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 03/02/06	Piano del 16/03/06	Piano del 28/07/06	Piano del 12/02/07	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Tasso di interesse privo di rischio	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot
Stima dividendi	zero	zero	zero	zero	zero	zero
Condizioni di maturazione	90% Ebitda 2008	nessuna	90% Ebitda 2008	90% Ebitda 2008	88,5 Ebitda triennio 2009-2011	88,5 Ebitda triennio 2009-2011

La volatilità attesa riflette le ipotesi che la volatilità storica è indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

Il valore equo dei piani è misurato alla data di assegnazione. Per una descrizione dettagliata dei piani si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

## 11. Pensioni ed altri benefici post impiego per dipendenti

La movimentazione del Trattamento di fine rapporto è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2009
Trattamento di fine rapporto	266	157	-67	-137	219
<b>Totale</b>	<b>266</b>	<b>157</b>	<b>-67</b>	<b>-137</b>	<b>219</b>

Il TFR ammonta al 31 dicembre 2009 a 0,2 milioni di Euro e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e del contratto collettivo.

Gli "altri movimenti" accolgono la riduzione connessa al versamento alla tesoreria INPS del TFR maturato nell'esercizio e incluso negli incrementi dell'esercizio.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

A seguito della legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda viene versata ad un'entità separata.

Tale calcolo è stato effettuato da un attuario indipendente. La metodologia utilizzata può essere riassunta nei seguenti punti:

- proiezione, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2009 del TFR maturato fino all'epoca stimata del pensionamento;
- determinazione, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2009 e per ciascun anno fino all'epoca stimata del pensionamento, dei pagamenti probabilizzati del TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di licenziamento, richieste di anticipo, dimissioni volontarie, morte e pensionamento;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2009 dei pagamenti, probabilizzati e attualizzati, in base all'anzianità alla data di valutazione rispetto all'anzianità alla data in cui avviene ciascun pagamento probabilizzato.

In particolare le ipotesi adottate sono state le seguenti:

DATA VALUTAZIONE	31/12/2009
Tavola di mortalità	SIM/F 1998
Abbattimento tavola di mortalità	20,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	1,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo QUADRO	0,50%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	1,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	0,00%
Tasso d'inflazione futura	2,10%
Tasso di attualizzazione	4,10%
Tasso relativo alle uscite anticipate DIRIGENTE	0,50%
Tasso relativo alle uscite anticipate QUADRO	0,50%
Tasso relativo alle uscite anticipate IMPIEGATO	4,00%
Tasso relativo alle uscite anticipate APPRENDISTA	0,50%

## 12. Crediti commerciali ed altri crediti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "crediti commerciali" al 31 dicembre 2009 confrontate con l'analogo periodo del 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti Italia	2.737	1.995	742	37%
Crediti verso controllate commerciali	7.313	19.479	-12.166	-62%
Crediti verso controllate finanziari	17.458	8.948	8.510	95%
Crediti verso controllanti commerciali	0	3	-3	-100%
Crediti verso controllanti finanziari	0	301	-301	-100%
Crediti verso altre parti correlate	0	0	0	
Meno: fondo svalutazione crediti	-1.592	-1.547	-45	3%
<b>Totale</b>	<b>25.916</b>	<b>29.179</b>	<b>-3.263</b>	<b>-11%</b>

L'andamento dei crediti commerciali risulta, come per le altre voci, influenzato dai conferimenti dei rami aziendali già descritti in precedenza.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riepilogata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Saldo al 31/12/09
F.do svalutazione crediti	1.547	45		1.592
<b>Totale</b>	<b>1.547</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>1.592</b>

La consistenza del fondo al 31 dicembre 2009 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La Società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti ed altri crediti approssimi il loro fair value.

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.



Per quanto riguarda i crediti verso controllate si rinvia al paragrafo relativo alle parti correlate.

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "crediti diversi" al 31 dicembre 2009 confrontata con l'esercizio 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti verso Erario	1.002	793	209	26%
Anticipi a fornitori	0	43	-43	-100%
Altri crediti	313	277	36	13%
Risconti	132	143	-11	-8%
<b>Totale</b>	<b>1.447</b>	<b>1.256</b>	<b>191</b>	<b>15%</b>

Sono compresi nella voce risconti attivi in questa voce le competenze dei canoni delle forniture degli operatori telefonici e ed altri costi a cavallo dei due esercizi.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per acconti su forniture .

I crediti verso l'erario accolgono gli acconti versati per l'Irap pari a 713 Euro Migliaia, mentre il residuo è costituito da crediti per ritenute subite ed altri crediti d'imposta.

### 13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nella seguente tabella si riporta la composizione delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2009 confrontate con l'esercizio 2008:

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	2.020	8.814	-6.794	-77,08%
Denaro e valori in cassa	6	4	2	50,00%
<b>Totale</b>	<b>2.026</b>	<b>8.818</b>	<b>-6.792</b>	<b>-77,02%</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 31 dicembre 2009.

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a un mese oltre uno spread pari a -0,3/-0,5.

L'andamento di questa voce risulta influenzato dalla riorganizzazione delle attività operata nel precedente esercizio.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio, si rimanda all'analisi evidenziata nella Relazione sulla Gestione e nel Rendiconto Finanziario.

## 14. Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2009 è costituito da n. 16.097.079 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.756 Euro migliaia.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate a pagina 163.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzaz. effettuate nei tre precedenti es.	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.756				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprez. azioni	32.070	A-B-C	32.070		
Riserva straordinaria	12.544	A-B-C	12.544		
Riserva IAS	6.566				
Riserve di utili:					
Riserva legale	950	B	950		
<b>Totale</b>			<b>45.564</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			950		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>44.614</b>		

**\* Possibilità di utilizzazione:**

**Legenda:**

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

*Riserva legale:* si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale.

Al 31 dicembre 2009 risulta pari a 950 Euro migliaia. La sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2008 essendo stato il risultato dell'esercizio precedente interamente riportato a nuovo.

*Riserva da sovrapprezzo azioni:* si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci o dalla conversione di obbligazioni in azioni. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo. Al 31 dicembre 2009 risulta pari a 32.070 Euro migliaia. Non ci sono stati incrementi nel 2009 su questa riserva.

*Altre Riserve:* sono costituite dalla Riserva costituita in sede di transizione agli IFRS e dalla Riserva Straordinaria. La Riserva Straordinaria è pari a 12.544 Euro migliaia e non vi sono state variazioni nel corso del presente esercizio. La Riserva costituita in sede di transizione agli IFRS è pari a 6.108 Euro migliaia e i movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione delle Stock Option.

## 15. Fondi per rischi ed oneri

La presente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nel fondo per rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2009
Fondo per rischi ed oneri	467	183	-464		186
<b>Totale</b>	<b>467</b>	<b>183</b>	<b>-464</b>	<b>0</b>	<b>186</b>

Il fondo rischi ed oneri è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere. Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi a contenziosi che si sono definiti nell'anno. Gli incrementi sono relativi a o nuove situazioni di contenzioso che si sono originate nel corrente esercizio o per la revisione delle valutazioni operate nei precedenti esercizi a causa dell'evoluzione delle cause medesime.

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2009 è costituito interamente da contenziosi di natura operativa.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

## 16. Debiti commerciali ed altri debiti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei “debiti commerciali” e “altri debiti” al 31 dicembre 2009 confrontata con l'esercizio 2008:

Descrizione	31/12/09	31/12/08	Variazione	Variazione %
<b>Debiti:</b>				
verso fornitori	2.839	3.184	-345	-10,84%
verso contr. Comm.li	95	24.427	-24.332	-99,61%
verso contr. Finanz.	32.971	10.725	22.246	207,42%
verso controllanti commerciali	204	165	39	23,64%
verso controllanti finanziari	368	0	368	
verso altre consociate		152	-152	-100,00%
<b>Debiti commerciali</b>	<b>36.477</b>	<b>38.653</b>	<b>-2.176</b>	<b>-5,63%</b>
Tributari	107	1.077	-970	-90,06%
<b>Debiti Tributari</b>	<b>107</b>	<b>1.077</b>	<b>-970</b>	<b>-90,06%</b>
Diversi	1.923	1.093	830	75,94%
verso ist. Prev.	155	170	-15	-8,82%
Risconti Passivi	0	4	-4	-100,00%
<b>Debiti diversi</b>	<b>2.078</b>	<b>1.267</b>	<b>811</b>	<b>4.156</b>
<b>Totale</b>	<b>38.662</b>	<b>40.997</b>	<b>-2.335</b>	<b>-5,70%</b>

La voce “debiti verso fornitori” comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi. La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

I debiti verso altre consociate, si riferiscono ai debiti per acquisti di natura commerciale verso le società del Gruppo RCS ad esclusione della Capogruppo RCS MediaGroup S.p.A., riclassificati nella voce “debiti finanziari verso controllanti”.

I debiti verso controllate finanziari sono costituiti dall'esposizione per la gestione in cash pooling della tesoreria del Gruppo. Su queste somme la Capogruppo riconosce interessi in linea con quello di mercato.

I “debiti tributari” , pari a 107 Euro migliaia, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di giugno nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime rappresentate perlopiù dall'IRAP.

La voce "debiti diversi" accoglie:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute;
- debito per l'earn-out relativo all'acquisizione della Fueps S.p.A. pari a 860 Euro migliaia. Si veda al riguardo quanto descritto in relazione sulla gestione.

## 17. Impegni e rischi

Nella seguente tabella si riporta la composizione degli "impegni e rischi" al 31 dicembre 2009 confrontate con l'analogo periodo del 2008:

Descrizione	31/12/09	31/12/08	Variazione	Variazione %
Fideiussioni	41.059	46.581	-5.522	-11,85%
<b>Totale</b>	<b>41.059</b>	<b>46.581</b>	<b>-5.522</b>	<b>-11,85%</b>

Le fideiussioni rilasciate ammontano al 31 dicembre 2009 a 41,1 milioni di Euro (contro i 46,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2008) sono iscritte per l'importo garantito.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nelle fideiussioni:

Descrizione	31/12/08	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/09
Fideiussioni	46.581	1.848	7.621	251	41.059
<b>Totale</b>	<b>46.581</b>	<b>1.848</b>	<b>7.621</b>	<b>251</b>	<b>41.059</b>

### **Incrementi:**

Tra gli incrementi il più significativo è rappresentato dalla garanzia per acquisto Poundhost che si è perfezionata a gennaio 2010; la garanzia è stata rilasciata da Banca Intesa primario istituto di credito italiano per 6.500 mila GBP, con un controvalore al 31 dicembre 2009 di 7.319 mila Euro migliaia.

Tale garanzia è scaduta contestualmente al perfezionarsi dell'acquisizione nel gennaio 2010.

### **Decrementi:**

Le principali riduzioni si riferiscono al rimborso delle rate capitali per totale 6.229 Euro migliaia dei finanziamenti di Register.it spa, garantiti dalla Capogruppo.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

**18 COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI**

Soggetto		Descrizione carica			Compensi			Altri compensi
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (*)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (**)	Bonus e altri incentivi		
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>								
<b>Amministratori in carica</b>								
Paolo Barberis (1)	Presidente	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	363.325	6.078	125.000		
Barbara Poggiali (2)	Amministratore Delegato e Direttore Generale	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	3.150	62.578	130.000	300.000	
Lorenzo Lepri (3)	Amministratore	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	3150	40.255	92.857	250.000	
Salvatore Amato	Amministratore	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	7.800				
Danilo Vivarelli	Amministratore	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	8.850				
Giorgio Valerio	Amministratore	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	5.525				
Riccardo Stilli	Amministratore	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	6.400				
Monica Alessandra Possa	Amministratore	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	8.150				
Giorgio Cogliati	Amministratore	1.1.09 - 31.12.09	31.12.11	6.225				
Vincenzo Russi	Amministratore	23.04.09 - 31.12.09	31.12.11	6.925				
Alberto Bigliardi	Amministratore	23.04.09 - 31.12.09	31.12.11	6.750				
Matteo Novello	Amministratore	23.04.09 - 31.12.09	31.12.11	5.350				
Claudio Cappon (4)	Amministratore	27.07 .09 - 1.12.09	Prossima Assemblea dei Soci	5.875				
Alessandro Foti	Amministratore	23.04.09 - 31.12.09	31.12.11	6.575				
<b>Amministratori cessati</b>								
Pietro Varvello	Amministratore	1.1.09 -23.4.09	23.04.09	525				
Roberto Ravagnani	Amministratore	1.1.09 -23.04.09	23.04.09	350				

Paolo Aurelio Gatti (5)	Amministratore	23.04.09 - 14.07.09	14.07.09	350			
Raffaello Napoleone	Amministratore	1.1.09-31.12.09	23.04.09	1225			

(\*) Il mandato scade con l'Assemblea di Approvazione del Bilancio dell'esercizio che chiude alla data indicata

(\*\*) Fringe benefits (a valori fiscalmente riconosciuti) concessi al soggetto.

- (1) L'emolumento fisso lordo annuo per la carica di Presidente è pari ad Euro 360.000 oltre i gettoni di presenza. Nel corso del 2009 gli è stato liquidato a titolo di MBO relativo all'esercizio 2008 un importo pari ad Euro 42.400 oltre ad un importo retributivo una tantum in considerazione del valore e dell'impulso strategico garantito al Gruppo, pari ad Euro 57.600
- (2) Essendo stata nominata Amministratore Delegato in data 3 dicembre 2008 non è stata parte del processo MBO relativo all'esercizio 2008, e non ha perciò percepito alcunché a detto titolo nel corso dell'esercizio 2009
- (3) Nel corso del 2009 gli è stato liquidato a titolo di MBO relativo all'esercizio 2008 un importo pari ad Euro 76.475.
- (4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2009 per cooptazione in sostituzione del Consigliere dimissionario Paolo Aurelio Gatti
- (5) Dimessosi in data 14 luglio 2009

Soggetto		Descrizione carica		Compensi		
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo carica	Scadenza	Emolumenti (*)	Bonus	Altri
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>						
<b>Sindaci in carica</b>						
Silvio Martini Bianchi	Presidente	23.04.09 - 31.12.09	31.12.11	12.000		
Cesare Piovene Porto Godi	Sindaco Effettivo	23.04.09-31.12.09	31.12.11	8.000		
Claudio Pastori	Sindaco Effettivo	01.01.09 - 31.12.09	31.12.11	11.333		12.000(**)
<b>Sindaci Cessati</b>						
Pier Angelo Dei	Presidente	01.01.09 - 23.04.09	23.04.09	5.000		19.930
Piero Alonzo	Sindaco Effettivo	01.01.09 - 23.04.09	23.04.09	3.333		19.420

(\*) L'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009 ha deliberato un emolumento annuo spettante per lo svolgimento delle funzioni di Presidente del Collegio Sindacale pari a 18.000 Euro e di Sindaco Effettivo pari a 12.000 Euro, salve le indennità previste e disciplinate dalla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti.

(\*\*) Si riferisce all'incarico di Presidente del Collegio Sindacale di Fueps S.p.A. acquisita dalla Società in data 12 ottobre 2009.

## 19. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate a condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo RCS MediaGroup, che al 31 dicembre 2009 detiene il 50,7% di Dada S.p.A.. Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2009 tra la Dada S.p.A. e società facenti parte del Gruppo Dada e "parti correlate".

I rapporti tra Dada S.p.A. e RCS MediaGroup, che rappresenta il socio di riferimento, con imprese controllate e collegate di quest'ultima, attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di relativi al business;
- rapporti di natura finanziaria, mediante un conto corrente intragruppo;

Inoltre i rapporti di Dada S.p.A con le proprie società controllate (dirette ed indirette) riguarda:

- - Gestione dei servizi corporate tra i quali si segnalano, servizi legali, servizi amministrativi e fiscali, ufficio acquisti ecc..
- - Gestione accentrata della tesoreria anche attraverso il sistema del cash pooling.

Società	Crediti commerciali	Altri Crediti	Totale crediti commerciali
Dada.Net SpA	1.117	7.242	8.359
Clarence Srl	-		-
Dada Usa Inc	22		22
Upoc Inc	-		-
Dada Iberia SL	-		-
Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda	68		68
Dada Media Science and Development (Beijing) Co. LTD	-		-
Register.it SpA	5.788	9.630	15.418
Nominalia SL	0		0
Namesco Ltd	65		65
E-Box S.p.A.	103	586	689
Fueps S.r.l.	150		150
Dada Entertainment LLC	1		1
<b>Totale</b>	<b>7.313</b>	<b>17.458</b>	<b>24.771</b>
Gruppo RCS			0
<b>Totale</b>	<b>7.313</b>	<b>17.458</b>	<b>24.771</b>



### Debiti verso parti correlate

(importi espressi in Euro/migliaia)

Società	Debiti commerciali	Altri Debiti	Totale debiti commerciali
Dada.Net SpA	28	25.754	25.782
Clarence Srl	2	955	957
Dada Usa Inc	-		-
Upoc Inc	49		49
Dada Iberia SL	-		-
Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda	-		-
Dada Media Science and Development (Beijing) Co. LTD	-	-	-
Register.it SpA	6	5.791	5.797
Nominalia SL	-		-
Namesco Ltd	-		-
E-Box S.p.A.	10		10
Fueps S.r.l.	-	469	469
Dada Entertainment LLC	-		-
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>32.970</b>	<b>33.064</b>
Gruppo RCS	204	368	572
<b>Totale</b>	<b>299</b>	<b>33.338</b>	<b>33.636</b>

I rapporti con le società del Gruppo riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché i rapporti di natura fiscale (gestione iva di gruppo e consolidato fiscale) e sono regolati a condizioni di mercato. Sempre in questo ambito si segnala che la controllante Dada S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori della Capogruppo le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono loro corrisposte comparativamente per l'esercizio 2009 e l'esercizio 2008.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio Dada S.p.A. ha acquisito il 51% di Fueps dalla Società Rcs Digital S.p.A., controllata indirettamente da RCS MediaGroup, ad una valorizzazione che è stata confermata nella sua congruità dalla valutazione di un esperto indipendente.

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Costi per servizi	Costi per il personale	Costi per servizi	Costi per il personale
<b>Compensi Amministratori:</b>				
- Emolumenti per la carica	440	6	496	4
- Bonus ed altri incentivi	125	223	293	253
- Benefici non monetari	6	103	15	15
- Altri compensi	-	550		131
- Pagamenti in azioni	105	99	162	82
<b>Totale parti correlate</b>	<b>677</b>	<b>981</b>	<b>966</b>	<b>485</b>
Collegio sindacale	91		68	
<b>Totale parti correlate</b>	<b>768</b>	<b>981</b>	<b>1.034</b>	<b>485</b>

## 20. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'Art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2009 (migliaia di Euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young SpA	Capogruppo	149
Servizi da attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A. (1)	Capogruppo	20
Altri servizi	Reconta Ernst & Young SpA (2)	Capogruppo	125
<b>Totale</b>			<b>294</b>

(1) I servizi di attestazione sono relativi per al parere di congruità per l'assegnazione del piano di stock option del 2009

(2) Gli altri servizi comprendono:

125 mila Euro per supporto metodologico ed assistenza nella fase di testing sui controlli effettuati al fine di rilasciare l'attestazione prevista dall'articolo 154 bis TUF, come richiamato dall'articolo 81 ter del Regolamento Emittenti.

## 24. Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Di seguito riportiamo l'informativa richiesta ai sensi dell' IFRS 7:

### 1) Classificazione degli strumenti finanziari

Il principio richiede l'esposizione delle attività disponibili per la vendita valutate al *fair value*, investimenti detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti, e l'esposizione delle passività finanziarie valutate al *fair value* e passività al costo ammortizzato. Per Dada Spa riportiamo i dettagli nella seguente tabella:

	Attività/passività finanziarie disponibile per la vendita		Crediti e Finanziamenti		Totale		di cui corrente		di cui non corrente	
	31/12/09	31/12/08	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-09	31-dic-08
<b>ATTIVITA'</b>										
- Disponibilità Liquide			5.309	8.818	5.309	8.818	5.309	8.818		
- Attività Finanziarie			100		100				100	
- Finanziamenti			3.500	8.000	3.500	8.000	3.500	4.000		4.000
- Crediti commerciali			8.459	29.931	8.459	29.931	8.459	29.931		
- Crediti diversi			228	1.256	228	1.256	228	1.256		
<b>Totale attività finanziarie</b>			<b>17.596</b>	<b>48.005</b>	<b>17.596</b>	<b>48.005</b>	<b>17.496</b>	<b>44.005</b>	<b>100</b>	<b>4.000</b>
<b>PASSIVITA'</b>										
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31-dic-08	31-dic-07
- Debiti commerciali			3.139	3.511	3.139	3.501	3.139	3.501		
- Prestiti e finanziamenti			19.745	24.427	19.745	24.427	19.745	24.427		
- Debiti diversi			2.078	1.083	2.078	1.093	2.078	1.093		
- Prestiti intercompany				10.715	-	10.715		10.715		
<b>Totale passività finanziarie</b>			<b>24.962</b>	<b>39.736</b>	<b>24.962</b>	<b>39.736</b>	<b>24.962</b>	<b>39.736</b>	-	-

- Non sono presenti attività o passività valutate al fair value disponibili per la vendita.

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" con riguardo ai "Crediti Commerciali" sono stati inseriti i valori già nettati dei fondi svalutazione che ammontano a 1.592 Euro migliaia.

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" nella voce "attività finanziarie" sono ricompresi i "depositi cauzionali" *collateral* per un valore di 100 Euro migliaia classificati con scadenza oltre l'anno. Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" alla voce finanziamenti è considerato il finanziamento intercompany verso la controllata Dada USA Inc.

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" alla voce "Crediti Diversi" non sono ricompresi i crediti verso Erario e verso istituti previdenziali che non sono disciplinati da IAS 39, per ulteriori dettagli si veda quanto riportato precedentemente. Sono invece ricompresi anticipi verso fornitori.

Nella parte passiva oltre ai debiti commerciali sono evidenziati:

- - Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" la voce "Prestiti e finanziamenti" sono ricompresi i conti correnti intercompany a debito per Dada Spa verso le controllate Register.it spa per 18.385 Euro migliaia, verso Clarence srl per -891 Euro migliaia e verso Fueps per -469 Euro migliaia.

## 2) Collateral

Il principio richiede informazioni relativamente ai *collateral* sia nel caso di attività finanziarie date in pegno sia nel caso di passività presenti in bilancio per pegni rilasciati da terzi. Data la scarsa rilevanza di importo di ciascun singolo *collateral* e la numerosità dei *collateral* rilasciati dal gruppo Dada a terzi, viene indicato nella seguente tabella il solo valore contabile del 2009 contrapposto con quello del 2008; non sono presenti *collateral* ricevuti da terzi (passivi per il Gruppo Dada):

Collateral rilasciati (€ / .000)	Valore contabile	
	31/12/09	31/12/08
Depositi cauzionali	100	115

## 3) Fondo accantonamento per perdite di realizzo crediti commerciali

Nella seguente tabella viene riepilogata la movimentazione del Fondo rischi su crediti commerciali nel corso del 2009, contrapposta a quella del 2008, L'accantonamento del 2009 è da attribuire a specifiche posizioni di credito commerciale per 45 mila Euro

	Svalutazione crediti commerciali	
	31-dic-09	31-dic-08
Saldo inizio esercizio	-1.547	-1.551
Incremento dell'esercizio		
- da svalutazioni individuali	-45	
- da svalutazioni collettive		
Utilizzi dell'esercizio		4
Ripristini di valore		
Altri movimenti		
Differenze cambio		
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>-1.592</b>	<b>-1.547</b>

#### 4) Voci di ricavo, di costo, di utile e perdita di strumenti finanziari

L'IFRS 7 richiede che sia data *disclosures* sui pagamento per interessi, commissioni e di spese derivanti da strumenti finanziari. Si riportano nella seguente tabella gli utili e le perdite nel 2009 e nel 2008:

INTERESSI ATTIVI	Valore contabile	
	31-dic-09	31-dic-08
<b>Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al fair value</b>		
- Depositi bancari e postali	23	113
Finanziamenti intercompany	90	
Crediti finanziari per cash pooling intercompany	22	458
<b>TOTALE</b>	<b>135</b>	<b>571</b>
INTERESSI PASSIVI	31-dic-09	31-dic-08
<b>Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al fair value</b>		
Depositi bancari e postali	-3	-30
Debiti finanziari per cash pooling intercompany	-186	-40
<b>TOTALE</b>	<b>-189</b>	<b>-70</b>

Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo	Valore contabile	
	31-dic-09	31-dic-08
- Oneri bancari e commissioni carte di Credito	-59	-47
<b>TOTALE</b>	<b>-59</b>	<b>-47</b>

- Nella voce Interessi attivi sono vengono ricompresi gli interessi dei conti correnti presso MPS e presso Banca Intesa San Paolo; viene data distinta evidenza degli interessi per i cash pooling intercompany verso Register.it spa per 22 Euro migliaia e degli interessi per i finanziamenti intercompany verso Dada USA per 90 Euro migliaia .
- Nella voce interessi passivi sono ricompresi gli interessi passivi per il conto corrente infragruppo intrattenuto da Dada spa con RCS MediaGroup spa; viene data distinta evidenza anche degli interessi passivi per conti correnti in cash pooling relativi per 172 Euro migliaia al conto corrente infragruppo in cash pooling intercompany verso Dada.net spa.

Di seguito riportiamo tabella per spese e commissioni bancarie ; non ci sono costi per commissioni di gestione incassi tramite carta di credito:

Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo	Valore contabile	
	31-dic-09	31-dic-08
- Oneri bancari	-59	-47
<b>TOTALE</b>	<b>-59</b>	<b>-47</b>

## 5) Informazioni di rischio qualitative

Dada è esposta ai seguenti rischi finanziari: rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di mercato, quest'ultimo composto da rischio cambio, rischio tasso e rischio prezzo. Relativamente al rischio cambio e al rischio prezzo non si evidenziano situazioni rilevanti da richiedere *disclosure*.

### - Rischio di Credito

Dada spa presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai vari settori. Di seguito è riepilogata l'esposizione massima al rischio credito per insolvenza della controparte (sono esclusi i valori relativi a crediti verso il personale, verso istituti previdenziali, verso Erario, tributari e i benefici per i dipendenti e tutti quegli strumenti disciplinati da IAS 12 e 19 e non rientranti nello scope di IAS 39):

Massima esposizione al rischio di credito	31-dic-09	31-dic-08
<b>Crediti e finanziamenti</b>		
Depositi	5.403	8.818
Crediti commerciali verso terzi	146	752
Crediti commerciali intercompany	8.313	29.179
Attività Finanziarie Intercompany	3.500	8.000
Crediti diversi	311	1.256
Garanzie	41.059	46.581
<b>Totale</b>	<b>58.732</b>	<b>94.586</b>

Nella voce depositi sono ricompresi i conti correnti bancari terzi per complessivi 2.020 Euro migliaia, i conti correnti attivi cash pooling verso Register.it spa per 2.697 Euro migliaia e verso E-box per 586 Euro migliaia, nonché i depositi attivi in pegno a terzi per 100 Euro migliaia. Nella voce Garanzie sono ricomprese le garanzie rilasciate da Dada Spa a favore di terzi e a favore di società del gruppo: nelle prime si ricomprende la garanzia verso Poligrafici editoriali per 1.050 Euro migliaia relativa agli affitti dei locali a Firenze; nelle garanzie a favore di società del gruppo si ricomprende prevalentemente la garanzia verso Register.it spa 35.486 Euro migliaia relativamente ai finanziamenti con piano ammortamento in essere.

Relativamente ai crediti commerciali forniamo di seguito una tabella di Ageing dei crediti scaduti ed una tabella di rating per i crediti commerciali non scaduti

Analisi delle scadenze delle attività commerciali scadute (€/000)	Valore contabile		Composizione percentuale	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
Crediti commerciali				
- Scaduti da meno di 30 giorni	3.738	638	45%	5%
- Scaduti da 30 a 90 giorni	1.586	8.982	19%	76%
- Scaduti da 90 a 180 giorni	1.527	557	18%	5%
- Scaduti da 180 a 365 mesi	1.482	1.540	18%	13%
- Scaduti da 1 a 2 anni		73		1%
<b>Totale</b>	8.333	11.790	100%	100%

Analisi della qualità dei crediti in bonis non scaduti (€/000)		
	31/12/09	31/12/08
Rating : Elevato	126	10.556
Rating : Medio		7.585
Not Rated		
<b>Totale</b>	126	18.141

Nella tabella di seguito riportiamo la suddivisione del rischio credito commerciale, per la NET e la PRO e la Corporate ricordando che dal 30 giugno 2008 a seguito dello scorporo dei rami d'azienda, la società Dada Spa non intrattiene più rapporti commerciali diretti con operatori telefonici gestiti dalla controllata Dada.net Spa e con clienti pubblicitari gestiti dalla controllata Register.it spa.

Concentrazione rischio di credito commerciale (€/000)	Valore contabile		%	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
<b>Per controparte</b>				
Divisione NET		21.072	0,0%	74,1%
Divisione PRO		1.668	0,0%	5,9%
Divisione CORPORATE	8.459	5.687	100,0%	20,0%
<b>Totale</b>	8.459	28.427	100%	100%

Nella tabella di seguito viene esposta la composizione dei crediti commerciali e rispettivo utilizzo del fondo svalutazione crediti:

Analisi della qualità Creditizia (€/1.000)	31/12/09	31/12/08
	Crediti commerciali non scaduti e non svalutati	126
Crediti commerciali scaduti e non svalutati	8.333	11.790
Crediti commerciali scaduti e svalutati	1.592	1.547
Fondo svalutazione	-1.592	-1.547
<b>Totale</b>	<b>8.459</b>	<b>29.931</b>

- *Rischio Liquidità*

Il rischio di liquidità può sorgere in relazione alle difficoltà di ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

L'IFRS 7 richiede una maturity analysis per le passività finanziarie (crediti commerciali inclusi) come da tabelle allegate relative al 2009 e al 2008:

Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2009	A vista	Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
<b>PASSIVITA' STRUMENTI FINANZIARI</b>							
Debiti commerciali e altri debiti		3.139					3.139
Prestiti e finanziamenti		19.745					19.745
Debiti diversi		1.807		271			2.078
<b>Totale</b>		<b>24.691</b>	<b>-</b>	<b>271</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.962</b>

Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2008	A vista	Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
<b>PASSIVITA' STRUMENTI FINANZIARI</b>							
Debiti commerciali e altri debiti		3.501					3.501
Debiti commerciali intercompany		24.427					24.427
Prestiti e finanziamenti							-
Debiti diversi		809		284			1.093
<b>Totale</b>		<b>28.737</b>	<b>-</b>	<b>284</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>29.021</b>

Per la precedente *maturity analysis* nella voce “prestiti e finanziamenti” sono considerati i valori relativi ai conti correnti infragruppo, per i quali è previsto il pagamento entro i prossimi sei mesi; le necessità di finanziamento e la liquidità della società Dada SPA e del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

- *Rischio di mercato*

Viene considerato solo il rischio tasso interesse, non riscontrando un rischio cambio e un rischio prezzo in capo a Dada.



- *Rischio tasso*

L'IFRS 7 richiede l'analisi della esposizione delle sole attività fruttifere di interessi e delle passività finanziarie e esposizione di relativa Shock Analysis sulla base di shock percentuali + e - sul tasso base di riferimento come segue:

Tabella Shock		
Valute	UP	DOWN
Euribor	1 punto %	-1 punto %

Di seguito l'effetto a conto economico per shock di + e - di variazione dei tassi:

Analisi di sensitività del rischio di tasso (€/000)	Tasso di riferimento	Valore contabile		Conto economico			
				Shock up		Shock down	
		31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
Attività fruttifere di interessi	Euribor 1M	5.403	9.115	1	12	0	-12
Attività fruttifere di interessi	Libor 6M	3.500	8.000	0	32	0	-32
Passività finanziarie a tasso variabile	Euribor 1M	-19.745	-10.715	-3	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>-10.842</b>	<b>6.400</b>	<b>-3</b>	<b>44</b>	<b>-0</b>	<b>-44</b>

Nella voce attività fruttifere di interessi sono stati inclusi i conti correnti bancari e anche i conti correnti cash pooling parametrati a Euribor a un mese; a parte è considerato il finanziamento intercompany verso Dada USA Inc. parametrato al Libor a sei mesi, aperto al 31 dicembre 2009 per 3.500 Euro migliaia.

Nelle passività finanziarie a tasso variabile sono ricompresi i conti correnti passivi intercompany in cash pooling che generano interessi parametrati al tasso Euribor a un mese e rappresentati prevalentemente dal debito di Dada spa verso Dada.Net spa per 18.384 Euro migliaia, oltreché dal debito del conto corrente infragruppo tra Dada Spa e RCS MediaGroup Spa 368 Euro migliaia.

Firenze, 10 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Barberis



L'Amministratore Delegato Barbara Poggiali





Dada S.p.A.  
piazza Annigoni 9/b  
I - 50122 Firenze  
T. +39 055 200211 • F. +39 055 20021550

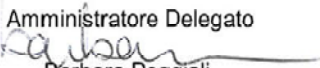
dada.dada.net  
p.iva 04628270482  
Capitale sociale € 2.755.711,73 I.V.  
registro imprese FI n. 467460

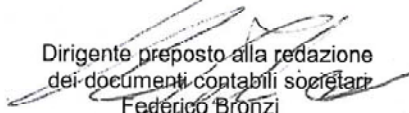
## ATTESTAZIONE

**del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2009  
ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n.11971 del 14 Maggio 1999 e  
successive modifiche e integrazioni**

- I sottoscritti, Barbara Poggiali, in qualità di Amministratore Delegato, e Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 Marzo 2010, nel corso dell'esercizio 2009.
- Si attesta, inoltre, che:
  1. il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2009.:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n.38/2005 è idoneo/a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 10 Marzo 2010

Amministratore Delegato  
  
Barbara Poggiali

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
  
Federico Bronzi